

La nuova società, Merlo s.r.l., dal 1° agosto ha acquisito lo stabilimento dal gruppo Granarolo

Due famiglie di imprenditori risolvono la crisi del caseificio Merlo

Acqui Terme. Il caseificio Merlo è salvo. C'è di più. Riguarda il futuro del personale, una soluzione che prevede il mantenimento del posto di lavoro per 42 dipendenti, occupazione che sino a qualche mese fa pareva compromessa dalla grave ed intricata situazione in cui versava il caseificio. Oggi, per l'azienda di regione Domini a Terzo, si parla anche di un piano di rilancio e di sviluppo, considerazioni che indicano un panorama diverso da quando la cronaca riportava notizie di possibilità di chiusura dello stabilimento a causa di un assetto aziendale che non permetteva di sostenere costi di perdite.

La soluzione del problema è giunta dalla «Merlo Srl», società recentemente costituita che fa capo per il 50%



alla famiglia Ricagno e per il rimanente 50% alla famiglia Pagella. La nuova società ha acquisito dal gruppo Granarolo, con inizio il 1° di agosto, il ramo d'azienda del caseificio ex Merlo e gli impianti di produzione del comples-

so che sorge nel territorio comunale di Terzo, oltre al marchio «Merlo» e ad alcuni «brand» minori. La «Merlo» era entrata nell'orbita del gruppo Granarolo nel 2004 quando l'azienda bolognese aveva rilevato la Yomo, an-

nunciando un piano di rilancio del marchio e notevoli investimenti.

La famiglia Pagella, già proprietaria del biscottificio Accornero di Cuneo e della «Girardengo» di Bosco Marengo, fabbrica che era arrivata a produrre alcune migliaia di biciclette al giorno, fa parte della migliore imprenditoria della nostra provincia. Stesso discorso per la famiglia Ricagno, una realtà di notevole peso e prestigio nel settore vitivinicolo, con aziende suddivise in varie località tra astigiano e acquese ed un portafoglio complessivo di poco meno di duecento ettari di vigneti, oltre ad un'azienda di produzione e commercializzazione dei vini, la Ca' dei Mandorli.

C.R.

• continua alla pagina 2

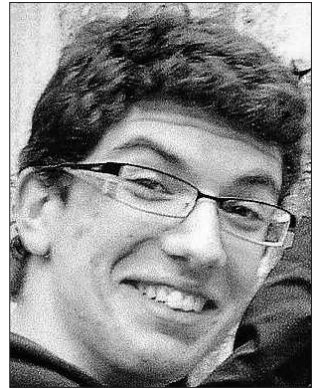
Tragico incidente in montagna

Cordoglio per la morte di Marco Somaglia

Acqui Terme. In un clima di grande commozione, alle 16.30 di lunedì 18 agosto si sono svolti i funerali di Marco Somaglia, il giovane di 16 anni deceduto precipitando per 150 metri dalla Rocca Provenzale, in Valle Maira.

Una tragedia che si è consumata sotto gli occhi del padre. La chiesa di San Francesco, dove è stata celebrata la cerimonia funebre, era stracolma di gente, molti sono stati costretti ad attendere fuori. La bara era coperta di fiori bianchi, di corone.

C'era anche la sciarpa della Juventus, squadra di cui Marco era tifoso. Una folla di amici, genitori, parenti e conoscenti hanno voluto porgere l'ultimo saluto a Marco, la cui tragica morte ha scosso la comunità acquese. C'erano i compagni di scuola, della 5ªB del ginnasio-liceo classico «Saracco», che il giovane aveva appena finito di frequentare e, alla riapertura delle scuole avrebbe iniziato a frequentare la prima liceo.



red.acq.

• continua alla pagina 2

Anche se i dati sono ancora incompleti

Per i costi dei concerti guerra aperta Bosio - Comune

Acqui Terme. Conferenza «a cielo aperto», alle 11,30 circa di mercoledì 20 agosto. L'hanno convocata i consiglieri Bernardino Bosio e Vittorio Ratto (Lista Bosio) nel dehor del bar «Il Vicoletto» situato in piazza Levi. Si è trattato della consegna ai cronisti della città di documenti ottenuti da vari uffici comunali. «Non ci sono ancora tutti sulla situazione dei concerti, altri li acquisiremo e li renderemo pubblici», ha preteso Bosio. Il quale si è «augurato, per gli acquesi, che sopravvengano sponsorizzazioni postume per le spese effettuate». Bosio si è anche riservato di comunicare dati richiesti all'Ufficio tecnico comunale, appena li avrà.

La convocazione della conferenza stampa coincideva con la chiusura della prima edizione de L'Ancora del dopo ferie. Pertanto, per forza maggiore, ci limitiamo a elencare il titolo ed il contenuto dei documenti che Bosio ha acquisito ed ha distribuito ai giornalisti. Il 14 maggio, «attuazione a quanto deliberato dalla giunta comunale con provvedimento 91 del 9/5/2008 relativamente all'organizzazione dei concerti di Jovanotti (5 luglio) e dei Pooh (22 luglio), che trattasi di nuova iniziativa prevista in sede di approvazione del Bilancio 2008 per cui si rende necessario apportare le conseguenti variazioni al documento contabile...

red.acq.
 • continua alla pagina 2

che detti costi ammontano a 950.000,00 euro». Quindi si parla di una «determina» per diverse forniture alle ditte per una spesa di 29.304,24 euro. Per Jovanotti, Bosio ha presentato un «allegato C» con cachet artista 146.000,00 euro, generatore 1.800 euro, transenne antipanico 1.000, faccini 13.500, security 4.500, spese accessorie 12.240 più 2.400. Pedana disabli, ventilatori, cestini rifiuti, bagni chimici, telo copri campo, tavoli e sedie, cassiere, maschere, elettricista a carico del Comune. Catering giorno concerto 4.000 euro, ufficio stampa 2.300 euro, radio, 7.000, per un totale di 273.288,00 euro. Costi, che secondo l'«allegato C» erano da considerare «assolutamente indicativi in quanto non ancora in possesso del raid tecnico fornito dalla produzione».

Per i Pooh, l'«allegato D» fornito da Bosio contiene spese per 216.912,00 comprensivo del cachet di 106.000,00 euro agli artisti.

Il documento del 19 agosto ha come oggetto la «richiesta del consigliere Bernardino Bosio per concerto 22/08/2008 prot. Arrivo n° 11800 del 14/7/2008» e risposta del Settore servizi al cittadino con comunicazione dei dati a disposizione concerto de i Pooh:

Per il flop dei concerti la sinistra acquese chiede il rimpasto di giunta.

Servizio a pag. 7

Bernardino Bosio sui due concerti estivi: batosta di 300.000 euro, non di 230.000?

Servizio a pag. 7

Per tre scuole cittadine inizio d'anno con sede quasi nuova.

Servizio a pag. 9

Il polo universitario ci riprova.

Servizio a pag. 9

Affitto ex tribunale: si tenta con un secondo bando.

Servizio a pag. 9

Da Villa Igea, dopo le accuse di somme gonfiate: «Noi ci sentiamo pulitissimi».

Servizio a pag. 13

Da venerdì 22 a domenica 24 agosto

“La via dell'Acqui” parlando di brachetto & C.

Acqui Terme. I vitigni nostrani sono le miniere d'oro della vitivinicoltura acquese. Lo si deduce dall'apporto che il settore offre quale punto di forza dell'economia locale.

Ci riferiamo, nel caso, al vino che rappresenta ed esprime il nostro territorio. Ovviamente parliamo del Brachetto d'Acqui Docg, un vino che custodisce quanto di meglio ci sia in fatto di qualità e bevibilità, senza per questo dimenticare il Dolcetto d'Acqui ed altri vini di qualità che si producono nell'acquese.

Tuttavia al concetto relativo alla validità del prodotto risulta indispensabile proporlo al mercato.

Di conseguenza alle aziende di carattere vitivinicolo che stabiliscono di rimanere sul mercato a certi livelli non basta produrre vino di qualità, bisogna valorizzarlo, farlo conoscere ed apprezzarlo per venderlo al meglio.

Il rapporto tra vino, marketing e promozione fa parte delle attività dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino», ente presieduto da Michela Marengo, ben coadiuvata dal direttore Giuseppe Baccalario e dal coordinatore Carlo Lazzeri.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il programma

Acqui Terme. «La via dell'Acqui» avrà inizio venerdì 22 agosto, alle 17, nella Sala conferenze Kaimano con un «Incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo» organizzato dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». È prevista una relazione del dottor Angelo Di Giacomo, funzionario dell'Ispettorato centrale repressione frodi, ufficio di Asti. Concluderà la riunione l'enologo Piero Cane, presidente A.E.I sezione Piemonte.

Sabato 23 agosto è considerata giornata clou dell'avvenimento.

In calendario, con inizio alle 9,30, nella Sala di palazzo Robellini, un convegno sul tema: «Geologia e territori del vino», moderatore il giornalista Sergio Miravalle. Il programma prevede, alle 10 l'inizio dei lavori con il presidente della Provincia Paolo Filippi; l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Gian Franco Comaschi; il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti; il presidente dell'Ordine dei geologi Piemonte Silvano Cremasco e Davide Sandalo, presidente del Distretto dei vini «Langhe Roero e Monferrato».

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *Alla pag. 25*
- Bubbio: 5° raduno Alpini della Langa Astigiana. *Servizio a pag. 27*
- San Giorgio Scarampi: rassegna del bovino castrato piemontese. *Servizio a pag. 29*
- Cassine: ricordo di Giovanni Gabutti. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: il «Lercaro» si trasferisce nel centro zona? *Servizio a pag. 46*
- Ovada: si farà lo Story Park dell'Alto Monferrato. *Servizio a pag. 46*
- Nell'estate di Campo Ligure brilla la festa patronale. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: avvelenati anche i rapporti dai fumi dell'Italiana Coke. *Servizio a pag. 50*
- Canelli; Dus «Farò del volontariato». *Servizio a pag. 53*
- Nizza: il bando per il 3° lotto della circonvallazione. *Servizio a pag. 56*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Da oggi striscioni e cartelloni pubblicitari a partire da € 20 + iva al mq

DALLA PRIMA

Due famiglie



«Le prime settimane di agosto hanno permesso alla nuova Merlo di effettuare riflessioni sul riposizionamento del marchio e sulla commercializzazione dei prodotti.

Oggi si lavora su un fatturato di 7 milioni di euro, a fine 2009 pensiamo di poter aumentare il fatturato almeno a 8 milioni di euro», ha sostenuto Paolo Ricagno. Si parla anche come sottolineato da Mario Pagella di riqualificazione della produzione, ristrutturazioni interne con particolare attenzione al reparto confezionamento, opera necessaria a velocizzare questo settore. «Stiamo rimettendo in funzione linee dismesse con notevole interesse alle strutture produttive delle mozzarelle, formaggi che in passato si erano rivelati un vanto della Merlo. Da rivedere anche l'intero reparto commerciale per recuperare clienti che hanno sempre creduto nella validità della Merlo», ha ancora riferito Ricagno. Non viene sottovalutata la commercializzazione estera, con competenze affidate a Stefano Ricagno, mentre Valentina e Monica Pagella occupano un ruolo a livello amministrativo.

I piani della Merlo Srl non si fermerebbero all'acquisizione dell'azienda casearia di Terzo, ma inserirebbe nei propri programmi la costituzione di un gruppo alimentare che, partendo dal vino, includerebbe i formaggi ed altri prodotti di qualità del settore agroalimentare. Un insieme adatto ad affrontare il settore moderno della grande distribuzione e dei negozi specializzati. Lo stabilimento della Merlo Srl ha un'area produttiva di 11 mila metri quadrati su un totale di 40 mila metri quadrati di superfi-

cie. Quindi è da considerare la palazzina di mille metri quadri che ospita uffici commerciali ed amministrazione, la mensa, la cucina e i magazzini. Si tratta dunque di una grande e storica azienda casearia con potenzialità le cui origini risalgono al secolo scorso, oggi condotta da imprenditori «di lungo corso» dotati di indubbia esperienza e capacità manageriale, in grado di dotarsi degli strumenti per mettere a profitto tutte le sue potenzialità e creare le condizioni per spiccare il salto verso i mercati del settore.

DALLA PRIMA

Cordoglio per la morte di Marco

Nell'omelia, il parroco don Franco Cresto, ha ricordato il carissimo Marco ed espresso tutto quello che la comunità avrebbe voluto dire a Marco per l'ultima volta. Don Cresto ha anche sottolineato il sorriso schietto e sincero, la voglia di vivere che aveva il giovane. Marco viene anche ricordato da chi lo ha conosciuto come un esempio di bontà, di onestà e di amore per la vita. La notizia della sua morte si era diffusa in un baleno nel tardo pomeriggio del ferragosto. Il padre Bruno è geometra, con studio professionale in via Garibaldi. La madre, Silvia Trucco, da decenni è funzionaria dell'Ufficio tecnico comunale. Una famiglia da tutti conosciuta e stimata. Marco, sempre sorridente, con cognizioni artistico-musicali, aveva recentemente frequentato un corso d'inglese a Dublino.

L'incidente è avvenuto verso le 14 di venerdì 15 agosto, in una delle cime delle Alpi Cozie, sulla Rocca Provenzale, Era salito con il padre, Bruno, a 2400 metri di quota. Stava rientrando attraverso la via

normale e precedeva il genitore. Ad un certo punto è scivolato su alcuni cespugli di licheni bagnati dalla pioggia caduta durante la notte. Il giovane è cascato e quindi precipitato in un burrone di 150 metri circa di altezza. Dato l'allarme, dall'aeroporto di Levaldigi è immediatamente arrivato un elicottero del 118, oltre ad una squadra

del Soccorso alpino di Drone-ro. Quando Marco è stato raggiunto da un medico fatto scendere con un verricello, per il giovane non c'era più nulla da fare. Era deceduto a seguito degli urti contro il terreno roccioso. La salma, recuperata dall'elisoccorso è stata portata nella camera mortuaria dell'ospedale di Stroppa.

DALLA PRIMA

“La via dell'Acqui”

Ecco dunque che per far conoscere, con il vino principe dell'acquese, tutta la realtà e la trafilata vitivinicola delle nostre zone, sono determinanti le proposte, da parte dell'ente, di una “tre giorni” che nel 2008 nasce con il titolo de “La via dell'Acqui”, iniziativa che deriva dalla ultra decennale “Via del Brachetto d'Acqui”. La manifestazione si inserisce nell'“Anno internazionale del pianeta terra” ed è in calendario da venerdì 22 a do-

menica 24 agosto. L'avvenimento, anno dopo anno, ha acquistato notorietà ed ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre più importante nel panorama degli eventi ultra regionali dedicati al vino. La partecipazione alla manifestazione di nomi di primissimo piano, non solo del mondo eroico e della ristorazione, ha contribuito a rendere interessante prima la “Via del Brachetto d'Acqui” ora “La via dell'Acqui”, avvenimento che, accanto al Brachetto, intende ricordare agli amanti del buon bere il Dolcetto d'Acqui, vino protagonista assoluto delle vigne impiantate sulle colline dell'Acquese.

DALLA PRIMA

Il programma brachetto & C.

Seguiranno relazioni del segretario generale IYPE Luca Demicheli su «La Commissione italiana di Pianeta terra – Le scienze della terra per la società»; Remo Terranova, dell'Università di Genova su «Il rapporto tra geologia e vino: il caso della Liguria» e di Vittorio Novello, Università di Torino, su «Vitivinicultura e territorio».

La seconda parte della giornata, alle 12 circa, prevede la cerimonia di consegna del Premio «BeviAcqui international» che il presidente dell'Enoteca, Michela Marengo e l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco consegneranno all'Associazione Jeunes Restaurateurs d'Europe.

Nel pomeriggio, verso le 14,30, è in programma una visita guidata agli impianti vitivinicoli della Valle Bagnario di Strevi condotta da Marco Orsi (università di Genova) che tratterà il tema «La geologia e il vino – tecniche di gestione territoriale ed agronomica per uno sviluppo sostenibile del territorio». Sabato sera, in occasione del concerto di Little Tony, l'Enoteca proporrà un brindisi con i vini del territorio. Domenica 24 agosto, nella sede dell'Enoteca a palazzo Robellini, è prevista una degustazione di Brachetto d'Acqui docg e di Dolcetto d'Acqui doc.

DALLA PRIMA

Per i costi dei concerti guerra aperta

«Dati Siae da borderò. n. 2709 biglietti emessi di cui 759 omaggi; incasso totale lordo, 77.369,00; diritti Siae versati, 8.611,82 euro». Dettaglio biglietti omaggio: «2 per ciascun assessore e consigliere comunale (58); 2 per ogni sponsor (32); 1 per ogni vincitore concorsi promozionali (62); due per ciascuna autorità militare e civile (50); 1 per dipendenti comunali in servizio volontario (22); 10 Enoteca regionale; 10 Regione Piemonte; 10 provincia di Alessandria; 30 associazioni volontariato che hanno collaborato all'evento; 315 a protezione civile, carabinieri in congedo, Associazione alpini, forze dell'ordine; 10 Siae e ditte che hanno prestato servizi o attrezzature gratuitamente; 100 a produzione Elle per un to-



tale di 759». Dettaglio biglietti venduti: pre-vendita Ticketone, n. 359 per un importo lordo di 16.514 euro. Per il concerto di Jovanotti i biglietti «dati Siae da borderò» sono stati 3965 emessi di cui 738

omaggio». Bosio e Ratto hanno anche mostrato una serie di documenti contabili 2007 e 2008, che tempo e spazio non ci consentono, per l'attuale edizione de L'Acquese, di pubblicare.

Little Tony in concerto sabato 23 agosto

Acqui Terme. Little Tony, carismatico personaggio della musica italiana, si esibirà in concerto sabato 23 agosto, con inizio alle 21,30, in piazza Facelli, il secondo spazio della ex caserma Cesare Battisti. Il costo del biglietto di ingresso sarà di 10 euro. L'evento si integra nell'ambito della tre giorni di manifestazioni dedicate a “La via dell'Acqui”, iniziativa legata alla promozione del Brachetto d'Acqui DOCG. In occasione del concerto, l'Enoteca regionale Acqui “Terme e vino” proporrà un brindisi con vini del territorio. L'evento si integra quindi nell'iniziativa legata alla promozione delle eccellenze locali creando un connubio musica-territorio, in un momento importante che coincide con la massima presenza di turisti nella città termale.

Antonio Ciacci, questo il vero nome di Little Tony, nasce a Tivoli a febbraio del 1941. È cittadino sanmarinese. Giovanissimo si interessa alla musica grazie alla passione del padre, dello zio e fratelli, tutti musicisti. Le prime pedane che Antonio calca sono i ristoranti dei Castelli Romani. Seguono le balere e i teatri d'avanspettacolo. Nel 1958 viene notato da Jack Good, impresario edile, che assiste ad un suo spettacolo, a Milano al teatro Smeraldo.

Oltremanica nascono quindi «Little Tony ad his brothers». I suoi spettacoli riscuotono sempre grande successo. Little Tony rimane in Inghilterra per diversi anni. Quindi le prime incisioni, il Festival di Sanremo in coppia con Celentano nel 1961 cantando «24 mila baci». Negli anni Novanta si dedica esclusivamente alla tv. Nel 2008 torna a Sanremo con «Non finisce qui».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO

31 agosto - 6 settembre: SOGGIORNO-TOUR IN ALPE ADRIA
(Lubiana - Bled - Laghi di Fusine - Klagenfurt - Lago di Velden - Caporetto)

20 - 21 settembre: PADOVA - VILLE VENETE e navigazione sui canali

11 - 12 ottobre: FERRARA e COMACCHIO

COSTIERA AMALFITANA

SORRENTO - RAVELLO AMALFI e CAPRI

30 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle a Sorrento

Pensione completa con bevande

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

SULLE ORME DI ALESSANDRO MAGNO

L'ALTRA GRECIA

29 SETTEMBRE - 7 OTTOBRE

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Traghetto da Ancona

Hotel cat. A - Mezza pensione

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento


GARDALAND
 PROSSIME PARTENZE:
 30 AGOSTO
 6 e 13 SETTEMBRE
 Bus + biglietto entrata parco: da euro 49,00
 (bimbi sotto 1 metro gratuiti)
 Partenze da:
 S. STEFANO BELBO
 NIZZA M.TO
 SAVONA
 ISOLA D'ASTI
 CASTELBOGLIONE
 ACQUI TERME
 CANELLI
 ASTI
 STREVI

TUTTI IN GERMANIA

FESTA DELLA BIRRA

OKTOBERFEST “night express”
13 - 23 SETTEMBRE

STOCCARDA “classic”
13 - 23 SETTEMBRE

Con soggiorno in hotel 3 stelle e visita guidata

BUS + TRAGHETTO DA CIVITAVECCHIA

ISOLE EGADI e SICILIA OCCIDENTALE

10 - 17 OTTOBRE

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Traghetto Grandi Navi Veloci da Civitavecchia

Hotels 4/3 stelle - Pensione completa

Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Ultime settimane per l'antologica del 2008

La mostra di Sigfrido Bartolini non è riuscita a fare il pieno

Acqui Terme. Ancora pochi giorni a disposizione del pubblico per accedere alle sale del Liceo "Giuseppe Saracco", in corso Bagni, che accoglie, come ogni estate, la Mostra Antologica. Che quest'anno viene dedicata a *Sigfrido Bartolini e al suo mondo*, (ovvero Soffici, Sironi, Carrà), un itinerario tra le favole e il paesaggio italiano. Inquadrare criticamente l'antologica 2008 è difficile.

Da un lato c'è da prendere atto di un riscontro in genere positivo - quello giornalistico, di svariate testate nazionali; la rassegna stampa, per merito dell'Assessore Carlo Sburlati, sarà senz'altro corposissima; è da rimarcare il parere del ministro Bondi che, alla Versiliana, ha giudicato quella acquese addirittura "la migliore" esposizione dell'estate.

Dall'altra il dato di cui sopra deve accordarsi con la constatazione di un'affluenza molto ridotta e, soprattutto, la scontentezza di molti visitatori - acquisi e non - che hanno giudicato l'allestimento, nel suo complesso, al di sotto delle edizioni precedenti.

E taluni si sono anche lasciati andare a critiche marcate.

Non restava (per l'estensore del presente articolo), e non resta ai lettori, per rendersi conto, che frequentare le sale prima della ripresa delle scuole, visto che, ancora per qualche anno, il vecchio Palazzo delle Poste, già asilo infantile, manterrà una doppia vocazione (luogo di insegnamento classico e vetrina d'arte) in attesa di trasformarsi - in via definitiva - in pinacoteca.

Ai posteri l'ardua sentenza

Generosi i giornalisti o severi i visitatori? Il dubbio si risolve solo attraverso una visione diretta.

Premesso che proporre giudizi critici equivale spesso ad entrare nelle sabbie mobili (ma si deve), che alcun pregiudizio ha condizionato la visita, la prima impressione è stata quella di una disparità: tra l'emozione che comunicano i paesaggi di Ardengo Soffici, gli alberi di Sironi, *Il meriggio di settembre*, *I capanni*, *La marina* di Carlo Carrà e i soggetti di Bartolini. Inequivocabilmente inferiori (si vedano le opere ultime, quelle che datano attorno al 2000, che propongono ombrellone, spiaggia, mare e cielo, il tutto unito a un non so che di vagamente metafisico).

Né maggiori vibrazioni vengono dagli oli degli esordi (Bartolini tra i tredici e i sedici anni), né dalla stagione dei monotipi, mentre più interessanti paiono le opere della grafica,



che ruotano attorno alla serie del 1983, dedicata a Pinocchio.

Ma la sensazione - che ci conferma anche Carlo Repetto - è che ci sia una netta superiorità da parte del Bartolini critico (ecco l'insegnante della Scuola Statale d'Arte di Pistoia che presto cura e presenta le opere di Savinio, di Sironi, che fonda il quindicinale "Totalità", che collabora - dal 1994 - a "Il Giornale" di Milano e innumerevoli pubblicazioni) sul Bartolini artista.

Che certo merita di essere fatto conoscere, ma forse negli spazi che a lui più convengono.

Ad esempio nella cornice di Palazzo Robellini.

Del resto il numero dei visitatori dell'estate 2008 è piuttosto ridotto: a fine agosto, quando la mostra chiuderà, se il trend "basso" sarà confermato (una decina o poco più di bi-

glietti nei giorni di sabato/domenica a luglio; un incremento attorno a metà agosto), si riuscirà a malapena a superare i mille ingressi (a Santo Stefano, giusto per fare un confronto, per i Libri di Pavese in occasione del centenario bastano tre settimane di apertura per raggiungere e superare questa quota).

Qualche volta la "troppa passione" gioca qualche tiro mancino: così forse è capitato per l'Assessore Sburlati, che ha fortissimamente voluto la mostra in onore di Sigfrido Bartolini.

E l'Assessore alla Cultura non solo compare nella bibliografia (con due articoli pubblicati su "Il borghese" a metà degli anni Ottanta - il che gli fa onore), ma ha anche personalmente concesso ben sei opere di sua proprietà (tre oli e tre acquerelli) alla mostra allestita della sua città. **G.Sa**

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gigi Di Fiore
Contro storia dell'Unità d'Italia. Fatti e misfatti del Risorgimento
Rizzoli, 2007

Se una tendenza si può riconoscere, in certa editoria contemporanea, è quella di "rovesciare" il sapere fin qui unanimemente accolto.

Non che l'operazione di revisione sia di per sé negativa: anzi è meritoria quando nasce dalla disponibilità di nuove fonti, dall'accesso a documenti che sino al momento prima indisponibili. Lo diceva anche Marc Bloch ne *Apologia della Storia*: "il passato è immutabile; ma la sua conoscenza è in fieri, si trasforma e si perfeziona incessantemente".

Ma talora l'operazione racchiude finalità altre. Politiche (si vedano le ultime polemiche sulla cosiddetta "vulgata" della Resistenza; ma anche sul Risorgimento: proprio di recente l'On. Bossi - sarebbe interessante comprendere se consapevolmente o meno - ha dimostrato come un verso del *Canto degli Italiani* di Novaro/Mameli - *ch'è schiava di Roma* - possa essere piegato alla distorsione, se si pensa sottomessa alla Città Eterna non la Vittoria, ma l'Italia).

Talora anche le finalità sono commerciali, con titoli ad effetto, che ammiccano al lettore e intendono *Rovesciare il Sessantotto*, oppure a far conoscere *L'altro Manzoni*.

E questa tendenza, che è generale, si può cogliere seguendo il filo delle giornate culturali dell'"Acqui Storia" allestite negli ultimi mesi: con risultati diversificati. Ora l'Autore manifesta approcci verbalmente violenti, ora riesce a intrattenere piacevolmente l'uditorio, e lo porta a ragionare con eleganza sul tema, ora propone tesi tanto alternative da sembrare - almeno per chi scrive - inaccettabili (come si fa a parlare di nichilismo manzoniano? Di spirito anticristiano nei *Promessi Sposi*, come ha fatto Aldo Spranzi?).

Per la carità: c'è libertà di parola, e anche questo è un conforto, perché significa che non c'è un regime. (E beninteso, il libro di Spranzi va letto, se si ha tempo, se non come si fa a giudicare?).

Manuali da riscrivere?

In questa cornice non stupisce che nella sezione divulgativa sia stata eletta finalista una *Contro storia del Risorgimento*.

In copertina (efficacissima per altro) l'eroe cantato dal Carducci come "di Nizza il ma-



rinaio biondo". Ma di spalle. Quasi a rifiutare gli esiti di un processo democratico mancato.

E il libro - ovviamente - se la prende con i libri di storia delle superiori e dei corsi universitari colpevoli di "raccontare" il Risorgimento inanellando luoghi comuni, semplificazioni e schematismi, interpretazioni compiacenti.

Per una volta non è una questione di destra o sinistra (poiché il Risorgimento, e forse la sua figura principe, quella di Giuseppe Garibaldi, furono cari ad entrambi gli schieramenti), ma di una prospettiva. Che è quella del punto di vista delle regioni non "liberate", ma "conquistate".

Del Sud sottomesso. Di cui si misconoscono (e ciò è motivo di scandalo - tra l'altro - per Gigi Di Fiore) gli eccidi di Pontelandolfo e Casalduni.

Di un Nord (che poi vuol dire Casa Savoia) incline alle trattative sotterranee (vedi Plombières), ad una diplomazia certe volte subdola, all'azione scorretta (si entra in guerra senza dichiarazione), alla corruzione, e a riscrivere la storia "pro domo" (cosa per altro compiuta da tutti i vincitori).

Circa gli ultimi assunti non si può certo dare torto a Di Fiore. Ma, semmai, la questione diventa ora quella di capire chi sia il lettore ideale dell'opera.

Che, se è l'appassionato di storia (o un docente), si trova a rileggere dati - almeno nel loro significato di fondo - ampiamente conosciuti.

Tra i libri che hanno partecipato all'"Acqui Storia" nelle passate edizioni ad aver essere citato è il puntualissimo volumetto (anche nei riferimenti bibliografici) di Angelo Del Boca *Maledetti Savoia!*, edito da Piemme. (*Il Sud Sbandato dai Savoia* titolava la Stampa del 19 aprile 1998, nominando *Vittorio Emanuele II re di cuori e di tasse*, completando la pagina raccogliendo i pareri - diversi - di Giuseppe Talamo e Nicola Caracciolo).

Ma neppure da dimenticare sono il saggio collettaneo *L'unità d'Italia - Pro e contro il Risorgimento*, a cura di A. Castelli (Edizioni E/o, 1997: con obiezioni in massima parte laica) e l'opera *Risorgimento da riscrivere* di Angela Pellicciari (Ares Edizioni, 1998: ricco di rilievi di parte cattolica) che stanno alla base della "risposta" di Alfonso Scirocco (e qui torniamo nell'ambito "Acqui Storia") *In difesa del risorgimento*, sempre edito dal Mulino sempre nel 1998.

In questo dibattito - proseguito con ulteriori contributi negli ultimi dieci anni; si arriva così agli otto volumi *Il Risorgimento. Storia, documenti testimonianze*, curati nel 2007 da Lucio Villari per la Biblioteca di Repubblica - L'Espresso - si pone l'opera poderosa di Di Fiore, 462 pagine, divisa in 11 capitoli, assai diligente, che passa in rassegna la perdita di Nizza all'indomani della II guerra d'Indipendenza, i plebisciti combinati, l'invenzione delle camicie rosse, il pugno di ferro contro i briganti, la questione romana, i compromessi, le connivenze dello Stato con i poteri forti, la corruzione e i contatti con mafia e camorra e le massonerie, l'inefficienza della macchina statale...

Errori e difetti di ieri, per rimediare a quelli di oggi.

Decisamente interessante, poi l'appendice dedicata alla *Rivoluzione italiana al cinema e in tv*, che raccoglie pellicole e sceneggiati e *fiction* televisivi.

Ma quale l'intento dell'opera? Esso viene esibito chiaramente nella prefazione.

Un tentativo - da condividere - per comprendere come l'Italia dei tanti campanili sia diventata Italia Unita.

Ma anche per riconoscere "come nonostante tutto manchi - afferma Di Fiore - ancora, dopo quasi 150 anni, una coscienza unitaria: siamo rimasti napoletani, torinesi, milanesi, siciliani, romani, veneti, fiorentini, bolognesi. E poco italiani".

E qui sembra che l'Autore si sia lasciato un po' forzare la mano. **Giulio Sardi**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 31 agosto ANNECY e il suo lago
Domenica 7 settembre MANTOVA e navigazione sul Mincio
Domenica 14 settembre SAINT TROPEZ
Domenica 21 settembre Navigazione delta del Po e mangiata di pesci
VIAGGIO IN TERRA SANTA
Dal 27 settembre al 4 ottobre In collaborazione con la Diocesi di Acqui Partenza con pullman da Acqui per aeroporto

LOURDES
Dal 29 settembre al 1° ottobre Dal 27 al 29 ottobre Dal 3 al 5 novembre
In occasione del 150° anno dell'apparizione
€295
LLORET DEL MAR
A soli €280 tutto compreso
Ottobre e novembre Ritornano i viaggi - soggiorno a LLORET DE MAR

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

SETTEMBRE
Dal 4 al 7 BUDAPEST
Dal 12 al 14 TERRACINA - GAETA - ISOLA DI PONZA
Dal 18 al 22 BRUXELLES e le FIANDRE
Dal 22 al 24 I luoghi cari a Padre Pio
WEEK END D'ARTE A SETTEMBRE
Dal 27 al 28 FIRENZE con Uffizi e Certosa
Dal 27 al 28 VENEZIA dei veneziani + CHIOGGIA

ANTEPRIMA OTTOBRE
Dal 4 all'8 DALMAZIA: Spalato - Dubrovnik Cattaro - Zara + MEDJUGORIE
Dal 13 al 19 SICILIA CLASSICA: Palermo - Monreale Erice - Selinunte Agrigento - P.Armerina Siracusa - Etna - Taormina + PAESTUM
Dal 22 al 26 TOUR PUGLIA E BASILICATA: Lecce - Gallipoli Matera - Alberobello - Bari

RINGRAZIAMENTO



Paolo CAMERA
1921 - † 13 luglio 2008

I familiari, commossi per la sentita manifestazione di cordoglio tributata al caro Paolo, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori e scritti si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Rodolfo Repetto per le cure prestate.

RINGRAZIAMENTO



Cav. Uff. Domenico PRONZATO
di anni 88

La moglie Clelia unitamente ai familiari tutti ringrazia quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dott. Massimo Cerruti che ha curato e sostenuto con competenza e sensibilità la famiglia Pronzato in questi anni.

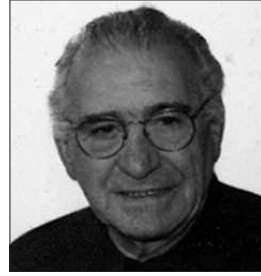
ANNUNCIO



Adriana CERVETTI
in Rapetti
di anni 75

Sabato 2 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Giovanni MORETTI

Martedì 5 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il doloroso annuncio la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti, ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini nel momento del doloroso distacco e ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 31 agosto alle ore 10 nella chiesa di "San Bernardo" in Palo di Sassello (SV). Grazie a chi si unirà alle nostre preghiere.

La famiglia

ANNUNCIO



Vittoria PIANA
ved. Garbarino

Venerdì 15 agosto si è spenta la nostra amata Vittoria. Le famiglie Piana, Garbarino ed i familiari tutti, riconoscenti per la testimonianza di stima, cordoglio ed affetto tributata alla propria cara, commossi, porgono il più sentito grazie a quanti hanno condiviso il loro dolore.

TRIGESIMA



Rosa GAIONE
ved. Guglieri
di anni 87

"Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". La figlia Pinuccia con Piero, la nipote Manuela con Sergio, le adorato nipotine Mariana ed Ilaria, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima verrà celebrata lunedì 25 agosto alle ore 10 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo.

TRIGESIMA



Mario CARIDI

"Il vuoto che hai lasciato è talmente grande che io e Claudio non riusciremo mai a rassegnarci per la tua improvvisa scomparsa". La moglie e il figlio lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata martedì 26 agosto alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Lisa BOSETTI
ved. Barberis

1998 - † 25 agosto - 2008

"Nel monastero di montagna che è il mio corpo, alla sommità del cuore, l'anima s'interroga nella ricerca di te".

Gianfranco

ANNIVERSARIO



Franca GAGLIONE
in Bonifacino

"La vita è un soffio. L'amore è eterno. I ricordi felici sono i tesori più preziosi". Cara Franca, ti ricorderemo nel 1° anniversario della tua dipartita con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchiale di Moirano sabato 23 agosto alle ore 16,30. Grazie a chi si unirà alle nostre preghiere.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Marisa MONTI
in Alemanni

Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito Piero unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni CIRIO

"La tua bontà e la tua semplicità fanno sentire più grande il vuoto che hai lasciato fra di noi". Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco MERLO

"Gesù dice: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà"» (Gv. 11,25). Nel 4° anniversario della scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO



Irene RICCI

"Grazie Signore per avercela donata". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

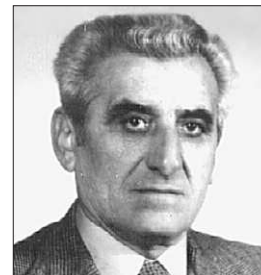
ANNIVERSARIO



Dott. Aldo SCARSI

Nel 7° anniversario della scomparsa, i familiari conservano sempre vivo ogni giorno il suo caro ricordo. La santa messa in suo suffragio sarà celebrata mercoledì 27 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO

"Ci manchi sempre di più, ma fa bene al cuore sapere che di lassù, illuminato dalla luce del Signore, ci dai la forza di affrontare le avversità della vita". Nel 15° anniversario della scomparsa ti ricordiamo nella s.messa di suffragio che sarà celebrata giovedì 28 agosto nella parrocchiale di Cartosio. Nella s.messa verrà anche ricordato il caro Mauro.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Avv. Giraud Pier Dario MOTTURA

Nel primo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella santa messa che sarà celebrata sabato 30 agosto alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio" borgo Pisterna.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Pasqualina MERLETTI
ved. Facchino
di anni 76

Martedì 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, unitamente ai familiari ed agli amici tutti, ringraziano infinitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. "Grazie o Signore per avercela donata".

TRIGESIMA



Domenico OTTONELLO
(Nani)

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni ROSSO
1921 - † 22 luglio 2008

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Festeggiati il 3 agosto a Moirano

50 anni di parrocchia per don Colla

Un tardo pomeriggio pieno di sole ha fatto da cornice ad una grande festa. A Moirano domenica 3 agosto, in tanti hanno voluto essere presenti per festeggiare i 50 anni di parrocchia di don Aldo Colla. Autorità civili, militari e religiose si sono strette attorno al parroco della ridente frazione acquese per ringraziarlo di tanti anni di prezioso e fecondo servizio.

Nella messa celebrata alle 18,30, il vescovo ha ringraziato il Signore per il servizio reso fino ad oggi da don Colla (non solo parroco, ma canonico, cancelliere in Curia e direttore dell'ufficio scuola), chiedendo una conferma anche per il futuro. Il consiglio parrocchiale ha ricordato quanto bene ha fatto per tutta la comunità don Aldo; il sindaco Rapetti ha portato i ringraziamenti per l'attività svolta a nome degli abitanti di Moirano e di tutta Acqui Terme; l'arma aeronautica si è stretta attorno al suo cappellano, riservandogli parole di elogio e di sincera stima; mons. Giovanni Galliano non ha voluto mancare ad un appuntamento tanto importante in quanto fu proprio lui a presenziare all'ingresso di don Colla in parrocchia nel 1958. Nelle parole dell'anziano, ma ancora lucidissimo, parroco emerito del Duomo le sue personali, preziosissime, annotazioni: «Quando diventò parroco don Colla, si disse di lui "Cme clè giuvo" ("come è giovane"); ma si disse anche "Giuvo sè, ma firb" ("giovane sì ma furbo")... e don Colla si è dimostrato furbo, ma di quella furbizia messa a disposizione del bene della comunità...». Quindi la lettura della pergamena con il messaggio augurale dal Vaticano, tante altre attestazioni di stima ed affetto ed infine la parola è passata a don Colla. Visibilmente commosso, soprattutto nel ringraziare mons. Galliano, non ha potuto rifiutare la richiesta del Vescovo di proseguire nell'incarico, dopo l'invito fatto in diretta. Tra tutte le altre cose ha tenuto a sottolineare che la maggior soddisfazione è stata per lui quella di essere riuscito a creare a Moirano una comunità, unita, un vero gruppo di persone che animano la vita della parrocchia, con la presenza continua, con l'entusiasmo in tante iniziative, ma anche nelle piccole cose.

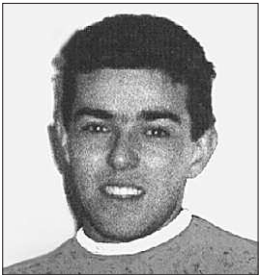
A riprova delle abilità di questo gruppo un grande rinfresco è stato preparato nello spiazzo di fronte alla chiesa ed al termine della messa tante strette di mano, tante parole non di circostanza per il parroco che con gli occhi lucidi aveva un sorriso per tutti ed un'immensa gioia dentro al cuore. I festeggiamenti sono conti-



nuati poi nella giornata di ferragosto. Nonostante il maltempo, che ha impedito la celebrazione della messa nella chiesetta dei Bruni, questa è stata

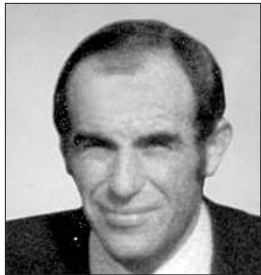
celebrata nell'ospitale casa di Nani e Pina Cravanzola, con tantissimi amici della ridente frazione. Ad multos annos, don Colla. **M.P.**

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 18° e nel 5° anniversario della loro scomparsa, i familiari e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Emilio CERESITO

ANNIVERSARIO



Guglielmo GIULIANO
(Mino)

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Piera unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 agosto alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesca GALLESIO
ved. Botto

"È vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'11° e nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti le ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 29 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Anna Clara SUTTI
in Gallesio

RICORDO



Maria CARATTI
ved. Gagino

"È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". La santa messa a ricordo verrà celebrata sabato 23 agosto alle ore 18 in cattedrale.

Nella, Gloria, Jacopo, Simone ed Ugo

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Grazie prof. Virginio Barberis

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del prof. Virginio Barberis: «Non incontreremo più, lungo le vie cittadine, la cara figura del prof. Virginio Barberis; così il senso di perdita e il bisogno di esprimere gratitudine si intrecciano nel ricordare quelle lezioni che nelle annose aule del Liceo egli impartì a migliaia di studenti, forte della sua ferrata preparazione e dell'incisiva capacità didattica, per cui sapeva rendere comprensibili, anche ai più recalcitranti, pagine ostiche della Matematica e della Fisica. Seduto alla cattedra, ma soprattutto posto accanto alla lavagna e, poi, percorrendo l'aula a passi misurati, esponeva con voce calda e pacata gli argomenti in scaletta, sottolineando concetti e insistendo sulle parti più complesse finché tutti non acquisivano almeno un'accettabile conoscenza. Insieme con l'insegnante, che trasmetteva in modo avvincente i concetti delle due discipline, gli studenti ammiravano in lui la persona paziente e sensibile, la quale, ancor prima dei mutamenti del '68, nutrivà rispetto per i suoi ragazzi che invogliava allo studio e all'approfondimento delle conoscenze, incoraggiando e valorizzando le doti di ciascuno. Per questo la figura del prof. Virginio Barberis è ben viva dentro di noi che abbiamo sì lasciato da tanti lustri i banchi del Liceo, ma non abbiamo rimosso quelle incisive lezioni e la sua profonda humanitas, le quali, divenute componenti fondanti di quegli anni, hanno favorito la nostra crescita culturale e umana. Ancora grazie, caro prof. Barberis!».

C. C.

Nel 10° anniversario della beatificazione

Teresa Bracco: martire di Cristo

Ad un vescovo della Cina continentale, dove non c'è ancora piena libertà per la Chiesa e dove i cristiani, di tanto in tanto, subiscono persecuzioni, è stata posta la domanda: "Quale tipo di educazione date ai vostri cristiani?". La risposta fu: "Li prepariamo al martirio".

Tale affermazione può sembrare il richiamo ad un obiettivo esagerato e, soprattutto, irrealista per i nostri paesi. In realtà non molti decenni fa e nel territorio della nostra Diocesi una giovane, Teresa Bracco, posta tragicamente di fronte all'alternativa tra l'oporsi al peccato o salvare la vita, ha trovato la forza di essere coerente e fedele al Signore, accettando la morte.

A dieci anni dal riconoscimento ufficiale, da parte della Chiesa, del suo martirio mediante la "beatificazione" e a più di sessanta anni dal suo sacrificio, la figura di Teresa è di grande stimolo, ai giovani, alle famiglie, alle parrocchie e agli educatori, a curare la for-

mazione di una maturità cristiana caratterizzata da profondità di convinzioni e da fermezza del volere.

L'esempio di Teresa Bracco, infatti, si presenta noi molto attuale per la sua splendida testimonianza di forza cristiana e per gli altri valori religiosi e morali a cui ella seppe ispirare la sua vita e a cui si ispirava anche la sua famiglia, esemplarmente cristiana.

Alla figura e all'esempio di Teresa si affianca la testimonianza di Chiara Badano, di giovane autentica cristiana, la cui vita è stata riconosciuta, recentemente, da Benedetto XVI, con il titolo di "venerabile".

Teresa e Chiara sono due personalità diverse, vissute in periodi diversi, anche se non lontani nel tempo e costituiscono per tutti noi, in particolare per i giovani, un forte invito a compiere una scelta radicale di fede e di vita.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Il programma delle celebrazioni

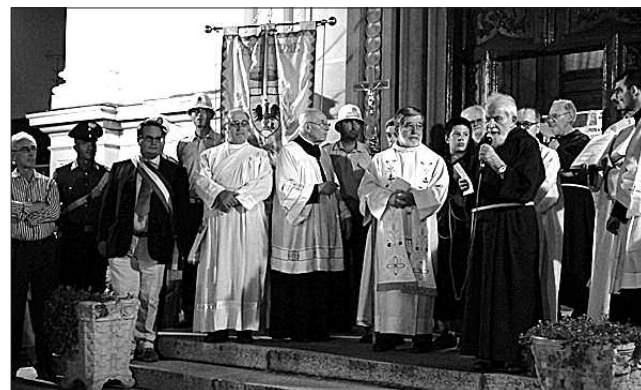
Questo il programma delle celebrazioni in onore di Teresa Bracco nel 10° anniversario della sua beatificazione.

Domenica 24 agosto ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da mons. Sebastiano Dho, Vescovo di Alba; lunedì 25 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da don Domenico Nani nel 60° di sacerdozio; martedì 26 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da don Pino Balduzzi nel 50° di sacerdozio; mercoledì 27 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da don Rinaldo Cartosio nel 60° di sacerdozio; giovedì 28 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da mons. Renzo Gatti nel 60° di sacerdozio; venerdì 29 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da don Enzo Cortese nel 50° di sacerdozio; sabato 30 agosto: festa liturgica. Ore 7: pellegrinaggio a piedi dal Todocco a Santa Giulia, sulle orme della Beata Teresa Bracco; ore 11: mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui celebra la solenne Eucarestia della Festa; domenica 31 agosto, ore 16: celebrazione dell'Eucarestia presieduta da mons. Mario Oliveri, vescovo di Albenga.



Manifestazioni religiose ad agosto

Madonna della Neve e rosario di San Rocco



Pellegrinaggio diocesano con l'Oftal a Lourdes



Il Pellegrinaggio della sezione diocesana dell'Oftal è iniziato ed è anche terminato, lunga è stata l'attesa, breve il tutto.

Tirando le somme del lavoro svolto per preparare questo Pellegrinaggio possiamo essere soddisfatti, oltre quattrocento persone, dei quali circa ottanta ammalati ed altrettanti barellieri, dame, medici e sacerdoti.

Il viaggio di andata è stato a dir poco avventuroso, grazie alle ferrovie francesi un poco troppo lungo, ma la stragrande maggioranza dei presenti ha affrontato il disagio con il sorriso sulle labbra.

L'arrivo ha visto immediatamente gli scout francesi americani, tedeschi, italiani mettersi subito al lavoro per trasbordare gli ammalati dal treno ai pullman diretti all'ospedale.

La celebrazione Eucaristica nella chiesa sotterranea dedicata a Pio X, come al solito, celebrata in più lingue, ha visto migliaia di presenti, la grande basilica, che ha l'altare maggiore un poco decentrato, era colma di ammalati, barellieri, dame, personale tutto e pellegrini.

La processione mariana, che questa volta non ha vi-

sto il nostro gruppo aprile la stessa era talmente affollata che noi non eravamo ancora partiti che già giungeva nel grande piazzale la prima parte della stessa.

Tanta folla era prevedibile, ed anche noi abbiamo contribuito alla formazione della stessa, il Giubileo ha smosso tante persone, ovviamente tale imponente affluenza era da prevedere, stante la coincidenza del Giubileo, ma la cosa strana era il silenzio, in confronto con gli altri anni era quasi come se improvvisamente fosse aumentato il rispetto per il suolo su cui camminavamo.

Climaticamente la mattina era fredda e umida ma, un poco prima del levarsi del sole, nel piazzale antistante la Grotta era tanta l'affluenza che si faceva la coda per passare nella Grotta stessa.

Coinvolgente, nella sua semplicità, la cerimonia di accoglienza dei giovani, e dei giovani da più tempo (un giro di parole elegante per dire "vecchiotti") che per la prima volta venivano a Lourdes per fare servizio, seguita immediatamente da quella che vedeva l'impegno, dei presenti per il secondo anno, a proseguire

questo particolare impegno anche in futuro. Erano tanti ed emozionati.

L'ultima serata è stata dedicata ad una festa dedicata agli ammalati ed ai pellegrini, partita con un poco di lentezza e freddezza, si è riscaldata ed è costata fatica mandare tutti a letto, questo anno c'è stata la presenza di un barelliere che faceva un tentativo alcuni tentativi di far sorridere gli ammalati, se c'è riuscito, anche una sola volta, è felicissimo.

Il viaggio di ritorno, della durata normale questa volta, ha visto tanta gente salutarsi con una frase particolare "all'anno prossimo", è un impegno che ciascuno di noi ha preso e cerca di rispettare, ciascuno in funzione delle proprie capacità.

Dobbiamo spendere alcune righe per ringraziare in modo particolare S.E. il nostro Vescovo ed i sacerdoti presenti che ci hanno aiutato ad allacciare i nostri singoli colloqui con la Beata Vergine Nostra Signora di Lourdes.

All'anno prossimo. Il nostro indirizzo è, Via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme, e che i numeri di telefono a cui fare riferi-

mento sono 0144 321035 oppure 338 2498484 oppure 347 5108927.

Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Vangelo della domenica

Prima di iniziare il viaggio verso Gerusalemme, Gesù chiede a chi lo seguiva: "Chi sono io per te?". Pietro è il più esplicito: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente".

Pietro: miseria e grandezza

Nella pagina del vangelo di domenica 24, Matteo ci svela che la grandezza di Pietro non sta nella sua intelligenza o nella sua condizione sociale - la carne e il sangue - ma nella sua fede, fede che gli è data come dono dal Padre. E questa fede che lo rende roccia. Fede che sembra avere un solo oggetto: Gesù il Cristo, il Figlio del Dio vivente. È quella stessa fede che rende ciascun credente in Cristo (i cristiani) pietre vive. "Stringendovi a Cristo, pietra viva, anche voi venite impiegati come pietre vive..." (1 Petr. 2,5).

Cristo e la Chiesa

Gesù comincia a parlare di chiesa nel momento in cui ri-

vela ai discepoli che egli è il Cristo, l'invitato, il messia atteso dal popolo della Bibbia. Per questo raccomanda, a Pietro e agli altri, di non dir niente a nessuno "finché il figlio dell'uomo non sia stato glorificato". È troppo presto per parlare. Aspettiamo la verifica della croce. Quindi si comincia a parlare di chiesa quando si comincia a parlare di croce. "Non c'è discepolo da più del maestro". Conclusione: si serve la chiesa, si diventa cellule vive del corpo di Cristo quando si confessa Gesù, figlio di Dio e quando ci si impegna a seguirlo sulla strada che lui percorre. "Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù..." (Efes. 2, 19-20).

d. G.

Acqui Terme. Tra le manifestazioni di carattere religioso del mese di agosto ricordiamo la solennità di N.S. della Neve, al santuario della Madonnina, celebrata martedì 5 agosto ed il tradizionale rosario di San Rocco, nell'omonimo borgo tra piazza Matteotti e via Emilia, di sabato 16 agosto.

Tanti fedeli, sacerdoti ed autorità hanno partecipato alla processione al seguito del quadro della Madonna, durante la quale ha prestato servizio il corpo bandistico acquese. Era presente il vicario generale, monsignor Paolino Siri.

Di notevole entità anche il gruppo di fedeli che ha seguito il rosario di San Rocco, guidato dal parroco del duomo mons. Siri.

Ancora una volta si è dimostrato prezioso il servizio apprestato dall'amministrazione comunale acquese che ha curato ogni aspetto logistico della manifestazione (sedie, servizio d'ordine e fumanti raviole con vino, al termine).

Dopo il risultato dei concerti estivi

La sinistra chiede rimpasto di giunta

Acqui Terme. Ci scrive la sinistra acquese:

«È un dato di fatto: i concerti di Jovanotti e dei Pooh sono stati una grave sconfitta economica per la nostra città. Non certo per colpa degli artisti - bravi, professionali, di livello -, ma per l'evidente incapacità dell'amministrazione di "fare bene i conti" e di limitare le manie di grandezza di qualche suo rappresentante (un esempio? Si dice che per giustificare gli aumenti esagerati delle tasse sui dehors, si sia preso come esempio Rimini e Riccione!).»

Ci spieghiamo meglio: ben vengano i concerti di grandi artisti (o artisti famosi) nel momento in cui gli stessi sono inseriti in una manifestazione atta a far brillare il territorio e a offrire degni spettacoli ai cittadini e ai nostri ospiti - occasionali e non -. Ad esempio una manifestazione di più giorni con eventi gratuiti, con concerti per diverse tasche, con spettacoli di rilievo con biglietti "importanti" e, anche, formule di riduzione per bimbi e anziani (la vicenda dei biglietti per il concerto di Jovanotti è stata una vera vergogna, famiglie che hanno speso 140, 180 euro che hanno visto entrare decine d'imboscanti e centinaia d'altri con biglietti gratuiti, e ulteriore beffa, gli sconti dell'ultimo minuto - dunque si potevano fare? - e il "dentro tutti" senza alcuna ragione di ordine pubblico).

Assurdo invece proporre artisti di tale costo come eventi unici e straordinari totalmente scollati da una qualsivoglia programmazione (avete visto nuovi turisti in giro per Acqui? Li avevamo quando c'era il Torino in ritiro, ma anche questo si sono fatti sfuggire!).

Eventi dis-integrati dalla città - anche per la scelta dell'Ottolenghi - e dal territorio (è stata fatta una riunione coi sindaci della zona?), ma anche dagli esercenti e dalle attività produttive (salvo poi buggerarli sui numeri: girava voce che con le prevendite tutti i costi erano stati coperti, girava voce che alcuni rappresentanti dell'amministrazione assicurassero molte migliaia di biglietti venduti in più della conclamata triste realtà).

Con le stesse cifre "buttate" si sarebbe potuto organizzare tanto di più e meglio. Invece l'assessore Leprato sembra quasi abbia voluto fare una scommessa, fallendo sotto ogni punto di vista - a quando i conti chiari e precisi di spese e introiti?

A parte che basterebbe una telefonata alla SIAE... - E, ahinoi, non sembra ancora che sindaco e giunta vogliano prenderne atto chiedendo scusa di tale sperpero. Quando si sbaglia con il denaro pubblico in modo così consistente, si dimostra di non essere in grado di gestirlo e dunque ci si deve fare da parte.

E l'opposizione in consiglio? Silenzio tristo "da sinistra", mentre grida il solito Bosio (puntuale e determinato). Altresì troviamo un poco "tirati per i capelli" i tentativi di giustificazione dell'ingiustificabile come i paragoni tra Acqui e Verona! Cosa si vorrà mai dimostrare dicendo che tremila persone ad Acqui per i Pooh - su un bacino di tot persone - valgono quanto settemila persone a Verona dove superiore è il bacino? Stiamo scherzando? A Verona intanto c'è una programmazione eccellente e

continuativa e dunque c'è possibilità di scelta (tra l'altro per cifre analoghe ci si siede all'Arena!).

Questi sono paragoni fuori luogo, avrebbero un senso qualora il concerto dei Pooh qui fosse stato pagato un terzo o la metà di quello che lo pagano gli organizzatori a Verona, ma così non è stato e dunque si dimostra soltanto che fare "solo" tremila paganti si ottiene il risultato negativo di coprire un terzo delle spese (con settemila paganti otteniamo altri introiti!), e dunque si dimostra il fallimento di chi ha voluto (imposto?) tale evento e non l'ha saputo far fruttare al di là del bacino di gente.

Cosa dovrebbero dire gli organizzatori del Festival L'Isola in Collina di Ricaldone che ogni anno porta eccellenza musicale e culturale partendo da un bacino di poche centinaia di "abitanti", e che ogni anno contano migliaia di paganti (ma l'esempio si potrebbe estendere a Castagnole Lanza, Calamandrana etc.)? Un paese che non smonta uno stadio, che non scomoda diverse unità delle forze dell'ordine, che non spiana nuovi parcheggi alquanto temporanei in aree private con la scusa della bonifica per poi metterci i mezzi dell'ISPA. E che invece produce cultura e divertimento, promozione del territorio e lustro per le nostre zone. Complimenti a loro, lunga vita all'Isola in Collina!

Peccato che la boria e la presunzione di certi personaggi al potere ad Acqui li renda ciechi e incapaci di farsi raccontare come si fa ad organizzare qualcosa di bello, importante, utile e duraturo senza far perdere alla comunità centinaia di migliaia di euro. Invece di ammettere la débacle, chiedere scusa e, infine, dimettersi, l'assessore Leprato rilancia e tra le righe minaccia di riprovarci (aiuto... fermatela!) e, infine, trovati un po' d'aforismi sul tema dell'invidia (in internet?) li rovescia sul giornale per attaccare chi critica il suo operato. E questo forse la dice lunga sul tipo di mentalità che muove i passi del suo modo di amministrare.

Cosa dobbiamo invidiarle? Il fatto che lei detiene una manciata di potere? Oppure il fatto che possa permettersi di fare tali errori con nonchalance e, soprattutto, con il denaro di tutti (e anche la buona fede di moltissimi)?

Noi non invidiamo né lei, né i suoi predecessori, anzi!

Siamo solo molto preoccupati che la città non reagisca - così come per la triste questione del Premio Acqui Storia - e pure, stupiti, che all'interno della giunta non si decida di procedere a un rimpasto per limitare i danni all'immagine e ai conti della nostra città».

Impianto idroelettrico sul torrente Erro

Acqui Terme. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, informa della determina che sottopone alla fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. 40/1998, il progetto per un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Erro, in località La Cascata del Comune di Cartosio, proposto da Roberto Gaglione di Molare.

Interviene Bernardino Bosio

Per i concerti di Jovanotti e i Pooh batosta di 300.000 euro e non di 230.000?

Acqui Terme. Interviene Bernardino Bosio:

«Per la seconda volta sono sorpreso dall'attenzione del Sindaco Rapetti! Nonostante sia ormai chiaramente persona decisamente assente dall'attuale governo cittadino, scende in campo! Per difendere l'operato dell'assessore al Turismo, recita con la medesima, la parte dell'indignato! Indignati sono invece gli acquesi, che dalla stagione concertistica perderanno in soldoni circa euro 300.000! (i conti ufficiali non sono ancora tutti disponibili! E non è possibile indicare la cifra esatta!) Indignati sono i creditori del comune che aspettano i loro soldi da mesi (alla data del 19 agosto 2008 vi sono ancora da pagare euro 361.728,04 di fatture del 2007) mentre i nostri eroi canori, l'organizzazione e l'agenzia che ha fatto loro tramite, sono stati pagati entro la fine dei concer-

ti e addirittura sembra che gli anticipi dati siano superiori ai soldi realmente dovuti e spesi! E per questo nelle more del denaro speso, anziché richiedere la restituzione dall'organizzazione, ci scappa Little Tony. Ma il motivo della lettera è puntualizzare alcuni semplici concetti: non da sacerdote di Bacco, in quanto per mia fortuna da sempre non dedito a tale vizio, ma da "agricolo", abituato al lavoro sin da giovane e attento alle cose concrete, dico quanto segue: Da chi riesce, in così poche righe a citare Pierre-Marc-Gaston Duca di Levis, il poeta latino Propertio, conosce il satiro Giovenale e chiude la sua reprimenda con una citazione del Conte di Belvéze, ci si aspetterebbe la capacità di leggere correttamente quanto scritto in lingua italiana da un semplice consigliere comunale, non così sapiente come l'assessore al turismo,

ma che ha ben chiaro il significato di quanto scritto. La mia "volgare" battuta è riferita ad una situazione drammatica, quella dei crediti che i fornitori del comune hanno accumulato e che vengono saldati con circa dieci mesi di ritardo, infatti oltre ai euro 361.728,04 del 2007 vi sono, sempre alla data del 19 Agosto 2008 anche altri euro 3.553.408,45 che per buona parte forse saranno pagati (grazie anche alle perdite sui concerti) con una dilazione di undici mesi nel 2009; per chiarire ancor meglio il concetto, che quanto scritto non è rivolto all'assessore al Turismo infatti non merita tanta attenzione, ricordo a tutti che la stessa non ha la possibilità di risolvere la situazione dei pagamenti relativi alle spese correnti del comune, non avendo ricevuto dal sindaco la delega specifica! La situazione debitoria che continua ad au-

mentare (a montà), crea danno e come la puzza, procura una pessima figura all'amministrazione comunale e alla città. Infine per quanto riguarda l'affermazione "Se l'invidia potesse guardare fissamente il sole non ne vedrebbe che le macchie" vorrei ricordare all'assessore che la mia esperienza politica è, con meriti e mancanze, davanti agli occhi di tutti, mentre la sua è appena iniziata!»

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte: euro 700,00 da D. e M.; in memoria di Prospero Vassallo: euro 135,00 (Boido Nadia), euro 50,00 dalla fam. Luciano Passerini; euro 250,00 dalla famiglia Carozzi in memoria di Antonio Carozzi (Tonino dell'Alperosa).



ACQUI TERME VINO
Enoteca Regionale

Città di Acqui Terme
Assessorato Manifestazioni e Turismo

La Via dell'Acqui nell'Anno Internazionale del Pianeta Terra

Venerdì 22 Agosto ore 17

Sala Conferenze Kaimano - Piazza Maggiolino Ferraris

Incontro di Aggiornamento Legislativo Vitivinicolo

in collaborazione con **Associazione Enologi Enotecnici Italiani**

Sabato 23 Agosto

Sala Conferenze Palazzo Robellini

ore 9,30 - Convegno

Geologia e Territori del vino

ore 12,00 - Cerimonia di assegnazione

Premio BeviAcqui International a Associazione Jeunes Restaurateurs d'Europe

in serata ex Caserma Cesare Battisti

Brindisi con **Little Tony** in concerto

in collaborazione con



Sabato 23 e Domenica 24 Agosto
dalle ore 16 alle ore 20

in Enoteca a Palazzo Robellini

Degustazione di **Brachetto d'Acqui DOCG**
e **Dolcetto d'Acqui DOC**

si ringrazia



beviACQUI

Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino: Tel. 0144 770273/4 - enoteca@termeevino.it

S.H.E. Nadia Biancato Comunicazione

Ci scrive Mauro Garbarino

Sicurezza: pochi problemi ma tanto polverone

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, nei giorni seguenti al dispiegamento dei militari per assicurare l'ordine pubblico nelle nostre città, ma soprattutto dopo il decreto attuativo, in base al quale i sindaci diventano ufficiali di governo con compiti di sicurezza urbana e di incolumità pubblica, La Stampa ha intervistato i sindaci dei sette centri maggiori della provincia di Alessandria. Il sindaco di Alessandria ha fatto della sua città un quadro drammatico, dove il disagio sociale, l'igiene, la prostituzione, la droga, l'insicurezza per le strade la fanno da padrone (non si capisce perché se ne accorge solo ora), gli altri sindaci tra critiche e plausi ammettono che nelle loro città l'insicurezza e l'incolumità pubblica sono un problema. Unica città ad essere priva di problemi è risultata essere Acqui Terme.

Il vice-sindaco Enrico Bertero ha infatti dichiarato: «Al momento, non verranno adottate particolari ordinanze per la sicurezza e l'ordine pubblico. La nostra città, fortunatamente, è priva del problema della prostituzione lungo le strade. Rimarrà comunque valida l'ordinanza relativa alla vendita di alcolici in contenitori di vetro dopo le 22».

Sono particolarmente lieto di vivere in un'isola felice; ma allora mi domando, la corsa drammatica di Bosio e della Lega Nord a costituire le ronde padane e quella dell'amministrazione comunale a dar vita ad una polizia parallela a quella della polizia urbana, erano solo propaganda politica per spaventare la gente e giustificare interventi sopra le righe?

Il Bronx di Via Nizza è stato eliminato semplicemente facendo murare una porta al vecchio Ricreatorio e intensificando la presenza giornaliera di un vigile urbano? La rottura delle vetrine dei negozi era stata solo un'anomalia del periodo elettorale? Il tanto minacciato filo spinato o le impronte dei piedi degli extracomunitari erano solo delle "boutade" elettorali? Ma allora avevamo ragione noi quando dicevamo che Acqui Terme non presenta particolari stati di insicurezza urbana, a parte i normali atti teppistici o di furti nelle abitazioni che purtroppo si sono sempre verificati anche nei lustri precedenti.

È delittuoso traumatizzare la gente, soprattutto gli anziani, prospettando scene apocalittiche nella nostra città soltanto per accalappiare qualche voto in più. Va bene la videosorveglianza, i vigili urbani presso gli uffici postali quando vengono pagate le pensioni, l'attento lavoro delle forze di polizia per controllare la città, ma tranquillizziamo la gente nella loro vita quotidiana, attuiamo quanto già più volte pubblicato da questo giornale, sulle proposte di Domenico Borgatta, di aiutare soprattutto gli immigrati a integrarsi, perché possono essere una risorsa se inseriti correttamente nella vita cittadina».

Il Comune, da parte sua, si occuperà della programmazione dei servizi e promuoverà, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dalle Associazioni nell'ambito delle finalità perseguite».

Convenzione tra Comune ed associazioni di volontariato

Acqui Terme. È stata approvata la convenzione che regolerà i rapporti tra il Comune e le associazioni di volontariato cittadine.

A comunicarlo è l'assessore alla Polizia Municipale Enrico Bertero, che così commenta:

«Le associazioni di volontariato cittadine, con proprio personale volontario, parteciperanno attivamente alla vita sociale della comunità così da poter garantire una presenza amica e rassicurante sul territorio. Il tutto fa parte di un più vasto progetto che, anche attraverso l'incremento dei punti videosorvegliati della città, mira al rafforzamento della percezione di sicurezza nei cittadini.

I volontari presteranno la loro collaborazione durante manifestazioni, fiere e mercati, all'interno dell'area camper istituita in zona Bagni, durante l'erogazione delle pensioni presso l'ufficio postale, nelle ore serali e notturne per le vie della città e delle frazioni e cioè per tutte quelle situazioni ove malintenzionati trovano terreno fertile nella confusione e nella concentrazione di tante persone o, viceversa, nelle ore notturne, quando è scarso l'assembramento delle persone dedite alla quotidiana vita civile, in quanto preferibilmente riposano.

Il Comune, da parte sua, si occuperà della programmazione dei servizi e promuoverà, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dalle Associazioni nell'ambito delle finalità perseguite».

Preside in pensione

Acqui Terme. I Docenti e il personale ATA, in servizio presso l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Torre", desiderano testimoniare al prof. Renzo Benazzo la loro profonda stima ed amicizia e manifestano vivo rammarico per la decisione di interrompere il costruttivo rapporto di collaborazione, instaurato nel lungo periodo di guida dei quattro Istituti aggregati (ITIS - IPSCT - ITC-ITT).

Impegni precisi del vice sindaco Bertero

L'amministrazione comunale scopre il degrado di borgo Roncaggio



Acqui Terme. Borgo Roncaggio, area un tempo considerata tra le più belle e produttive della zona Bagni, è in completo degrado. Abbandonata, trascurata e vittima di un deterioramento che aumenta di mese in mese diventa più grande. Era il fiore all'occhiello della zona termale, era una sorta di villaggio alberghiero, era ricco di alberghi, pensioni e residence, ora chiusi ed alcuni edifici sono vicini al crollo. Rappresentano anche un pericolo come ha potuto accorgersi, e determinare il vice sindaco, Enrico Bertero. Quest'ultimo, nella mattinata di lunedì 18 agosto, a conoscenza della malsicura situazione in cui versa l'importante area della città, l'ha percorsa passo dopo passo ed analizzata al centimetro. Nessuno, se non visita quella porzione di città, immagina la condizione in cui si trova. Forse Bertero immaginava qualcosa di meno allarmante.

Ha quindi deciso di intervenire attraverso i provvedimenti che una amministrazione comunale può assumere. Interventi doverosi, indispensabili. La prima azione da realizzare potrebbe essere quella di organizzare una visita guidata della giunta comunale a Borgo Roncaggio. Bertero, siamo convinti, interverrà particolarmente sui punti di messa in sicurezza, ma anche quelli di immagine. Inoltre, pare impossibile che nessuno, a livello comunale si sia accorto, come dimostrato nella fotografia, dell'esistenza nel bel mezzo della zona Bagni, di cartelli con tanto di freccia che indicano la presenza di due alberghi e di un residence, strutture chiuse da tempo e sommerse da vegetazione.

La zona Bagni, comunque, è tutta da riqualificare. Cominciando con una efficace illuminazione, per continuare, nelle immediate vicinan-



ze della fonte dell'Acqua marcia, nel trasformare lo spazio vicino alla strada che costeggia il parcheggio del Roma Imperiale in un qualcosa di decoroso. A questo punto è lecito ripetere quanto scritto in un precedente articolo su L'Anora. «È possibile sognare una città bella nella sua interezza? Per realizzare il recupero di quell'area "oltre Bormida" ci vogliono soldi, ma anche passione, idee, competenza. Forse si chiede troppo? Senza dimenticare che è di fondamentale importanza riscoprire l'indissolubile legame che unisce la storia della città con le sue acque termali».

C.R.

Etilometro: Cuneo aiuta Acqui Terme

Acqui Terme. Il Vice Sindaco Enrico Bertero, nonché assessore alla Sicurezza, dimostra di essere determinato nel concretizzare la promessa fatta in campagna elettorale di fronteggiare l'abuso di sostanze alcoliche che caratterizza, particolarmente, i fine settimana, all'uscita dei locali notturni: non potendo disporre, ancora, del nuovo etilometro in giacenza per le verifiche previste dalla legge, oltre ad aver richiesto la collaborazione della Polizia Stradale locale per organizzare sistematici controlli, ha bussato alle porte della Provincia di Cuneo. Il Presidente Onorevole Raffaele Costa altrettanto particolarmente sensibile al problema ha, infatti, messo a disposizione al Comando della Polizia Municipale di Acqui un etilometro per poter organizzare dei servizi dedicati a prevenire le "stragi del sabato sera". La Provincia di Cuneo ha acquistato delle attrezzature in esubero al loro fabbisogno così da poterle fornire ad altri Enti che ne facciano richiesta. L'Assessore Bertero ringrazia pubblicamente l'Onorevole Costa.

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

Via Vallerana Complesso "Residence Garden"

Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: ingresso indipendente, giardino privato, riscaldamento a pavimento termoautonomi, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

ultimi alloggi nella terza palazzina.

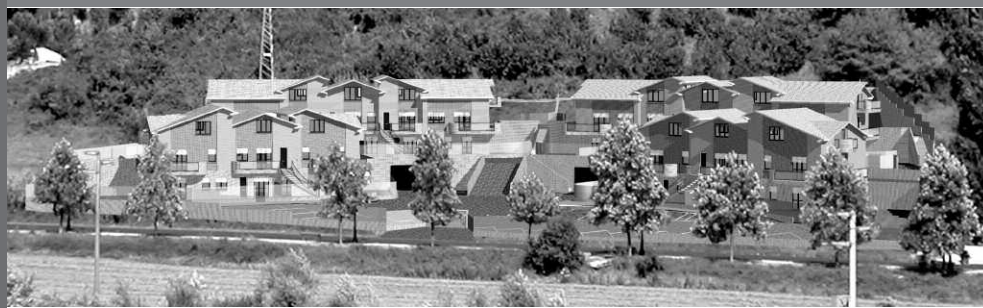
Alloggi Signorili di 2-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

"Residence Garden" Via Vallerana



"Le Logge" Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa immersa in 7 ettari di parco alloggi prestigiosissimi liberi o arredati, anche per brevi periodi o per scopi turistici

Eventi e matrimoni

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per ricevimenti personalizzati da 30 a 250 invitati. Meeting, riunioni e ricevimenti aziendali

informazioni su www.villascati.it

Per tre scuole cittadine

Anno nuovo, sede (quasi) nuova

Acqui Terme. L'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 coinciderà, per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori, con cambi delle sedi scolastiche. I trasferimenti fanno parte di un piano organizzato dall'assessore alla Scuola, Giulia Gelati, con la collaborazione dell'assessorato alla pubblica istruzione della Provincia. Per iniziare cambia la dislocazione di una delle tre sedi della scuola media «G.Bella»: resta fissa nell'ex edificio delle suore francesi la sede principale, mentre la sede di via De Gasperi si va ad aggiungere alla sede nella ex caserma Cesare Battisti, prendendo il posto occupato dall'Istituto commerciale Vinci. L'Istituto commerciale «Vinci», dai locali della ex Caserma Battisti, trasloccherà in via Moriondo, sede dove sino a pochi mesi era ospitato il liceo scientifico «Guido Parodi», che si è trasferito nella sede del polo scolastico di via De Gasperi,

dove è ospitato l'Istituto d'Arte «J.Ottolenghi».

«Per il trasferimento del liceo da via Moriondo mi ero incontrata con i rappresentanti dei genitori e quelli dell'istituto. Il trasferimento era necessario, come l'accorpamento delle due sezioni di scuola media nella ex caserma, per la quale ci troveremo ad affrontare il problema del contratto di locazione con il Fip, Fondo immobiliare pubblico proprietario di parte della ex caserma. «Inoltre la Provincia - ha sostenuto l'assessore Gelati - dovrebbe rifondere al Comune l'importo pagato per lo spostamento del Vinci». Inoltre la giunta comunale si sarebbe impegnata a realizzare in tempi brevi l'edificio destinato ad ospitare la «Bella», che costerà 11 milioni e 500 mila euro, da ottenere attraverso varie forme di finanziamenti, tra cui un leasing, ma c'è anche l'ipotesi di una tassa di scopo.

red.acq.

Dall'acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi

Precisazioni sul "tubone"

Acqui Terme. Ci scrive Alessandro Barbero, presidente dell'acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.:

«Egregio signor Direttore, mi permetta di precisare alcune affermazioni contenute nell'articolo "Inaugurata l'interconnessione idrica tra Acqui Terme e Predosa", pubblicato sul numero 29, anno 105 del Suo giornale.

L'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi preleva acqua di elevata qualità proveniente da sorgenti alpine situate in Valle Corsaglia (zona delle Grotte di Bossea) ed in Valle Vermentina (Colle di Tenda) e non, come erroneamente riportato, da Vinadio (Valle Stura di Demonte).

La distribuzione verso i comuni della Langa cuneese ed astigiana rappresenta una integrazione alle fonti di questi; da sempre l'Acquedotto Langhe ha invitato i propri utenti (e negli ultimi anni l'invito è stato esteso ai gestori del servizio individuati in seguito all'applicazione della Legge Galli) a non "dimenticare" le proprie fonti, a non abbandonare le proprie sorgenti, sottolineando che l'acqua proveniente dalla montagna rappresenta una "in-

tegrazione" e non la totale fornitura idropotabile.

Risulta peraltro non rispondente alla realtà l'affermazione del giornalista circa "il patimento" di giornate di siccità presso i Comuni allacciati alla rete distributiva dell'Acquedotto Langhe.

Le portate distribuite non hanno subito limitazioni neppure nei periodi considerati critici (si riporta ad esempio l'estate 2007 caratterizzata da temperature elevate e scarse precipitazioni associate ad un inverno 2006-2007 particolarmente avaro di fenomeni atmosferici).

Eventuali disguidi temporanei nella gestione del servizio non possono essere ricondotti alla fornitura dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi».

Le affermazioni cui si riferisce il presidente Barbero non erano contenute nell'articolo di apertura del giornale dal titolo "Inaugurata l'interconnessione idrica tra Acqui Terme e Predosa", ma nell'articolo "La scelta del 'tubone' criticata dalla Lega Nord", pubblicato sullo stesso numero a pagina 11. Quindi le affermazioni non erano dell'articolista.

Prioritaria la bretella Strevi-Predosa

Acqui Terme. Il problema di una rete viaria adeguata potrebbe dare nuove prospettive economiche all'entroterra ligure, vale a dire alla Valle Bormida, all'Acquese e all'Alessandrino.

Della direttrice costa-pianura padana, effettuata con l'autostrada Albenga-Acqui-Predosa, se ne parla ormai diffusamente, soprattutto a livello ligure poiché l'arteria risolverebbe anche i problemi di saturazione che si riflettono pesantemente sui tempi di percorrenza nel tratto Pietra Ligure-Voltri della A-10.

Sul problema è intervenuto l'assessore regionale Ugo Cavallera: «Il progetto della nuova tratta autostradale Albenga-Predosa è molto interessante per la viabilità del Basso Piemonte, ma la sua realizzazione rende prioritaria innanzitutto

to la creazione della bretella Strevi-Predosa con la conseguente apertura del casello di Predosa», ha affermato l'assessore regionale.

Quest'ultimo ha sollecitato la neocostituita Cap, società mista fra Regione e Anas, a impegnarsi per accelerare la realizzazione della Strevi-Predosa. «Un'opera indispensabile per superare l'isolamento in cui versano la Valle Bormida e la Valle Erro - continua l'espone azzurro - ma che dovrà tenere conto delle criticità ambientali di questi territori, che saranno attraversati dalla nuova infrastruttura.

Per questo motivo ritengo che la Regione debba affrontare il problema confrontandosi con gli enti e le comunità locali, allo scopo di individuare il tracciato che produca il minor impatto ambientale possibile».

Il Polo ci riprova

Acqui Terme. Il Polo universitario acquese non è decollato. A partire dal corso di laurea breve per traduttori ed interpreti una decina di anni fa istituito dall'Università di Genova, poi il corso in scienza e tecnologia dei prodotti della salute su iniziativa della facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale.

Ora ci riprova un nuovo consiglio di amministrazione nominato dal Comune. Presieduto dal chirurgo dottor Stefano Forlani, è composto da Stefania Russo, Giorgio Martiny, Giancarlo Perazzi e Marina Bernardi.

Il consiglio di amministrazione presieduto da Martina Tornato si era dimesso. Ora si cercano scelte legate alla sanità termale ed al «benessere».

Per ottenere, al terzo tentativo, una buona riuscita, il nuovo consiglio di amministrazione dovrà rintracciare i finanziamenti necessari per l'operatività dei corsi universitari ed anche indicare in quale sede si svolgeranno.

Situazioni, al giorno d'oggi, che prospettano non poche difficoltà.

red.acq.

Nessun interesse per la prima richiesta

Per l'affitto dell'ex tribunale si ritenta con un secondo bando

Acqui Terme. Nessun imprenditore ha manifestato interesse a stipulare un contratto con il Comune per ottenere in affitto l'edificio ex sede del tribunale. La situazione ha costretto l'amministrazione comunale a ritentare nel riproporre un nuovo bando con scadenza dei termini, per eventuali partecipanti interessati a presentare offerte, previsti il 30 settembre.

L'immobile, centralissimo, è prestigioso, e non solamente per la sua attività svolta nel passato e per il suo valore storico. Il compendio sta particolarmente a cuore agli acquisti, ma per l'amministrazione comunale si era aperta una discussione sulla sua destinazione.

Poi l'annuncio di bandire una gara per l'affitto dei due edifici, per un totale di 3.437 metri quadri disposti su tre piani che si affacciano su via Sa-

racco, piazza Bollente e corso Italia.

L'offerta base fissata per l'affitto annuo non potrà essere al di sotto di 200 mila euro, da versare in tre rate trimestrali anticipate.

L'affittuario dovrà prestare una cauzione con polizza fideiussoria.

Le spese per l'adeguamento dei locali, quelle per le opere necessarie al suo riutilizzo e quelle per la manutenzione saranno a carico del locatore. Il contratto di affitto sarebbe trentennale. L'amministrazione comunale si riserva di valutare le proposte di destinazione d'uso dell'edificio, tra le ipotizzate c'è quella di tipo commerciale, senza escludere l'uso nel settore alberghiero o di tipo residenziale.

Non sarebbe da escludere l'impiego di una parte dell'immobile a livello commerciale con la creazione di negozi,

quindi uffici, studi professionali ecc.

Uno dei motivi dell'importanza dell'edificio va ricercata proprio nella sua posizione, unica e strategica.

Per comprendere appieno l'attualità e il potenziale di fruizione di questo edificio è anche opportuno rifarsi attentamente alla vicenda storico-progettuale che ha caratterizzato questa porzione di città e che ha visto protagonisti importanti ingegneri, da Cerruti a Leale.

Venne costruito, dopo la realizzazione nel 1875 dell'edificolo della Bollente, come «palazzo d'assise», ma proiettato verso la riformulazione dell'immagine e dei servizi della città termale, luogo di un'incisiva ristrutturazione urbanistica, promossa ancora una volta dal sindaco e senatore Giuseppe Saracco.

C.R.

CITTA' DI ACQUI TERME
CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G.

Brachetto
 d'acqui D.O.C.G.

BRACHETTO TIME 2008
SABATO 30 AGOSTO - ore 20,45 - Piazza Italia
 presenta **Paola Saluzzi**

Si alternano sul palco
 - il cabarettista **Alberto Patrucco**
 - il trio Swing **The Blue Dolls**
 - la compagnia di flamenco Italo-Spagnola **Flamenco Lunares**
 - la seducente sfilata di moda dello stilista **Mario Dice**

Nel corso della serata
 il Consorzio di Tutela Brachetto d'Acqui D.O.C.G. assegnerà il
PREMIO SPECIALE "ACQUI BRACHETTO 2008"
 a personalità di spicco del mondo vitivinicolo e della cultura:
dr. Gianni Zonin - Presidente della Casa Vinicola Zonin
dr. Mario Giordano - Giornalista e Direttore de "Il Giornale"

DOMENICA 31 AGOSTO - ore 20,45 - Piazza Italia
 Apertura serata Meo Cavallero e Canta Vino d'Italia
Il Vino è Musica "Concerto per l'Acqui"
 Selezione dall'Opera in costumi di scena
Il Barbiere di Siviglia... come non l'avete mai visto
 I solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria - dirige il Maestro Andrea Albertini

DEGUSTAZIONE DI BRACHETTO IN PUREZZA E MISCELATO NELLE STRUTTURE DEDICATE AL CONSORZIO, ALLE AZIENDE ASSOCIATE E ALL'ENOTECA REGIONALE ACQUI

INFO: CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G. - tel. 0141.960911 - info@brachettodacqui.com

REGIONE PIEMONTE

CITTA' DI ACQUI TERME

PROVINCIA DI ASTI

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Asti

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ACQUI TERME VINO Enoteca Regionale



I'Unità

FESTA TEMATICA NAZIONALE

27 AGOSTO - 7 SETTEMBRE 2008

Alessandria - Via Piave - Ex caserma Vigili del fuoco



MERCOLEDI' 27/8

ore 18.30
apertura della Festa con Lino Rava,
Gianfranco Morgando, Paolo Filippi.

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Titti Bianchi"

Caffè Letterario ore 21.30



"Tangheria"

Piccola storia del tango
Sergio Staino,
Vittorio Franchini,
Gianni Coscia.

GIOVEDI' 28/8

Tenda grande ore 21.00
SHEL SHAPIRO

"Sarà una bella società"



A cura di
Edmondo
Berselli

Caffè letterario ore 21.30

Presentazione del libro
"A COLPI DI CUORE" - Storie del '68
con l'autrice Anna Bravo e Cesare Manganelli.

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 21
"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione."
Con Oliviero Beha, Vincenzo Vita, Massimo Cestaro. Coordina Serena Piscitello

VENERDI' 29/8

Tenda grande
ore 21.00
Orchestra "Harmony Show"

Caffè letterario ore 21.30



MARIO
CASTELNUOVO
& Mines
in concerto

Spazio dibattiti ore 18.00

Presentazione del libro "La madre e la mamma: dal mito al pensiero psicoanalitico",
con l'autrice Simona Capolupo e Giorgio Pizzorni.

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 9
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione"



Con
Margherita Hack,
Edoardo Sanguineti,
Andrea Ranieri,
Rita Rossa.



SABATO 30/8

Tenda grande ore 21.00
ELIO E LE STORIE TESE



Spazio dibattiti ore 21.00
Costituzione Italiana "Dall'antifascismo alla Costituzione" - In collaborazione con l'ISRAL
Con Aldo TORTORELLA, Guido BODRATO, Mimmo FRANZINELLI, Carla NESPOLO.

DOMENICA 31/8

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Nino Morena"

Caffè letterario ore 21.30



"Sotto spirito"

Spettacolo di
ALBERTO
PATRUCCO

Spazio dibattiti ore 21.00

Presentazione del libro "L'anomalia riformista"
con l'autore Federico Fornaro e con Franco Livorsi, Massimo Fiorio, Enrico Morando.

LUNEDI' 1/9

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Valentina"

Caffè letterario ore 21.30



"100 anni di lavoro"

Recital di
PAMELA VILLORESI
con il Maestro
Luciano Vavolo

Spazio dibattiti ore 18.00

Proiezione del film "Morire di lavoro"
di Daniele Segre

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 1
"L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione".
Costituzione Italiana - ART. 4
"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto".
Con Andrea Olivero, Savino Pezzotta, Vincenzo Scudiere, Daniele Segre, Mauro Casucci.

MARTEDI' 2/9

Tenda grande ore 21
Orchestra "Ruggero Scandiuzzi"

Caffè letterario ore 21.30

La notte jazz - "Malakoff"



Stefano
Deagatone
Quartet

Alberto Graziani: chitarra,
Giorgio Muresu: contrabbasso,
Daviano Rotella: batteria,
Stefano Deagatone: sax tenore

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 5
"La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento"
Mercedes Bresso, Paolo Filippi, Daniele Borioli, Rocco Muliere, Bruno Rutallo, Franca Repetto.

MERCOLEDI' 3/9

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Carlo Santi"

Caffè letterario ore 21.30

"I CAVALIERI DEL TORNIO"
Dario Vergassola e Davide Riondino



Spazio dibattiti ore 18.00

Presentazione del libro: "La Costituzione"
con la presenza dell'autore Valerio ONIDA.
Introduce Raffaello Salvatore

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 7
"Lo Stato e la Chiesa cattolica, sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani"
Con Laura Balbo, Gian Guido Folloni, Anna Rossomando, Renato Balduzzi, Maura Leddi

GIOVEDI' 4/9

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Roberto Polisano"

Caffè letterario ore 18.00

"La sanità in provincia di Alessandria dopo il nuovo piano socio sanitario".
Rocco Muliere, Gianfranco Ghiazza, Massimo Leporati. Con Oria Trifoglio, e Mario Della Volpe.

Caffè letterario ore 21.00

"A.N.N.A. - Amore Non Ne Avremo"
Spettacolo teatrale nel 30° anniversario degli omicidi di Aldo Moro e Peppino Impastato

Spazio dibattiti ore 18.00

Presentazione del libro "Codice a barre"
L'autore Alessandro Occhipinti e Mara Scagni.

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 11
"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie..."
Con Fulvio Salimbeni, Giancarlo Codrignani, Alessandro Occhipinti, Don Tonio Dell'Olio.
Presiede Mara Scagni.
Nel corso della serata Vittorio Amandola legge alcuni brani di autori vari sui temi della Pace.

VENERDI' 5/9

Tenda grande ore 21.00



Orchestra
"Enrico Cremon"

Caffè letterario ore 21.30

"TWO SKIES"



I solisti di
Morricone
Concerto con
Gilda Buttà
Luca Pincini.

Spazio dibattiti ore 18.00

Presentazione della rivista ISRAL "Quaderno di storia contemporanea" dedicato al trentennale dell'Istituto. Con Laurana Lajolo, Cesare Panizza, Carla Nespolo, Lino Rava.

Spazio dibattiti ore 21.00

"Costituzione Italiana, Costituzione Europea"
Con Gianluca Susta, Antonio Panzeri, Mauro Zani. Presiede Mario Lovelli.

SABATO 6/9

Tenda grande ore 21.00

La notte del BEAT

con i complessi:
LE MINIGONNE
GLI AVVOLTOI
PALMIRO E I SUOI TOGLIATTI

Caffè letterario ore 18.00

I Circoli del PD incontrano
PIERO FASSINO

Caffè letterario 20.30 - 21.30 e 23.00 - 1.00



"Terra madre"

Concerto in collaborazione con 'Associazione
AUGUSTO

PER LA VITA
Flaco Biondini,
chitarra e voce,
Gigi Cavalli Cocchi,
batteria,
Vittorio Bonetti,
pianoforte e voce,
Enzo Frassi, basso.

Spazio dibattiti ore 18.30

Presentazione del libro "Il '68 a Genova"
Con gli autori Donatella Alfonso e Luca Borzani. Introduce Simone Farelo.

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 3
"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."
Con Marina Sereni, Franco Grillini, Vincenza Palermo, Giovanna Panno. Presiede Michele Filippo Fontefrancesco.

DOMENICA 7/9

Tenda grande ore 21.00
Orchestra "Diego Zamboni"



Caffè letterario
ore 21.30

"ROUTE 66"
in concerto

Spazio dibattiti ore 18.00

Presentazione del libro "Ecce homo"
con l'autore Franco Grillini.

Spazio dibattiti ore 21.00

Costituzione Italiana - ART . 32
"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."
Con Giuseppe Spinoglio, Renato Balduzzi, Gabriella D'Amico, Giampaolo Zanetta.
Presiede Rocco Muliere.



Tutte le sere al Caffè
Letterario:
dalle 20.30 alle 21.30
e dalle 23.00 all' 1.00
"piano bar" con
Vittorio Bonetti

Tre ristoranti, vineria, birreria, kebab,
libreria, giochi a premi, spazio bimbi

Alle 21 di venerdì 29 agosto

Si inaugura la facciata della Soms completamente tirata a lucido

Acqui Terme. Il conto alla rovescia delle iniziative organizzate dalla Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme per festeggiare il 150° anniversario di fondazione inizierà venerdì 29 agosto. Una data destinata ad entrare a far parte dell'albo d'oro della gloriosa società anche attraverso l'inaugurazione delle opere di riqualificazione della facciata storica dell'edificio sociale di via Mariscotti. Un restyling, cioè far ritornare allo splendore uno degli edifici simbolo e più degni di attenzione della città, che il consiglio di amministrazione del sodalizio, presieduto da Mauro Guala, ha ritenuto indispensabile in vista delle due giornate, sabato 6 e domenica 7 settembre, fissate per le celebrazioni ufficiali a ricordo dell'inizio dell'attività della Soms avvenuta nel 1858.

Il primo intervento di rifacimento della facciata avvenne 25 anni fa. Il tempo non ha risparmiato le opere murarie e ne indebolito il colore. Il consiglio direttivo già considera altri lavori che verranno effettuati appena le disponibilità finanziarie lo permetteranno. Per i festeggiamenti del 6 e 7 settembre era comunque indispensabile ottenere un nuovo look, ed ecco inserita tra le iniziative celebrative l'opera destinata a rinnovare la parte esterna dell'edificio sociale.

Logicamente per la realizzazione della facciata storica la Soms ha chiesto il contributo di enti, persone, associazioni. Somme che non bastano mai, ma la generosità degli acquesi e di chi conosce la benemerita del sodalizio continuerà a favore della ormai nota «facciata», la cui inaugurazione ufficiale è in calendario per le 21 di venerdì 29 agosto. Il programma, come sostenuto da Guala, prevede due momenti. Il primo presso la sede sociale. Il secondo, definito «Insieme per la Soms. Penne e Piume», verso le 21,30 in piazza Italia. Un appuntamento organizzato per ascoltare un concerto proposto dalla Fanfara alpina Valle Bormida, ed ecco le



«penne», Quindi per una esibizione della Fanfara Bersaglieri «Lavezzeri» della sezione di Asti, per le «piume».

La Soms, come ama ricordare Mauro Guala, ha per base la solidarietà ed oggi si presenta con il motto «Noi per gli altri». Il sodalizio rappresenta una forma di organizzazione strettamente legata al territorio ed oggi, come ieri cinquant'anni fa, il sodalizio si fonda sull'unione per raggiungere obiettivi di promozione economica e sociale.

C.R.

Grande ufficiale al merito della Repubblica Italiana

Alta onoreficenza al prof. Mariscotti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Presidente della Repubblica ha conferito al prof. comm. Mario Mariscotti l'altissima onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

La notizia è stata accolta con molto favore da tutti coloro che conoscono ed apprezzano il professore come educatore, preside, autore di molte pubblicazioni di matematica ed anche come soldato: infatti il professore è ufficiale di artiglieria, insignito della croce al merito di guerra e del distintivo d'onore per i feriti in combattimento.

Il professore non è nuovo a tali ambiti riconoscimenti: nel 1977 è stato insignito in Francia dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Militare Interalleato.

Nel 1978 Sua Santità Papa Paolo VI gli ha conferito l'ono-



rificenza di Commendatore del prestigioso Ordine Vaticano di San Silvestro Papa.

Ma in qualità di ex alunni vogliamo ricordare il professore soprattutto come illuminato e coltissimo docente che è riuscito a rendere accettabili anche rami della matematica di

non facile accesso, quali, ad esempio la matematica finanziaria, la matematica attuariale e la statistica.

Le sue pubblicazioni, scolastiche e non, sono ispirate alla stessa lucida chiarezza, competenza ed ordine con i quali impartiva le sue lezioni e sono diffuse in tutto il territorio nazionale ed anche all'estero.

Attraverso i suoi testi egli continua brillantemente ad insegnare. Ecco perché noi diplomati ragionieri nel lontano 1961 lo ricordiamo e lo ricorderemo sempre ogni anno con immutato affetto festeggiandolo con un incontro e con una serena riunione conviviale.

Tanti complimenti e tante congratulazioni, caro professore, e tanti vivissimi auguri in attesa del prossimo imminente incontro!».

Gli ex alunni del Professore

Serata benefica con il Gva

Acqui Terme. Giovedì 28 agosto, alle ore 21, a Cassine nel cortile dell'ex Asilo (Cassine Superiore - Guglioglio, di fianco alla chiesa di San Giacomo; in caso di maltempo la manifestazione sarà nel salone adiacente) si terrà una serata di beneficenza organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme in collaborazione con il Comune di Cassine, nella quale sarà anche ricordata Mariuccia Benzi, già presidente del GVA e scomparsa nello scorso maggio.

Interverrà il Gruppo Gospel L'Amalgama di Acqui Terme, diretto da Silvio Barisone. L'ingresso è libero, con possibilità di fare offerte a favore del GVA.

Il GVA ringrazia il Gruppo L'Amalgama per la disponibilità e il Comune di Cassine, senza la cui collaborazione la serata non sarebbe stata possibile.

Si asfaltano strade nell'Acquese

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso, dalle 7 alle 19 fino all'11 settembre 2008, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, dei giorni di sospensione dei lavori per pausa estiva e dei periodi per i quali è fatto espresso divieto di circolazione ai veicoli superiori alle 3,5 tonnellate, per consentire l'esecuzione di lavori di ripavimentazione bituminosa in tratti saltuari delle seguenti strade: sulla S.P. n. 210 "Acqui Palo" dal km 0+000 al km 0+100, dal km 11+300 al km 11+700, dal km 12+700 al km 13+700, dal km 15+200 al km 15+600 e dal km 20+100 al km 20+500; sulla S.P. n. 215 "Spigno - Pareto" dal km 2+700 al km 3+300 e dal km 5+200 al km 6+200; sulla ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida" dal km 35+700 al km 36+200, dal km 40+000 al km 42+000, dal km 51+000 al km 51+700 e dal km 64+200 al km 64+600; sulla ex S.S. n. 456 "del Turchino" dal km 40+500 al km 42+000.

Fondata nel 1951, si ricorderà ad ottobre

La banca del sangue della Croce Bianca



Acqui Terme. L'organizzazione mondiale della sanità aveva fissato a giugno, la Giornata mondiale del donatore di sangue. Una data indicata per esprimere gratitudine ai donatori protagonisti di un gesto di grande responsabilità verso gli altri. L'occasione per manifestare gratitudine a tutti i donatori non è sfuggita alla Croce Bianca di Acqui Terme, ma, come deciso recentemente, solo posticipata per essere inserita nelle iniziative in calendario sabato 4 e domenica 5 ottobre nell'ambito dell'Open day, manifestazione organizzata per l'apertura totale al pubblico, alle scolaresche della rinnovata sede sociale. Come ricordato dal presidente, Edoardo Casinelli, alcune iniziative dell'Open day saranno assegnate a ricordare l'importanza della donazione del sangue. Particolarmente per sollecitare l'attenzione di tutti, sempre che qualcuno se ne fosse dimenticato, che la Croce Bianca fondò, 57 anni fa, la Banca del sangue, allora struttura del settore quarta d'Italia in ordine di tempo. Nel contesto di quegli anni, il gesto di organizzare in modo sistematico la donazione del sangue e di creare un Gruppo donatori, era indice, da parte dei dirigenti della Pubblica assistenza acquese, di persone illuminate che si sono impegnate ad offrire ai più deboli una speranza di vita e un futuro migliore.

Sono trascorsi poco meno di sessant'anni e, durante una riunione organizzativa, presidente e collaboratori della «Bianca», hanno deliberato

di far coincidere la data di sabato 5 ottobre 2008, con quella sempre del 5 ottobre, ma questa volta del 1951 quando avvenne la sottoscrizione di un atto che sancì la fondazione ufficiale della «Banda del sangue». «Questa nuova branca di attività benefica e di apostolato - si legge in un documento d'archivio datato marzo 1951 e custodito nella sede della Croce Bianca - trovarono maggior espletamento nella fondazione della Banca del sangue con la creazione di un Gruppo di donatori ed ha fatto sentire tutta la sua importanza e la sua necessità sia nei casi di urgenti trasfusioni sia nei casi di calamità nazionali ed estere mediante l'erogazione di plasma sanguigno prodotto dalla stessa Banca del sangue». Il documento cita anche che «per la forma di interesse collettivo avente durata permanente dell'Associazione, di organizzazione capace di sviluppare i mezzi di assistenza con la propria risorse, si ritiene che la Croce Bianca sia una Pubblica assistenza con scopo altamente morale di solidarietà umana, indispensabile alla zona territoriale di Acqui Terme».

Si tratta di ragionamenti validi ancora oggi per l'ente acquese, un sodalizio che merita di essere sostenuto in tutte le sue necessità con volontariato, amicizia e logicamente con donazioni in quanto l'attività della pubblica assistenza acquese non si concretizza solamente con delle belle parole e le spese di gestione sono immense.

C.R.

Il grande ponte Acqui per Asmara

Acqui Terme. In questi giorni è partito il container di cui ha trovato largo spazio il nostro carico di beni alimentari, cancelleria, abbigliamento, calzature. Il trasporto da Acqui a Vicenza è stato possibile grazie a Mons. Pistone, oltre la donazione di circa 120 Kg. di pasta, ha dato in prestito il furgone della Caritas diocesana a Mons. Paolino e al diacono Carlo Gallo, due validissimi autisti, oltre alla loro opera giornaliera, affrontando caldo e fatica, hanno sostenuto anche le spese del viaggio; dal gruppo Acqui per Asmara un grande grazie, anche se non sarà mai abbastanza.

Parlando sempre di generosità doverosamente ringraziamo la Banca di Bra euro 200; Sommariva-Morena euro 50; Baldizzone euro 100; Daniela Foglino euro 50; Maria Boido euro 10; Maria Negrino euro 10 e la figlia Giuliana euro 10.

Per donazioni ed adozioni rivolgersi presso Mons. Paolino in Duomo tel. 0144 322381 oppure a Tina Valieri piazza Bollente, 52 tel. 0144 55839.



Il fornetto San Bernardo

Pane
Focaccia
Grissini

Freschi tutti i giorni

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Dolci tipici - Specialità "il bacio di San Bernardo"
pluripremiato Spiga d'Argento Comunità Montana Suol d'Aleramo

Senza aggiunta di alcun prodotto chimico

Ponzone - Piazza San Bernardo 1
0144 78279

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 agosto - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 24 agosto - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio). Sono chiuse fino al 24 agosto: via Crenna e via Moriondo.
FARMACIE da venerdì 22 a venerdì 29 - ven. 22 Cignoli; sab. 23 Caponnetto, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Caponnetto**; lun. 25 Albertini; mar. 26 Centrale; mer. 27 Caponnetto; gio. 28 Cignoli; ven. 29 Caponnetto.

Stato civile

Nati: Anna Squaratti, Alessio Kurti, Augusto Maria Garbarino, Jari Frau, Edoardo Raimondo, Daniele De Fazi, Matteo Colucci, Luca Conte, Lorenzo Pesce, Giulia Trinchero, Denis Alberto Vadana, Riccardo Gilardenghi, Hajar Ghouial, Allegra Maria Mignone, Alberto Bo, Ludovico Maglio, Alessandro Carta, Iliaria Grosso.
Morti: Antonio Maria Protopapa, Maria Vittoria Piana, Rina Viggiano, Ines Ragazzo, Maria Epifanio, Alessandro Viotti.
Pubblicazioni di matrimonio: Gabriele Sardo con Monica Grassi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici con molto piacere vi informiamo della raccolta fondi per il progetto "Bambini bisognosi delle Filippine", organizzata dalla nostra volontaria e socia, la dott.ssa Erika Abate.

Il 24 luglio abbiamo organizzato la prima serata dedicata al progetto che ha avuto luogo nel bellissimo dehor con l'adiacente parco dell'Osteria 46, dove è stato allestito uno stuzzicante ed abbondante buffet. Molte persone hanno partecipato a questa iniziativa, allietata dalla musica dal vivo e dall'atmosfera rilassante.

Erika nel mese di maggio ha raggiunto le comunità della Fondazione Don Orione nelle Filippine; durante il suo soggiorno ha visitato i centri di Payatas e di San Rafael Montalban, seguendo personalmente i ritmi giornalieri dei bambini, degli abitanti, delle suore e dei preti missionari. In un filmato splendidamente montato dalla regista Rossana Giacinti "ha raccolto" tutti i momenti più emozionanti e più toccanti della vita filippina, realizzando una vera e proprio testimonianza del suo volontariato.

La proiezione del filmato ha sensibilizzato tutte le persone presenti, offrendo loro uno sguardo diretto sul disagio e la povertà di questi bambini! Tutti sono stati molto generosi e siamo riusciti a raccogliere 2.500 euro che verranno destinati ai seguenti micro-progetti: acquisteremo un microscopio per l'infermeria del centro di Payatas, sosteneremo il progetto antitubercolosi (6 mesi di trattamento per 5 bambini) ed il programma di alimentazione (1 mese per 30 bambini).

Suor Maria Rosa, medico, da anni segue con amore materno i bambini del Centro e sarà felicissima nell'apprendere questa bellissima notizia! Proprio lei, insieme al supporto fondamentale delle altre sorelle, si prende cura dei bambini, ricoprendo diversi ruoli, dal dottore alla suora e dall'infermiera alla mamma, al fine di dare un lume di speranza a questi ragazzi sfortunati. Sicu-

ramente si unisce ai nostri ringraziamenti che desideriamo fare a tutti i partecipanti che hanno permesso questo grande intervento a favore dei bambini bisognosi; a L'Osteria 46 che gentilmente ha messo a nostra disposizione i loro locali e con cura ha allestito il buffet devolvendo parte del ricavato della serata al progetto, a Marina Marauda e Marco Benzi che ci hanno emozionati con la loro bellissima voce e la Linea Acustica che ha concluso in allegria questa importante iniziativa.

Ma soprattutto vogliamo ringraziare Erika, che ha dedicato il suo tempo a visitare queste comunità portandoci una testimonianza diretta della sofferenza di questo popolo; che ha con cura e dettaglio organizzato la serata e che con passione ha realizzato il filmato.

Rimaniamo a vostra disposizione sia per richiedere una copia del filmato che per ricevere maggiori dettagli in merito al nostro progetto.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (ad agosto anche 15.30-18.30). Tel. 0144 322142.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Attività Scout



Sabato 26 luglio alle 9 del mattino è iniziata una nuova avventura per il Branco Fiore Rosso di Acqui. All'appuntamento in stazione erano presenti tutti i genitori, molti nonni, diversi amici e tutti i lupetti con degli zaini più grossi di loro, pronti ad affrontare le vacanze di Branco. Meta delle vacanze è stata Albissola Superiore, presso il Santuario della Pace. La prima stranezza è avvenuta ancora in stazione, quando dal treno che dovevamo prendere sono scesi degli scout della provincia di Milano che, nella nostra zona, sono venuti a fare il campo estivo. Il nostro è un piccolo gruppo ed incontrare altri scout desta sempre una certa curiosità, non solo nei piccini. Come nei vecchi film tutti gli accompagnatori sono venuti a salutarci fino al binario, ma i fratellini erano già distratti: dalla prospettiva delle vacanze, dello stare tutti insieme e da tutte le ipotesi che riguardano quello che vuol dire "vivere" un campo. Dopo due treni ed un autobus simo finalmente arrivati al campo: una bella Casa Betania con accanto uno splendido bosco fatto a posta da Madre Natura per i bambini, talmente perfetto che nel giro di un paio di giorni lo conoscevano come se fosse stata la loro cameretta, girandolo in lungo ed in largo come se fosse la cosa più normale sparire nel bosco e farci urlare perchè tornassero a casa per la cena ed il pranzo. Abbiamo quindi conosciuto due rover in servizio (Chiara ed Andrea) che hanno partecipato alle vacanze come Iki e Mang, rispettivamente il porcospino ed il pipistrello. La Domenica, prima di andare a Messa, siamo andati in cima alla collina e lì sono state pronunciate le ultime Promesse che mancavano al Branco ed è stata data la tappa del Lupo della Rupe ad una delle sorelline. Nel mondo dello scoutismo ci sono tre momenti fondamentali della crescita della persona e sono: scoperta, competenza e responsabilità, uno consequenziale all'altro, presenti a qualsiasi età ed in qualsiasi ruolo. Nella vita del lupetto, dello scout e del rover questi momenti vengono siglati con il raggiungimento di una tappa che cambia nome a seconda dell'età; nel caso dei lupetti sono il Lupo della Legge, il Lupo della Rupe ed il Lupo Anziano.

All'inizio delle vacanze, dicevamo, una delle lupette ha avuto il Lupo della Rupe. Questa cerimonia, perchè di cerimonia si tratta, serve a lei per vere gli onori del lavoro fatto, ed agli altri perchè gli giunga un'ulteriore stimolo a lavorare. Possiamo affermare che la cosa funziona, visto che alla fine del campo (durato 9 giorni), sono state date diverse tappe tra Lupo della Rupe, Lupo Anziano ed una decina di specialità.

Le specialità sono degli strumenti che stimolano il bambino a lavorare sia per migliorare una capacità, che ha

già, sia per provare a fare qualcosa che non ha mai fatto, compreso provare a fare cose incredibili come il gioco notturno o la veglia alle stelle. La veglia è, un momento particolare dello scoutismo: tutti il 10 agosto guardiamo le stelle cadenti, ma pochi di noi hanno la più vaga idea di cosa siano, a parte qualche ricordo dei più grandi sui pianeti e le costellazioni: aiutati da un valente esperto che colgo l'occasione per ringraziare, abbiamo osservato stelle, satelliti e pianeti. Il valente supporto è stato Lorenzo Sonaglia, nostro ex scout, che si è gentilmente prestato a venire ad Albissola con il suo telescopio riflettore da 25 cm per far vedere ai lupetti le meraviglie del cielo. Qualcuno dei fratellini si è addormentato, molti si sono interessati al telescopio, uno dei fratellini sta già lavorando per una specialità sulle stelle. Durante il campo abbiamo fatto il bucato (ovviamente rifatto a casa), cucinato (diverse le dita tagliate), fatto dolci (mascarpone e caffè ovunque), bagnati al mare e scollinato boschi. Dormito poco, ma stando alla maggioranza dei lupetti era una perdita di tempo anche in caso di mal di testa. Alla conclusione delle vacanze c'è stato il cerchio finale con la consegna di tappe, specialità e qualche "uovo di drago" per chi è in cammino, ma non ha ancora raggiunto la meta. Qualche lacrima è stata presente: fratellini, mamme, papà ed anche i Vecchi Lupi hanno avuto motivo per piangere... tutto secondo la tradizione. A nome di tutti ringraziamo il Santuario che ci ha accolto, Sara la cambusiera, Lorenzo per la veglia alle stelle, i Lupetti per la gioia e l'entusiasmo, i Vecchi Lupi ed i rover per la disponibilità.

È il momento delle iscrizioni dei ragazzi o dei bambini che vogliono provare il grande gioco dell'avventura scout.

Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo è, 347 5108927.

I Vecchi Lupi

Orario estivo
biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserverà dal 16 giugno al 12 settembre 2008 il seguente orario estivo:

lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato chiuso. Durante il mese di agosto sarà chiusa al pomeriggio.

L'accusa è di somme gonfiate per prestazioni

Direzione villa Igea "Ci sentiamo pulitissimi"

Acqui Terme. Le indagini dei carabinieri del Nas, effettuate per conto della Procura della Repubblica del tribunale di Acqui Terme nei confronti della clinica Villa Igea, sarebbero nate da controlli eseguiti sin dal 2007 su altre case di cura con attività non solo in città della nostra provincia.

Quindi, con provvedimento del Giudice per le indagini preliminari, mercoledì 6 agosto i Nas si sono presentati negli uffici della clinica acquese ed hanno eseguito un sequestro preventivo di 375 mila euro. Un'azione che avrebbe lo scopo di garantire alla Asl. Al la restituzione di somme ritenute «gonfiate» relativamente ad interventi di artroscopia alla spalla eseguiti nel periodo dal 2003 al 2006.

La direzione di Villa Igea, che non ha ricevuto avvisi di garanzia, sottolinea che in quel periodo c'erano dubbi interpretativi a livello di codici identificativi delle tariffe sulle prestazioni chirurgiche e ortopediche. Si tratterebbe del «Drg», un sistema introdotto in Italia nel '95, che si basa su raggruppamenti omogenei di diagnosi, con codici di competenza dei medici, gli unici che conoscono il percorso clinico del paziente, da inserire, con informazioni, nelle cartelle dei pazienti dimessi.

L'Asl, nel caso, attraverso la commissione di vigilanza, avrebbe attuato controlli regolari.

L'accusa parla di valorizzazione di prestazioni sanitarie, nel settore, superiori rispetto a quelle che dovevano essere riportate, pertanto dell'ottenimento di un rimborso da parte dell'Asl superiore al dovuto. I dirigenti di Villa Igea respingono gli addebiti e affermano:

«Siamo convinti di essere pulitissimi, abbiamo la massima fiducia nell'operato della magistratura e tutto verrà chiarito nelle sedi opportune».

Sempre dalla casa di cura acquese arrivano notizie di investimenti previsti per rendere sempre più efficienti i servizi a favore di chi si rivolge alle strutture sanitarie della clinica. A Villa Igea, 80 posti letto, che recentemente è stata completamente ristrutturata diventando clinica di notevole prestigio a livello regionale, lavorano 180 persone.

I dipendenti a libro paga sono 110. I rimanenti sono medici liberi professionisti che all'interno della struttura effettuano la loro professione in varie specialità. Il bilancio del 2007 è stato di 9 milioni di euro, sono stati eseguiti 2 mila 154 interventi di ortopedia e 812 di chirurgia generale. Svolge la propria attività nell'ambito dell'ortopedia (spalla, ginocchio, anca, piede, mano), della chirurgia generale, della medicina e della riabilitazione funzionale. Dal 2002 è accreditata con il Sistema sanitario nazionale.

È inoltre accreditata per l'attività ambulatoriale di diverse specialità tra cui diagnostica per immagini, cardiologia, gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Con la realizzazione della «nuova Villa Igea», diventata nel 2004 società a responsabilità limitata, la struttura ha conseguito un aumento di spazi da 2460 metri quadrati iniziali a 6214 attuali.

La realizzazione ha consentito uno sviluppo delle aree di lavoro e dedicate al personale, alle loro abitudini di lavoro e agli obiettivi aziendali.

C.R.

Sabato 9 agosto

100 anni festeggiati alla residenza Il Platano



Acqui Terme. Sabato 9 agosto, nella Residenza «Il Platano» di Acqui Terme, la signora Maria Damassino, ospite della struttura, circondata dall'affetto dei figli, dei nipoti, dei parenti e degli amici, ha festeggiato i suoi 100 anni.

Tutti gli ospiti, con la collaborazione degli animatori, hanno contribuito con le loro opere ai preparativi per rendere la ricorrenza più gioiosa.

La signora Damassino è nata a Grogno nel 1908. A 21 anni si è sposata con il signor Giovanni Poggio di Cartosio, località in cui hanno sempre vissuto insieme ai loro quattro figli: Francesca, Angela, Giovanna e Marcello.

Sono intervenuti per l'occasione il vice sindaco di Cartosio Vercellino, il parroco Don



Vignolo e Suor Adriana.

Il vice sindaco, a nome della comunità di Cartosio, ha consegnato alla signora Damassino una targa ricordo.

La festa si è conclusa con una grande torta e con tanti brindisi augurali per tutti.

Ci riferisce la dott.ssa Salamano

Ambulatorio stomizzati all'ospedale acquese

Acqui Terme. In merito alle attività espletate nella ex ASL 22 divenuta ora ASL - AL una interessante iniziativa vede coinvolto l'ambulatorio stomizzati situato presso il Presidio Ospedaliero di Acqui Terme.

Al fine di fornire una precisa informazione sull'iniziativa che sta per essere intrapresa e sulle prestazioni specialistiche svolte nel suddetto ambulatorio, la dott.ssa Fiorenza Salamano che collabora all'interno dell'Azienda ASL-AL a progetti sperimentali di tutela della salute ha chiesto al dott. Piero Iacovoni, responsabile della S.O.C di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme, dove e quando è possibile accedere all'ambulatorio stomizzati.

Questa la risposta del dott. Iacovoni:

«Al 1° piano del Presidio Ospedaliero di Acqui Terme è attivo un ambulatorio per stomizzati nel quale sono presenti due figure specialistiche: il medico dott. Domenico Ottazzi e l'enterostomista sig.ra De Leo Carmen».

È possibile rivolgersi ai suddetti specialisti il lunedì pomeriggio per le prestazioni e le cure necessarie.

La novità prevista consiste nel concedere la possibilità a coloro che accedono direttamente all'ambulatorio di ricevere la richiesta per ottenere la fornitura di presidi e ausili per uro-colostomizzati direttamente presso la farmacia dell'Ospedale medesimo, fornitura che attualmente viene distribuita dalle farmacie.

La suddetta iniziativa, a livello sperimentale, è volta ad agevolare i pazienti stomizzati consentendo loro l'immediato approvvigionamento di quanto necessario al momento dell'accesso in ambulatorio.

È comunque possibile rivolgersi all'ambulatorio stomizzati per concordare l'appuntamento per la prima fornitura e per ogni eventuale informazione in merito telefonando al numero 0144 777368 al lunedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17 chiedendo della signora De Leo Carmen».

Italiano per donne straniere

Acqui Terme. L'associazione «Noi per voi», in collaborazione con la Cisl e con il patrocinio della Soms di Acqui Terme, organizza un corso di primo accostamento alla lingua italiana per straniere. Il corso, del tutto gratuito e riservato solo a donne, inizierà il 1 settembre 2008 e terminerà il 30 luglio 2009, con lezioni che si terranno dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle 16,30, presso la sede Cisl di via Garibaldi 56 al primo piano. Informazioni ai numeri 334-2876588; 349-8205899; 0144-322868.

Il presidente dell'associazione, Luigi De Riu, insieme al gruppo di insegnanti donne, ringrazia il sindacato della Cisl zonale per avere ancora una volta messo a disposizione una sala da adibire ad aula scolastica. L'associazione ringrazia anche l'Azione Cattolica, nella persona del presidente sig.ra Marisa e del prof. Sommogio, che con generosità ha offerto la possibilità di usufruire di una grande sala per l'anno 2009/2010 presso la sede in salita Duomo ad Acqui Terme, sempre per l'insegnamento gratuito della lingua italiana a donne straniere

È sorto agli inizi di agosto

Sportello per chiedere il servizio badanti

Acqui Terme. All'inizio di agosto è nato ufficialmente, a livello comunale, lo «Sportello badanti 5», un ufficio relativo ad intervento integrati per la qualificazione dei servizi di assistenza familiare realizzati da donne extracomunitarie. Il costo complessivo del progetto è di 20 mila euro di cui 10 mila quale contributo richiesto alla Provincia di Alessandria e 10 mila euro di risorse del Comune. La Provincia di Alessandria (dipartimento Economia e Sviluppo) a giugno aveva indetto un bando per la presentazione di progetti di intervento in materia di immigrazione extracomunitaria da realizzarsi a cura di enti ed associazioni entro maggio 2009. Il Comune di Acqui Terme, già da alcuni anni, attraverso il progetto denominato «Sportello badanti» e in collaborazione con l'Asca (Associazione socio assistenziale dei Comuni dell'Acquese) aveva avviato interventi volti a qualificare e sostenere l'inserimento delle donne extracomunitarie che svolgono il lavoro di

«badante», fornendo anche alle numerose famiglie con anziani non autosufficienti un servizio adeguato in grado di rispondere alle diverse esigenze. Quindi la delibera dell'attivazione del nuovo ed innovativo servizio che intenderebbe redigere una lista di badanti da segnalare alle famiglie che ne farebbero richiesta allo sportello. Le badanti dovrebbero ottenere una idoneità rilasciata da uno psicologo o assistente sociale ed avere attitudini a svolgere questo delicato incarico. Una funzione efficace del Comune potrebbe riguardare anche la stipula di contratti tra le parti.

L'Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Avulss associazione di volontariato, ringrazia la sig.ra G.B. per l'offerta di euro 20. L'Avulss inoltre, ringrazia tutti coloro che hanno destinato in occasione della dichiarazione dei redditi il loro 5 per mille all'associazione.

Fiocco rosa per la famiglia Severino

Sabato 9 agosto a Vigevano è nata Irene Severino figlia di Enrico Severino e Vania Rodofili, i nonni Gianni Severino e Nella Bianchi felici manifestano la grande gioia che condividono con i genitori.

Da parte degli amici

Ricordo del Maresciallo Tomaso Bruzzone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Tomaso Bruzzone:

«Sono trascorsi sei mesi dalla scomparsa del compianto Tomaso Bruzzone, Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri».

Chi scrive ti ricorda con grande rimpianto. Eri un amico ineguagliabile, disponibile sempre, specialmente nelle esigenze della quotidianità. In questi tristi momenti non si può fare a meno di ricordare la tua presenza fra noi. L'amore che avevi per la vita ed in particolare per la tua adorata Fanny, il caro Oscar e Claudia.

La casualità ha voluto portarti via da noi lasciando un grande vuoto.

Ti ricorderemo sempre.
Ciao Alberto».



Il compianto maresciallo Tomaso Bruzzone.

Da parte di una parente

Affettuoso ricordo di Michelina Capuano

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo di Michelina Capuano da parte di una parente:

«A poco più di un mese dalla tua scomparsa sento il dovere di dirti grazie per tutto quello che hai dato a chi ti conosceva. Forse io non te l'ho mai detto e mai dimostrato. Sei stata per me una seconda mamma, quando ho avuto problemi per la gravidanza, tu mi hai aiutata molto e non eri ancora la suocera di mia sorella Luisa. Poi siamo diventati più che parenti. Ho di te un ricordo bellissimo e indelebile».

Abbiamo passato momenti felicissimi, qualsiasi ricorrenza era una scusa per stare insieme tutti quanti ed eravamo tanti. Ricordo quando siamo tornati da Frosinone con il pulmino giallo, meraviglioso!

Purtroppo la malattia ti ha inchiodata in un letto per tanti anni, io ti ho vista poco perché non volevo vederti soffrire, tu piangevi ed io con te. Hai sopportato il tuo calvario con fede e dignità, ora spero che dove sei hai il posto che ti meriti e se puoi guidaci da lassù.

Ciao Michelina.
Affettuosamente Michela».



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN

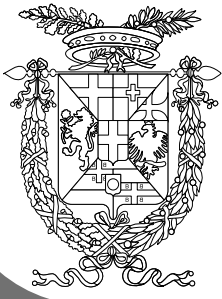


**Sono aperte le adesioni
per "Corso base di prodotti
per l'alta decorazione di interni"
riservato ai professionisti**

**15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006**

E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19



CRONACHE PROVINCIALI

a cura dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria

AGOSTO 2008

Obiettivo lavoro: aiuti a giovani e cassaintegrati

Quasi 4 milioni di euro stanziati

Due iniziative che vengono in aiuto dell'universo occupazionale nei suoi settori più problematici: la domanda di lavoro, sempre più pressante, da parte delle giovani generazioni e l'ondata di crisi che, a partire dal 2005, ha colpito un numero crescente di imprese del territorio, costringendole alla cessazione della produzione o a gravose ristrutturazioni. Con il progetto "Uscire dal Guscio", destinato a favorire l'inserimento lavorativo in azienda di neodiplomati e neo-laureati, la Provincia di Alessandria ha stanziato 360 mila euro a copertura delle spese per i tirocinanti - che ricevono un rimborso mensile di 400 euro - oltre ad 1 milione e 505 mila euro per le aziende che decideranno di inserire i giovani nel proprio organico.

A quattro mesi dall'avvio sono 182 i tirocini trimestrali attualmente avviati su un totale di 300. Fra questi, si contano 62 laureati (18 uomini e 44 donne) e 120 diplomati (45 uomini e 75 donne). Al termine di questa prima fase, la Provincia erogherà un contributo di 2 mila euro in caso di assunzione del tirocinante a tempo determinato con una durata del contratto perlomeno annua-

le, mentre in caso di assunzione a tempo indeterminato la cifra salirà a 5 mila euro (per informazioni rivolgersi al numero 0131/303123).

Si è dimostrato, invece, un valido ausilio per tutti i dipendenti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale il provvedimento di anticipazione di Cassa Integrazione Straordinaria, frutto di un protocollo di intesa con l'INPS, emanato dalla Provincia di Alessandria a fine marzo del 2005. A parlare sono i numeri: oltre due milioni di euro anticipati dal 2005 al 2008 a favore di 1.433 lavoratori e lavoratrici della provincia e 25 aziende coinvolte (alcune anche più di una volta).

Pur coprendo solo parzialmente la cifra spettante agli aventi diritto, l'anticipazione di CIGS ha, comunque, costituito una base su cui contare nell'attesa dell'arrivo dell'erogazione vera e propria. Dall'accettazione formale dell'istanza presentata al Ministero del Lavoro e l'erogazione della Cassa Integrazione passavano infatti, di solito, due o tre mesi. Periodo nel quale il lavoratore coinvolto si ritrovava senza reddito alcuno.

PROGETTO USCIRE DAL GUSCIO	
Numero utenti previsti neodiplomati-neolaureati	300
Rimborso tirocinanti (400 € mensili)	€ 360.000
Incentivo aziende per inserimento tirocinanti a tempo indeterminato 5.000 € procapite	€ 1.505.000
Incentivo aziende per inserimento tirocinanti a tempo determinato con durata minima annuale 2.000 € procapite	

STATO DI AVANZAMENTO (15/07/2008) TIROCINI AVVIATI		
TIROCINANTI	UOMINI	DONNE
Diplomati	45	75
Laureati	18	44
TOTALE	182	

ANTICIPAZIONI DI CIGS			
ANNO	NUMERO AZIENDE	NUMERO LAVORATORI	ANTICIPAZIONI IN €
2005	6	208	342.960,00
2006	13	447	600.355,78
2007	4	499	743.663,18
2008	2	279	333.101,28
TOTALE	25	1.433	2.020.080,24

La Provincia di Alessandria verso Expo 2015

Non semplici spettatori, ma attori capaci di promuovere, attraverso un'azione sinergica tra enti, progetti di qualità in una vetrina di respiro internazionale come Expo 2015. L'appello arriva dalla Fondazione delle 25 Province del Nord Ovest, ritrovatesi a Cremona per stabilire una piattaforma di iniziative concordate in vista dell'evento che nell'arco di sei mesi, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, porterà a Milano più di 20 milioni di visitatori.

Evento formativo, educativo e culturale, Expo 2015 intende proporsi come momento di confronto e ricerca su scala globale su tematiche come la sicurezza agroalimentare e la salute, l'energia e le risorse sostenibili, l'enogastromonia, il design, l'arte e la cultura. Sette anni di preparazione che vedranno impegnati 36 mila volontari e la creazione di 70 mila posti di lavoro, con una previsione di ricadute economiche e investimenti infrastrutturali rispettivamente di 44 e 13 miliardi di euro.

All'incontro con il direttore generale del Comitato di pianificazione Expo Milano 2015, la Fondazione delle Province del Nord Ovest ha ribadito la volontà di avere un ruolo di coordinamento all'interno di appuntamento che vedrà svilupparsi 7 mila eventi su una superficie di 1 milione di metri quadrati. Con la consapevolezza che, per valorizzare la filiera agroalimentare piemontese e i suoi prodotti certificati e di qualità tra i 180 espositori e i 120 paesi stranieri presenti, occorrerà puntare sulla coesione territoriale ed economica a discapito della moltiplicazione degli organismi, mettendo in luce, nel contempo, le specificità e peculiarità delle diverse realtà territoriali.

Più largo e sicuro il ponte S. Paolo di Ovada

Oltre un milione di euro il costo dell'intervento

Nuova sicurezza e moderna percorribilità. Ad ottant'anni di distanza e dopo una serie di lavori di risanamento strutturale e di ampliamento dell'impalcato, torna a nuova vita il ponte S. Paolo di Ovada.

Progettata nel maggio del 1928, la struttura sul torrente Orba, che collega Ovada alla frazione Grillano e all'abitato di Cremolino, è stata sottoposta ad un complesso intervento che ne ha visto il consolidamento delle fondazioni, caratterizzate da evidenti segni di degrado, senza interferenze con l'alveo del fiume. Un milione e 122 mila euro il costo dell'intervento che ha portato all'allargamento della carreggiata, passata dai precedenti 5,60 metri agli attuali 6,50, all'ampliamento dei due marciapiedi da 1,18 a 1,70 metri.



Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi (quarto da destra), al taglio del nastro inaugurale al termine dei lavori sul ponte S. Paolo

Oltre 2 milioni di euro per la provinciale 201 "di Pontechino"

Eliminato il traffico pesante da Visone

Costati 2 milioni e 274 mila euro, si sono conclusi i lavori di ammodernamento della S.P. n. 201 "di Pontechino". Importante arteria di collegamento, questa tratta stradale mette in comunicazione la ex S.S. n. 456 "del Turchino" con la S.S. n. 30 "di Valle Bormida", eliminando il traffico veicolare pesante dal centro abitato di Visone.

L'intervento, attuato dal km 3+000 al km 5+861, ha visto l'allargamento della carreggiata in località Arbusto di Rivalta Bormida, la ricostruzione del ponticello sul rio Valancone e la realizzazione di una rotonda all'intersezione con la ex S.S. 456 "del Turchino". Una serie di lavori stradali di adeguamento funzionale, che hanno portato anche al risanamento strutturale e conservativo del ponte sul torrente Caramagna.



Il Presidente Paolo Filippi con i colleghi Presidenti delle province del Nord Ovest

Per sessantadue disabili assunzione in quattro anni

La convenzione stipulata tra Provincia e ASL di Alessandria

Sessantadue nuove assunzioni di disabili all'ASL di Alessandria. È il risultato della convenzione stipulata dall'amministrazione provinciale con l'azienda sanitaria, in risposta agli obblighi di avviamento al lavoro delle cosiddette "categorie protette" disciplinate dalla legge 68/99. Quaranta gli assunti nell'arco di quattro anni per i quali sarà previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo, mentre per gli altri ventidue sarà indetto un concorso. Secondo le procedure, i posti saranno riservati interamente alle categorie C e D di disabili oppure parzialmente fino ad un cinquanta per cento sul totale, con eventuali trasferimenti anche da altri enti o aziende Sanitarie. Da parte sua, l'ASL AL si impegna, nell'ambito dei quattro anni, a completare il proprio piano di inserimenti lavorativi, osservando un contingente minimo di assunzioni pari al 25% all'anno del totale della quota d'obbligo.

PROVINCIA FACILE

Palazzo Ghilini

Piazza della Libertà 17

15100 - Alessandria

Centralino 01313041

Fax 0131 304326

Numero verde 800-239642

Internet www.provincia.alessandria.it

Urp 0131304235 - 348

urp@provincia.alessandria.it

Inaugurati i lavori di via Voltri a Ovada

Investimenti per 1.250.000 euro

Maggiore scorrevolezza del traffico cittadino ed elevati standard di sicurezza con l'inaugurazione dei lavori di ammodernamento del tronco stradale dell'ex S.S. 456 "del Turchino" nel tratto compreso fra la biforcazione di via Voltri, all'ingresso dell'abitato di Ovada, e l'innesto della S.P. 170 in corrispondenza del ponte sul torrente Stura. Oltre alla realizzazione della nuova rotonda, il progetto, il cui costo complessivo è di 1 milione e 250 mila euro, ha visto un deciso miglioramento dell'arredo urbano, con l'allargamento della sede stradale di via Voltri e i lavori per il marciapiede e l'installazione dei lampioni che garantiscono piena visibilità notturna, questi ultimi finanziati dal Comune di Ovada.



Il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi (al centro), al taglio del nastro per l'inaugurazione di via Voltri

Sabato 6 settembre in Cattedrale

Comincia Corisettembre alla 32ª edizione



Acqui Terme. Corisettembre, la rassegna dei cori in Città, quest'anno ... raddoppia.

L'edizione XXXII della manifestazione musicale non solo torna a rivestire i panni internazionali (ospitando una formazione finlandese e poi una belga: ed è particolarmente felice questo ritorno ad una dimensione europea, vista... l'autarchia delle ultime edizioni), ma giunge a duplicare i momenti di concerto. Invece di un solo fine settimana, due, non consecutivi, per rinsaldare i vincoli con la tradizione del dialetto e del buon canto.

Profumi di vendemmia e di canti

Si comincerà sabato 6 settembre, alle ore 21.15, in Cattedrale con il concerto sacro del Coro Polifonico "Sangens Vanner" di Jacobstad (dirige Bill Ravall), preceduto dal benvenuto della Corale di casa diretta da Carlo Grillo.

Quindici giorni più tardi, sabato 20 settembre, stesso orario, sempre nel Duomo acquisite dedicate all'Assunta, di scena il Coro Polifonico "L'Echo du Lac" (diretto da Herbert Beirens) che arriva da Genval (Belgio).

Anche in questo caso religioso-classico il programma, integrato da un saluto delle voci acquisite. A sbirciare nel repertorio di queste prime due sere Mozart e Arcadelt, Rameau e Bovet, De Marzi, gli spirituali, le melodie tracciate per i versi del nostro dialetto dal M° Bosio e dal M° Terzano, l'Ave Maris Stella, il Dona Nobis pacem e tanti brani dell'Europa nordica. La giornata più cantante, come di consueto quella di domenica 21 settembre.

Anteprima "sacra" al mattino, nelle quattro parrocchie cittadine, con i complessi vocali impegnati nell'accompagnare le celebrazioni delle Sante Messe (ci sarà anche l'Inno alla Vergine madre, figlia del tuo figlio, tratto dal canto XXXIII del Paradiso).

Appuntamenti alle ore 10 presso il Santuario della Madonna Pellegrina; alle 10,30 in Cattedrale, alle 11 presso la Parrocchiale di Cristo Redentore in San Defendente, e



in San Francesco.

Poi, dopo il momento di incontro del grande pranzo "corale", mentre nei filari starà terminando la raccolta delle uve Barbera, mentre le pigiatrici compiranno in cantina il loro diligente dovere, e le celle frigo saranno stipate del Moscato appena filtrato, nel chiostro di San Francesco (oppure al movimento di Via Alessandria, in caso di maltempo) si alterneranno quattro complessi vocali. L'inizio alle ore 16.30, sempre con ingresso libero, con un concerto - presentato da Gino Pesce - della durata di oltre due ore, a sostituire un intrigante contenitore musicale in cui si potranno trovare canti alpini, brani folk, cori del melodramma, colonne sonore del cinema rivisitate e canzoni della musica leggera... Con il sodalizio che viene dal Belgio, troveremo il Coro Polifonico Femminile "La Piana" di Verbania (diretto da Fausto Fenice), la Squadra di Canto Popolare Genovese "A lanterna" (comandata da Alfredo Ferretti) e il Coro "Stella Alpina" di Verona (guidato da Maurizio Righes).

Corisettembre è organizzata dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il Contributo di Municipio (Assessorati Turismo e manifestazioni e Cultura - Sezione Musica), Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, Alto Monferrato - Strade del Vino, Enoteca Regionale Terme e Vino, Associazione Cori Piemontesi, Comunità Suol d'Aleramo e AMAG.

G.Sa

Ad Acqui Terme e Sassello

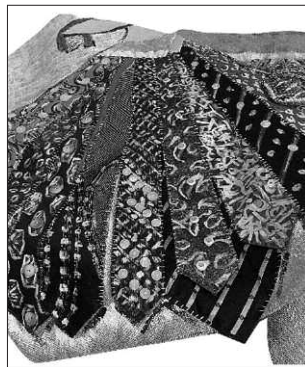
Mostre personali Garbarino e Barbato

Acqui Terme. La Galleria Artanda di Acqui Terme e lo Spazio Empta-Ceramiche 2G di Sassello presentano dal 23 agosto al 7 settembre le personali degli artisti Guido Garbarino, ceramista e direttore artistico dello Spazio Empta e Carmelina Barbato, direttore artistico della Galleria Artanda di Acqui Terme.

L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, avrà quindi una doppia location: la Galleria Artanda con le belle ceramiche Raku di Garbarino e lo Spazio Empta di Sassello con una versione assolutamente nuova degli arazzi-collage della Barbato, dedicata al mondo della moda.

Sabato 23 agosto alle ore 18 presso la galleria Artanda si inaugurerà la mostra di Garbarino mentre il giorno dopo, domenica 24 agosto alle 18 presso la Galleria di Sassello, si inaugurerà la mostra della Barbato. In entrambe le occasioni saranno presenti i due Artisti - galleristi.

Le due personali saranno occasione per apprezzare la grande produzione di ceramica Raku del Maestro Garbarino che, proprio nello Spazio Empta di Sassello, espone in maniera permanente le sue opere e la nuova produzione della Barbato che, tornata al "primo amore" degli arazzi-collage, questa volta ha concen-



trato la sua attenzione sul mondo della moda, in una rivisitazione storica che dalla Preistoria arriva sino ai giorni nostri.

Entrambe le mostre resteranno aperte tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 16.30 alle 19.30.

Edito da De Ferrari

Guida ai colori della Valpolcevera

Acqui Terme. È fresco di stampa il libro "Guida ai colori della Valpolcevera", De Ferrari Editore, a cura di Marina Peirano.

La Val Polcevera, solitamente associata agli insediamenti industriali che la rendono il cuore economico di Genova, viene spesso trascurata dalle frequentazioni turistiche. E a torto, perché invece racchiude importanti tesori culturali, artistici e naturali che meritano maggior attenzione e approfondimento. Ecco allora una guida, La Guida ai colori della Valpolcevera che rende giustizia a questa valle e alle sue infinite e misteriose ricchezze.

L'autrice, Marina Peirano, ha individuato sei percorsi tematici, così suddivisi: la Via Bronzea: dalla Tavola Bronzea ai percorsi della storia: luoghi di culto, musei, fortificazioni. La Via Blu: dalle Ferriere agli insediamenti odierni: i mezzi di locomozione che hanno fatto la storia della Valle; la Via Verde: giardini e percorsi botanici, trekking e mountain bike; la Via Gialla: prodotti enogastronomici e soste golose; la Via Rossa: Attività industriali e artigianali: piccole realtà locali e aziende storiche; e la Via Arancione: sagre, eventi, manifestazioni, curiosità. Seguendo le sue indicazioni, esplorando le zone più nascoste di questa valle, ci sembrerà di attraversare un "ventaglio" di ambienti con uno sbocco unico, aperto sul mare, che va allargandosi, diramandosi, frammentandosi in mille rivi e torrenti, via via che ci si inoltra nell'interno, ognuno con i suoi agglomerati urbani, legati ad attività economiche e circondati da una natura poco esplorata, in una frammentazione certissima di luoghi e angoli in cui la storia e il paesaggio umano hanno lasciato infinite tracce...

Marina Peirano è riuscita a scovarle, svelarle, rendere loro l'importanza del significato originario, attingendo a centinaia di testimonianze, incontri, ricerche...



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Dal 23 agosto al 7 settembre

Carlo Dottor espone a palazzo Robellini

Acqui Terme. Dal 23 agosto al 7 settembre, espone nella cornice delle sale di Palazzo Robellini Carlo Dottor, pittore e scultore veneto che da trent'anni lavora fra Parigi e la Toscana.

Le opere presentate - oli su tela e su rame, tecniche miste su carta, acquerelli, sculture in marmo, legno e terracotta - testimoniano di un percorso artistico originale, nei contenuti come nella ricerca di tecniche e materiali.

Cercando il Bello

Su tela e su rame, ad esempio, Dottor utilizza una tecnica personalissima e unica che tratta per punti ed in spessore il colore ad olio, ottenendo inediti effetti cromatici e, soprattutto, catturando la luce che, a seconda dell'orientamento, crea effetti tridimensionali ampliando il movimento già impresso dalla dinamica delle forme.

Queste sono geometrie trasparenti, essenziali e animate che creano uno spazio ampio in espansione, su fondo quasi sempre bianco o monocromo.

Alla loro essenzialità Dottor affida la costruzione di uno spazio armonico e dinamico, mentre alla ricchezza cromatica egli richiede l'espressione dei contenuti. Questi sono frutto di una ricerca che vuole esprimere identità culturale, memoria, rapporto con luoghi vissuti e sensibilità interiore con un linguaggio attuale, astratto, senza rinunciare al bello, anzi, ponendosi in continuità con un concetto di arte che nei secoli ha saputo coniugare estetica e maestria per esprimere il proprio tempo, contribuendo con un patrimonio di bellezza alla formazione della nostra civiltà e alla nostra qualità della vita.

Per una nuova risposta al bisogno di bellezza (Montalcino 2007, per i tipi Valle della Scienza Editore) si intitola infatti il suo manifesto artistico, frutto delle riflessioni su anni di lavoro a contatto con realtà e artisti diversi. Le sue opere sono maturate nel clima parigino delle gallerie della Rive Gauche e del quartiere della Bastiglia - dove ha tenuto il suo stu-

dio negli anni Ottanta, membro attivo del gruppo degli artisti del *Genie de la Bastille*, iniziatori delle manifestazioni parigine *Portes Ouvertes* - come dei *Salons al Grand Palais - Réalités Urbaines, Comparaisons, Grands et Jeunes d'aujourd'hui* - che lo hanno avuto ospite regolare negli anni fra il 1982 e il 1990.

Ma colori e forme denunciano apertamente radici e ispirazioni italiane, assimilate nelle incursioni in varie località della penisola e nei lunghi soggiorni toscani: colori urbani e colori della terra - la pietra, il mattone, l'erba, il grano ... - e paesaggi sottintesi o apertamente dichiarati (come nelle serie della *Memoria*); nonché evidenti richiami all'amato Piero della Francesca e agli artisti del nostro Rinascimento.

La memoria di alcune città (Roma, Venezia, Parma,...) si traduce in lame di luce e coni d'ombra, forme architettoniche, squarci di cielo e scorci di selciato, per sfidare l'oblio, per proporre una chiave di lettura emozionale. Di segno analogo si rivelano le sculture.

Così l'anima nascosta delle Langhe - dove l'artista ha intrecciato negli anni legami di amicizia e affetti familiari - e il dramma di una delle ultime alluvioni è raccontata da *Il silenzio del rian* (2001), scultura in radice d'acacia lavorata a quattro mani: dell'artista e della furia della natura. Come nel lavoro pittorico anche nella scultura la materia costituisce una sfida e un pretesto.

Il marmo diviene leggero in *Danza greca* (2008), e la tavola prende corpo e occupa spazio nel triplo dittico *Terra, fuoco, cielo* (già presentato al *Grand Palais al Salon de Comparaison del 1986*).

Carlo Dottor ha al suo attivo una cinquantina tra personali e collettive, in Italia, Francia, Svizzera, Brasile, Giappone, e le sue opere si trovano in diverse collezioni private in varie parti del mondo.

G.Sa



Studio di Naturopatia
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)

La serata del 27 luglio

Emoziona il dialetto di "Ticc ansema"



Acqui Terme. Domenica 27 luglio un pubblico veramente imponente ha assistito alla serata d'onore del dialetto acquese "Ticc ansema".

Alla manifestazione hanno preso parte (in rigoroso ordine di apparizione) la Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo, Paolo De Silvestri, Francesco Gaino, Maria Clara Goslino, Giuseppe Ivaldi, Giovanni Melandrone, Aldo Oddone, Arturo Vercellino, il Gruppo degli Amis, e Giampiero Nani (in ritardo, per via del traffico, e che si rammarica via telefono: scusandosi con la gent *claspeta, con gli amis / e con cula cricca di pueta / chi fan da curnis*).

Alla fine della piacevolissima serata, presentata da Gino Pese, il dolce arriverci alla

prossima edizione è stato offerto al pubblico attraverso una degustazione di amaretti e di un buon bicchiere di Brachetto d'Acqui DOCG.

Il dialetto nel chiostro

Non più salmi e orazioni. Una volta cappucci e barbe bianche come quelle di Fra Cristoforo. Tocca ora alle poesie (dialettali) e alle musiche nei corridoi delimitati dai colonnati. Eccoci nel chiostro. Che è quello del complesso di San Francesco. Lo stesso che alla fine del secolo XIX ospitò anche le scuole. E, anche in questo caso, il richiamo è suggestivo: tra queste mura, un tempo, orde di ragazzi (veri e propri monelli cui va in larga parte imputata "la cancellazione" di una serie di affreschi del secolo XIV che ornava questi

luoghi) tentavano di lasciare il dialetto per "amprende l'italiano".

Ora il sistema si capovolge. La "lession" riguarda le parole di legno dimenticate, i "mestieri degli antichi", i vecchi detti, le espressioni d'un tempo...

Cambiano i tempi: oggi "il vento soffia e nevicca la frasca". A cader giù son le foglie - fragili fragili - della lingua madre, che proprio per questo van raccolte e conservate e riposte con cura per i tempi a venire...

Foglie del dialetto come foglie del lauro che una volta coronava il capo dei Poeti?

Sembrerebbe proprio di sì, a dar retta alla serata del vernacolo che cade nell'ultima domenica di luglio.

Ad inaugurarla la Corale Cit-

tà di Acqui Terme che propone *Du stisse* (in tema con una campagna che, in questa umida estate, chiama incessantemente a mescolare nel "bui" i verderami), *La Vendigna* - con l'anticipo di un mese abbondante rispetto alla maturazione dei Moscati - e poi i *Cavajer dla taverna*.

In tre canti il ciclo del vino, dal grappolo alla bottiglia (anzi no: al *pinton*!!!).

Poi inizia la *kermesse* poetica. Montechiaro, Visone, Ponti, Castel Rocchero, Nizza... diversi i luoghi, ma una - difatto - la lingua; l'unica eccezione perviene da Arturo Vercellino da Cassinelle (che, tra l'altro, sta per licenziare un nuovo atesto libro per i tipi EIG). La distanza si misura nello scarto che intercorre tra il l'usuale *ben* e il *bain* che vige tra i paesi, i boschi e i ripidi rilievi che sentono più vicina l'aria del mare.

Dnan ch'as fàssa nocc

Quanto ai contenuti, è una sorta di festival di figure e atrezzi di un tempo. A cominciare dalla *buteja del fré*, con mantice e ferri incandescenti, il ricordo del nonno Batista, le vanghe e le zappe pronte per le zolle; con i carrettieri si giunge al fiume, "passato" con un *navarò*, o al torrente, che si attraversa con una *pianca* (la

passerella); si cresce, si entra a scuola, dove lo sguardo severo del re impone soggezione agli alunni e "serve" a padri senza altre parole per spiegare il perché della guerra. Che è semplicemente *"la uera du re"*. La guerra di sempre.

Quella di oggi, quella di ieri. Napoleone come Vittorio Emanuele II, come i signori di Mantova.

Quella, lontana, combattuta al fronte. E quella domestica *senza sciòp, con i fiò slungò da la fom*.

Quanto allo sport (così caro a Guido Cornaglia, puntualmente ricordato con Cino Chiodo, i Martén, i Vigurél), un bel cammeo se lo guadagna Gigi Pettinati da Cartosio, campione nostro, che vesti le maglie della Benotto, della Torpado e dell'Atala, vestendo la maglia rosa per una settimana al Giro. Altri tempi. Quando il *doping* era tutt'al più il minestrono spesso della mamma, in cui finisce un po' tutto l'orto.

Qualcosa di simile con gli ingredienti dei cento minuti di spettacolo: "passano" cronache scritte, prose poetiche, memorie d'infanzia, rime baciate da cantastorie, versi satirici e pasquinati.

Fan ridere le belle maniere che Aldo Oddone impone ad una popolana, che si costringe

a parlare restringendo le labbra, *"mustrandà in bel buchen"*, ma che poi - invitato in casa il bel giovanotto - si lascia sfuggire un larghissimo *"sooora la pooorta"*.

Ricordi di tempi lontani. Quando la banda suonava in tutti i paesi. Quando anche gli oggetti sembrano avere un'anima.

Altri canti

In mezzo ai versi *"Gli amis"*, sempre bravissimi, hanno il tempo per cantarne una mezza dozzina.

Ecco proposte *La rosa*, e poi *"Na fissira ed ssu, El busie ed Vison"*, la canzone degli amis e poi *"I ssogn 'd in sgaientò"*, adattamento all'acquese - di Cino Chiodo - de *Montagne del mé piemont* di Gipo Farassino.

Un testo amaro, ma realistico. Sempre. Che fa pensare. E che celebra il funerale dell'umiltà, virtù certo non acquese.

E se il lettore vorrà, potrà trovare più di un riscontro nella vita cittadina e amministrativa passata e recente.

I vulo ant el firmament / i ssogn 'd chi 'a pé nent... parole ancoi ed adman / u temp u sghia anmès al man.

Quando si dice la saggezza del dialetto.

G.Sa

SAGRA DELLA NOCCIOLA

CORTEMILIA

VENERDÌ 22 AGOSTO
Trofeo Frangelico - il miglior dolce di nocciola. **Ore 8,30-12,30** consegna dei dolci.
Ore 21,30: concerto inaugurale della 54ª Sagra della nocciola. Omaggio a Vivaldi "Le quattro stagioni" nel chiostro di San Francesco. Segue premiazione concorso "Fior Fiore" a cura dell'Az. Florovivaistica Anna M.Cavallero.

DOMENICA 24 AGOSTO
Ore 11: inaugurazione della 54ª "Sagra della Nocciola" in San Pantaleo: esposizione di quadri, cose vecchie e collezionismo in mostra; **ore 15**: sfilata per le vie del paese con lancio di nocciole con le Nizurere e la Banda Musicale "G.Puccini" di Cairo M.tte; **ore 16**: le aziende della nocciola di Cortemilia presentano "Trofeo Frangelico - il miglior dolce di nocciola", cerimonia di premiazione in piazza Fenoglio; **ore 17,30**: in piazza Fenoglio, il teatro delle Orme presenta "Knock (ovvero il trionfo della medicina)"; **ore 20**: le aziende della nocciola di Cortemilia presentano la cena a tema "Sapori di Nocciola" (solo su prenotazione). Segue serata danzante con "O'Hara Group".

MARTEDÌ 26 AGOSTO
Ore 19,30: cena a tema a cura della Confraternita della Nocciola "La cucina piacentina tra la pianura e l'Appennino"; **ore 20**: apertura stand gastronomico; **ore 21**: serata danzante con "O'Hara Group".

SABATO 23 AGOSTO
Ore 20: passeggiata e(t)nogastronomica per le vie del paese; **ore 23**: fuochi d'artificio sul fiume realizzati dall'ind. pirotecnica Panzera.

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO
Ore 21: serata "Cabaret", da Zelig Enzo Cortese presenta "Nessuno è perfetto".

GIOVEDÌ 28 AGOSTO
Ore 20: apertura stand gastronomico; **ore 21**: Noche Cubana con Evedy, Oscar e Dj Renè.

VENERDÌ 29 AGOSTO
Ore 20: apertura stand gastronomico; **ore 21**: serata dello Sport Cortemiliese e discoteca con Dj Ringhio.

Informazioni e prenotazioni:
tel. 0173 81027
turismo1@comunecortemilia.it

Ad Acqui Terme e Tortona

Due giorni di formazione per operatori turistici

Acqui Terme. Come per qualsiasi altro prodotto, anche per distribuire il prodotto turistico occorrono competenze aggiornate di continuo, al passo con le richieste di mercati che si configurano sempre più senza frontiere, e che rapidamente modificano la domanda. Così la società Palazzo del Monferrato e la Provincia di Alessandria, che hanno in comune lo stesso presidente, Paolo Filippi, (oltre che essere la Provincia uno dei soci della società di promozione), organizzeranno due giornate di formazione riservate agli operatori residenti in provincia di Alessandria l'1 e 2 settembre ad Acqui Terme ed a Tortona.

Entrambe le sessioni saranno costruite sulla docenza di Magda Antonioli, direttrice del Master in Economia del Turismo presso l'Università Bocconi di Milano.

Tema della prima giornata, il 1 settembre ad Acqui Terme, "La potenzialità dell'Ict per il turismo: il turismo on line, la distribuzione elettronica dei prodotti turistici, il fu-

turo del web e dell'e-tourism". Saper utilizzare, e utilizzare bene, la grande rete è sempre più una leva di successo per la distribuzione di un numero crescente di prodotti; qual è lo stato dell'arte del turismo on line, inteso come ricerca e contatto con i clienti e creazione del prodotto turistico? Si parlerà anche di distribuzione elettronica dei prodotti turistici, dell'efficienza del canale elettronico, della sua gestione, e della formulazione dei prezzi. Argomenti di pratica quotidiana con cui si confrontano costantemente gli operatori.

La seconda giornata, il 2 settembre, con sede a Tortona prenderà forma sul tema "I fattori di cambiamento del turismo: la globalizzazione dei mercati e il ruolo della destinazione turistica alla luce della cooperazione fra attori". "Tra i compiti specifici individuati per la Società Palazzo del Monferrato al momento della sua costituzione, c'era e c'è la formazione - spiega Paolo Filippi, Presidente di Palazzo del

Monferrato e della Provincia di Alessandria, che aggiunge - riteniamo che il tema della formazione degli operatori turistici, che peraltro la Provincia ha già affrontato molte altre volte con analoghi corsi, debba essere un costante impegno per gli enti e le aziende che operano sul territorio per coordinare e costruire la strategia del segmento economico individuato, appunto, con il termine turismo. Avere albergatori, ristoratori, osti, produttori di vino, gestori di agriturismo e Bed&Brekfast e tutti gli operatori del comparto, capaci di proporsi con efficacia sui mercati formulando un'offerta accattivante, e continuamente aggiornati sull'evoluzione della domanda che proviene dal mercato stesso, è una risorsa di immenso valore per l'intero territorio. Nella formulazione dei nostri corsi ci avvaliamo di docenze ad altissimo livello, ed è la ragione per cui la risposta degli operatori è sempre molto compatta ed il valore aggiunto rilasciato dai nostri corsi sempre molto elevato".

Profumi di Nocciola

Fiera regionale del dolce alla nocciola Piemonte I.G.P. e del vino di Langa

CORTEMILIA • 30 - 31 AGOSTO 2008

SABATO 30 AGOSTO
Ore 16-23: La Fiera, maestri pasticceri selezionati da Slow Food e grandi produttori di Langa vi attendono sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico • **Ore 16-22**: Percorso artistico, didattico, degustativo della Nocciola Piemonte I.G.P. - Visite guidate nei luoghi più suggestivi di Cortemilia e degustazione guidata di Robiola di Cortemilia dell'Az. Agr. "Pomi Emilio" con il Dolcetto dei Terrazzamenti di "Cascina Besciolo"; dolci alla Nocciola delle Pasticcerie "Barroero", "Caffa", "Cane", "Canobbio" e "Francesetti" con il Moscato d'Asti; cioccolato Novi con Frangelico (€ 6) • **Ore 15**: Il Ludobus: giochi e animazioni per bambini • **Ore 20**: Apertura stand gastronomico • **Ore 21**: Piccola notte Novi: un percorso musicale tra antico e moderno con i "Farandoulares", "Gianpaolo Vero", "La Ramà", "I sunadur d'la culina" con Mario Piovano; a seguire distribuzione di pane e Crema Novi.

DOMENICA 31 AGOSTO
Ore 10-19: La Fiera • **Ore 10**: Chiesa di S.Francesco, Convegno sulla nocciola • **Ore 11,30**: L'antica trebbiatura del grano sul Lungobormida • **Ore 12,30**: Premiazione "Premio Novi Qualità" e Premio "Paesaggio Terrazzato" • **Ore 12,30**: Apertura stand gastronomico • **Ore 13**: L'Ostu della condotta Slow Food Alta Langa • **Ore 14,30**: L'antica trebbiatura del grano sul Lungobormida • **Ore 15**: Festa del Folklore Piemontese per le vie del paese suonano e cantano "La Curva", "Pijite Varda", "Pietr'Antica". Il Ludobus: giochi e animazioni per bambini. Degustazione con delitto: a Palazzo Rabino degustazione di dolci alla nocciola, cioccolato Novi, Moscato d'Asti, Dolcetto dei Terrazzamenti, liquore Frangelico, intramezzata da un intrigante giallo interpretato dalla compagnia "Schegge di Fantasia" di Verona (€ 10 su prenotazione) • **Ore 20**: Apertura Stand Gastronomico. Gran Veglione di chiusura con l'Orchestra "I Saturni".

Una iniziativa del premio Grinzane Cavour

Fabio Izzo selezionato al concorso su Cesare Pavese

Acqui Terme. C'è anche un'acquese tra gli autori selezionati per il concorso letterario nazionale "Dialoghi con Pavese - Il tuo diario". Il concorso, nato per iniziativa del Premio Grinzane Cavour, con la collaborazione della Regione, della Fondazione Cesare Pavese e del quotidiano "La Stampa", si propone di promuovere la lettura e la scrittura creativa tra giovani e meno giovani: ispirandosi a "Il mestiere di vivere di Cesare Pavese" - opera in cui l'autore piemontese propone una profonda riflessione sulla vita, sui sogni, sui ricordi e sull'arte - i partecipanti sono stati invitati a colloquiare con Pavese sui grandi temi della società contemporanea, narmando il mestiere di vivere oggi, attraverso la forma del diario, del dialogo, del racconto breve.

A rappresentare la città di Acqui Terme è un giovane scrittore emergente, di cui già abbiamo avuto modo di occuparci sulle pagine del nostro settimanale: Fabio Izzo, in gara con il testo "Con un amore, una frenesia, avevo 25 anni". Non si tratta, lo diciamo subito, di un testo di facile lettura: nonostante la brevità si tratta di un testo intenso e sofferto, ricco di spunti e concetti. La forma è quella diaristica, ma l'autore nel testo si rivolge a un "terzo", che nell'ultima frase scopriamo essere un poeta: a metà tra un soliloquio e un dialogo il brano è in realtà una evocazione poetica (o forse una invocazione?) al Paese inteso in senso lirico.

Con un amore, una frenesia, avevo 25 anni

Nessuno di questi passati in prigione e 25 ancora per poco.

Non sapevo nulla e quel poco che avevo in qualche modo assurdamente e disordinatamente capito e imparato non aumentava le mie speranze.

Speranze flebili destinate a spegnersi lentamente, spegnendosi nell'intercalare bruciante per lasciare l'odore acro e bruciato delle cose insensatamente incomplete. I tempi erano quelli che erano, troppo per non disperarsi e troppo poco per non stare allegri.

Aspettavo il mio Ginsberg, che non sarebbe mai arrivato. Allen Ginsberg è il poeta

santo della beat generation.

Le sue ultime immagini lo vedono coperto di barba e di capelli.

La sua vita lo ha sempre visto impegnato in faccende poetiche e questioni politiche.

Sono molte le cose che si narrano su di lui, attorno a questo leone mistico che con una semplice è riuscito a fermare l'invasione degli Hell's Angels.

Un giorno irruppe poi nella vita di Gregory Corso, un italo americano poeta e navigatore, appena uscito dal carcere. Si scambiarono poesie cambiando il mondo.

Forse è questo quell'Allen che aspetto.

O forse no, forse è solo per affinità intellettuale e poetica.

L'ultimo movimento intellettuale che ha contato qualcosa, che non ha visto contare caduti sui campi di guerra i suoi fratelli, che ha visto l'opinione pubblica parlare di loro semplicemente come scrittori, poeti e intellettuali senza necessariamente avere il tono grave di Sartre.

Non accade più ora tutto ciò in queste resistenti gabbie di esistenza.

Così aspetto come si aspetta un ritardatario Godot o un messia venuto troppo in anticipo, o semplicemente come si aspetta la pioggia in campagna quando la terra si spezza sotto il peso di troppo sole giallo.

A questo punto della mia arroganza perduta avrei venduto tutta la mia prosa per una idea fresca di sorgente e forse avrei ceduto anche la mia sposa, anche se era qualcosa di cui assolutamente non disponevo in quel momento.

Assieme alla conoscenza erano tanti i generi di lacuna che accompagnavano il mio 25esimo anno oppresso com'ero dalla caduta verticale dei miei anni, dal mio voler assolutamente considerare il tempo, dalla mia mancanza di prospettive, dalla mia assoluta inadeguatezza a quel che mi circondava, che altro potevo fare se non aspettare il mio Ginsberg?

Era uno sperare, sapere che i miei versi avevano importanza, che qualcuno, un giorno li avrebbe capiti, non elogiati, apprezzati o non so che, in fondo era chiedere

troppo a questi tempi di comunicazione inquinata in cui nessuno punta alla comprensione...già solamente capiti.. era il corso naturale del suono vuoto dell'universo.

Qualcuno avrebbe capito, già, capito che i poeti si sono nascosti, malcelati dietro le sbarre di una invadente comunicazione quotidiana votata al tutto e subito ma non si vive poi così tanto bene al giorno d'oggi del luogo comune per l'uomo della strada.

Ma solo un altro poeta avrebbe potuto capirlo, ma solo un vero amore avrebbe potuto saperlo.

Il racconto comincia subito con una negazione, e nella prima parte è forte il senso di incompiutezza, di mancanza, di lacuna, legata a un senso di aspettativa che è tipico della gioventù ed è forte in questo periodo della vita. Il testo segue una propria linea temporale e l'immane attesa sfocia nella frase "Aspetto il

mio Ginsberg". Qui è giusto chiedere allo stesso autore di spiegare la sua scelta stilistica, che ha evidenti intenti metaforici. «È la negazione che diventa attesa, e quindi la gioventù intesa come possibilità. Possibilità che si sono aperte con l'incontro fra Allen Ginsberg e Gregory Corso», spiega Izzo facendo riferimento, oltre che ad un brano del testo, ad un episodio fondamentale per la cosiddetta "Beat Generation".

Non è un caso che l'intero testo giochi molto sull'intercalare di attesa e ripetizione, una scelta che, in questo tipo di narrazione, è finalizzata ad emulare il ritmo, l'atmosfera, forse anche l'essenza stessa alla base del poema più famoso di Ginsberg, "Urlo". Potremmo definirlo una ripetizione funzionale, utile alla storia, ma anche una ripetizione "attiva", perché concorre al processo creativo. E forse un'indicazione al proposito è nascosta nel testo stesso, quando Izzo scri-

ve "Era uno sperare, sapere che i miei versi avevano importanza, che qualcuno, un giorno li avrebbe capiti, non elogiati, apprezzati o non so che, in fondo era chiedere troppo a questi tempi di comunicazione inquinata in cui nessuno punta alla comprensione...": frasi che, specialmente nelle ultime parole, sembrano fatte apposta (e forse lo sono...) per scoperciare una realtà odierna dove l'eccessiva richiesta di immediatezza (nel linguaggio come nell'approccio verso la vita, il lavoro, i valori) rischia di tradursi, più che in un processo di semplificazione, in un progressivo, rapido impoverimento.

Come autore, Fabio Izzo ha già al suo attivo un romanzo sperimentale, "Eco a perdere", che ha raccolto ottimi risultati da parte della critica, un libro di poesie, "Tamperehainen", edito dall'UTA, Università di Tampere (Finlandia) e distribuito a tutti gli studenti Erasmus dell'ateneo e uno spet-



tacolo teatrale, "Io e Dio, due passi, un salto e...", rappresentato in diversi teatri italiani tra cui Bologna e Porto San Giorgio; inoltre una selezione di suoi versi è apparsa sulla rivista inglese "Erbacce", edita a Liverpool. Inoltre è presente sul web con il blog beatinonbattuti.splinder.com.

I lettori de "La Stampa" possono votare la sua composizione compilando un tagliando originale pubblicato settimanalmente fino al 25 ottobre sull'inserito "Tuttolibri".

M.Pr.

PRO LOCO MELAZZO • COMUNE DI MELAZZO

MELAZZO

DOMENICA 24 AGOSTO

Festa di San Bartolomeo

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

PROGRAMMA

Ore 17 - Santa messa

Ore 17.30 - Processione del santo patrono

Ore 19 - **RAVIOLATA NO STOP** (fin cu na jè),
peperonata, peperonata con salsiccia,
formaggetta di Roccaverano, dolcecrema melazzese
Ore 21 - Si ballerà con l'orchestra di "Nino Morena"

In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata,
ampia possibilità di cenare e ballare al coperto



Vendemmia 2008: annata non bella

Acqui Terme. In una nota della Confagricoltura di Alessandria le anticipazioni delle vendemmie 2008.

Per la zona di Acqui Terme e Ovada il livello qualitativo è medio - basso a causa delle frequenti piogge e delle basse temperature raggiunte nei mesi primaverili. Il grado di maturazione attuale è ordinario, se la vite è sana.

Nell'Acquese da registrare un notevole ritardo, che si prepara a vendemmiare i Brachetti la prima decade di settembre e i Moscati la seconda decade.

Rispetto all'anno scorso le date previste per la vendemmia sono posticipate di circa quindici giorni per entrambe le uve.

Nell'Ovadese si procede in generale con un certo ritardo. Nel caso di piogge nei prossimi giorni, la maturazione subirà un forte ritardo in entrambi i casi con possibilità di attacchi di Botrite.

Sia nell'Acquese che nell'Ovadese il livello quantitativo risulta mediamente scarso. Sarà difficile raggiungere le

quantità previste dal Disciplinare sia per i bianchi che per i rossi, in quanto l'andamento climatico primaverile ha rallentato tutti i processi fenologici con conseguente diminuzione della produzione delle uve.

I grappoli si presentano generalmente con pochi acini. Nell'Acquese l'uva presenta una discreta sanità, con discreti profumi e una concentrazione buona di succhi.

Nell'Ovadese invece si sono registrate grandinate, che hanno compromesso la sanità delle uve, rendendole vulnerabili a attacchi di Botrite.

In conseguenza, vi sono notevoli perdite a livello di resa e di qualità. La gradazione zuccherina e il tenore in estratti nella maggior parte dei casi saranno al di sotto della media.

Questi i periodi per l'inizio della vendemmia: Chardonnay base spumante, fine agosto; Brachetto, prima settimana di settembre; Moscato, seconda settimana di settembre; altri Chardonnay e Dolcetto, ultima decade di settembre; Cortese e Barbera, fine settembre.

AGNOLI
IMPIANTI ELETTRICI
ANTIFURTI ... AUTOMAZIONI
MELAZZO (AL) cell. 333 5306079

**CASEIFICIO
ROCCAVERANO**

Roccaverano - Reg. Tassito, 17
Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113
info@caseificioroccaverano.it

LO SCARABOCCHIO
di Ivaldi M. Carla
Carto-libreria - Giocattoli
Forniture per uffici (consegna gratuita)
Prenotazione libri scolastici

Acqui Terme
Corso Cavour 48 - Piazza Addolorata 19
Tel. 0144 321934 - Fax 0144 980274

IMMOBILIARE
Antoniazzi Bruno
Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA
Loc. Quartino, 43 - Melazzo - Tel. 0144 41303 - 335 7062565

PubliCappi
Regione Domini, 26 - TERZO
Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste,
sagre, party, ristorazione,
carte, scatole, nastri, borse,
buste regalo, addobbi...

I sabati della libreria Cibrario

Lo scout Pavese in tenda a Celle



Acqui Terme. Dopo la giornata per Gaetano Ravizza, quella per Cesare Pavese.

Il territorio come parco letterario. Non istituzionalizzato, ma comunque ricco (da non dimenticare proprio nel passato fine settimana "L'isola in collina" per Luigi Tenco a Ricaldone; ma poi c'è Augusto Monti a Monastero, Fenoglio in Langa, Davide Lajolo a Vinchio...).

Due sabati di luglio - 12 e 19 - dedicati a uomini noti e poco noti della nostra terra, e non solo intorno alla Bollente.

Perché, per lo scrittore che ha reso celebri Gaminella e Mora, la Cascina San Sebastiano e figure come Anguilla e il Cinto, gli appuntamenti sono addirittura due. Non solo nel Campo di Carte della Libreria Cibrario (si comincia, come di consueto, alle 19.30, con l'accompagnamento di una "tribù" di percussionisti guidati da Walter Cirio; con Lucia Baricola, Marco Gastaldo e Francesca Predazzi impegnati nella lettura; con la presenza dell'editore Fabrizio Câlzia di Galata Libri - Genova, e con gli intermezzi "marinari" presentati dal Ristorante "La Commedia", accompagnati dai bianchi e dai rossi della Casa Marengo di Strevi), ma poi anche a Cavatore. Nell'ambito del Pa-

vese Festival 2008, presso Casa Felicità (si veda apposito servizio nelle pagine dell'Acquese).

Due sabati. Ravizza e Pavese. Il filo rosso? Quello dell'infanzia. E dello slancio per l'avventura. Da un lato Gaetano divorsatore delle avventure di corsari e moschettieri, tra Salgari e Dumas; dall'altro un Cesare ugualmente attratto da questa narrativa, e che una esperienza "avventurosa" la compie partecipando non ancora quattordicenne ad un campo scout in quel di Celle Ligure. Agosto 1922, 20 ragazzi, i Fratelli delle Scuole Cristiane, otto tende e un pennone per la bandiera, a poca distanza dalla Parrocchiale di San Michele in cui il ponzone Pietro Ivaldi "il Muto" aveva affrescato - tra 1867 e 68 - le volte centrali e laterali.

E un diario, scritto già con quella meticolosità, con quel perfezionismo (brutta copia e poi "bella"; ricerca e inserimento di un apparato iconografico fatto di cartoline) già indizio di una ambizione letteraria.

Dodici giorni al mare

Intendiamoci. Il diario è scritto da un ragazzo. Non è un'opera artistica. Ma è un bel ritratto dello scrittore e dell'intellettuale - che in futuro sarà -

"da giovane". E giovane spensierato - "senza grilli strani" per la testa - sembrava Cesare, entusiasta del mare e della spiaggia, che si cimenta nei giochi sportivi, beve vino e gassosa, si perde nei boschi tra Sanda e Gameragna, e poi rimane incantato dalla visita al Porto di Genova: ecco i piroscafi che un giorno porteranno la sua fantasia ai *Mari del Sud*, e prima lo faranno imbattere in Melville e nella traduzione di *Moby Dick*. Le navi su cui si imbarcheranno verso le Americhe i personaggi dei suoi romanzi. O le vele avvistate nelle ore trascorse su *La spiaggia* (come nell'omonimo racconto lungo).

Cesare Pavese un nuovo Montecristo

A ripercorrere tutta questa "deriva", che trova luogo nei testi maggiori, c'è la sensibilità di Mariarosa Masoero (una delle massime autorità critiche su Pavese): nei confronti del mare i sentimenti non sono sempre "amichevoli" (e lo testimoniano anche alcune lettere dell'autunno 1935 ad Augusto Monti).

Ma intanto, dieci anni dopo l'estate del 1922, Cesare - ancora sconosciuto come poeta - progetta un viaggio (per altro mai realizzato) per il Mediterraneo, per arrivare sino a Smir-

ne (che giusto giusto, a conferma, è il luogo da cui è partito il tre alberi *Pharaon*, comandato da Edmond Dantès, che il 24 febbraio 1815 fa il suo ingresso - dopo aver toccato Trieste e Napoli - nella rada di Marsiglia).

Un itinerario "radendo l'Africa e toccando l'Egitto, o attraverso le isole greche" progetta Cesare. E il 1932 è proprio l'anno dell'incontro con la balena e con Melville.

Ma nel cammino sulle acque si scorgono non solo le suggestioni delle letture di Alexandre Dumas padre. Facile riandare al carne foscoliano *Dei Sepolcri* e poi alla poesia decadente di Arthur Rimbaud. Ad evocarla le percussioni che hanno animato un campo di carte improvvisamente fattosi "d'acqua" (con tanto di onde a circondare il margine superiore dell'edicola della fonte).

Il riferimento va a quel testo criptico, una prosa poetica, che prende il nome di *Una stagione all'inferno* ed è forse una delle massime espressioni di un ritorno ad uno stato di natura, primordiale e selvaggio, lontano dalle brutture borghesi della civiltà.

"Entro nel vero regno dei figli di Cam [...] Gridi, tamburo, danza, danza, danza, danza,



Basta con le parole".

Dunque il mito della civiltà classica; e quello del continente nero. E poi quelli sulle colline, e dei *Dialoghi con Leucò*.

Branzi e intermezzi musicali "etnici" si alternano alle parole dell'editore Câlzia che ripercorre il cammino editoriale del *Diario* (che, colpevolmente, non è rientrato nell'opera Einaudi delle Pleiadi) e che poi invita a riflettere sulla identità dei temi pavesiani (vita contadina, cortili e strade bianche come il sale) con quelli dell'ultimo Luigi Tenco, quello di *Ciao, amore, ciao*. Un "genovese", ma partito da Ricaldo-

ne, che voleva, da ultimo, riavvicinarsi alla sua terra disegnatasi dai vigneti. Ne sentiva il bisogno. E che aveva in mente un nuovo, inesperto progetto discografico: mettere a confronto - così le testimonianze dei suoi amici più intimi - i brani folk della tradizione (i "miti" di Luigi? del resto non era la poetica dei Beatles, che reinterpretavano un vecchio brano scozzese in *Yellow submarine*) con nuove scritture originali d'autore. Di cui *Ciao, amore, ciao* doveva essere - purtroppo - un unico, ma altissimo, testimone.

G.Sa

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: **dal 23 agosto al 7 settembre**, Guido Garbarino e Carmelina Barbato, luogo di esposizione Galleria Artanda e Spazio Empta di Sassello. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

Palazzo Liceo Saracco - **38ª Mostra Antologica** "Sigfrido Bartolini e il suo mondo, Soffici, Sironi, Carrà... Le favole e il paesaggio italiano". La mostra rimarrà aperta **fino a domenica 31 agosto**. Orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30; lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - **dal 23 agosto al 7 settembre**, personale di Carl Dottor. Inaugurazione sabato 23 agosto ore 17. La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: da martedì a domenica 10.30 - 12.30, 16.30 - 19.

Palazzo Chiabrera - **dal 30 agosto al 14 settembre**, mostra di pittura di Giuliano Pisati.

MASONE

Nelle sale del museo civico "Andrea Tubino" - **fino a domenica 21 settembre**, 12ª rassegna internazionale di fotografia. Orario: luglio e settembre, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; agosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30; settimana di ferragosto apertura anche serale 20.30-23. Info: 347 1496802.

Dal **25** al **31**
Agosto
su ogni acquisto di
€ 250* (e multipli)



IN OMAGGIO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano, Reggio Emilia, Pisa, Livorno

Le prove aperte di Jurij Ferrini

Un cimitero per Macbeth: Shakespeare nel bosco

Acqui Terme. L'ombra del nobile Banquo è stata avvistata nel vecchio cimitero d'Acqui, quello alle porte cittadine, che risale all'età napoleonica. Sulla stradale per Alice. Tra in resti - gli ultimi - delle lapidi.

Con Ecate e le tre streghe. Questa sì che è una notizia. Non sono gli scherzi del caldo estivo.

Jurij Ferrini, nelle vesti di regista, e la sua compagnia, per una settimana, quella della Festa di San Guido, dal 14 al 19 luglio, hanno provato il *Macbeth* di William Shakespeare nella verde e fresca cornice di un teatro naturale. Tra piante ad alto fusto ed erbe e il soffice suolo. Con risposte in eco, talora. Un teatro dotato di una splendida acustica.

Lo spettacolo di Ferrini debutterà in prima assoluta presso il Teatro Sociale di Valenza sabato 18 ottobre, nell'ambito della stagione dell'Azienda Teatrale Regionale Alessandrina. Questo spiega anche la presenza ad Acqui del direttore artistico Gabriele Vacis e del designer Roberto Tarasco, che erano presenti alle prove di mercoledì 16 luglio.

Il *Macbeth* quindi andrà in tournée per tutta Italia (e proprio in questi giorni la compagnia sta fissando il calendario degli spettacoli di novembre, gennaio e febbraio).

Un pianto greco

Acqui terra di teatro? Alla domanda verrebbe da rispondere proprio di no.

Il Garibaldi è stato spianato. E nessuna sala pubblica "musicale" è stata realizzata, ci sembra (lieti di essere smentiti), alla sommità del silos.

Il Teatro Romano di piazzetta Cazzulini rispetto alla prosa sta vivendo un'estate di solitudine o quasi (ma ci sembra che ci sia poca tutela anche per la struttura, che andrebbe chiusa, per evitare danneggiamenti e il dilagare dello scem-

pio delle scritte, dei graffiti, e di altre sozzerie).

Non che vada molto meglio al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione.

Il passato prossimo dell'attività, poi, non è stato molto confortante.

La stagione 2007/8 del Sipro d'Inverno all'Ariston è la più sofferta da quando, dieci anni fa circa, l'Amministrazione cercò di dare un impulso alla diffusione dell'arte drammatica. Sensibile la contrazione del pubblico. A zero l'entusiasmo.

E le prospettive sono davvero poco confortanti, anche perché

pesa la spada di Damocle di una paventata riduzione della struttura a sola sala cinematografica.

Questo vuol ovviamente dire che - se così sarà - la Stagione 2008/9 non potrà esser allestita.

L'incertezza è notevole.

E poi il grande (per il momento orribile: questione di gusti, ma al momento orribile) Centro Congressi prevede una modulazione atta a trasformarlo in auditorium o in teatro?

Resistono le filodrammatiche (La soffitta, I ragazzi dello Splendor, le compagnie dialettali come quella guidata da Aldo Oddone, I pochi di Alessandria - Teatro tascabile ad alta percentuale acquese, i lettori della biblioteca... e ci scusiamo se non possiamo citar tutti).

Ma talora avvengono i miracoli.

Il teatro nel bosco

Sembra il titolo di una favola. O di una canzone di una volta. L'area dell'ex cimitero è stata scelta dal regista ovadese Jurij Ferrini "per tirar fuori l'energia" ai suoi attori. Per un primo approccio con le parti. Un lavoro per l'immedesimazione, tra attori e personaggi. Con più che altro preoccupazioni espressive.

Ma forse non è neppure giusto, per questi motivi, parlare di prove. Il lavoro si fa ancora più a monte. Prima "per verificare" un sentire, interno; poi per declinare le battute, la loro intonazione, i gesti, calcolare gli indugi, dirigere gli sguardi ora compagno di scena, ora al pubblico, ora al cielo...

Ecco allora le tre streghe "favellatici oscure" avvinte agli alberi; ecco l'affannoso arrivo dei messi Ross e Angus che annunciano il magnifico avvenire di Macbeth "che sarà re". Ecco soprattutto l'espressione del dolore, a cominciare da quello di Macduff. Altri annunci, questa volta di morte. Scena III dell'atto quarto. "Le tue orecchie malediranno la mia lingua che sta per trafiggerti con il più tremendo dei suoni - dice Ross - Tua moglie e i figli selvaggiamente uccisi: il raccontarvi in che modo sarebbe lo stesso che aggiungere al mucchio di quella selvaggina assassinata, la vostra morte".

E Macduff che si strugge, che pensa ai suoi pulcini trafitti da un colpo d'artiglieria... al suo essere lontano dalla famiglia nel momento più sbagliato.

Poche battute, ma a provarle abbiamo cronometrato più di cinquanta minuti. Perché ora la voce non scendeva come Jurij pretendeva, perché Macduff deve far capir bene che d'ora innanzi suo scopo vitale sarà solo più quello di affilare la spada sulla pietra, di uccidere il nemico.

Alcune battute colte al volo tra Vacis e Ferrini ci permettono di avanzare qualche ipotesi sull'allestimento scenografico: forse le corde come alberi? Forse una morbida superficie, mobile, sulla scena, una sorta di tappeto pieno d'acqua, in grado di ricostruire l'elastico terreno del "teatro" acquese.

Che, perché no, la prossima estate potrebbe benissimo funzionare ospitare Shakespeare. Magie di un teatro nel bosco.

G.Sa



Comune

Pro Loco

CAVATORE

Incontro con...
IL PEPERONCINO
23 - 24 AGOSTO 2008

Sabato 23

ORE 16,00 APERTURA MANIFESTAZIONE
ORE 17,30 INCONTRO - dibattito «SALUTE E PEPERONCINO»
ORE 19,00 APERITIVO «BARBERA VS PEPERONCINO»
ORE 20,30 A TAVOLA CON IL PEPERONCINO

Domenica 24

ORE 16,00 RIAPERTURA MANIFESTAZIONE
ORE 17,00 CORSO DI CUCINA:
10 RICETTE PICCANTI DALL'ANTIPASTO AL DOLCE
(MAX 40 PARTECIPANTI)
ORE 19,30 APERITIVO «BIRRA VS PEPERONCINO»

Nel corso della manifestazione

Mostra mercato di più di 100 varietà di peperoncino
«Il giro del mondo in 80 peperoncini»

(In collaborazione con il vivaio Flli Gramaglia)

Sabato dalle ORE 21,30 INGRESSO GRATUITO ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMIC

COMUNITÀ MONTANA SUD DI ALESSANDRIA
COMUNI DELLE VALLI ORSA, ERIO E BORMIDARistorante Rummeria
La Bracerie

IMPRESA EDILE F.lli Lo Presti snc

di Lo Presti Roberto Vito e c.

Acqui Terme - Via Fontana d'Orto, 15 - Tel. 0144 312128

Tra i centri zona alessandrini

Il reddito degli acquesi è il più basso di tutti

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, lunedì scorso su Il Sole 24 Ore è uscito l'elenco dei redditi medi per contribuente del 2007 per tutti i comuni d'Italia. A parte che questi dati non possono essere l'esatta ricchezza del nostro paese, poiché, come risulta da un'indagine dell'associazione Contribuenti.it, il 48% del reddito imponibile in Italia non viene dichiarato. Ma essendo un'evasione più o meno omogenea, almeno per territori limitrofi, possiamo fare alcune considerazioni per quanto riguarda l'acquese. La provincia di Alessandria è al 28° posto fra le oltre 100 provincie italiane, quindi in posizione discreta, anche se non eccelsa. Ma analizzando più dettagliatamente le varie zone della provincia, risulta ultima quella dell'acquese. Fra i quindici paesi con minore reddito ben sei sono nell'acquese, per cui il 40 per cento, mentre neppure uno è tra i quindici con maggiore reddito. Inoltre Acqui Terme è penultimo tra i centri zona, e se consideriamo che ultimo è Valenza, che tenendo conto del suo tessuto economico, formato soprattutto da industriali, artigiani e commercianti, che sempre secondo l'indagine di

Contribuenti.it sono i maggiori evasori, Acqui è da considerarsi l'ultima. Se poi aggiungiamo che l'acquese è la zona con la maggiore percentuale di disoccupazione, questi dati devono essere assunti con grande preoccupazione, soprattutto dai nostri amministratori. Sono anni che faccio presente questi dati ma nessuno sembra averne preso atto, interpretando questi rilievi come critiche di parte. Ma vorrei andare oltre l'acquese nelle critiche, perché anche l'Amministrazione Provinciale ha le sue colpe e non solo quella attualmente in carica. Da sempre Acqui Terme è dimenticata da Alessandria, e la mancanza di potere politico in Provincia ci ha sempre penalizzato. Ma il prossimo anno ci saranno le elezioni provinciali e credo che le forze politiche acquesi, di qualsiasi colore, dovranno subordinare l'appoggio con i loro voti, ad un coinvolgimento completo dell'acquese sia nei programmi di sviluppo che nell'inserimento di un acquese nella Giunta provinciale. L'unico a rappresentare l'acquese negli ultimi vent'anni è stato Adriano Icardi, ma forse per il settore che gli era stato assegnato, la cultura, non ha particolarmente inciso sull'economia dell'acquese».

8 settembre ricordando la "Acqui"

Le ali della memoria un monumento a Corfù

Acqui Terme. Qualcosa è cambiato. Si sta preparando il primo Premio "Acqui Storia" - quello dell'edizione 2008 - senza Marcello Venturi.

In memoriam

Bandiera bianca a Cefalonia comparve nel 1963. Uscì nell'estate. Dopo vennero le cinque ristampe italiane (1967, '72, '76, '97, 2001), e la traduzione in 14 lingue.

Dal 1968 il Premio, di cui Venturi fu fondatore e giurato, ma anche "Testimone del Tempo".

Doveroso cominciare di qui. Dal suo impegno e dalla sua umanità (su cui si sofferma anche Carlo Prospero nell'ultimo numero della rivista ITER, il 14, in edicola da agosto).

Da una breve memoria. Ma il ricordo della Divisione Acqui, e del settembre 1943 nella nostra città e nelle isole Jonie, si mantiene vivo anche senza Marcello, attraverso numerose iniziative.

Nel segno della continuità

Mentre si attende la stesura del calendario degli appuntamenti culturali legati al momento finale del concorso acquese, proprio in occasione dell'anniversario dell'armistizio di Cassibile, l'8 settembre, a Corfù, nel Giardino del Popolo, sarà inaugurato il monumento in memoria dei caduti e dei reduci della Divisione Acqui - il cui grosso era costituito dal 18° fanteria; vi erano poi una compagnia mitraglieri, una cannoni, reparti di contraerea, carabinieri, guardia di finanza e genio, sussistenza, trasmissioni e sanità, un battaglione mortai: per un totale di 4 mila uomini, cui si aggiungono dal 13 settembre '43 gli uomini, circa mille, del terzo battaglione della Divisione Parma, giunti da Porto Edda (Albania) - e dei greci di Corfù che aiutarono molti militari italiani braccati, dopo la loro resa, dalle truppe tedesche.

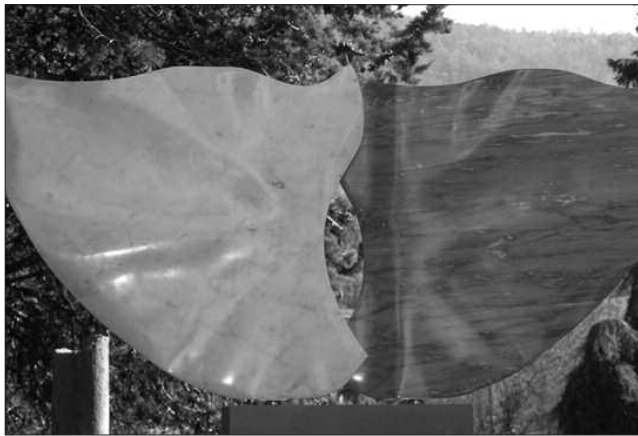
La realizzazione dell'opera avviene grazie al contributo stanziato della Regione Piemonte nell'ambito delle iniziative per la Valorizzazione della Memoria.

Era da molti anni che i reduci ed i familiari dei caduti della Divisione Acqui desideravano che anche nell'isola ionica più settentrionale ci fosse un monumento che ricordasse il loro sacrificio.

Anche a Corfù, infatti, le vittime furono diverse centinaia e - per i graduati - fu riservato lo stesso trattamento, ovvero la fucilazione, della Casetta Rossa di Cefalonia.

Il monumento, intitolato *Dialoghi* (cm 320x170x14) è dello scultore Gianni Villoresi, e sarà rivolto verso la Fortezza Vecchia, sede nel 1943 del Comando della Divisione Acqui ed in seguito luogo di detenzione e uccisione degli ufficiali (27: tra cui il colonnello Lusignani, la cui condotta antitedesca fu, sin dall'inizio del confronto, sempre chiara; e il colonnello Elio Bettini).

Le grandi ali di marmo bianco Carrara e grigio bardiglio vogliono essere soprattutto,



Nella foto in alto il monumento dedicato alla "Acqui", che sarà inaugurato a Corfù; nella seconda foto la presentazione dell'evento da parte di Villoresi, Oliva e Bettini.

nelle intenzioni dell'artista e come è scritto nella base, un invito ai giovani ad agire sempre contro le guerre. Il basamento riporterà anche una scritta di riconoscenza dell'Associazione Divisione Acqui verso la Regione Piemonte.

L'evento è stato annunciato il 17 luglio nella sede romana della Regione dall'assessore alla Cultura, Gianni Oliva, dal presidente dell'associazione nazionale Divisione Acqui, Graziella Bettini (che, ricorderete, qualche mese fa fece sentire la propria voce in occasione della svolta - da lei giudicata inopportuna - "a destra" del Premio) e dallo scultore Gianni Villoresi.

Gianni Oliva, confermando la lettura del Presidente emerito Azeglio Ciampi, ha ribadito che il sacrificio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù è da interpretare quale primo atto della Resistenza italiana e della rinascita democratica del Paese.

Sino ad oggi, nelle Jonie, il sacrificio della "Acqui" era ricordato, oltre che dal Museo della Divisione, dal monumento nell'isola di Cefalonia, purtroppo costruito in luogo abbastanza decentrato, a Capo San Teodoro.

Stile semplice, sei lapidi uguali a due a due, in italiano e in greco, che ricordano le località dove si combatté e si morì.

Non è lontano dalla fossa in cui caddero gli ufficiali fucilati (due nel tempo vennero riempite), e neppure dalla posta-

zione della seconda batteria contraerea da 25/27 (detta dei "filosofi") comandata da capitano Amedeo Arpaia.

Ecco spiegata la presenza dei ruderi della Cappella dedicata a Santa Barbara, costruita da questi artiglieri su suggerimento del cappellano Padre Romualdo Formato.

A destra del monumento, sul lato opposto della strada si trova inoltre la piccola cappella votiva fatta erigere dalla famiglia Arpaia, a perpetuo ricordo, nel dopoguerra.

Con questa iniziativa l'Associazione nazionale superstiti reduci e famiglie caduti della Divisione Acqui e la Regione Piemonte intendono proporre quel ricordo di dramma, di sofferenza e insieme di speranza anche nella vicina isola di Corfù dove combatterono gli uomini dell'Acqui.

"Il nostro intervento - ha osservato la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso - si inserisce idealmente nel complesso di attività che sono in programma per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. I presidenti della Repubblica dell'ultimo decennio, da Ciampi a Napolitano, ci hanno infatti insegnato a leggere nella Guerra di Liberazione il proseguimento della lotta che portò all'Unità nazionale. I martiri della Divisione Acqui sono dunque autentici eredi dei giovani che fecero l'Italia nel secolo precedente".

G.Sa

Anche qui esistono diverse letture

La Divisione Acqui e la battaglia di Corfù

Acqui Terme. È assai meno conosciuta, rispetto a Cefalonia, la vicenda della Divisione Acqui a Corfù.

A tal proposito può essere utile riprendere le parole di Paolo Paoletti nella sua monografia *I traditi di Corfù* (Fratelli Frilli, 2003, che è anche l'anno de *I traditi di Cefalonia*, per i tipi della stessa editrice genovese; seguiranno *Il capitano Renzo Apollonio, l'eroe di Cefalonia*, 2006; *Cefalonia, 1943, una verità inimmaginabile*, 2007) che scrive a pag. 11 dell'introduzione: "Rispetto ai loro colleghi di Cefalonia, il destino per i soldati dislocati a Corfù fu meno sanguinoso, nel senso che qui non ci furono eccidi di massa indiscriminati, ma la loro sorte fu ugualmente tragica, perché altre centinaia di soldati morirono in combattimento, prima sotto le bombe tedesche e poi sotto quelle alleate, sotto quello che oggi si definisce fuoco amico".

E su questo epilogo da registrare anche una glossa dell'avv. Massimo Filippini che precisa che "quanto sopra non è mai stato contestato sia per quanto riguarda le perdite dovute all'azione dei tedeschi che a quelle - ancor più pesanti - di cui furono responsabili gli Alleati con i loro indiscriminati bombardamenti a proposito dei quali è da ricordare il bombardamento della nave ospedale "Roselli" con a bordo 5.500 prigionieri italiani, gravemente danneggiata il 9 ottobre 1943 da un attacco aereo nel porto di Corfù, e l'indomani definitivamente affondata durante un altro raid aereo che fece anche gravi danni alla città e morti tra i prigionieri italiani a terra".

Ma sulle interpretazioni di Massimo Filippini ritorneremo più avanti. Prima di giungere all'epilogo della vicenda, doveroso riprendere la storia da principio.

Una storia poco nota
Circa lo svolgimento cronologico dei fatti di Corfù, occorre registrare uno sviluppo affine a quello di Cefalonia. Dall'otto al quindicesimo settembre l'evoluzione fu positiva per le nostre truppe, che poterono ricevere ordini inequivocabili di opporsi ai tedeschi (dal comando tattico di Francavilla Fontana, in Puglia, firmati dal gen. Arisio) e fecero, senza difficoltà, circa 150 prigionieri (poi prelevati il 23 settembre dagli inglesi) tra le truppe tedesche, in evidente inferiorità numerica.

Anche a Corfù ci fu un tentativo (da parte tedesca agirono il cap. Spindler e il Maggiore Hirschfeld) per intavolare trattative, ma già al 12 settembre i 500 detenuti politici dell'EAM, rinchiusi nel Lazzaretto risultarono liberati.

Dal 13 settembre si succedono iniziative - tutte respinte - di sbarco di mezzi tedeschi, nonostante l'appoggio dei bombardieri JU 87.

L'attacco a Corfù dopo il 15 viene sostanzialmente accantonato dai Tedeschi, che si concentrano su Cefalonia; ma

è chiaro - e sono parole del generale Lanz - che "il trattamento del presidio italiano di Corfù [va eseguito] secondo gli stessi punti di vista applicati nei confronti del presidio di Cefalonia".

Le operazioni militari di attacco tedesco, nuovamente appoggiate - ma con maggior successo - dall'aviazione, hanno inizio il 23 settembre; dall'alba del giorno seguente iniziano i conflitti a fuoco, che conducono ad un controllo teutonico sulla zona meridionale dell'isola, accuratamente rastrellata.

Ultima a capitolare è la cittadina di Corfù, difesa da una linea di fortificazione, disposta a sud est del centro abitato, rinforzata da armi antiaeree.

Sono le 17 del 25 settembre quando i tedeschi entrano in città e i 5 mila italiani depongono le armi.

Anche sui numeri emergono forti disparità. Alcune fonti parlano di 600 soldati italiani caduti, e 1200 feriti.

Fonti tedesche (resoconto Stettner) contano 700 nemici morti, senza distinguere tra caduti in battaglia e fucilati; i prigionieri non sono menzionati, ma si citano 10 mila (numero poco credibile) disertori.

Se settanta uomini son troppo pochi...

Sul tema da registrare anche l'intervento polemico di Massimo Filippini, che contesta la qualifica di "strage" per Corfù, in quanto, secondo le

carte da lui consultate presso l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, stornando le vittime del "fuoco amico alleato" risulterebbero soltanto 3 ufficiali e circa 40 soldati caduti durante gli scontri, cui andrebbero aggiunti i 27 giustiziati come traditori.

Di qui il suo "sdegnato stupore" per le affermazioni di Graziella Bettini (presidente dell'Ass. Nazionale "Div. Acqui") e dell'assessore Oliva relative al termine "strage" e sulla identificazione dei fatti di Corfù di uno dei primi atti di resistenza al nazismo.

Nella lettura dell'Avvocato Filippini (orfano di un caduto di Cefalonia, cui in passato abbiamo riconosciuto indubbi meriti nella ricerca) si coglie un cinismo che, in questo caso, non è possibile condividere.

Qual è il numero "minimo" per classificare un eccidio o una "strage"?

E non fu resistenza quella di Lusignani - all'inizio assai più determinato del Generale Gandin, a Cefalonia - e dei suoi uomini?

Conferme dalle fonti tedesche (maggiore Hirschfeld) che testimoniano come il comandante italiano, sin dalla data dell'undici settembre non fosse assolutamente disposto a trattare e che lo Stato Maggiore fosse al pari orientato in modo totalmente ostile verso tedeschi".

G.Sa

Interventi sulla vicenda del caseificio Merlo

Acqui Terme. Sulla cessione da parte del Gruppo Granarolo del Caseificio Merlo alla nuova «Merlo Srl», sono da segnalare alcuni interventi. La Provincia di Alessandria ha segnalato che «si è svolto lunedì 4 agosto, presso la sede della Regione Piemonte, l'atteso incontro per esaminare gli sviluppi inerenti la situazione del caseificio Merlo. La riunione ha visto la partecipazione dell'assessore regionale Bairati, dell'assessore provinciale al Lavoro Priora, il sindaco di Terzo Grillo, le rappresentanze sindacali e la nuova proprietà con il gruppo Pagella».

Bairati, come si legge nel comunicato, ha illustrato la delicata situazione per il passaggio della proprietà, ufficializzata il 1° di agosto. Nel documento viene anche affermato: «E con cauto ottimismo che si esprime un parere favorevole al trasferimento, perché il nuovo gruppo ha certamente espresso l'intenzione di proseguire nella produzione, ma non ha ancora presentato un piano industriale per rilanciare l'azienda sul mercato. La nuova proprietà ha garantito che entro la fine di settembre il piano industriale sarà reso noto. Restano da definire alcuni dettagli relativi ai contratti di fornitura con prezzi equivalenti alla precedente proprietà». Sempre l'assessore Bairati si è dichiarato disponibile a verificare tutto il percorso perché il Caseificio Merlo rientri nel rilancio del settore agroalimentare, dove si stanno incentivando progetti importanti». La salvaguardia dei posti di lavoro, è stata considerata da Priora quale «prima condizione per il rilancio dell'azienda». Sempre nel comunicato della Provincia, si legge che «le associazioni sindacali, che hanno richiesto l'intervento della Pubblica amministrazione per salvare un'azienda avviata al fallimento, chiedono che sia la stessa Pubblica amministrazione a fare verifiche affinché vengano rispettati gli accordi».

Nel comunicato delle sigle sindacali Flai Cgil e Fai-Cisl, si legge che «il 25 Luglio c/o la Merlo di Acqui Terme si è siglata l'intesa sindacale relativa al trasferimento d'azienda da Granarolo a Merlo srl, nuova società costituita dalla famiglia Pagella con la partecipazione di un imprenditore vitivinicolo della zona».

Dal 1° agosto 2008 la Merlo srl al personale in forza n. 42 dipendenti, applicherà il CCNL industria e manterrà le condizioni economiche in essere al momento del passaggio. Per quanto riguarda il piano industriale la nuova società ha sottoscritto l'impegno di presentarlo alle rappresentanze sindacali entro fine settembre, data in cui si dovrà anche attivare il secondo livello di contrattazione, anche con riferimento alla seconda parte del 2008».

SGOMBERO
case e alloggi
ACQUISTO
ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

La Cantina Sociale
di Alice Bel Colle
cerca
personale
per stagione vendemmia
Tel. 0144 74103

Policoop CERCA
su zona Acqui Terme
OSS e infermiere
professionale
per inserimento
casa di riposo
Tel. 0131 348299
Signora Elisabetta Bellini

BISTAGNO
vendesi casa
di campagna, indipendente,
immersa nel verde, 5 camere,
bagno e un servizio, fienile,
cantina, terreno circostante
recintato, stupenda posizione
panoramica. €155.000.
Tel. 368 218815

Mercoledì 13 agosto in
Caldasio, loc. "Le Cascine"
smarrito gatto
maschio castrato,
rossiccio a strisce,
di nome Mimy
Tel. 334 1842332
0144 325280

La cantina sociale
di Maranzana
RICERCA
PERSONALE
per periodo vendemmia
a tempo determinato
Tel. 0141 77927

Verso il completamento a Frugarolo

Per palazzo Migliazzi un importante restauro

Acqui Terme. Continuano i lavori di restauro conservativo di Palazzo Migliazzi, già Polastri a Frugarolo, importante esempio di "trunera" alessandrina costruita abbinando alla terra cruda il mattone (tecnica mista). Durante l'ultimo sopralluogo con l'architetto Silvia Gazzola, funzionario di zona della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, sono stati valutati tutta una serie di aspetti tecnici relativi alle finiture che lasciano precludere che già entro l'anno sarà possibile assistere all'inaugurazione dell'importante immobile.

Il Gruppo S.P.F. Costruzioni di Frugarolo, proprietario dell'edificio, sta eseguendo direttamente le lavorazioni edili di riqualificazione e recupero ed ha affidato ad un'impresa acquese, Gazzana Restauri S.r.l., quelle di restauro specialistico degli apparati decorativi (manufatti plastici, lignei e dipinti murali). Il gruppo S.P.F. Costruzioni - lo stesso che a Spinetta Marengo sta realizzando la prima «casa ecosostenibile» della provincia certificata in «classe A», il massimo del risparmio energetico secondo il protocollo dell'Agenzia CasaClima - si è dimostrato molto sensibile al tema del recupero e del restauro, collaborando in maniera propositiva con la Soprintendenza piemontese.

Sulla fabbrica sono state preliminarmente effettuate tut-

ta una serie di indagini conoscitive, curate dai due professionisti incaricati di redigere il progetto di riqualificazione funzionale: l'architetto Antonella Caldini di Acqui Terme (progetto artistico-architettonico) e l'ing. Massimo De Vecchi di Tortona (progetto strutturale), tese ad approfondire la conoscenza dell'edificio. Il consolidamento dei sistemi voltati interni è stato anticipato da operazioni circoscritte di presidio delle volte pericolanti ed interventi di rinforzo con inserimento ai vari piani di tiranti per assorbire le spinte delle volte, cerchiare il fabbricato e ricucirne i setti murari. Successivamente, dopo la rimozione delle vecchie pavimentazioni (posteriori e di scarso valore artistico), è emersa l'impossibilità di procedere al rinforzo con materiali compositi a base di fibre di carbonio (CFRP), così come previsto in fase progettuale, a causa della specifica tipologia costruttiva delle volte. La presenza, infatti, di volte da 6 cm con nervature rialzate di 12 cm sviluppate su luci da quattro a cinque metri, ha evidenziato le difficoltà di un consolidamento con le fibre che, dovendosi localizzare proprio in corrispondenza delle nervature, avrebbe comportato il rinforzo di parti di per sé già sicure.

In questa fase si è rivelata estremamente preziosa la consulenza dell'ingegnere Sergio Lagomarsino, Professore As-



sociato di Tecnica delle Costruzioni, Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Genova nonché Professore di Consolidamento degli edifici storici presso la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. La necessità di ripristinare la continuità delle volte all'interno, diffusamente interessate da lesioni ricollegabili a piccoli movimenti delle imposte e a fenomeni di rotazione e cedimento strutturale delle pareti, ha motivato l'adozione di consolidamenti alternativi, ricorrendo prevalentemente all'uso di miscele leganti fibrorinforzate a base di calce idraulica naturale. Il grande pregio di questo tipo di consolidamento è stato quello di non alterare in alcun modo l'aspetto originario della struttura, costituendo un notevole vantaggio rispetto ad

altri sistemi invasivi che avrebbero potuto snaturare l'essenza stessa dell'edificio. Inoltre, per contribuire al miglioramento dell'efficienza strutturale delle volte, è stato valutato l'effettivo stato di conservazione dei frenelli di controventatura delle reni (ancora esistenti), decidendo di conservare quelli che non palesavano problemi strutturali e di sostituire quelli ammalorati con nuovi, derivati dal riutilizzo di mattoni ancora in buono stato di conservazione, nel rispetto della logica costruttiva. Allo stato attuale il consolidamento delle volte risulta pressoché ultimato e i monitoraggi in itinere sembrano dimostrare la validità delle operazioni effettuate. L'intervento sarà oggetto di uno specifico articolo di approfondimento di prossima pubblicazione sul trimestrale per la tutela dei Beni Culturali "Progetto Restauro", edizioni Il Prato.

Alla sfilata dei trattori del 20 luglio

Quei gioielli degli Schluter



Acqui Terme. Al defilé di trattori d'epoca di domenica 20 luglio hanno partecipato «pezzi» considerati delle autentiche rarità. Macchine utilizzate soprattutto in agricoltura sino agli anni Settanta circa. Mezzi indistruttibili, che sono ancora nella pienezza della loro forza. Tra i tanti esemplari di varie marche e di diverse annate, l'edizione 2008 del «Raduno dei trattori d'epoca e trebbiatura del grano» è stata particolarmente caratterizzata dalla presenza di quindici «Schluter» provenienti da Cascinagrossa, una frazione di Alessandria. Trattori appartenenti alla Scuderia che porta il nome della famosa azienda tedesca, non più in attività, e di Mario Pastore che del gruppo è il promotore ed il sostenitore. Il «Club Schluter» di Cascinagrossa ha presentato sulla passerella di Acqui Terme macchine di età dal '52 al '78. Per raggiungere la città termale i trattoristi del club hanno percorso una cinquantina di chilometri. Mario Pastore, che aveva avuto in regalo dal padre il primo Schluter nel 1952, è un collezionista che nel conversare sul tema di questi gioielli tedeschi «trattori d'epoca» gli brillano gli occhi. Ne parla con passione anche Bruno Brancaleone, artigiano

meccanico, specialista nel gestire e mantenere nella massima efficienza questi «pezzi» ormai quasi introvabili. La passione per il trattore d'epoca in particolare e per i mezzi agricoli di un tempo in generale trova ad Acqui Terme e nei Comuni del comprensorio acquese un numero rilevante di cultori. Ai primi posti, senza tema di errore, troviamo Emilio Rapetti, noto e stimato professionista ed imprenditore nella vita lavorativa, coltiva con interesse e intelligenza la passione per le mitiche macchine agricole del passato. Rapetti vanta, come hobby, una raccolta di ottantadue trattori d'epoca, soprattutto Fiat, Landini, Om e Orsi. Inoltre, quattro trebbiatrici complete, la più «anziana» del 1903, la più «giovane» del 1956. Rapetti aveva ereditato l'interesse per questo settore meccanico dai genitori, ma giovanissimo si era impegnato nel campo dei lavori effettuati con queste prodigiose macchine. L'imprenditore acquese rappresenta anche un collaboratore di notevole rilievo per la cooperazione che da sempre offre a livello locale nel partecipare con macchinari del «Gruppo Rapetti» alla manifestazione acquese.

C.R.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. C.P.C. in relazione all'art. 490 C.P.C. che nella procedura esecutiva N. 14/03 (Avv. O. Acanfora), la creditrice procedente De Rosa Candida ha chiesto l'assegnazione della quota del 50% per l'importo di €61.000,00 dei seguenti immobili. Descrizione dei beni:

LOTTO 1, proprietario per la quota del 50% Bonelli Domenico, composto da: "In comune di Acqui Terme, quota indivisa pari al 50% dell'intero, di alloggio di civile abitazione, in ottimo stato di conservazione e manutenzione, ubicato nel concentrico cittadino al piano secondo (3° fuori terra).

L'immobile si compone di: cucina, soggiorno, 2 camere da letto e servizio igienico. L'immobile risulta censito al NCEU del comune di Acqui Terme, come segue:

Foglio Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
23	450	7 Via Gramsci, 3	A/2	4 ^a	5 Vani	387,34

LOTTO 2, proprietario per la quota del 50% Bonelli Domenico, composto da: "In comune di Acqui Terme, quota indivisa pari al 50% dell'intero, di alloggio di civile abitazione, ubicato in prossimità della fraz. Ovrano. Detto immobile, in precario stato di conservazione e manutenzione, si trova al piano primo (2° fuori terra) di più ampio fabbricato ad uso rurale.

L'immobile si compone di: 2 camere, piccolo servizio igienico e terrazzo prospiciente le citate camere. L'immobile risulta censito al NCT del comune di Acqui Terme, come segue:

Foglio Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
43	458	2 Str. Lussito, 4	A/2	4 ^a	5 Vani	193,67

Nota bene: per accedere all'alloggio vi sono aree che dovranno essere mantenute comuni tra più conviventi e precisamente: il vano scala di accesso all'immobile di cui trattasi e l'antistante corte comune, da considerarsi parte integrante del lotto 2 per le quote di seguito riportate:

porzione di corti d'accesso pari alla quota di 3/8 dell'intero, dei mappali 29 e 455 del foglio 43 e quota di 1/4 dell'intero dei mappali 469 e 470 del foglio 43.

LOTTO 3, proprietario per la quota del 50% Bonelli Domenico, composto da: "In comune di Acqui Terme, quota indivisa del 50% dell'intero di terreni agricoli, completamente incolti, di facile accesso e formanti in sito un unico corpo. Censiti al N.C.T. del comune di Acqui Terme, come segue:

Foglio Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
41	607 seminativo	2 ^a	3,30	2,47	1,87
41	599 seminativo	3 ^a	8,00	4,13	4,13
41	547 vigneto	2 ^a	0,50	0,62	0,46
41	601 vigneto	2 ^a	4,50	5,58	4,18
41	603 vigneto	2 ^a	4,40	5,45	4,09
41	605 seminativo	2 ^a	4,80	3,59	2,73

Il Giudice dell'esecuzione Dott. Giovanni Gabutto ha indicato la data del 15/11/2008 quale termine ultimo per eventuali offerte di acquisto e/o opposizioni all'istanza di assegnazione e successiva udienza al 19/11/2008 ore 8, riservando alla stessa ogni provvedimento in ordine all'assegnazione definitiva ed al trasferimento dei beni sopra descritti.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 10 giugno 2008

IL CANCELLIERE
(Emanuela Schellino)

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **3 ottobre 2008 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 38/2006

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI BRA SPA
con AVV.TO STEFANO PENNA

Professionista Delegato: **AVV.TO PIERO GIOVANNI GALLO**
con studio in V.le Partigiani 25 - Nizza M.to

Fabbricato libero su tre lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile. Costituito da due piani fuori terra, il piano terreno è censito come negozio (C/1) in quanto precedentemente adibito a pizzeria, mentre al piano primo vi è l'abitazione, antistante al fabbricato principale vi è un portico con struttura in legno. Portico prospiciente al fabbricato ha le seguenti dimensioni: metri 12 x 5 circa, la struttura portante è in legno, con copertura in legno e ondolino. I terreni limitrofi al fabbricato, nm. 543, 482, 443 e 169, del foglio 4, sono di proprietà.

Si evidenzia che l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche e catastali indicate in perizia mediante denuncia di inizio attività in sanatoria e pratica DOCFA e demolizione portico antistante al fabbricato.

I beni vengono messi in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come meglio descritti nella relazione di perizia del Geom. Alessandra Piccardi, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo Base € 131.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposta nuova vendita all'incanto il giorno 17/10/2008, alle seguenti condizioni.

Prezzo base € 131.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.c., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e-mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 ottobre 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 2/08

CREDITORE PROCEDENTE CONDOMINIO SAN GUIDO
con Avv. **CARLO CHIESA**

Professionista Delegato: **AVV. ARNALDA ZANINI**
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO UNICO: in Comune di Acqui Terme (AL), Via Crenna n. 71, unità immobiliare a destinazione abitazione di tipo civile sita al Piano Quarto del denominato "Condominio San Guido" così costituita: ingresso - soggiorno, ripostiglio, cucina abitabile, camera letto, camera bimbi, bagno, corridoio, due balconi.

Al piano interrato: cantina.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue: Foglio n. 23, Mappale 577 sub. 32, cat. A/2, cl. 4, consistenza 5,5, reddita catastale €426,08.

Prezzo Base €145.000,00. Cauzione €14.500,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base €145.000,00. Cauzione €14.500,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno **9 gennaio 2009**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 22/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.r.l
con Avv. **V.FERRARI E S.CAMICCIOTTI**

Professionista Delegato: **Dott. GIUSEPPE BERTERO**
con studio in corso Viganò n.11 - 15011 ACQUI TERME

LOTTO UNICO: Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su tre livelli (compreso piano sottotetto) di complessivi m2 332 (m2 126 al piano terreno, m2 103 al piano primo e m2 103 con altezza utile inferiore a cm. 270 al piano sottotetto) di superficie lorda, oltre a sedime circostante di circa m2 3.314 (superficie complessiva catastale delle particelle mq.3.440 meno superficie coperta del fabbricato esistente pari a circa mq.126) di cui circa m2 1.900 sistemati a giardino (aree verdi o porzioni pavimentate) e di questi poco meno di m2 90 coperti da portici o tettoie, ad uso di civile abitazione composta da:

- sala, ingresso, lavanderia, tinello, cucina, forno, disimpegno, centrale termica, w.c., tettoie e porticati al piano terreno;

- quattro camere, due ripostigli, due bagni e due corridoi al piano primo;

- due ampi locali mansardati e due w.c. al piano sottotetto;

situato in Comune di Cortiglione (AT) - Via San Martino.

Intera proprietà di terreno incolto di circa m2 960 in un altro foglio di mappa; catastalmente così censiti al Catasto dei Terreni e dei Fabbricati del Comune di Cortiglione:

Catasto dei Terreni del Comune di CORTIGLIONE (AT)

N.	Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Sup. HA	R.D.	R.A.
1	4	300	Vigneto	1 ^a	00.02.20	2,90 €	2,05 €
2	4	302	Seminativo	1 ^a	00.03.00	2,56 €	2,01 €
3	4	304	Ente urbano		00.13.80		
4	4	307	Seminativo	1 ^a	00.06.00	5,11 €	4,03 €
5	4	510	Sem arbor	1 ^a	00.07.70	6,56 €	5,57 €
6	4	511	Sem arbor	1 ^a	00.01.70	1,45 €	1,23 €
7	5	238	B. ceduo	1 ^a	00.09.60	1,24 €	0,64 €

Catasto dei Fabbricati del Comune di CORTIGLIONE (AT)

N.	Fg.	Part.	Cat.	Cl.	Consist.	Rendita
8	4	304	A/2	1	10,5 vani	390,44 €

Indirizzo: Strada San Martino n. 24 piano: T-1-2

Prezzo Base € 215.000,00. Cauzione pari al 10% dell'importo offerto. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo Base €215.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

ESECUZIONE N.42/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A.
con l'Avv. **M. Macola**

Professionista Delegato: **Avv. ROBERTO RASOIRA**
con studio in Acqui Terme - C.so Italia n.72

LOTTO UNICO: proprietari per quote i debitori composto da: "In Comune di Acqui Terme (AL) - Via IV Novembre n.12, alloggio interno n.8 posto al 3° piano del "Condominio Madonnina della Pace" composto da: corridoio, due camere, cucinino/veranda, soggiorno, bagno, balconcino e cantina nel seminterrato.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme come segue:

Fg. 23, Mapp. 1758, Sub. 8, Ubicazione via IV Novembre,12-p.S1-3°, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. v.5, R.C. 296,96.

La cantina pertinenziale è attualmente occupata da terzi (V. pag.6 - b.4) della C.T.U. Geom. Somaglia 07.01.08).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. B. Somaglia 07.01.08 e successiva relazione integrativa del 23.05.08 di cui all'eseguito aggiornamento catastale, il cui contenuto ed allegati si richiama integralmente.

Prezzo base €86.250,00; cauzione €8.625,00; offerte minime in aumento €2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle relative regolarizzazioni ed incombenzi elencati in C.T.U. Goem. Somaglia, comportanti una spesa presuntiva di €5.716,00.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €86.250,00; cauzione €8.625,00; offerte minime in aumento €2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 25% il giorno **9 gennaio 2009**. Per il quale si procederà all'effettuazione della prescritta pubblicità nei termini di legge.

ESECUZIONE N° 71/06

PROMOSSA DA FINECO BANK
con Avv.to **(G. PIOLA)**

Professionista Delegato: **DOTT. INCAMINATO CLAUDIO**
con studio in Acqui Terme, Corso Viganò' 5

LOTTO UNICO: In comune di Strevi nel Condominio Europa in V. Alessandria 112, alloggio al 2° piano (terzo fuori terra) interno 4, composto da ingresso, due vani, cucina, bagno, piccolo ripostiglio, balcone con annessa cantina n. 4 al piano interrato. Immobile censito al F. 10 map 47 sub 5 cat. A/2 classe 3, consistenza 4,5 rendita € 395,09.

Immobile occupato con contratto di locazione debitamente registrato, l'aggiudicatario dovrà saldare il debito con il condominio ammontante all'atto dell'ordinanza (20/6/07) ad €1.206,24.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Somaglia Bruno Antonio.

Prezzo Base €39.000. Cauzione €10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento, in caso di pluralità di offerte €1.000. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle ore 9.00 presso il suo studio, con prezzo base uguale a quello fissato per la vendita senza incanto.

Prezzo Base €39.000. Cauzione €10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento, in caso di pluralità di offerte €1.000. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto, dovrà essere disposto nuovo incanto con prezzo base ridotto del 20% per il giorno 9 Gennaio 2009.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto. In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 ottobre 2008 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 15/07

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA
con Avv.to **MARINO MACOLA**

Lotto Unico: in Comune di Castelletto d'Erro, Reg. Bricco n° 11, immobile costituito da fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli con soprastante fienile ed annesso terreno attualmente incolto. Il fabbricato, di recente costruzione, è privo di infissi ed impianti e risulta censito al catasto fabbricati di detto comune al fg. 1, mapp. 390, sub 1, cat. D/10, RC €614 e al catasto terreni stesso comune al fg. 1, mapp. 389, cl. 2 qualità vigneto, sup. are 34,90, RD €27,94 RA €31,54.

La superficie complessiva è di mq. 4.630 di cui mq. 1.140 sedime pertinenziale al fabbricato e mq. 3.940 costituenti il terreno agricolo. Coerenze: mapp. 168, 169, 170, 171, 173, 174 e la strada comunale.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione CTU redatta dal Geom. Dapino, depositata in Cancelleria in data 8/08/2007 e nella successiva integrazione depositata in data 20/11/2007, i cui contenuti si richiamano integralmente.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere presentata una DIA in sanatoria per un costo presunto di €1.400,00;

il terreno oggetto del pignoramento risulta essere classificato ai sensi del vigente PRG come "area agricola sottoposta a vincolo per scopo idrogeologico".

Prezzo Base €55.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €55.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 17/2007

PROMOSSA DA AG. IMM. BADANO PIERPAOLO
con Avv.to **A. LEVRATTI**

Comune di Spigno Monferrato (AL), Via della Fontana, 3. Unità Abitativa su Nr. 4 Livelli per Complessivi Mq. 140, composta da:

- Al P.T. presenta (2 vani, 1 piccolo w.c., scala interna, piccolo sedime)
- Al P.1° presenta (2 vani, 2 piccoli balconi, scala interna)
- Al P.2° presenta (2 vani, 2 piccoli balconi, scala interna)
- Al P.3° presenta (1 vano, 1 piccolo w.c., scala interna, terrazza panoramica)

UNITÀ IMMOBILIARE ABITATIVA

Foglio 18, Mappale 196, Sub. A/2, Cat. 1°, Classe -, Cons. 7,5 Vani, R.C. €282,76.

Prezzo Base €32.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base €32.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 19/07

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to **SILVIA CAMICIOTTI**

Alloggio in comune di Nizza Monferrato (AT) con accesso dal cortile condominiale Viale Umberto I n. 58, sito al piano quarto, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e cantina posta al piano seminterrato.

Fg. 14, Numero 349, Sub. 14, Categoria A/4, Cl. 3, Consistenza 4,5, R.C. €244,03.

Prezzo Base €43.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €43.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 29/07

PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA
con Avv.to **ISIDORA CALTABIANO**

Lotto Unico: per intera proprietà composto da: "In Comune di Castelnuovo Bormida via Cavalchini n° 63, fabbricato d'abitazione a due piani f.t. più sottotetto composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali ex rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompresso tra i due corpi di fabbrica.

L'immobile è censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida, come segue: Fg 6, mapp. 224, sub. 1(+2e3) Cat. A/6, Cl. 2, Cons. vani 5,5 e R.C. 161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

Prezzo Base €36.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €36.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 31/2002

PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO + 1
con Avv.to **E. MONTORBIO**

LOTTO UNICO: per intera proprietà in Comune di Ponzone, Villaggio Losio fabbricato costituente una unità abitativa singola ed indipendente con terreno circostante recintato, identificato con i seguenti estremi catastali:

- NCEU: fg. 2, mapp. 750; cat. A/1; cl. U; consist. 16 vani; rend. cata-st. €1.363,45; superficie mq. 1.590

- NCT:

- fg. 2; mapp. 749, qualità seminativo; cl. 4ª; R.D. €0,54 R.A. € 0,46; superficie mq. 300

- fg. 2; mapp. 753, qualità bosco ceduo; cl. 2ª; R.D. €0,13 R.A. € 0,03 superficie mq. 250

L'immobile si presenta in buono stato di conservazione e risulta costruito su tre piani, di cui il primo seminterrato. Le aree pertinenti, che catastalmente ammontano ad una superficie complessiva di 2.140 mq. (aree coperte comprese) risultano recintate, in parte pavimentate ed in parte terrazzate e sostenute da muri in calcestruzzo e/o in massicciata di pietra.

NOTA BENE:

- Poiché i confini catastali dei mappali posti in vendita differiscono dalla delimitazione di fatto costituita da muri di recinzione posti in parte all'interno ed in parte all'esterno della proprietà catastale, l'aggiudicatario ha la facoltà di chiedere il rispetto dei confini catastali esistenti, con l'obbligo di rimuovere le parti di recinzione costruite su terreno altrui e viceversa, oppure di concordare con le parti confinanti eventuali modifiche;

- l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Ponzone la domanda di condono edilizio e richiedere la licenza di abitabilità con un onere presunto di circa Euro 15.000, l'esatto ammontare comunque potrà essere determinato con esattezza soltanto al momento della presentazione della domanda. Sul punto ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti ai funzionari del comune di Ponzone;

- come precisato all'udienza del 10/10/2007 dall'avv. Marco Canepa, in qualità di amministratore del Cond. Villaggio Losio, in base al piano esecutivo secondo fase (PECO) è prevista l'asfaltatura del tratto di strada condominiale che conduce fino al cancello d'ingresso dell'immobile oggetto della presente esecuzione, con asservimento al servizio condominiale di manutenzione strada e asfaltatura neve.

Prezzo Base €230.000,00. Offerte minime in aumento €3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €230.000,00. Offerte minime in aumento €3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 40/2004

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to **Marino Macola**

LOTTO UNICO per intera proprietà, in Comune di Montabone - Via San Rocco 1, unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Montatone con i seguenti dati: Fg. 7, Mapp. 135, Sub. 6, ubicazione Via S. Rocco 1, Cat. A/4, cl. 2, Cons. vani 4, rendita €68,17.

NOTA BENE: si precisa che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mc.).

Prezzo Base €13.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €13.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 42/2005

PROMOSSA DA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to **MARINO MACOLA**

LOTTO UNICO per l'intera proprietà composto da: appezzamenti di terreno aventi superficie catastale complessiva pari ad ha. 2.79.30, parzialmente coltivati a vigneto ed in parte incolti che costituiscono tra loro due lotti distinti, ubicati nel territorio dei Comuni di Mombaruzzo e Maranzana, in zone a destinazione agricola, sia sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista della effettiva utilizzazione dei terreni. In particolare i terreni ubicati nel territorio del Comune di Mombaruzzo costituiscono unico lotto inframmezzato da strada interpodereale e, in virtù della giacitura, esposizione e composizione del terreno, risultano parzialmente impiantati a vigneto di varia qualità, di cui ha. 1.50 con D.O.C. riconosciuta. Il prodotto viene vinificato direttamente dall'azienda agricola del debitore esecutato e non viene conferito in Cantina Sociale.

Viceversa l'appezzamento ubicato nel territorio del Comune di Maranzana era alla data del sopralluogo effettuato completamente incolto.

Gli immobili interessati dalla presente esecuzione sono, oggi, catastalmente identificati come segue:

CATASTO TERRENI del Comune di Mombaruzzo

Foglio	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
26	87	ha. 0.41.40	Vigneto	3	17,11	25,66
26	275	ha. 0.73.90	Vigneto	3	30,53	45,80
26	276	ha. 0.32.90	Bosco ceduo	1	4,25	2,38
27	50	ha. 0.41.30	Prato	3	5,33	6,40
27	73	ha. 0.13.90	Prato	3	1,79	2,15
27	284	ha. 0.07.40	Vigneto	3	3,06	4,59
27	285	ha. 0.47.50	Prato	3	6,13	7,36
27	286	ha. 0.05.40	Vigneto	3	2,23	3,35

CATASTO TERRENI del Comune di Maranzana:

Foglio	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
1	2	ha. 0.15.60	Seminativo	2	7,25	7,25

Prezzo Base €24.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 novembre 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €24.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 48/02

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv.to **M. MACOLA**

Lotto II, composto da: "In comune di Castel Rocchero - località Villarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattasi di bosco per il mappale n° 12 e vigneto (impianto dell'anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n° 13, individuati al N.C.T. del comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Are	R.D.€	R.A.€
5	12	seminativo	3	25.40	4,59	9,84
5	13	vigneto	2	35.70	21,20	26,73

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26/05/2003, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base €3.400,00. Offerte minime in aumento €100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €3.400,00. Offerte minime in aumento €100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 58/2007

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA
con Avv.to Paolo Ponzio

LOTTO UNO: in Comune di Calamandran - P.zza D. Alighieri 2; alloggio di civile abitazione ubicato nel concentrico del paese al piano terzo (4° f.t.) di più ampio fabbricato. L'immobile risulta così composto: una camera da letto, locale cucina, bagno ed ampio disimpegno di ingresso; oltre a cantina pertinenziale posta al piano seminterrato. Prospicienti il vano cucina e camera da letto è presente ampio balcone con affaccio su cortile interno condominiale. Ottima vista su colline circostanti.

Il tutto censito al NCEU del comune di Calamandran al fg. 5, mapp. 139, sub. 45, p. 3° - S, cat. A/2, cl. 3°, vani 3,0; rend. catastale € 201,42.

Prezzo Base €50.500,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €50.500,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 65/02

PROMOSSA DA MERCURI SIMONA
con Avv.to SABRINA RAGO

Lotto unico: per intera proprietà, in Comune di Serole - in frazione Cuniola fabbricato da terra a tetto, senza alcuna pertinenza perimetrale. Trattasi di edificio ad uso civile abitazione con annesso cantina, legnaia e scantinati. Il fabbricato si sviluppa su 4 piani: al piano seminterrato trovati 2 locali non comunicanti con accesso unicamente dall'esterno tramite aperture non carrabili ad uso cantina/sgombero e legnaia; al piano terreno (interrato sul lato nord) sono ubicati una camera, ingresso da cui si accede ad un ampio locale ad uso salone, locale cucinotto e disimpegno, da quest'ultimo si accede al locale wc, ad un piccolo ripostiglio, ad un locale cantinato che presenta anche un accesso esterno carrabile ed alla scala di collegamento per i piani superiori a 2 rampe; al piano primo sono ubicati un piccolo locale ripostiglio e quattro camere, due a destra e due a sinistra della strada passanti; il piano secondo risulta avere conformazione planimetrica identica al piano sottostante.

L'unità immobiliare risulta essere censita al catasto fabbricati del Comune di Serole, come segue

Fg.	Mapp.	Cat.	Cl.	Vani	R.C.
2	158	A74	2	14,5	239,64

Coerenze: la vecchia strada comunale Serole-Cortemilia, i mappali 214, 157, 160 e 216 del foglio 2.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 22/10/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base €39.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €39.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 68/05 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO BELVEDERE
con Avv.to P.G. GALLO

LOTTO UNICO per l'intera proprietà di:

In Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 28, alloggio residenziale posto al primo piano rialzato della palazzina "A" del Condominio Belvedere composto da ingresso, due camere, cucina e bagno, con pertinenziali balcone, cantina nel seminterrato e box auto nel cortile condominiale il tutto per una superficie ragguagliata complessiva di ca. mq. 89,70 (accessori e pertinenze calcolate per 1/3).

L'immobile è censito al catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117	87	Via F.lli Rosselli 28 Nizza M.to	A/2	2	Vani 4	227,24
11	117	27	Via F.lli Rosselli 28 Nizza M.to	C/6	1	Mq 10	25,82

Prezzo base €24.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte in aumento €1.000,00.

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperi-

mento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €240,00. Offerte in aumento €1.000,00.

ESECUZIONE N° 68/06

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
con Avv.to PAOLO PONZIO

LOTTO UNICO: in Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 26, alloggio di civile abitazione ubicato al piano quinto (sesto f.t.) di più ampio fabbricato, così composto: camera da letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il vano camera da letto e cucina, vi sono due terrazzi che si affacciano sul cortile interno condominiale. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 11, mapp. 117, sub. 85, cat. A/2, cl. 2, vani 4, rendita catastale €227,24.

Prezzo Base €31.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €31.000,00. Offerte minime in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 68/99

PROMOSSA DA BANCO DI CHIAVARI E RIVIERA LIGURE SPA
con Avv.to RENATO DABORMIDA

Lotto Unico, per intera proprietà: "In comune di Castelnuovo Bormida, via Roma n° 8, complesso immobiliare costituito da fabbricato ad uso abitativo, articolato su tre piani fuori terra e due fabbricati accessori, rispettivamente ad uno e due piani fuori terra, con relativa area pertinenziale esterna, con accesso carrabile da via Roma n° 8 ed accesso pedonale da strada laterale.

Individuabile al Catasto Fabbricati del Comune di Castelnuovo Bormida con i seguenti dati: Fg. 6; mapp. 171; sub. 1; ubicazione Via Roma n. 8; cat. A/2; cl. 1; cons. 11 e Rendita 766,94.

Prezzo Base €32.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base €32.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 71/98+60/07

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA + 6
con Avv.to MARINO MACOLA

LOTTO PRIMO. Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 83. Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t. più cantina, con area pertinenziale, composta da tinello, cucinino e camera al p. terra; due camere e bagno al p. primo: il tutto in mediocre stato di manutenzione ed identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Fg. 6, mapp. 252, sub. 4, piano S1-T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 5,5 Rendita €187,47 con diritto alla corte comune p.la 252 sub. 5 del F.6. Coerenze: corte comune sub.5 da due lati p.la n.251 del F.6 da due lati.

LOTTO SECONDO. Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 87. Casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t., con area pertinenziale, composta da due locali uso cantina e ripostiglio sottostanti all'abitazione, cantina e porticato in corpo staccato sempre al piano terra; cucina, due camere e bagno con annesso balcone al piano primo, accessibile con scala esterna: il tutto identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati:

Fg. 6, mapp. 252, sub. 3, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 4,5, Rendita €153,39 con diritto alla corte comune p.la 252 sub.5 del F.6. Coerenze: corte comune sub.5 da due lati p.lle n.251, 239, 254 e 253 del F.6.

LOTTO TERZO. Terreni agricoli sparsi nel territorio extra urbano ed agricolo dei Comuni di Castelnuovo e Rivalta B.da, individuabili catastalmente come segue:

Fg.	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
2	201	18.80	seminativo	2	14,08	10,68
2	202	19.90	seminativo	2	14,90	11,31
7	379	12.70	vigneto	2	11,15	10,49
8	243	14.50	seminativo	3	12,73	8,99
9	298	12.00	seminativo	2	8,99	6,82
		01.30	vigneto	2	1,14	1,07
13	291	8.00	vigneto	2	7,02	6,61
13	292	19.20	seminativo	3	9,92	9,92
14	22	3.10	bosco ceduo	2	0,19	0,06
14	23	13.60	vigneto	1	14,05	12,64

N.C.T. di Rivalta B.da

Fg.	Mapp.	Sup.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
2	24	17.20	seminativo	2	12,44	9,33
2	731	1.70	seminativo	2	1,23	0,92
2	732	43.10	seminativo	2	31,16	23,37

Prezzo base LOTTO 1: €48.000,00. Offerte in aumento €

1.000,00.

Prezzo base LOTTO 2: €59.000,00. Offerte in aumento €1.000,00.

Prezzo base LOTTO 3: €18.500,00. Offerte in aumento €500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 7 novembre 2008 alle seguenti condizioni:

Prezzo base LOTTO 1: €48.000,00. Offerte in aumento €1.000,00.

Prezzo base LOTTO 2: €59.000,00. Offerte in aumento €1.000,00.

Prezzo base LOTTO 3: €18.500,00. Offerte in aumento €500,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

Azienda agricola "La Masseria" in S. Andrea Cassine cerca vendemmiatori. Tel. 0144 767001 (ore pasti).

Impiegato tecnico con esperienza offresi come direttore di stabilimento, gestione produzione, gestione magazzini, contabilità industriale; zona Nizza, Canelli, Acqui Terme. Tel. 389 6437066.

Ragazza 20enne cerca lavoro come pulizie, collaboratrice domestica, badante, anche notti, o altro lavoro purché serio. Tel. 328 2599742.

Signora con referenze controllabili cerca lavoro, 1 o 2 volte a settimana, come colf o anche solo per stirare. Tel. 0144 311529 - 333 2388578.

Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, giorno e notte. Tel. 333 3587944.

Signora italiana referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiro, baby sitter, assistenza anziani, no notte. Tel. 339 8143859.

VENDO AFFITTO CASA

A 3,5 km da Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villa indipendente, terreno cintato, 5 vani al 1° piano, 2 camere e bagno al 2° piano, garage; abitabile come 1° o 2° casa; no agenzie. Tel. 338 1170948.

A 7 km da Acqui Terme affittasi mensilmente casetta in pietra a vista, con soffitti in legno, ristrutturata, arredata di ogni comfort, 2 posti letto, posto auto, spese a consumo. Tel. 347 7720738.

Acqui Terme acquistasi bilo-

MERCAT'ANCORA

cale o trilocale. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi alloggio composto da sala, 3 camere, cucina, dispensa, 2 balconi, cantina. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi box auto in via Morandi (vicinanze via Nizza). Tel. 0144 320134 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi camera bellissima, ammobiliata, con servizi. Tel. 0144 320120.

Acqui Terme affittasi in zona Pisterna, spazio da ristrutturare, adatto ad attività ristorativa e/o commerciale. Tel. 348 8131197.

Acqui Terme corso Bagni affittasi, a soli referenziati, appartamento: cucina, soggiorno, due camere, cameretta, 2 bagni, 2 balconi, libero ad ottobre. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme via Trento affittasi locale di ca. mq 90, con tre entrate e bagno, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.

Affittasi al Santuario delle Rocche (Molare) appartamento. Tel. 347 5647003.

Affittasi alloggio a Bistagno, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, cortile privato, solo con referenze. Tel. 328 2866936.

Affittasi alloggio ammobiliato, 2° piano con ascensore, composto da cucinino, tinello, corridoio, 2 camere da letto, bagno, stanzino, 2 balconi, garage, a Castel Rocchero. Tel. 0141 760230 - 349 4689284.

Affittasi alloggio ammobiliato, via Salvo D'Acquisto 5 Acqui, sala, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, box, cantina, 450 euro mensili. Tel. 333 8205543.

Affittasi alloggio Spigno M.to centro paese, ristrutturato, se-

mi-ammobiliato, termoautonomo, euro 200. Tel. 348 5524955.

Affittasi in Ovada, ultimo piano, cucina, due camere, sala; posto auto coperto. Tel. 389 1166122.

Affittasi studio climatizzato, in piazza Matteotti, Acqui Terme. Tel. 347 8446013 - 340 2381116.

Affitto a Sanremo monolocale 20 mq, zona casinò, ben arredato, max 2 persone; settembre 700 euro, ottobre - novembre 400 euro. Tel. 338 4117738.

Affitto appartamento 6 posti letto, completamente ristrutturato, a Pila (AO), tutta la stagione da ottobre a fine marzo. Tel. 347 2949671.

Affitto magazzino 50 m, periferia Acqui. Tel. 0144 311197 - 339 6237643.

Alta Langa della Valle Uzzone, affittasi a coppie referenziate o pensionate casa in pietra, ristrutturata, per vacanze ecologiche, mesi agosto, settembre ecc. Tel. 348 6729111 (dalle ore 18.30).

Arzello - Melazzo affittasi, nel verde, cucina, due camere, bagno, terrazza, garage, orto, riscaldamento autonomo. Tel. 340 6467990.

Montechiaro d'Acqui affittasi bi-trilocale, riscaldamento autonomo, box, orto. Tel. 347 4603823.

Studentessa italiana di sani principi dividerebbe appartamento, sito a Genova via Balbi 1, vicino a facoltà universitaria. Tel. 0144 91640.

Vendesi ad Alice Bel Colle, due case nello stesso cortile, da ristrutturare, centro paese, prezzo interessante. Tel. 0144 56457 (ore pasti).

Vendo a Ponzone/Caldasio casa agricola indipendente, mq 230, 2 piani, vicino stalla, fienile, ottima posizione su 6000 mq terreno. Tel. 0141 531171.

Vendo alloggio + cantina + box; salone, camera matrimoniale, bagno doppio, dispensa, cucina grande. Tel. 334 7088815.

Vendo casetta in Calabria, 10 km dal mare, terrazzo, caminetto, cucina, camera, bagno, balcone, abitabile; euro 35.000 trattabili. Tel. 334 2688744.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, qualunque modello, vecchio o recente, dal 1946 al 1985, anche se non funzionante, pagamento e ritiro a domicilio, solo privati. Tel. 340 3355391 - 0141 823192 (ore pasti).

Cerco Scooter 50, seminuovo, mod. Yamaha - Honda - Gilera - Aprilia - Suzuki, per ragazzo. Tel. 347 2949671.

Opel Astra SW nera, benzina, demolita 1993, vendo ricambi, Acqui Terme. Tel. 349 8205887.

Piaggio Apecar P3 demolita, senza cassone, vendo intera o come ricambi, Acqui Terme. Tel. 349 8205887.

Privato compra Vespe, Lambrette, con e senza documenti. Tel. 333 9075847.

Suzuki GSR 600, blu metallizzato, giugno 06, km 4000, perfetta, euro 5.200, causa inutilizzo. Tel. 347 5127715.

Vendo camper Autoroller 7 su Ducato 2800 JTD, anno 2001, 7 posti viaggio e dormire, accessoriato, pochi km, qualsiasi prova. Tel. 320 4305410.

Vendo camper Rimor Super Brig 650 Ducato I.D.TD 2800, unico proprietario, accessoriato, 1999, km 27.000, sempre rimessato, come nuovo. Tel. 0141 831916.

Vendo Panda 4x4 Trekking, anno '99, vetri elettrici, chiusura centralizzata, colore bianco, km 90.000, molto bella. Tel. 338 3766773.

Vendo Scooter SFX 50 Hon-

da, 800 euro trattabili, occasione. Tel. 347 8906657.

OCCASIONI VARIE

Bellissima bicicletta elettrica, mai usata, 40 km di autonomia, super accessoriata, vendo; carrello porta computer, grigio, come nuovo, vendo 15 euro. Tel. 0144 768177.

Causa cessata attività edile vendo gru, ponteggio, pontelli, 4 montacarichi, camion, scavatore con martello, 4 benne, seminuovo, prezzo interessante. Tel. 0144 767008.

Causa cessata attività vendo mobili e cose dell'800 primi 900. Tel. 0144 88101.

Causa trasloco vendo letto singolo, materasso, scrivania, 2 librerie, poltroncina, comodino bordato di giallo, euro 100; armadio con ante a pressione, con 5 cassetti, lung. 2,30 - h. 2,70, buono stato, euro 100. Tel. 347 2730785.

Cerco trincia d'occasione in buone condizioni, adatta per trattore a cingoli, da 45 cavalli. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco urgentemente in regalo, sedia a rotelle, con cassetto sotto, più una che si chiude tipo ombrello; ho 16 anni, ne ho tanto bisogno. Tel. 328 0854500.

Cyclette da camera con comandi elettronici, usata poco, molto bella, e poltrona pieghevole comoda, vendo a metà prezzo causa inutilizzo, nuove. Tel. 338 8650572.

Legna da ardere di gaggia, ben secca, tagliata e spaccata, per caminetti, cm 40, vendo, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Legna da ardere di rovere e frassino, tutta italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, vendo, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domici-

lio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Privato vende betoniera da 250 lt, mod. San Marco, euro 300. Tel. 333 9075847.

Privato vende biciclette da bambino (tre-sette anni) e altalene, tutto ancora imballato, prezzi modici. Tel. 339 6913009.

Quattro pensili bianchi + pensile angoliera, pensile coppia + mobiletto 5 cassetti, euro 100; una tenda avvolgibile con rullo, colore bianco a righe verdi, lung. 3,30 m, euro 70; cucina a gas con portabombola, colore acciaio, euro 30. Tel. 347 2730785.

Smarrito cane meticcio nero con petto e zampe bianche, munito di microcip. Tel. 0144 94167.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino in cambio; se c'è roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi libri per il primo anno di ragioneria di Acqui Terme, a metà prezzo. Tel. 348 0630934.

Vendesi mq 8000 terreno boschivo a castagno e rovere, in Prasco località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendesi piccola sabbiatrice e un traspale a batteria. Tel. 0144 57642.

Vendo antica macchina da cucito, funzionante, quasi nuova, occasione. Tel. 368 34860691.

Vendo appezzamento di terreno fabbricabile, con possibilità di costruire 300 metri quadrati di abitazione più garage, anche con progetto approvato. Tel. 333 1677250.

Vendo basso a 5 corde + amplificatore 100 watt Bass Combo "Ibanets". Tel. 0143 889405 (ore pasti).

Vendo centrini all'uncinetto, prezzi modici, anche su ordinazione; sono presente alle feste e sagre di Roccaverano e dintorni. Tel. 339 3050506 - 0144 953410 - angela.analfi@alice.it

Vendo collezione di figurine di

Guerre Stellari, Star Trek, n. 125, uniche nel loro genere, richiesta euro 30. Tel. 0144 324593.

Vendo comò e due comodini "mossi" in radica di noce, epoca fine 800. Tel. 0144 88101.

Vendo dischi 33 giri, musica rock e classica, dischi 45 giri di ogni genere, richiesta euro 2,50 l'uno. Tel. 0144 324593.

Vendo divano a barca in noce con due poltrone, epoca 800. Tel. 0144 88101.

Vendo due scrivanie quasi nuove, occasionissima. Tel. 368 34860691.

Vendo fisarmonica. Tel. 333 8601697.

Vendo lampadario a tre luci, liberty, bellissimo. Tel. 0144 88101.

Vendo macchina da cucire, marca tedesca, funzionante, o come soprammobile, euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo mobile con radio e giradischi, anni '40-'50. Tel. 339 7719374.

Vendo mobili usati, lampadari, oggetti da mercatino, macchine da scrivere. Tel. 339 6028640.

Vendo n. 2 paia pattini Rollerblade, Geo II misura 42 nero rosso; Geo III misura 41 grigio azzurro; nuovi, euro 50 cad. Tel. 335 257207.

Vendo patate, fagioli borlotti, ceci nostrani, cipolle e aglio da semina e da cucina, tutti biologico. Tel. 0144 92257.

Vendo ribaltina primi 900. Tel. 0144 88101.

Vendo sala, cucina, camera da letto matrimoniale, camera singola per ragazza. Tel. 339 7719374.

Vendo specchiera dell'800, dorata, oro zecchino, altezza 1,70 larga 1 metro. Tel. 0144 88101.

Vendo stock interruttori e prese Biticino, circa 50 pezzi, tot. euro 60. Tel. 348 6980018.

Vendo un fustino di legno, della capacità di un hl, adatto per invecchiamento vino e 12 damigiane da 54 litri, come nuove, a 7 euro l'una. Tel. 0144 92257.

Vendo videocassette di ogni genere, più di 300, richiesta euro 150 in blocco. Tel. 0144 324593.

Omaggio dello champagne al nostro moscato



Acqui Terme. Gli stranieri in cantina sono una consuetudine quotidiana alla Marengo. La visita si è tenuta prima delle ferie. Organizzata dalla Maison Fossati di Reims che da tempo vende i vini Marengo nella regione francese, la casa vinicola di Strevi ha ricevuto i tecnici delle principali aziende associate al Consorzio dello Champagne. La visita ai bellissimi vigneti del Moscato della Valle Bagnario ha interessato buona parte della giornata a cui erano presenti i responsabili dei vigneti e dei servizi vitivinicoli di Maison. Lo scambio di informazioni tecniche è proseguito poi in cantina guidato da Patrizia Marengo, enologo della Marengo. Un'occasione importante di confronto tra realtà senz'altro diverse accomunate dall'essere le più significative dei due Paesi più importanti al mondo per la produzione di vini d'eccellenza. "Siamo stati onorati della scelta effettuata dal CIVC - Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne - Per la Marengo la visita dei tecnici delle aziende più note al mondo per la produzione dello Champagne ha costituito un'occasione unica di approfondimento di informazioni ma anche la possibilità di comunicare la tecnica in vigna e in cantina che contraddistingue le nostre produzioni che non riguardano come nel caso dello Champagne un'unica denominazione ma molte di più con differenti disciplinari di produzione e quindi regole. I nostri ospiti sono rimasti visibilmente affascinati dalla nostra realtà produttiva e dalla nostra organizzazione in vigna come in cantina" afferma Michela Marengo. La visita è terminata al Ristorante Pisterna di Acqui Terme, dove è stata servita un'ottima cena accompagnata dai vini della Marengo. Per altri due giorni i tecnici sono stati ospiti del Piemonte e in questo viaggio non hanno mancato di visitare l'Università del Gusto di Pollenzo e la Banca del Vino. Sempre in tema c'è anche da sottolineare che la Marengo ha ricevuto una parte dello staff della Quench Wines di Phoenix, distributori dei suoi vini in Arizona.

PRO LOCO
www.prolocogrognardo.it
e-mail: info@prolocogrognardo.it

GROGNARDO
Parco del Fontanino
LOCALE COPERTO

GRAN MUSCOLATA

Venerdì 22 agosto ORE 20
Sabato 23 agosto ORE 20

MENU
Antipasto di mare - Spaghetti "Scogliera"
Cozze alla marinara - Formaggetta - Dolce
Vino incluso - Soci € 18 • Non soci € 21

È obbligatoria la prenotazione ai numeri
0144 762127 • 0144 762272 • 334 8756684

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI AGOSTO

Acqui Terme. Dal 22 al 24, "La via dell'Acqui": **venerdì 22** tradizionale appuntamento di aggiornamento legislativo vitivinicolo, ore 17 sala conferenze Kaimano piazza M. Ferraris; **sabato 23** a palazzo Robellini, ore 9.30, convegno su "Geologia e territori del vino", consegna del premio "Bevi Acqui international"; in Enoteca a palazzo Robellini, dalle 16 alle 20 degustazione del brachetto d'Acqui accompagnato da amaretti e dessert; alle ore 21.30 in piazzale Facelli (ex caserma Battisti), Little Tony in concerto; **domenica 24** "La via dell'Acqui", nell'isola pedonale bancarelle antichi mestieri, musica dal vivo; proseguiranno le degustazioni a palazzo Robellini; inoltre tradizionale mercatino dell'antiquariato in corso Bagni.

Cortemilia. Fino al 31, 54ª Sagra della Nocciola e 10ª fiera regionale "Profumi di Nocciola": tutte le sere stand gastronomico e cene, musica dal vivo e intrattenimenti vari. **Domenica 24** ore 11 inaugurazione della 54ª sagra della nocciola presso i locali del Convento; ore 20 cena "Sapori di Nocciola" presso i locali del Convento (è necessario prenotare 0173 81027, 333 1457183). **Domenica 31** ore 12 "Premio Novi Qualità", premiazione dei finalisti, premio "Paesaggio Terrazzato" a cura dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite; ore 21 gran veglione finale con l'orchestra "I Saturni". Info: www.sagradellanocciola.tk - www.proloco-cortemilia.blogspot.com

Mombaldone. Per la rassegna "Gemme del Piemonte - circuito regionale de I borghi più belli d'Italia", dal 22 agosto al 7 settembre il Comune propone la manifestazione "L'Isola dei Tesori - musica e storia: la Battaglia di Mombaldone"; in programma degustazioni nelle vie; il 6 e 7 settembre la rievocazione storia della battaglia avvenuta l'8 settembre 1637 tra le truppe spagnole e quelle franco-savoiarde.

Rocchetta Palafea. Dal 29 agosto al 2 settembre, "Rucchetta an festa": venerdì 29 concerto rock; da sabato 30 a martedì 2, serata danzante e cena nei locali della Pro Loco. **Strevi.** Nei giorni 2, 9, 14, 15 e 17 la Pro Loco organizza il "Ferragosto Strevese"; cinque serate enogastronomiche.

VENERDÌ 22 AGOSTO

Acqui Terme. Per la 29ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria "Piemonte in musica": nella chiesa di Sant'Antonio, ore 21.30, Antonia Nardone, organo, premiata al 4º concorso nazionale di organo "San Guido D'Acquesana". Per informazioni: Associazione Amici dell'Organo 0131 254421; Provincia Alessandria Assessorato Cultura 0131 304004.

Arzello. Nell'area verde comunale, ore 20.30 grande tombola, con "friculle, hot dog, panini e patatine fritte". Per informazioni: 339 4302273 - www.prolocoarzello.com

Bistagno. La Leva 1990 presenta, nell'area della Gipsoteca: ore 22 discoteca mobile con PT. Cruiser; ore 23 entrata trionfale della leva 1990 di Bistagno.

Caldasio (Ponzone). Ore 21, teatro in piazza con i bambini di Caldasio.

Cremolino. L'associazione culturale "I guitti di Cremolino" organizza "Cremolino teatro e musica", piazza V. Emanuele, ore 21.15: la compagnia "La Brenta" di Arzello presenta "Per amur o per...", commedia brillante in tre atti di Aldo Oddone. (ingresso euro 5, ridotto

euro 3; l'incasso sarà devoluto in beneficenza).

Trisobbio. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", Andrea Bacchetti - pianoforte; ore 20.45, ingresso libero. Info Comune di Trisobbio 0143 871104.

SABATO 23 AGOSTO

Acqui Terme. Dalle 9.30, convegno in sala conferenze palazzo Robellini, "Geologia e territori del vino", modera il giornalista Sergio Miravalle; ore 12 cerimonia di consegna del Premio BeviAcqui international. Durante il convegno saranno esposte alcune tavole originali della Pomona Italiana di Giorgio Gallesio.

Arzello. Nell'area verde comunale, dalle ore 15 giochi vari e gara di tiro con la fionda; ore 19.30 serata del bollito misto; ore 21.30 serata danzante con il complesso "Proposte"; ore 24 brindisi dell'Arrivederci. Per informazioni: 339 4302273 - www.prolocoarzello.com

Caldasio (Ponzone). Ore 19, cena "cinghiale e capriolo".

Cremolino. L'associazione culturale "I guitti di Cremolino" organizza "Cremolino teatro e musica", piazza V. Emanuele, ore 21.15: la compagnia "A Brett" di Ovada presenta "SO-Lidarietà" di Angelo Vitale. (ingresso euro 5, ridotto euro 3; l'incasso sarà devoluto in beneficenza).

Pontinvrea. Ore 17, sotto lo Chalet delle Feste, si terrà la presentazione dell'opera prima "La Garra del Diabolo" dell'autore Giampiero Gioannini, con la recensione a cura del dott. Daniele Buschiazio. Ore 17.30 esibizione di ballo della "Scuola di ballo Milord".

Strevi. Dalle ore 20, cena in piazza con fritto misto, pesce spada alla piastra e altre specialità; si balla con "Arcobaleno show".

DOMENICA 24 AGOSTO

Bubbio. 5º raduno dei Gruppi Alpini della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida della sezione ANA di Asti. Info: Comune 0144 8114.

Cortemilia. Il Teatro delle Dieci e il Comune di Cortemilia organizzano "Sipari sotto la torre" dedicati a Ileana Ghione; ore 21.30 in piazza Molinari, ingresso libero: il Teatro del territorio, in occasione della Sagra della Nocciola; il Teatro delle Orme di Cortemilia in "Knock o il trionfo della medicina" di Jules Romains. Per informazioni: Comune di Cortemilia 0173 81027, 0173 81276; info@comunecortemilia.it - teatrodelledieci@katamail.com - www.teatrodelledieci.it

Melazzo. Festa di San Bartolomeo: ore 17.30 santa messa e a seguire processione; ore 19 ravigliata no-stop; ore 21 si balla con l'orchestra di "Nino Morena".

Rocca Grimalda. Per il festival "Incontemporanea", ore 21.15 al castello, "Beuys Voice", concerto jazz per pianoforte di Umberto Petrin.

San Giorgio Scarampi. 7ª rassegna del bovino castrato piemontese, esposizione e vendita di prodotti tipici locali, possibilità di pranzo in loco; intrattenimenti vari per grandi e piccini; ore 20 "cena nel campo" a cura della Pro Loco.

MARTEDÌ 26 AGOSTO

Bubbio. Per la rassegna "Estate a teatro", al Giardino dei Sogni, l'Associazione Oltre il Sipario - I Nuovi di San Paolo presenta lo spettacolo "Il più felice dei tre (ovvero... i corn ad Cornelio)".

Canelli. Fiera della Nocciola, dalle ore 8 in piazza Cavour, esposizione di prodotti tipici e legati alla nocciola; nelle altre piazze (Gancia e Zoppa) mercato settimanale; alle ore 21 in

piazza Cavour musica, degustazioni e divertimenti vari.

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO

Bubbio. Per la rassegna teatrale "Voci dei luoghi: guerra e resistenza 1940-1945. Lettura e musica", al Giardino dei Sogni, ore 21, Mauro Avogadro, Vincenzo Novelli (chitarra). Info: Assemblea Teatro 011 3042808 (ore ufficio) - www.assembleateatro.com

GIOVEDÌ 28 AGOSTO

Ovada. Per il festival "Incontemporanea": ore 21 in piazzetta Cereseto, "Le porte di Ovada", inaugurazione mostra workshop primavera sugli accessi alla città di Ovada; dalle ore 21 nel quartiere Sligge, "Z.T.C. zona traffico contemporaneo", breath dance video e installazioni di Paolo Solcia, declamazioni, musica, danza e quant'altro.

VENERDÌ 29 AGOSTO

Ciglione (Ponzone). Ore 21.30, serata danzante con Marco Pinky e balli latino americani animati dalla campionessa nazionale croata Ivana Vukmirovic della scuola di ballo "Art Sport Dance" di Acqui Terme, esibizione degli allievi della scuola.

Morsasco. Per il "Festival europeo di musica antica" della Provincia di Alessandria, alle ore 21.30, al Castello, Ugo Nastrocci, Massimo Marchese, liuti, tiorbe chitarre barocche, "Italia e Inghilterra fra Rinascimento e Barocco".

Orsara Bormida. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", Matteo Mela, Lorenzo Micheli - chitarra classica; ore 20.45 ingresso libero. Info: segreteria artistica 0143 896394, Comune di Trisobbio 0143 871104.

Ovada. Per il festival "Incontemporanea", ore 18.30 alla Loggia San Sebastiano, Michele Mannucci incontra Sandro Cappelletto, autore del libro "L'Angelo del Tempo"; ore 21 "omaggio a Olivier Messiaen. Quartetto per la fine del Tempo", drammaturgia e voce narrante Sandro Cappelletto; ore 22.15 nel parco Pertini, "Societas Raffaello Sanzio, Flatlandia", lettura drammatica di Chiara Guidi.

SABATO 30 AGOSTO

Acqui Terme. In corso Bagni, i mercatini del sabato sera acquese, esposizione e vendita di manufatti e prodotti artigianali ed agricoli.

Ovada. Per il festival "Incontemporanea", nello Spazio sotto l'ombrello, quartiere Sligge, ore 21, "Le immagini sognate. I colori e la musica di Francesco Pennisi"; soprano Susanna Rigacci, drammaturgia e voce narrante Sandro Cappelletto; ore 22 in piazza dell'Assunta, "Sguardi in Pietra", videoproiezioni a cura di Paolo Solcia.

Roccoverano. Per la rassegna "Feste contadine" organizzata dall'Associazione Rurale Italiana; la coop. agric. "La Mascia" con l'associazione Asinoi, in "AsiinFesta": ore 9.30 giochi e prove di abilità con gli asini; ore 13 grande pranzo al sacco sull'erba; ore 15 chiacchierando dell'impiego degli asini in agricoltura; ore 17 prove di conduzione; ore 20.30 cena musicale nei prati. Info: La Mascia 0144 93313.

DOMENICA 31 AGOSTO

Pontinvrea. Festa campestre in loc. Repiano: distribuzione panini, focaccine, frittelle dolci e salate e bibite varie; gara di bocce a premi su prato; per i più piccoli battesimo della sella con ritrovo ore 14 (Asd gli Amici del Trekking); per i più grandi percorso in mountainbike di difficoltà media, ritrovo ore 14 (Asd Giovo Promo Sport).

Sabato 30 e domenica 31 agosto

La festa dei nostri vini continua con il "Brachetto time"

Acqui Terme. Si chiama "Brachetto time". Organizzata dal Consorzio di tutela di tutela dei vini d'Acqui, ente presieduto da Paolo Ricagno, la manifestazione comprende spettacoli, conferimenti di riconoscimenti a personalità a livello nazionale del giornalismo e del settore vitivinicolo, senza dimenticare la realizzazione di un calendario di iniziative di vario genere che si susseguiranno durante la "due giorni" del Brachetto in calendario sabato 30 e domenica 31 agosto sulla scena della prestigiosa piazza Italia e nelle vie dell'isola pedonale. Spazi in cui sono previsti momenti di degustazioni dei migliori vini prodotti da aziende associate al Consorzio che operano nei 26 Comuni facenti parte dei territori che possono fregiarsi della docg Brachetto d'Acqui.

L'iniziativa, presentata in modo ufficiale recentemente, intende sottolineare il valore di questo vino custode delle tradizioni del nostro territorio ed a tener presente la competenza ricavata durante secoli di saperi nel settore eroico. In più l'iniziativa attribuisce un significato nel fatto di mettere in

risalto le straordinarie potenzialità non ancora tutte esplorate del nostro Brachetto. Con "Brachetto time", come annunciato da Ricagno, si parla della consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto 2008», un elogio da dedicare alla carriera e all'attività professionale svolta da persone che occupano cariche di particolare prestigio. Stiamo parlando del direttore de Il Giornale, Mario Giordano e della massima personalità non solo a livello nazionale in campo enoico, Gianni Zonin.

Per il pubblico ci sarà la possibilità di "uscire" dall'ambito non semplicemente comunale e conoscere da vicino autorevoli esponenti della cultura, del giornalismo e dell'imprenditoria. Si tratta insomma di un evento che si potrebbe intitolare "I migliori d'Italia": Zonin, Giordano e Brachetto riuniti in un evento di grande qualità, con possibilità per la gente di apprezzare vini e vincitori di premi a uomini di successo.

Il Consorzio ha confermato numerose iniziative che faranno da cornice a "Brachetto time". Ci riferiamo allo spettacolo in calendario sabato 30 agosto in cui sulla scena di

piazza Italia saliranno il cabarettista Alberto Patrucco, il trio "swing" "The Blue Dolls" e la Compagnia di flamenco italo spagnola "Flamenco Lunares". Conduttrice della serata sarà Paola Saluzzi. Altro momento importante riguarda quello di domenica 31 agosto per la rappresentazione di un "Concerto per Acqui", proposto dai solisti dell'Orchestra classica di Alessandria. Alla performance degli artisti seguirà una sfilata di moda dedicata alle creazioni del giovane stilista Mario Dice.

Il Consorzio di tutela, da sempre si dedica a diffondere la docg del Brachetto in Italia e all'estero. È un vino da mettere sul piedistallo, ha potenzialità da mettere in risalto poiché è l'capace di giocare un ruolo straordinario nella valorizzazione dell'intero territorio acquese e diventare fattore di vendita turistica.

Il Brachetto deve marciare assieme ad altri prodotti agroalimentari locali, al territorio, paesaggio, cultura, margine e bere. L'uno rafforza l'altro. Il tutto diventa mix vincente.

C.R.

Verso una massificazione del vino

L'Europa farà sparire i doc, i docg e gli igt

Acqui Terme. Tra poco meno di un anno sparirà la Doc (Denominazione di origine controllata), marchio che identifica l'origine e la qualità di un vino di qualità. Stessa fine dovrebbe compiersi anche per la Docg (denominazione di origine controllata e garantita) e per la Igt (Indicazione geografica tipica). Dal 1º agosto 2009, infatti, sarà Bruxelles ad uniformare a livello europeo la denominazione dei vini, che sarà unica e diventerà Dop (Denominazione di origine protetta) e Igp (Indicazione geografica protetta), così come avviene per altri prodotti alimentari. Da tenere presente che il Piemonte di Docg ne ha dieci, con le recenti attribuzioni alla Barbera e al Dolcetto d'Ovada superiore. «C'è grossa meraviglia che a livello di Piemonte vitivinicolo non si sia ancora discusso ed esaminato le nuove regole Comunitarie della nuova Ocm (Organizzazione comune di mercato) indirizzate a stravolgere un'organizzazione che noi ci siamo data da oltre trent'anni senza avere fatto una valutazione dei cambiamenti, positivi o negativi, e l'adeguamento di queste nuove norme all'attuale nostra legislazione», ha sostenuto Paolo Ricagno, uno tra i massimi esponenti del mondo enoico non solo regionale. Sempre Ricagno, prosegue con l'affermare che «la Germania e la Francia hanno ottenuto di immettere zuccheraggio, mentre l'Italia non ha avuto aiuti all'arricchimento da concentrato rettificato e la possibilità di distillazione dei quantitativi in esubero. Questa è sicuramente, oltre al cambiamento abnorme della legislazione, un aiuto economico importante e comunque un supporto alla vitivinicoltura di qualità di cui risente una parte della vitivinicoltura piemontese che non usufruisce del sole del Sud». Tornando al tema deno-

minazioni, la vicenda di dare l'addio alle doc e alle docg, è un fulmine a ciel sereno in quanto la questione non riguarderà solo un cambio di nome, ma potrebbe riaccendere il dibattito sui disciplinari di produzione. Inoltre i consumatori si troveranno davanti ad una nuova concezione di etichettatura e classificazione, mentre la paura dei produttori è quella di un appiattimento delle Indicazioni geografiche e quello di creare confusione tra chi acquista la bottiglia. «La previsione - come annota Ricagno - non è di una perdita economica, ma sicuramente di specificità e di immagine. La problematica maggiore che riscontremo sarà sulla possibilità di denominazione del nome del vitigno allargato alle produzioni del mondo. Tanto per fare un esempio, la nostra Barbera piemontese, come denominazione si potrà inserire su un vino da tavola prodotto, tanto per fare un esempio, in California o Argentina e si potrà chiamare Barbera. Il Piemonte, che ha fatto la politica doc legata al nome del vitigno, sarà la regione che avrà i maggiori danni».

Il problema riguarda dunque la possibilità della massificazione del prodotto, il regolamento europeo inserisce anche la possibilità di mettere il nome del vitigno da solo, escludendo il legame geografico. Sempre Ricagno ha affermato di «avere chiesto la costituzione di un tavolo di lavoro comprensivo di consorzi e associazioni del settore vitivinicolo». Inoltre ha sottolineato di avere in programma la richiesta alla Regione Piemonte perché, subito dopo la vendemmia, si discutano i problemi connessi all'Ocm e ci si attivi non tanto per le dop ma per il nome dei vitigni. I nostri vitigni autoctoni sino ad oggi erano un vanto, domani se ne potrebbero giovare tutti.

C.R.

C.R.

5° raduno per i 45 anni di vita

A Bubbio gli Alpini della Langa Astigiana



Bubbio. Il Gruppo Alpini di Bubbio, in collaborazione con Sezione di Asti e l'Associazione Nazionale Alpini, il Comune di Bubbio, Pro Loco di Bubbio organizza per domenica 24 agosto il 5° raduno "Alpini della Langa Astigiana", che coinciderà con il 45° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Bubbio (1963 - 2008).

Si tratta di due belle ricorrenze che vedranno il paese, cuore della Langa Astigiana, invaso da centinaia e centinaia di penne nere, provenienti dai paesi limitrofi ed altri fuori provincia e regione.

Da sempre nel cuore dei bubbiesi l'alpinità e le truppe alpini, occupano uno spazio particolare, fatto di sentimenti e riconoscenza, per le eroiche gesta, indimenticabili atti, compiute in conflitti bellici ed in tempi di pace a servizio del proprio Paese e della gente comune, sempre con grande senso di servizio ed abnegazione, anche a costo di mettere a repentaglio la propria vita.

Il gruppo alpini di Bubbio nacque nel 1930, e faceva parte della Sezione di Acqui, poi venne sciolto nel corso della seconda guerra mondiale. Venne rifondato nel 1963, dal così detto "gruppo storico delle penne nere bubbiesi", di cui ricordiamo l'enotecnico Artusio, il farmacista Negro, il dott. Migliora, "Pinulin" Santi, Oscar Depetrini. Oggi il gruppo conta 60 soci, ed un altro consistente gruppo di amici degli Alpini, ed ha in Pierino Galizia il suo capogruppo. Galizia è succeduto nel 2000 a Franco Leoncini, che aveva ricoperto l'incarico per 12 anni, (1988-2000). Ed è Leoncini che ha curato l'organizzazione del 45° anniversario di fondazione e del raduno della Langa Astigiana, supportato dal cerimoniere della Sezione di Asti e vice presidente, il monasterese Adriano Blengio.

E proprio in queste ore precedenti la grande festa delle penne nere, in paese e non, alle finestre, balconi, terrazze, sono stati esposti una marea di bandiere tricolori. Bubbio è tutto un tricolore.

Il programma è quanto mai

A Sassello "Love amaretto" dal 12 al 14 settembre

Sassello. Tre giorni dedicati all'Amaretto, sicuramente l'attività economica più attiva della valle Erro e quella che ha esportato il nome di Sassello nel mondo.

Un programma ricco con tante novità e che dovrebbe attirare nel paese dell'amaretto un numero ancora maggiore di visitatori della passata edizione quando in circa cinquemila visitarono la mostra, allora di due giorni, nel Centro Storico del paese.

Sabato 23 e domenica 24 agosto

Nel borgo di Cavatore il peperoncino è il re

Cavatore. L'idea è di quelle che "pizzicano" e stimolano la curiosità della gente e non lasciano mai indifferenti. Al centro del progetto l'Amministrazione comunale di Cavatore e la Pro Loco hanno messo il peperoncino, una verdura attorno alla quale in Italia è nata l'"Accademia Italiana del Peperoncino" e che Cavatore consacra con un dibattito che durerà due giorni: sabato 23 e domenica 24 agosto.

A dire il vero per il peperoncino non ci sarà solo un dibattito; non basterebbe per farlo conoscere, apprezzarlo, prendere confidenza con il suo sapore piccante ed anche, perché no, il suo profumo. Entrerà in scena, vestito di rosso, ma anche di verde e c'è chi lo scopre giallo, a partire dalle 16 di sabato 23 agosto quando prenderà il via la manifestazione.

Alle 17 si fa su serio con l'incontro - dibattito "Salute e Peperoncino" cui parteciperanno la dottoressa Gramaglia, botanico, il dottor Maineri, ricercatore della Facoltà di farmacia diell'Università di Novara, la dottoressa Cataldo, fiduciario di Slow Food - Valle Caudina e la dottoressa Masoero, gastroenterologa. Un appuntamento da non perdere visto che il "padrone di casa" verrà analizzato, sviscerato e, si scoprirà che era usato come alimento fin dai tempi antichissimi. Dalla testimonianza di reperti archeologici si è scoperto che era conosciuto

in Messico 9.000 anni fa e già nel 5.500 A.C. era presente in quelle zone come pianta coltivata.

Una precisa testimonianza è nella biografia di Montezuma, ultimo signore degli Aztechi, che mentre era prigioniero di Cortez, passava il tempo scherzando con le sue concubine mangiando pietanze con peperoncino rosso.

Dopo aver raccontato la storia del peperoncino è il caso di metterci i denti sopra ed ecco, alle 19,30, la Pro Loco presentare un aperitivo "Barbera vs Peperoncino" che è tutto un programma così come lo è la cena delle 20,30 "A tavola con il Peperoncino".

Dopo, con il sorriso sulle labbra si potrà salire, gratuitamente, all'Osservatorio Astronomico, per vedere le stelle e la luna.

Tanta passione necessita di una rivisitazione. Cavatore riapre le porte al peperoncino il giorno dopo, alle 16 e, alle 17, promuove il corso di cucina "100 ricette piccanti dall'antipasto al dolce". Il corso è aperto ad un massimo di quaranta partecipanti mentre, alle 19,30 al banco del bar per gustare l'aperitivo "Birra e peperoncino" ci sarà posto per tutti.

Ancora un spazio per quello che, per due giorni sarà il re di Cavatore, verrà ricavato nell'antico borgo dove verrà allestita una mostra con oltre cento varietà di peperoncino. A curarla il vivaio dei F.lli Gramaglia.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Comunità di Miogliola da Giuliano Sateri

Pareto. Pubblichiamo questa gradevole email inviata alla comunità di Miogliola di Pareto da Giuliano Sateri che ha passato la sua infanzia a Miogliola e che ora risiede in Veneto ma non dimentica i suoi trascorsi.

«Terminato il ciclo delle manifestazioni, mi permetto una tardiva ideale adesione, specialmente ad alcune alle quali ho virtualmente partecipato. Un breve devoto pensiero alla ricorrenza di San Lorenzo, al quale pur rischiando di risultare blasfemo vorrei chiedere provocatoriamente a detto Martire, nonché a tutti i suoi colleghi del passato di non lasciarsi sempre bagnare il naso dai nuovi arrivati. Possibile che Essi non trovino un ammaloato/inferno a fronte del quale la medicina si ferma, per intervenire con un'indiscutibile guarigione miracolosa?».

«Una fugace occhiata l'ho riservata ai raduni delle 500, quale già proprietario di una topolino Fiat 500 "C" negli anni 50/60».

Cito volentieri l'11° camminata nel verde (8 giugno 2008) il cui itinerario mi ha preso per mano riconducendomi lungo le impervie stradicciuole già percorse più volte con gli amici anche nottetempo. Giunto ai Brovi però mi sono creato il dilemma se scendere direttamente toccando le "Canate" oppure percorrere la strada comunale passando per il "Lucchini", strada quest'ultima per la quale il comune comandava le giornate di manuten-

zione e d'inverno al suono della campana si andava a spalare la neve per rompere l'isolamento causato dalle grandi nevicate, in modo che il postino residente a Roboaro potesse raggiungere faticosamente a piedi anche Miogliola».

«Così tra il dilemma di cui sopra e le numerose fermate contemplative ho perso contatto con i partecipanti giungendo al traguardo fuori tempo massimo, dove non ho più trovato nessuno. Forse anche perché di miogliesi ne figuravano pochissimi o nessuno in quanto detti partecipanti risultavano provenienti o quantomeno appartenenti a gruppi esterni al territorio».

«Accantonando questa specie di "amarcord" e tornando alla realtà, sento il desiderio di porgere il mio umile grazie agli organizzatori e nello stesso tempo, benché sino a pochi anni or sono fossi ancorato ad una vecchia macchina da scrivere, oggi dico comunemente grazie anche a questi mezzi di comunicazione».

«Debbo però precisare che di questo traggo beneficio dalla mia figliolanza, specialmente una la quale ad ogni rinnovo della propria attrezzatura per esigenze professionali, mi fornisce continuamente l'usato con cui riesco ad imbastire qualcosa... Come il presente ed alquanto noioso messaggio».

Con l'occasione porgo possibilmente a tutta la comunità i più cordiali ed affettuosi saluti».

Manifestazioni sino al 31 agosto

Cortemilia 54ª sagra della nocciola

Cortemilia. La capitale della Nocciola Tonda e Gentile di Langa è in festa per celebrare il suo frutto, che l'ha resa famosa in tutto il mondo e che è il vero volano dell'economia. Cortemilia sta alla nocciola Piemonte, come Alba sta al tartufo, e qui nella Langa di Cortemilia viene prodotta la nocciola migliore.

È iniziata lunedì 18 agosto, con aspettando la Sagra... Tradizionale festa in frazione Doglio, la 54ª edizione della Sagra della Nocciola e 10ª Fiera Regionale "Profumi di Nocciola", che si svolgerà dal 18 al 31 agosto, organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni del paese.

Questo il programma, dopo gli appuntamenti di lunedì 18, mercoledì 20 e giovedì 21: **Venerdì 22 agosto:** dalle ore 8,30 alle 12,30: "Trofeo Frangelico, il miglior dolce alla nocciola": consegna dei dolci; ore 21,30: chiosco di S. Francesco: concerto inaugurale 54ª Sagra della Nocciola. "I concerti della montagna e del mare 2008": omaggio a Vivaldi - Le Quattro Stagioni, segue premiazioni concorso "Fior Fiore" a cura dell'azienda florovivaistica Anna Maria Cavallero.

Sabato 23 agosto: ore 20: passeggiata e (t)noogastronomica: cibo, musica, giochi e folklore per le vie del paese; ore 23: spettacoli fuochi d'artificio sul greto del fiume Bormida, realizzati dall'industria pirotecnica Panzera.

Domenica 24 agosto: in S. Pantaleo, esposizione di quadri, cose vecchie e collezionismo in "mostra"; ore 11: inaugurazione della 54ª Sagra della Nocciola presso i locali del Convento segue apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 15: sfilata con le belle Nizurere e la Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte con lancio di Nocciola Tonda Gentile I.G.P.; ore 16: piazza B. Fenoglio, Liquore Frangelico e le Aziende della Nocciola di Cortemilia presentano: "Trofeo Frangelico: il miglior dolce alla nocciola": cerimonia di premiazione; ore 17,30: piazza B. Fenoglio, "Il teatro delle Orme" di Cortemilia presenta "Knock o il trionfo della medicina" di J. Romain, regia di Vincenzo Santagata; ore 20: cena "Sapori di nocciola" presso i locali del Convento. Necessaria prenotazione ai n. 0173 81027 o 333 1457183; segue serata danzante con "O'Hara Group". **Martedì 26 agosto:** ore 20: cena della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", "La cucina piacentina tra la Pianura e l'Appennino" solo su prenotazione ai n. 0173 81027 o 339 6358495, apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento, serata di liscio con l'orchestra O'Hara Group. **Mercoledì 27 agosto:** ore 21: Cabaret: direttamente dallo Zelig, Enzo Cortese con lo spettacolo "Nessuno è perfetto". Sarà attivo il servizio bar. **Giovedì 28 agosto:** dalle ore 8 alle 22: "Premio Novi qualità: consegna dei campioni di nocciole; ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento. Noche Cubana: balli e musica latino americani con Evedy, Oscar e dj René. **Venerdì 29 agosto:** dalle ore 8 alle 15: Premio Novi Qualità: consegna dei campioni di nocciole; ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento

"Serata dello sport cortemiliese": presentazione delle attività ed esibizioni, presenta Fabio Gallina da Radio Valle Belbo GRD, segue discoteca con Dj Ringhio.

Sabato 30 agosto: "Profumi di Nocciola", dalle 16 alle 23: "Fiera regionale del dolce alla nocciola IGP e del vino di Langa"; dalle 16 alle 22: percorso artistico-didattico-degustativo della nocciola Piemonte IGP. Visite guidate nei luoghi più suggestivi di Cortemilia e laboratori del gusto (la nocciola tra dolce e salato); dalle ore 15: Ludobus: giochi e animazioni per bambini; ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 20,30: musica e danze per le vie del centro storico: un percorso tra antico e moderno; dalle ore 22,30: "Piccola notte Novi": distribuzione di pane e crema Novi e nocciole delle aziende cortemiliesi Benvenuto, F.lli Caffa, La Gentile, Marchisio Nocciola.

Domenica 31 agosto: "Profumi di nocciola": dalle 10 alle 19: "Fiera regionale del dolce alla nocciola IGP e del vino di Langa", ore 10,30: chiesa di S. Francesco, Convegno "Una Cru per la Nocciola Piemonte: favorevoli e contrari"; ore 12: premio Novi qualità: premiazione dei finalisti; premio "Paesaggio Terrazzato" a cura dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite; ore 12,30: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 13: osteria della condotta Slow Food Alta Langa; ore 15: "Festa del folklore piemontese": per le vie del paese suonano e cantano "La Curva", "Pijte varda", "Cui da Ribote"; ore 15: Ludobus: giochi e animazioni per bambini; ore 15: degustazione con... delitto (n. 1); ore 17: degustazione con... delitto (n. 2); ore 20: apertura stand gastronomico e servizio bar presso i locali del Convento; ore 21: "Gran veglione finale" con l'orchestra "I Saturni".

Durante la Sagra della Nocciola saranno visitabili le mostre: "La via del sale", in San Francesco, opere di Piero Bolla; "Tutto è collegato", a Monte Oliveto, installazione di Kristina Comiotto e "Il racconto delle castagne secche", allo Scau di Doglio, allestimento.

Informazioni: Comune tel. 0173 81027, turismo1@comunecortemilia.it.

Castel Boglione

Deceduto l'ex sindaco Berta

Castel Boglione. Mentre andiamo in stampa apprendiamo della morte di Francesco Berta, all'età di 71 anni, nella serata di martedì 19 agosto. Sindaco per una vita di questo piccolo - grande paese, dal 1970 al 2004. Francesco Berta, coltivatore, si era ritirato nel 2004 dalla vita pubblica a seguito, del suo grande cuore che faceva le bizze.

Di questa persona, semplice, onesta, leale, dal grande ed indiscusso carisma, che per il suo paese tanto ha fatto e speso le sue energie migliori, si ricorderà il suo operare sia amministrativo che per il rilancio economico del suo paese. Le sue esequie si svolgono nella mattinata di venerdì 22 agosto alle ore 10 nella parrocchiale.

Oltre cento i partecipanti

A Ponti motoraduno e fiera di San Bernardo



Ponti. Domenica 17 agosto a Ponti oltre 100 gli appassionati di moto e auto d'epoca che hanno partecipato all'annuale motoraduno della Fiera di San Bernardo.

Efficiente l'organizzazione della Pro Loco, ad ogni iscritto è stato consegnato, regalo e foto ricordo dell'evento, generoso e competente il contributo dei fratelli Gino e Giorgio Sragno che hanno esposto numerose moto d'epoca attirando l'attenzione di turisti e collezionisti.

Il collezionismo di moto e auto d'epoca riesce a mobilitare un gran numero di persone provenienti da ogni parte d'Italia, i raduni sono un'opportunità importante per far conoscere gli aspetti piacevoli del territorio che li ospita.

Dopo la chiusura delle iscrizioni, le moto e le auto, con i loro colori sfavillanti frutto di costosi restauri, sono partite in corteo per il giro turistico, un serpentine che passando da Montechiaro Alto, Castelletto d'Erro, Arzello, Terzo e Bistagno è giunto a Sessame nel

parco di Villa Caffarelli dove era allestito il buffet della colazione.

Da Sessame il corteo è tornato a Ponti per il pranzo alla Pro Loco, lasciando in piazza in bella mostra i mezzi d'epoca che con le bancarelle hanno attirato numerosi turisti.

La manifestazione di Ponti, ormai consolidata, si colloca tra i più importanti appuntamenti estivi del settore, erano presenti alcuni pezzi rari, tra cui una moto BMW con sidecar, utilizzata dall'esercito tedesco per operazioni nel deserto.

Il suo proprietario e restauratore, l'ha trovata in Grecia, e per riportarla alle condizioni originarie, si è documentato, visitando musei e biblioteche tedesche, quindi un lavoro di recupero importante anche dal punto di vista culturale.

Le moto e le auto che partecipano a queste manifestazioni sono, in effetti, pezzi da museo che esibiscono un'efficienza meccanica superata ma ancora perfetta, e i loro proprietari svolgono un'operazione di recupero e ricerca importante.

Cavatore: lotteria pro recupero chiesa di San Rocco

Cavatore. Questi premi: 1° premio) Viaggio di sette giorni per due persone in Tunisia n° 1266; 2°) Incisione di F. Tabusso n° 1441; 3°) Incisione di F. Eandi n° 0109; 4°) Acquaforte di N. Baudino n°1324; dal 5° al 14°) soggiorno di sette giorni per 4 persone Italia/Estero; n° 0712, 1768, 1370, 1522, 0220, 1394, 1750, 0740, 0328, 0682; 15°) Cena 2 persone Birrifico Piemonte n° 0002; 16°) Cena 2 persone Ristorante "da Fausto" n°1691; 17°) Cena 4 persone "Bracerie" n° 1422; 18° e 19°) Giaccone Birrifico Piemonte n° 0197 e 0720; 20° e 21° cesti prodotti tipici Macelleria Bosio n° 1417 e 0727; 22°, 23°, 24° confezione "Spirito della Birra" n° 1367, 0758, 0371.

Concerto pro Admo

Successo a Roccaverano di "Notte sui sassi"



Roccaverano. Ha riscosso successo la manifestazione "Notte sui sassi" il concerto per l'Admo organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Roccaverano sabato 26 luglio.

La buona riuscita della serata la si deve ai tre gruppi musicali presenti in piazza Barbero e precisamente "In Vivo Veritas", "Impatto band" - "Under Beef". Un successo quindi, quello dell'edizione 2008 che ha riguardato tutti gli aspetti dell'organizzazione del concerto che si è svolto a scopo benefico per l'associazione Donatori Midollo Osseo ispirato e fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco. Il responsabile per la Langa Astigiana e le valli dell'Admo, dott. Silvano Gallo, medico di base, ci ha comunicato che il ricavato netto per l'Admo è stato di 1.375 euro, versati direttamente dalla Pro Loco di Roccaverano sul conto

dell'Admo Piemonte. L'associazione Admo risulta essere fondamentale per la cura di alcune malattie dove il trapianto di midollo osseo è una soluzione priva di alternative. Molte speranze di vita sono infatti legate all'esistenza di un elevato numero di persone disposte a offrirsi, con un minimo sacrificio personale, come donatori di midollo osseo. Importantissima risulta quindi l'organizzazione di queste serate che rappresentano un forte aiuto a questa associazione.

La Pro Loco di Roccaverano desidera ringraziare tutti coloro che, con la propria opera o con il proprio contributo, hanno concorso al successo della serata: Autoequip di Vesime, Birrifico Scarpola, Consorzio della Robiola di Roccaverano Dop, Edibas, Falegnameria Ladislao di Roccaverano, Garbero Silvano. Grazie a tutti di cuore.

È nato a Cortemilia

Juventus club Alta Langa bianconera

Cortemilia. Mercoledì 16 luglio presso il salone parrocchiale di San Pantaleo si è tenuto il primo incontro dello Juventus Club. La partecipazione dei tifosi bianconeri è stata buona anche grazie alla collaborazione dei paesi limitrofi a Cortemilia. I promotori dell'iniziativa hanno presentato il progetto che ha come obiettivo per questo primo anno di ottenere il riconoscimento di club ufficiale e per tanto di far parte della famiglia Juventus che nella passata stagione annoverava tra le sue file 170 club doc in rappresentanza di 34.000 persone associate.

È stato enunciato che la tessera di adesione ha un costo di 15 euro annuali e di 10 euro per i ragazzi di età inferiore a 12 anni. Il neo presidente Alessandro Delmonte ribadisce l'importanza di ottenere il riconoscimento doc in quanto il titolo permetterà (anche e so-

prattutto in previsione del nuovo stadio) di ottenere vantaggi esclusivi tra i quali la priorità nella sottoscrizione degli abbonamenti e nell'acquisto dei biglietti, l'invito annuale allo speciale "Juventus Club Day", promozioni commerciali esclusive da parte dei partner commerciali di Juventus Football club, possibilità di partecipare al "Walk About" durante le partite casalinghe ed esposizione gratuita dello striscione rappresentativo del Club.

Il presidente e tutto il consiglio direttivo invita i tifosi bianconeri ad aderire all'iniziativa contattando il numero telefonico 345 4637269, scrivendo alla seguente email altalanga_bianconera@alice.it oppure recandosi al bar "Censa" di via Cavour 50 a Cortemilia.

L'iscrizione al club potrà essere fatta sino a fine ottobre e dovrà essere rinnovata annualmente.

A Montechiaro alto l'8 settembre

Festa al santuario della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Festa grande al Santuario della Carpeneta, in territorio della parrocchia di Montechiaro alto, lunedì 8 settembre.

Nel devotissimo Santuario dedicato alla Natività di Maria Vergine, che la Chiesa ricorda nella liturgia dell'8 settembre, si svolge, come antica tradizione, la celebrazione liturgica con la messa alle ore 16, cui segue la processione.

L'amministrazione del Santuario offrirà a tutti i partecipanti un beneaugurato refresco.

Nella pietra su cui sorge l'affresco concavo che raffigura la Vergine, dietro all'altare ricco di stucchi, si legge la data di fondazione: 1562.

Da circa 450 anni la Vergine Maria veglia benedicente sul borgo alto di Montechiaro, che sorge a poche centinaia di metri, e sulla sottostante valle Bormida con una vista impagabile sui paesi della zona da Piana a Denice, Mombaldone, Roccaverano...

Per questo il Santuario della Madonna della Carpeneta,



sempre pulito e lucido, per merito di persone devote del luogo, che onorano la celeste Patrona con ceri e fiori, ha sempre attratto devoti con la sua calma quiete che ispira la meditazione e la preghiera per tanti pellegrini.

L'appuntamento è per lunedì 8 settembre con la messa e la processione ad iniziare dalle ore 16.

Domenica 24 agosto a Cortemilia

Sipari sotto la torre con il Teatro delle Orme

Cortemilia. I mesi di luglio e agosto sono dedicati al teatro. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, il Comune di Cortemilia ha organizzato un'importante rassegna teatrale che porta il nome di una prestigiosa attrice, nata a Cortemilia, scomparsa di recente: Ileana Ghione, nata a Cortemilia, in una casa al numero 25 di via Vittorio Emanuele (oggi via Dante Alighieri) nel gennaio del 1931.

Il programma di "Sipari sotto la torre - serate d'amore per Ileana Ghione", si conclude con il 5° appuntamento, domenica 24 agosto, Il Teatro del Territorio, in occasione della Sagra della Nocciola, presenta il Teatro delle Orme di Cortemilia in "Knock o il trionfo della medicina" di Jules Romains.

Una rassegna di teatro a Cortemilia, non può dimenticare di ospitare la compagnia che è stata la prima promotrice della rassegna, il Teatro delle Orme, vera animatrice teatrale del territorio, che quest'anno

propone una divertente commedia di origine francese.

Lo spettacolo propone uno spaccato di vita provinciale, con i personaggi colorati e tipici che lo popolano, dove si sviluppa la paradossale, ma quanto mai attuale storia del dott. Knock, imbroglione patentato travestito da benefattore che indurrà il pubblico a riflettere sul ruolo del medico e della cultura della salute nella società odierna.

La messa in scena prevede inoltre l'utilizzo di sfondi architettonici naturali di cui Cortemilia è ricca, sulla piazza Molinari, centro storico-culturale della stessa.

Le sere della rassegna, assaggi di dolci alla nocciola offerti dalla pasticceria Canobbio di Cortemilia.

Gli spettacoli si svolgono in piazza Oscar Molinari, alle ore 21,30, e l'ingresso è libero. Per informazioni: Comune (tel. 0173 81027, 0173 81276; Teatro delle Dieci (direzione artistica Massimo Scaglione; coordinamento Vincenzo Santagata) 347 7851 494.

"Estate a Bubbio" gli alpini la festa delle figlie e leva

Bubbio. Questo il calendario degli appuntamenti di agosto. Domenica 24 agosto, raduno degli Alpini Comunità Montana Langa Astigiana - Valle Bormida.

"Festa delle figlie": martedì 26 e mercoledì 27 agosto, serate teatrali; sabato 30 agosto, festa della Leva 1951 con ballo; domenica 31 agosto, serata conclusiva; gran grigliata di carne e ballo con l'orchestra "I Braidà".

Per maggiori informazioni: Comune di Bubbio 0144 8114, www.comune.bubbio.at.it

"Bistagno in festa" chiude con la leva 1990

Bistagno. Soms, Alpini, Gemellaggio, Cacciatori, Pro Loco e Comune di Bistagno organizzano "Bistagno in festa", dal 9 al 22 agosto, le serate si svolgeranno nell'area della Gipsoteca. Ultimo appuntamento, venerdì 22 agosto: con la Leva 1990 che presenta, dalle ore 22, discoteca mobile con PT. Cruiser; alle ore 23, entrata trionfale della leva 1990 di Bistagno. Per la festa, rimane aperta la Gipsoteca "G. Monteverde".

A San Giorgio Scarampi il 24 agosto

Rassegna del bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi, in collaborazione con la Provincia di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Regione Piemonte, l'A.P.A. la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", organizza, domenica 24 agosto, nei prati in regione Galliesi, la 7ª edizione della "Rassegna del bovino castrato piemontese".

Manifestazione, ideata e voluta dal sindaco Marco Listello, assessore alla Zootecnia della Comunità Montana, che negli anni si è subito imposta a livello provinciale e regionale e che ha visto sempre presenti, nonostante la stagione, oltre 150 capi.

Spiega il sindaco «Si contano oltre 400 capi di bestiame nelle stalle sangiorgesi. Nei nostri paesi, un tempo, era abitudine castrare alcuni vitelli per renderli più mansueti in modo da addestrarli al lavoro dei campi. Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando la loro mole ne pregiudicava l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline, venivano ceduti a contadini dei paesi più a valle o del Monferrato e sostituiti da altri manzi più giovani. I nostri avi facevano di necessità virtù, infatti il vendere dei buoi già grandi ed addestrati sostituendoli con vitelli più giovani costituiva una fonte di reddito. Con il passare degli anni tali animali da lavoro sono stati sostituiti dai trattori, ma nelle nostre zone non è venuta meno la tradizione di allevare i buoi, che vengono tenuti in stalla per alcuni anni, per essere poi venduti per la macellazione nel periodo natalizio».

Il programma prevede: ore 7, inizio affluenza del bestiame; esaminazione dei capi da

parte della commissione; disposizione bancarelle prodotti tipici e non; ore 9.30, inizio stima del peso del bue; Telecupole registrerà in loco "Scacciapensieri" con l'intervento di Pino Milenr.

Ore 12.30, pranzo in loco (adulti 18 euro, bambini 9 euro) a cura del catering "Ristorante Aurelia" dei fratelli Marchisio, in alternativa in paese presso il ristorante "A testa in giù" (prenotazione 0144 89367, prezzo 25 euro, bevande escluse).

Il menù del pranzo in loco è: battuta di bue di fassone di San Giorgio con porcini, vitello tonnato di castrato sangiorgese, insalata di peperoni con acciughe e tonno; agnolotti di Langa al sugo d'arrosto, gnocchi alla robiola di Roccaverano; stinco al forno, lingua e bollito magro di bue con salse, robiola di roccaverano; Charlotte Creolle al ciccolato, pesche al moscato, caffè, digestivo, acqua, vino compresi.

Menù del ristorante: lingua in salsa, carpione assortito, sformato di verdure con robiola di Roccaverano; ravioli al pin al burro e salvia, tagliolini all'uovo con sugo di carne; roast beef di fiocco di vitello al timo, "Capunet", robiola di Roccaverano; bunet, torta di nocchie con zabaione.

Ore 17, intervento delle autorità, premiazione dei capi; ore 20, "Cena nel campo" a cura della Pro Loco. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar.

San Giorgio non è solo il paese più importante per il sud Piemonte per le manifestazioni culturali della Scarampi Foundation, ma da sette anni e anche in primis per la fiera di bestiame.

G.S.

Nella sala di Visma fino al 24 agosto

A Vesime gli acquerelli di Andreas Raub



Vesime. Ci scrive Riccardo Brondolo:

«Continuerà fino a domenica presso casa Brondolo Gestaldi la mostra degli acquerelli e delle incisioni di Andreas Raub, un artista della Westfalia, che Visma ha invitato ad illustrare il paesaggio e i monumenti di Vesime, un milieu antropizzato nei secoli da genti e sensibilità diverse, deposito di un palinsesto di geni e culture, di cieli e di meteore specialissime, appiccicato a questo lembo di terra di nessuno, tra Monferrato e Liguria, da un capriccio della Natura a un disegno misterioso della Divinità: borgo e colline dolci e velutate che a una svolta diventano smorte od arcigne, volti di pietra o di salice, sorrisi larghi di donne, malizie scontrose di gente provata dal gioco dei potenti, deriva ottusa di gioventù spersa e senza speranze cortesi. Un campione d'Italia? No, che della penisola qui non si coglie nulla; solo, nelle sere larghe d'estate o nell'algore dei boschi spogli, la mano grandiosa della Natura, a sorradere, stregandoli, uomini e cose. Terra di masche neppure, se le sono scordate anche gli scoiattoli o le volpi che un tempo se le sentivano sotto il pelo, incornate nel sudore acido del carpet che si reggeva da solo dopo dieci, venti trebbiate. Sempre più rado un sorriso gentile si specchia nell'alba di aprile sul volto trepido delle fanciulle, gli occhi dei ragazzi son bolle di cupidigia ottusa, la pubertà è un fiore intristito tra larve di plastica e miraggi drogati, nessuno sa dove vive, la vita è altrove... ma che ne sanno di vita, chi gliel'ha offerta, chi gliel'ha insegnata colla parola viva di storia e bonaria di affetti; la gente beve un vino nero senz'anima, nelle campagne si celebrano i fasti alieni dell'ogm. E dunque un campione di umanità globalizzata? s'è plausibilmente inserito e sfatto, questo borgo, nel calderone apprestato dagli iddii pestilenziali del postmoderno, affinché tutto, rinunciando a se stesso, alla sua memoria e alla cultura dei suoi, si senta partecipe del Tutto, cioè del Nulla? Forse.

C'è voluto il pennello, ci son voluti gli occhi e il candore di

un giovane tedesco perchè la grazia selvatica e salvifica dei colori puri, del rudere patinato di sole, delle gotiche azzurre guglie di una chiesa, perchè le lumie di un fiume redento da un miracolo (o da uno sproposito della storia) riuscissero a ridestare qualcuno dall'ottuso sopore, dall'abiura che avevamo accettato scendesse su ciò che di sacro e dolce e vivo scorreva nel nostro sangue. Guardando questi acquerelli di Andreas Raub, le sue incisioni, un rimescolio, un disagio, dolce e turbatore come un rimprovero materno s'è andato ingigantendo in molti di noi: come, tu, con questa storia con questa dolcezza di cieli e questi umori riottosi di secoli pietrificati nella grazia vermiglia di un tramonto, tu, beneficato da questo verde tenero e limpido di acque, tu, maledetto, hai abiurato alla tua terra, hai scelto la città di cemento e l'azzurro velenoso dei mari orientali, sei volato, non più sul corteo di nuvole portate dal mare in sotto la luna d'agosto, sotto la torre di San Giorgio o nella tormenta che scuote grandiosa i boschi nevati della Carveina; sei volato nel cemento di una banchina olandese o tra le seduzioni abbacinanti delle Maldive o dei Caraibi?! Guidi il trattore e senti la partita di calcio (al quale non hai mai giocato) che si disputa migliaia di chilometri lontano, senti il *sound* e la voce, metallico e urlata, di un *rap* e credi - te lo dicono - che quello è il tuo mondo? Ad un tedesco, al giovane Andreas della Westfalia il nostro fiume, le nostre colline, le mura del nostro castello hanno parlato di un incanto. Tu, che biascichi ancora un po' di dialetto vesimese, quel linguaggio non lo capisci più. Guarda questo tuo mondo, ti prego, con gli occhi puri che ti presta un ragazzo tedesco: ricrediti, e pentiti. È ora.

La mostra del bello che c'è tra noi, da noi e per noi, è aperta fino a domenica 24, nella saletta di Visma. Dimenticata, e spesso irrisa, dall'ignoranza e dalla perdizione che ne consegue. Cerca di non perdere quest'occasione. La salvezza, a volte, è sottile, ma lucente come la luce verde di un fiume.»

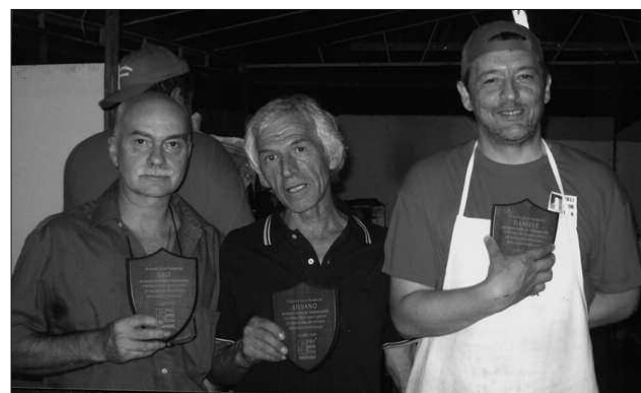
"Villa Tassara", incontri estivi di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri estivi di preghiera. «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (MT 5,3). Gli incontri che si svolgeranno, ogni sabato e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15.30, avranno per tema le Beatitudini. La casa è aperta all'accoglienza per persone che desiderano conoscere l'esperienza del "Rinnovamento nello Spirito Santo", che dopo il concilio si è diffuso in tutto il mondo.

La messa, alle ore 17,30, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

La Polisportiva denicese

Ai Piani di Denice festa Madonna delle Grazie



Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Anche quest'anno la Festa della Madonna delle Grazie si è conclusa con un notevole successo di pubblico e di consensi, al di sopra di ogni più ottimistica aspettativa; la celebrazione del nostro 20º compleanno ha portato ad un'affluenza di pubblico tale da sorprendere tutto lo staff organizzativo. Per questo motivo, è nostro dovere ringraziare tutti coloro che sono venuti anche da molto lontano a gustare le nostre specialità e a trascorrere tre serate in allegria.

Nella carrellata di ringraziamenti, il posto d'onore spetta alla famiglia Camoirano di Montechiaro d'Acqui ed in particolare al signor Giuseppe Abrile che si è dimostrato generoso e disponibile nel concederci l'apezzamento di terreno per l'ubicazione dello stand gastronomico con annesso ballo a palchetto.

Un enorme grazie va alla Polisportiva di Montechiaro d'Acqui, a tutti i suoi soci e al Circolo Sportivo "La Ciminiara" per la loro consueta disponibilità; nei loro confronti si rinnova la nostra amicizia e il nostro impegno a ricambiare il loro aiuto.

Infine, un ringraziamento particolare va al direttivo della Polisportiva Denicese, i cui componenti hanno saputo far fronte con tenacia ai numerosi impegni per pianificare questo evento, grazie al loro spirito propositivo ed alla loro capacità organizzativa.

Un grande grazie, di cuore, va a tutto il personale che ha lavorato "sul campo", incessantemente, non solo per la tre giorni di festa, ma anche per il periodo di preparazione all'evento e successivo a questo, come quello della cucina, dalle donne che hanno preparato i

nostri esclusivi e gustosissimi ravioli al pin a coloro che hanno cucinato gli altri numerosi piatti componenti i tre diversi e ricchi menù, in quanto meritevoli di aver offerto piatti così gustosi e realizzati con grande sapienza da far definire la festa della Madonna delle Grazie una delle migliori nella zona per quanto concerne la prelibatezza delle sue pietanze. Un altro ringraziamento va ai camerieri, ai baristi, insomma, a tutti coloro che hanno permesso la riuscita della festa, lavorando con allegria e tanta buona volontà.

Un ulteriore ringraziamento va alla famiglia Ferrando che ha concesso gentilmente e senza esitazioni, nella giornata di sabato 12 luglio, la propria aia per svolgervi la partita del pallone a pugno "al tetto" che ha appassionato tutti i presenti e ha contribuito a mantenere vivo l'interesse verso questo sport tradizionale delle nostre terre. Nella stessa serata la Polisportiva Denicese, per festeggiare i suoi primi 20 anni, ha voluto omaggiare con una targa ricordo i soci fondatori ventenni, ha ricordato quelli defunti e nell'ambito dei festeggiamenti, ha voluto offrire a tutti i presenti uno spettacolo di circo e magia molto apprezzato dal pubblico.

Un ringraziamento, infine, va a questa associazione nella sua totalità, un gruppo composto da molti giovani con tante idee e tanta buona volontà che fa ben sperare per il futuro, e che si è dimostrato unito ed in armonia, perché l'amicizia che lega tutti i soci è uno dei tanti segreti per la riuscita di questa festa.

La Polisportiva Denicese vi rinnova l'appuntamento al prossimo anno, il 2º week-end di luglio, con la festa della Madonna delle Grazie».

Contributi per impianto nocciolati

La Giunta provinciale di Asti ha approvato la concessione di contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi nocciolati.

Il bando prevede che i contributi vengano concessi ad aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola. L'intervento riguarda il finanziamento per l'impianto di nuovi nocciolati con la varietà "Tonda Gentile delle Langhe" in tutto il territorio provinciale. La spesa massima ammissibile è di 2.500 euro/ettaro e la superficie massima finanziabile è di 2 ettari per azienda: il contributo è pari al 40% della spesa ammessa. Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, piazza San Martino 11 - 14100 Asti, entro le ore 12 di martedì 30 settembre 2008.

Il modulo prestampato è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it alla voce Primo Piano. Informazioni Provincia di Asti - Servizio Agricoltura (tel. 0141 433506, 433507, 433508, 433509).

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sino a settembre all'oratorio di Santa Maria

Interessante convegno a Denice

Installati cartelloni storico naturalistici

Calligrafia pakistana a San Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. Prosegue sino a tutto settembre, a San Giorgio, presso l'Oratorio di Santa Maria, la mostra calligrafica - coordinata da Anna Ostanello con la collaborazione della Scarampi Foundation - di due eccezionali artisti pakistani. Si tratta di Imran Ahmad e Jamshed Qaiser.

Il primo, figlio d'arte, si dedica alla calligrafia dal 1992 sviluppando negli ultimi tempi tecniche ad olio e acquerello che lo hanno portato alla aggiudicazione della medaglia d'oro (2004) nel Concorso Internazionale indetto dalla Pakistan Artists Guild (PCG) di cui è poi diventato anche segretario.

Ha tenuto mostre, oltre che nel suo paese, in Cina, Hong Kong e India.

Il secondo artista, già laureato in Gestione della Pubblica amministrazione, formatosi sotto la guida di insegnanti iraniani, dal 2002 si dedica interamente alla calligrafia. Ha esposto i suoi lavori a Karachi, Islamabad, Teheran e proprio quest'anno è stato nominato miglior calligrafo del Punjab.

Membro esecutivo del PCG, è insegnante di calligrafia e miniatura.

Tanto Imran Ahmad quanto Jamshed Qaiser lavorano a Lahore, già capitale dell'impero musulmano dell'India a partire dal XII secolo, e centro di grande tradizione spirituale.

Tra oriente e occidente Dice giustamente Anna Ostanello, curatrice dell'allestimento, che religione e sapere, tanto in Occidente quanto in Oriente, sono strettamente collegati. La cultura passa attraverso la moltiplicazione dei testi sacri: le copie manoscritte dell'Antico Testamento, del Nuovo, del Corano, dei testi devozionali.

Poi ecco la xilografia, e la stampa con i caratteri mobili. Ma, ovviamente, emergono anche le differenze.

Da un lato, da noi, una predisposizione alla manifestazione aperta, certe volte esteriore della Fede, attraverso una espressione artistica che non si fa problemi nel ritrarre non solo le figure dei Santi, ma anche il volto di Dio.

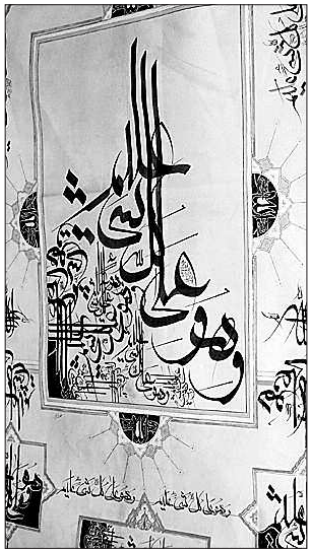
E Dio è anche parola sonora, certo invocata, talora abusata.

Ben diversamente accade nei paesi musulmani, in cui la rappresentazione mimetica non è permessa, ed è semmai la parola - accompagnata a una vasta fioritura di abilità artistiche - a viaggiare dalle moschee, dai luoghi del sacro, verso le mura cittadine, nei fregi dei palazzi, verso i forti, nei più diversi domini di una società laica: nelle armi, negli abiti, nella più grande varietà degli oggetti domestici.

Dunque "il nome di Dio", la sua parola, i versetti divengono qualcosa di non molto diverso dalla *Biblia Pauperum* occidentale, che si riassume negli affreschi delle cattedrali e delle pievi, nelle vetrate istoriate, nelle rappresentazioni plastiche sui Sacri Monti.

La via contemplativa Ma un'altra dimensione riguarda anche il modo di avvicinarsi al "Nome di Dio".

Nonostante la deprecazione di Babilonia "fondata sulle acque del caos", città di rumori e confusioni, che si contrappone al ricordo di Sion nel *Salmo 137*, e alla promessa di una Gerusalemme Celeste, la nostra liturgia, il nostro modo di pregare, di incontrare il Sacro



predilige spesso - per tradizione - le forme esteriori, visibili.

In qualche modo materiche.

E questo - secondo l'opinione di alcuni - sottrae la possibilità di una intimità profonda con Dio.

"La parola Dio non può essere lavata da tutte le macchie, né può essere lasciata integra", afferma Martin Buber.

"Questo, e tutte le complessità del linguaggio umano non sono comunque un ostacolo a contattarla in modo esistenziale e vitale, interiorizzare e infine oltrepassare. Ecco il silenzio del Nome di Dio". La meditazione.

"E il Nome è l'inizio della vera meditazione" - scrive il gesuita Mariano Ballester (*Verso l'altra sponda*, Edizioni Paoline, 2000) che ormai da trent'anni guida corsi di preghiera e di meditazione profonda.

Nel libro poc'anzi citato, una decina di pagine non accolgono testo, ma immagini.

Immagini complesse. Ricerche. Destinate allo scopo impossibile di rendere l'ineffabile.

Lo stemma raggiante IHS, che quasi ricorda i disegni mandalici con i suoi cerchi concentrici, grandemente divulgato da Bernardino da Siena e poi adottato da Sant'Ignazio di Lojola. Il tetragramma rivelato a Mosè (senza le vocali poiché la pronuncia del Nome di Dio era segreta, permessa solo al sommo sacerdote durante la festa del Yom Kippur). Il nome di Allah nella tradizione islamica o nella variante di una calligrafia araba che significa *Così Dio vuole*; o OM, il primo mantra (parola sacra) della tradizione Indù.

A prescindere dal significato artistico (e dunque dalla percezione delle bellezze), e da quello storico-culturale (ma non è questo il momento per soffermarsi sulle evoluzioni degli stili, dal *kufi* così simile negli usi alla capitale romana, al *naikh*, al *taliq*, al ruolo di personaggi come Ibn Muqla e Ali Tabrizi), l'esposizione e il colle di San Giorgio riportano alla memoria una pratica di spiritualità - riscontrabile appartata, sottotraccia - che attinge alla "preghiera silenziosa del cuore".

Che coinvolge Santa Caterina sul Sinai e il Monte Athos, Sanguiovanni Climaco e Gregorio Palamas, l'autore anonimo del XIV secolo de *La nube de la non conoscenza*, e ai nostri giorni il monaco benedettino John Main e il suo successore Laurence Freeman.

Ma è proprio in questo approccio che la Fede dell'Oriente e quella dell'Occidente si ritrovano più vicine.

"Rivivere la storia aleramica in Denice"



Denice. Nel quadro della 2ª mostra "Costumi e costumanze in Suol d'Aleramo", a cura di Gemma Gay Del Carretto e di G.B. Nicolò Besio, organizzata dal Comune e allestita dall'Associazione culturale Suol d'Aleramo, dal 2 al 12 agosto, domenica 10 agosto nell'Oratorio di S. Sebastiano, con la partecipazione di un gremio uditorio, si è svolto il convegno su "Rivivere la storia aleramica in Denice". Nel presentare gli intervenuti, il sindaco Nicola Papa ha illustrato la gamma di iniziative in campo culturale promosse dalla sua amministrazione.

Il relatore prof. G.B. Nicolò Besio, dopo un toccante omaggio in versi del poeta Giorgio Cartasegna, recentemente scomparso, ha tracciato un succinto ma attento quadro sulla storia della stirpe Aleramica nelle terre liguri-subalpine sviluppatesi tra il sec. X sino al declino, tra la Riviera di Ponente, le convalle langarolo-bormidasche, il Monferrato, il Vercellese padano e i versanti orbaschi dell'Oltregiogo, vasto territorio ancora ricco di tante loro presenze, talvolta monumentali. Non ha tralasciato deferente citazione per quegli insigni studiosi che nel tempo hanno offerto notevoli contributi all'affascinante tematica: elevato, su tutti, il Carducci.

L'arch. Sara Inzerra della Soprintendenza Beni Culturali del Piemonte, ammirata dei valori borgali di Denice, si è soffermata sui "gioielli" urbani del Piemonte, ed ha schematicamente chiarito l'impostazione delle nuove leggi che presto andranno in vigore per la tutela delle emergenze storico-edilizie, la loro migliore conservazione attraverso i "vincoli" e almeno atte a porre freno agli abusi.

Elmo Bazzano, presidente della Consulta Ligure, dopo aver illustrato programmi e collegamenti interregionali del sodalizio attentamente rivolto alla preservazione delle tradizioni popolari e locali, ha brevemente sintetizzato alcune notizie storiche sugli Alerami in Savona.

Stefano Mai, sindaco del Comune di Zuccarello (SV), ha minuziosamente riferito sulla trafila burocratica, da lui dinamicamente seguita, per giun-

gere in unione con Lucca alla migliore riuscita delle celebrazioni indette in onore di Ilaria Del Carretto e del marito Paolo Guinigi, quattrocentesco signore della insigne città toscana.

Il prof. Angelo Arata, ha esposto le fonti e il canovaccio che lo hanno spronato a pubblicare un suo singolare volume ambientato in epoca non estranea da risvolti crudeli di sangue e rancori: fattaccio avvenuto nel luglio 1693 nel bormidasco di Terzo e Bistagno.

La prof.ssa Silvana Sicco, assessore alla cultura del Comune di Merana e presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", ha rivolto ai convenuti il cordiale saluto della Comunità Montana che ha espletato il suo impegno lavorativo e le sue molteplici collaborazioni sul territorio delle Valli Bormida, Erro e Orba, e a conclusione ha rammentato le premure indirizzate alla migliore conclusione degli avvenuti restauri conservativi della bella e campeggiante Torre di Merana.

Condensando il suo intervento, il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, ha ribadito il dovere degli enti preposti e dei cittadini (quelli delle piccole ma anche delle grandi comunità piemontesi) a fecondamente operare in difesa dell'ambiente e degli insostituibili patrimoni d'arte, di cultura e delle tradizioni popolari, mai demordendo dal vincolo morale e civile di fermo attaccamento e di utile dedizione alla "vecchia" come alla "nuova" Terra Subalpina.

Alla conclusione, dopo le gentili espressioni di ringraziamento e di saluto del sindaco Nicola Papa, Gemma Gay Del Carretto ha offerto un "recitato" a due voci impennato sull'intensa e romantica trama d'amore fra Aleramo e Adelsia così come è stata trasmessa sino a noi dalle fonte trentesche.

Lo svolgimento esposto con sentita partecipazione, ha suscitato negli ascoltatori visibili momenti di commossa emozione.

Al convegno ha partecipato anche il Conte Bosio, Maestro dell'Ordine dei Templari di San Quintino in Visone.

A Merana novità per i turisti

Merana. Venerdì 8 agosto Festa patronale di San Fermo a Merana e grande occasione per installare nuovi, interessanti cartelloni metallici storico naturalistici.

La giornata è iniziata con la messa celebrata da padre Piero Opredi nell'antica chiesetta di San Fermo sul colle omonimo.

L'edificio religioso del '600 era addobbato a festa con tanti fiori per onorare la reliquia del Santo che viene esposta ai fedeli solo in questo giorno.

La chiesa, recentemente restaurata, è sempre più spesso utilizzata per la celebrazione dei matrimoni e di altre speciali ricorrenze; le piccole dimensioni, l'essenzialità degli arredi votivi, la natura attorno e il luogo panoramico regalano emozioni di sincera intimità con Dio.

Salire al Colle di San Fermo è un viaggio alle origini del piccolo paese, oggi ancora più esplicito, grazie alla cartellonistica collocata dall'Amministrazione comunale, nei punti più rappresentativi della storia di Merana.

Il percorso della storia devozionale della comunità è un viaggio a ritroso nel tempo: infatti, partendo dalla parrocchiale inaugurata nel 1941, si incontrano la bella chiesetta in mattoni di San Rocco, poi nell'attraversamento del torrente Vatti, la cappelletta dedicata a San Carlo, da poco recuperata dopo anni di abbandono e attorno alla quale a novembre la gente della borgata "Ghioni" si riunisce per pregare e offrire caldarroste a viandanti e visitatori.

Proseguendo verso il colle San Fermo, nei pressi del cimitero troviamo l'indicazione del luogo ove sorgeva la chiesa vecchia, oggi visibile solo nella vecchia foto poiché fu distrutta dal tempo e dall'incuria dell'uomo.

Dal bivio detto "della Croce", si lascia a destra la scultura in pietra di Langa del meranese Gianfranco Bonifacino per proseguire sino alla ben nota torre medievale, dove la chiesetta di San Fermo ci accoglie con il suo protiro nato per dare riparo ai viandanti sugli antichi sentieri che da tempo immemorabile solcano le Langhe tra il mare e il Monferrato; una intelligente e attenta opera di sensibilizzazione e informazione culturale del Comune di Merana sta riportando all'uso queste strade di crinale e sentieri alternativi convogliandovi camminatori di buon passo, alpini, "caini", turisti stanchi dei soliti percorsi autostradali ma amanti dell'aria fine, del fascino del bosco e del profumo di storia.

Il colle San Fermo costituisce il punto d'arrivo del nostro percorso, l'inizio della storia medievale di Merana.

Oggi la torre è visitabile e ai suoi piedi l'area picnic con gazebo è luogo di sosta per molti, amanti del silenzio, della fatica dell'uomo e della natura: i nuovi cartelloni in metallo preparati dalla ditta Abaco advertising di Acqui Terme (di Maurizio Foscati, via Palestro 31) e dall'assessore alla cultura di Merana, prof. Silvana Sicco (presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol



d'Aleramo"), raccontano in modo ricco, didattico e interessante le caratteristiche della natura geologica, zoologica, botanica e storica del sito: un modo per fruire pienamente e consapevolmente del luogo in cui ci si trova, un esempio che dovrebbe essere seguito da realtà turistiche anche più importanti di Merana e che invece lasciano a desiderare per quanto riguarda informazione e chiarezza espositiva.

La sagra meranese di San Fermo, con i suoi fuochi d'artificio finali offerti dalla Pro Loco e dal Comune, ha visto il solito strepitoso successo per quantità di popolo e per qualità del cibo proposto... davvero vien da pensare che piccolo è bello, se le amministrazioni della Cosa Pubblica sanno fare il loro mestiere.

G.Sa

Sul tema dei tornei e dei giochi d'arme

Cassine prepara le festa Medioevale



Cassine. Si intensificano a Cassine i preparativi in vista del fine settimana del 6 e 7 settembre, date fissate per l'edizione 2008 della Festa Medioevale, nata nel 1991 come occasione per sensibilizzare sui necessari restauri della chiesa di San Francesco (sec. XIV) e oggi diventata, pur mantenendo inalterato il suo obiettivo, uno straordinario strumento di valorizzazione per uno dei centri storici medioevali più importanti e prestigiosi del Monferrato. Ai tornei, alle giostre, agli scontri lancia in resta ed al mondo della cavalleria medioevale è dedicata l'edizione di quest'anno, la diciottesima della serie.

Per due giorni Cassine riscoprirà il suo momento di massimo fulgore storico quando, nel Medioevo, ricevette la visita di Gian Galeazzo Visconti. Proprio in onore del signore di Milano saranno tenuti tornei e giostre, un'occasione per conoscere e vivere la storia da protagonisti, in uno dei più avvincenti e suggestivi centri storici della provincia.

Come sempre, tutta la parte alta del paese caratterizzata da vie strette e ripide di chiara concezione medievale, verrà completamente liberata da qualsiasi riferimento alla vita contemporanea (auto, insegne, segnaletica) e per 48 ore tornerà indietro di quasi mille anni per immergersi nell'atmosfera medioevale, con mercanti, cavalieri, musici, danzatori, arcieri, nobili e popolani. La Festa Medioevale è anche l'occasione per conoscere meglio Cassine nei suoi aspetti monumentali nonché in quelli enogastronomici che ancora oggi

ricalciano le caratteristiche gustose di un'antica tradizione.

La Festa Medioevale è tutta da vedere e da gustare: ogni attimo dei due giorni si presenta denso di sorprese, ogni angolo dell'antico borgo medioevale suscita incredibili sensazioni. Dall'incontro con gli storici del Medioevo durante il Sabato pomeriggio nella magnifica cornice della chiesa di San Francesco, alla mostra sulle chiavi storiche, alle taverne del borgo, agli spettacoli allestiti dalle varie compagnie per giungere ai momenti più attesi del Sabato sera con il rito della Tarasque presso il sagrato della chiesa di San Francesco (a cura della compagnia Efesto Theatre), ed infine, per la prima volta a Cassine, presso il piazzale della Ciocca appositamente rivisitato come piazza da torneo: "Charger a la lance!" - la guerra per diletto - grande e spettacolare torneo in cui i più validi cavalieri provenienti dalla Slovacchia dimostreranno il loro valore e la loro abilità nei giochi d'arme, in un appuntamento che si avvarrà della regia e della professionalità della Compagnia stumtmen "Tostabur Espadrones", proveniente, appunto, dalla Slovacchia. Domenica 7 invece sarà segnata dallo svolgimento del mirabile corteo storico, dall'alternarsi di numerosi eventi spettacolari con esercizi di falconeria e dalla reiterazione del torneo cavalleresco in due momenti diversi della giornata.

Per maggiori informazioni vi rimandiamo ovviamente ai prossimi numeri del nostro settimanale, oppure a consultare il sito internet www.festameedioevale.it. **M.Pr**

Provincia di Asti: lotta alla flavescenza dorata

La Provincia di Asti sostiene il progetto di lotta alla flavescenza dorata con un impegno di spesa di 15.000 euro per il monitoraggio dei vigneti astigiani.

«Il programma - spiega l'assessore all'Agricoltura Fulvio Brusa - verrà realizzato con la collaborazione delle associazioni di categoria Coldiretti, Confagricoltura, CIA e con l'Associazione Produttori Vignaioli Piemontesi».

I tecnici delle organizzazioni agricole costituiranno delle squadre di monitoraggio per l'accertamento in campo della malattia. «La prevenzione - dichiara Brusa - è fondamentale per una corretta lotta alla fitopatia, soprattutto per evitare che i vigneti infetti possano estendersi, con gravi danni per il nostro patrimonio viticolo».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Omaggio a Braggio, Piccarolo e Praglia

Bergamasco in musica una grande serata



Bergamasco. Piazza stracolma a Bergamasco per il concerto organizzato dal Comune per ricordare tre illustri concittadini che con le loro gesta in ambito musicale hanno portato in alto il nome del paese.

Splendido il colpo d'occhio di piazza della Repubblica, che per l'occasione è stata addobbata come un teatro. Il concerto di venerdì 25 luglio ha attirato centinaia di persone, che hanno ascoltato attentamente un repertorio eseguito da musicisti di livello nazionale, quali sono i componenti della Orchestra Classica di Alessandria, che si è esibita sotto la direzione di Marcello Rota e Attilio Tomasello.

Con loro ci saranno anche due cantanti lirici di livello internazionale, il soprano Linda Campanella ed il tenore Park Sung Kyu.

Ne è uscito un omaggio davvero toccante e significativo alla memoria del direttore d'orchestra Mario Braggio, della

soprano Magda Piccarolo e del maestro Padre Nicolao Praglia, tre musicisti di origine bergamasche che nel corso della loro carriera hanno ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo.

Gran parterre di autorità, e tanta, tantissima gente, che ha premiato i musicisti con scrosci di applausi.

Tra gli spettatori più più emozionati, il sindaco di Bergamasco, Federico Barberis, che ha commentato: «È stata una serata straordinaria ed indimenticabile. Bergamasco ha voluto ricordare così tre suoi illustri figli che hanno reso onore al paese. Come sindaco, sono particolarmente felice di essere riuscito ad organizzare questa serata, grazie anche all'aiuto prezioso di partner quali la Fondazione CRAL, la Fondazione CRT e l'Unione Industriale di Alessandria, senza dimenticare i numerosi sponsor privati che hanno voluto darci una mano».

M.Pr

Dalla Provincia di Asti contributi per l'apicoltura

La Provincia di Asti ha aperto il bando per la presentazione delle domande di contributo per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura. Sono ammessi interventi per: costruzione, ristrutturazione, ammodernamento strutture aziendali di lavorazione e conservazione dei prodotti dell'alveare; adeguamento alle norme igienico sanitarie dei locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare; acquisto macchine ed attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti dell'alveare; allevamento e selezione di api regine di razza ligustica; sostituzione di api regine; acquisto di pacchi d'api e nuclei in sostituzione delle famiglie perdute a causa di avvelenamenti ed infestazioni da varroa. I beneficiari degli interventi sono gli apicoltori apistici, singoli od associati, residenti in Provincia di Asti, che svolgono attività apistica a fini economici, in regola con la denuncia annuale di possesso degli alveari. Ai contributi possono inoltre accedere anche apicoltori amatoriali, purché si impegnino ad acquisire entro un anno, tutti i requisiti dell'apicoltore produttore apistico. La spesa massima ammissibile è pari a 30.000 euro per interventi di costruzione, ristrutturazione, di 12.000 euro per l'acquisto di macchine ed attrezzature, di 2.000 euro per interventi di allevamento e sostituzione. Il contributo massimo erogabile potrà raggiungere il 45% della spesa massima ammissibile per gli interventi di costruzione e ristrutturazione ed il 35% per tutti gli interventi. Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modulistica prevista e trasmesse entro mercoledì 17 settembre 2008 sopra indicati all'Ufficio Agricoltura di questa Provincia - piazza S. Martino, 11 - Asti. Il bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito internet www.provincia.asti.it o direttamente presso gli Uffici. Informazioni: uffici del Servizio Agricoltura (tel. 0141 433522, 433553).

Nell'ambito del raduno internazionale

Tappa a Cassine per ottanta centauri



Cassine. Erano un'ottantina circa i motociclisti, provenienti da tutta Europa, che nel pomeriggio di sabato 12 luglio hanno fatto tappa a Cassine nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione della 63ª edizione del raduno internazionale "Madonnina dei Centauri".

Il grande raduno ha infatti scelto Cassine come tappa intermedia della sua tradizionale "gita corta" sul territorio. I motociclisti, accolti da un sistema di staffette molto coreografico, orchestrato dal "Vespa Club Cassine", sono stati accompagnati fino alla piazza del Municipio e quindi, sotto la competente guida di Stefano Scarsi e Sergio Arditì, hanno effettuato una visita alla chiesa di San Francesco, all'annesso complesso conventuale e alla annessa sala capitolare. Ad ogni centauro è stata consegnata, come gadget di giornata, una copia di "Cassine, terra di storia - storia di terra", una guida essenziale realizzata dall'assessore alla Cultura Sergio Arditì e dal presidente de "Ra Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado, in cui sono descritti tutti gli aspetti più significativi del territorio di Cassine: un regalo originale, che servirà a far conoscere il paese e i suoi scorci anche fuori dai confini nazionali.

Usciti dalla chiesa, i centauri si sono trattenuti per un po' sotto i portici del Municipio dove, sotto la regia di Carlo Macario e alla presenza di dame in costume, è stato allestito per loro un grande rinfresco che ha consentito al pomeriggio di chiudersi in allegria. Dopo un intervento del sindaco Roberto Gotta, i centauri sono quindi ripartiti alla volta di Maranzana, accompagnati per un breve tratto dai loro ospiti cassinesi. **M.Pr**

"Agosto strevese" cena in piazza e grande tombola

Strevi. Ultimi fuochi per la tradizionale rassegna dell'"Agosto Strevese", che per tutto il mese ha vivacizzato le serate di Strevi con appuntamenti enogastronomici e musicali. Sabato 23 agosto, dalle ore 20, cena in piazza, con fritto misto, pesce spada alla piastra e altre specialità; si balla con "Arcobaleno Show".

L'ultimo atto è in programma per domenica 24 agosto, in piazza Vittorio Emanuele II, nel Borgo Superiore, dove a partire dalle ore 20 la Pro Loco propone una cena a base di "pizza non stop" e, a seguire, l'immane tombola, appuntamento ricorrente di tutte le estati. Al termine della tombola seguirà uno spettacolo di musica dal vivo con annessa serata danzante; l'ingresso è libero.

"Partito Democratico in Festa" a Bistagno il 23 e 24 agosto

Bistagno. "Vogliamo pensare al futuro" è lo slogan di "Bistagno P.D. in Festa", si tratta della prima festa del Partito Democratico organizzata a Bistagno e che si svolgerà sabato 23 e domenica 24 agosto. Di particolare interesse sarà il convegno di domenica con la presenza del presidente della Provincia di Alessandria, dove si prospetteranno alcune proposte del PD per il rilancio della nostra zona.

Il programma dettagliato: sabato 23, ore 19, apertura stand gastronomico con le rinomate specialità di Bistagno; alle ore 21, Pedrito Calvo JR & Cuban Show, spettacolo e animazione latina con 2 ballerine, deejay latino e concert di Pedrito jr.

Domenica 24, ore 10, convegno "Cosa vogliamo per il nostro territorio", intervengono: il sindaco Bruno Barosio, il presidente Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Gian Piero Nani, il consigliere regionale Rocchino Muliere conclusioni del presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi.

Ore 19, stand gastronomico con le rinomate specialità di Bistagno; ore 21, Liscioteca anni 60/70 con PT. Cruiser.

I consiglieri Ugo e Monti

Flavescenza, nuovi focolai a Strevi



Strevi. Torna, dopo un prolungato periodo di tregua, l'allarme per la flavescenza dorata: le novità, tutt'altro che gradevoli per i vignaioli, arrivano da Strevi, dove a denunciare la ricomparsa del fenomeno sono i due consiglieri comunali di minoranza Michael Ugo e Alessio Monti. «Abbiamo deciso di fare presente il problema a seguito di alcune segnalazione e telefonate che abbiamo ricevute da parte di nostri compaesani. I focolai purtroppo sono più di uno e sono diffusi, a macchia di leopardo, in varie zone del paese. Le foto che alleghiamo sono state scattate nei pressi del cimitero e riguardano un'area che è fra l'altro di facile accesso perché posta proprio al bordo di una strada e quindi facilmente visibile».

Tempo fa il Comune di Strevi aveva lanciato una azione ad ampio raggio proprio per contrastare il fenomeno della flavescenza dorata, ma sul tema Monti e Ugo intervengono sottolineando come il progetto presentasse alcuni punti deboli. «Premettiamo che i focolai sono già stati da noi segnalati anche alle autorità competenti a livello di Regione, quindi è probabile che qualcosa verrà fatto al più presto. Per tornare alle azioni intraprese dal Comune, non possiamo che ripetere di considerare l'intento di

contrastare la flavescenza come qualcosa di lodevole, ma già all'epoca in cui furono prese le contromisure, ci eravamo dichiarati, anche in sede di Consiglio, piuttosto scettici sulla loro efficacia». Motivo? «Perché il periodo in cui è stata tentata l'azione non era quello migliore per individuare i focolai di flavescenza, che sono invece particolarmente visibili tra luglio e settembre. Inoltre riteniamo che l'approccio scelto dal sindaco sia stato meno incisivo rispetto a quanto avvenuto in altri centri: altrove, in caso di rinvenimento di un focolaio, il Comune concede un mese per estirparlo e poi, se l'estirpo non avviene, procede con mezzi propri inviando poi la nota spese al proprietario del terreno. A prescindere da questo, forse da parte dell'amministrazione è mancata la continuità di azione che in questo ambito è indispensabile per ottenere risultati duraturi».

Ci permettiamo di consigliare una maggiore incisività per il futuro, in quanto, in un paese caratterizzato da un'economia basata soprattutto sulla filiera vitivinicola, la flavescenza è argomento assai serio e richiede la massima attenzione e una guardia sempre alta. Da parte nostra, continueremo a vigilare».

M.Pr

A Bergamasco a fuoco tv, vigili salvano donna

Bergamasco. Solo lo spirito di abnegazione di due Vigili del Fuoco (fuori servizio) ha evitato una disgrazia nel piccolo centro agricolo di Bergamasco.

Verso le 21,30 di domenica 3 agosto, improvvisamente la televisione in una abitazione in via Dante si è incendiata per un guasto ed ha imprigionato la proprietaria all'interno. Il denso fumo sviluppatosi dall'incendio ha allertato i due "pompieri" di Bergamasco che mentre raggiungevano l'abitazione richiedevano l'intervento dei colleghi della Centrale di Alessandria e del personale sanitario 118. Senza esitare un attimo, vista la situazione che si stava aggravando, si sono introdotti nell'abitazione passando dalla finestra e sollevata di peso la signora l'hanno portata al sicuro all'esterno della casa. Arrivati i soccorsi, è stato definitivamente spento l'incendio e trasportata la signora all'ospedale che fortunatamente ha riportato solo lievi danni.

Complimenti e grazie al vigile Filippo Testa e al capo squadra Cristoforo Praglia (del Distaccamento di Acqui Terme) entrambi in servizio effettivo al Comando di Alessandria.

Chiusura e senso unico ex s.s. 456 "del Turchino"

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la ex S.S. 456 "del Turchino", dal km 74+970 e km 75+080, sino alle ore 24, di venerdì 29 agosto, e la chiusura ad ogni tipo di transito della suddetta arteria, dal km 74+900 al km 75+100, dalle 0.00 di sabato 30 agosto, alle ore 24, di domenica 31 agosto, per consentire la rimozione di una travata metallica sul torrente Stura a servizio della linea ferroviaria Ovada - Belforte - Rossiglione, in prossimità del passaggio a livello al km 75+038, nel Comune di Ovada.

Durante la chiusura della strada il traffico veicolare tra Ovada e la frazione Gnocchetto di Ovada sarà dirottato sulla tratta autostradale tra i caselli di Ovada e Masone a servizio dell'autostrada A 26 "Voltri Gravellona Toce".

RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Direzione Compartmentale Infrastruttura di Genova, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

In paese mostre, concerti e mercatini

A Cassine patronale con tanti eventi



Cassine. Quattro giornate di festa per la Fiera di San Giacomo, che dal 26 al 29 luglio ha vivacizzato Cassine con il suo contenuto, fatto di momenti di aggregazione, mostre, concerti e mercatini.

Tanto impegno, per la Pro Loco guidata da Pino Ardito, ricompensato dal grande movimento che ha caratterizzato il paese, dove come sempre i centri principali di attrazione sono stati due: il primo nella parte bassa del paese, dove accanto a piazza Italia, occupata come sempre dalle giostre, hanno piantato le tende numerosi banchetti di artigianato, commercio al dettaglio, frutta e verdura e prodotti di ogni tipo; il secondo nella parte alta, in corrispondenza del Comune, visto che il piazzale della Ciocca è stato teatro di ben due 'cene campagnole', e di altrettante serate musicali in compagnia de "Il Falso Trio" e dell'orchestra "I Saturni". A poca distanza, due diverse mostre hanno accompagnato i cassinesi nel corso della festa: quella di foto storiche organizzata da Piero Tortello nella chiesa di San Francesco e quella di abbigliamento e corredi d'epoca, allestita da Ivana Maria Ivaldi nella vicina Sala Capitolare.

A vivacizzare l'altra chiesa, quella intitolata al patrono San Giacomo, ci ha pensato invece, nella serata di sabato 26, un gradevole concerto di musica classica che ha visto in scena il basso di Marco Redaelli e il clavicembalo di Massimo Verzilli.

Un altro appuntamento musicale, invece, ha gremito nella serata di lunedì piazza Cadorna, dove quasi tutto il paese si è ritrovato per assistere al consueto (e sempre apprezzato) concerto estivo "Musica sotto le stelle", offerto alla popolazione dalla banda "F.Solia".

Per gli amanti dell'arte, infine, non è mancato l'appuntamento con il classico premio di pittura, "Il Cucchiello", organizzato da "Ra Famija Cassinèisa" che per l'intera giornata di domenica 27 luglio ha occupato per tutta la sua lunghezza via Crosa, nel cuore del centro storico cassinese, e attirato curiosi e appassionati nella vicina piazza Cadorna. Per il concorso pittorico anche una soddisfazione in più: quella di avere tagliato quest'anno il prestigioso traguardo del ventennale.

M.Pr

A Monastero concerto del "Duo Impatto"

Monastero Bormida. Ultimo appuntamento con il ricco e variegato calendario culturale ed enogastronomico proposto dall'Estate Monasterese 2008, manifestazioni organizzate dal Comune e dalle varie Associazioni locali.

Sabato 23 agosto: Alle ore 21,15, nella corte del castello medioevale, concerto del "Duo Impatto", con musiche anni '60 e '70. Informazioni: Comune tel. 0144 88012.

Il progetto "Nell'orto con il nonno"

Rivalta orto bambini finanzia un'adozione



Rivalta Bormida. La grande fiera di San Domenico ha segnato anche la conclusione del primo ciclo del progetto scolastico "Nell'orto con il nonno", portato avanti quest'anno dalle classi 1ª, 2ª e 3ª della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" con il supporto del Comune e il coordinamento dall'insegnante Francesca Gho.

Sotto la supervisione degli insegnanti, gli alunni si sono trasformati, per l'intera durata dell'anno scolastico, in piccoli agricoltori, coltivando in prima persona un orto, da cui hanno poi ottenuto ortaggi di ottima qualità (tra cui anche i celeberrimi zucchini rivaltesi, affidati alle cure della classe prima).

Già in corso d'opera l'ottimo lavoro compiuto dai bambini era valso loro, oltre alle lodi del sindaco Ottria e di molti altri amministratori della zona, anche un "passaggio" televisivo su Telecity, che nel mese di

maggio aveva dedicato spazio all'iniziativa all'interno del programma "Terranostra".

Ora, finalmente, l'esperienza è giunta al culmine, proprio in concomitanza con la fiera, e quindi con la rassegna "Orti Aperti". In occasione dell'evento fieristico che ogni anno rappresenta il momento centrale dell'estate rivaltese, gli alunni, sempre sotto la guida di Francesca Gho, hanno allestito in piazza Marconi un banchetto in cui hanno proposto per la vendita gli ortaggi di propria produzione, ottenendo un ottimo riscontro in termini di clienti.

Il ricavato della vendita degli ortaggi, inoltre, sarà utilizzato per una causa altamente meritevole, quale l'avviamento di una pratica di adozione a distanza che permetterà di rendere migliore il futuro di qualche bambino meno fortunato, residente in zone disagiate del mondo.

M.Pr

"Morbello Blues Night" 2° premio "Borgetto"

Morbello. Si è costituita in Acqui Terme l'Associazione "Amici di Maurizio Boggio" con l'intento di mantenere il ricordo di un caro e prezioso amico, scomparso nel luglio dello scorso in seguito da un incidente stradale. Una delle passioni di Maurizio Boggio era la musica; amava la musica così come amava la vita; per questo la Neonata Associazione si propone di svolgere attività di promozione e realizzazione d'eventi musicali, culturali ed educativi con la sola finalità della solidarietà sociale e del sostegno d'iniziativa benefiche. Con il sostanziale e significativo apporto del Comune di Morbello e nell'ambito della rassegna "Morbello Blues Night", venerdì 22 agosto si terrà la 2ª edizione del "Premio Borgetto" in omaggio alla bravura del chitarrista Armando Corsi e a favore dell'organizzazione internazionale World Friends. L'Associazione "Amici di Maurizio Boggio" ha sede in Morbello, in via Roma 1 ed è aperta alla partecipazione di quanti vogliono condividere lo spirito e le finalità.

Serata per la De.Co. con il gastronomo Paolo Massobrio

Il pregiato zucchini rivaltense

Rivalta Bormida. I loro nomi sembrano usciti da qualche romanzo cavalleresco, ma Altea e Isotta non sono due figure letterarie, bensì le due varietà più pregiate dello zucchini rivaltense. Sono simili nel colore chiaro e nelle dimensioni, ma differiscono per stagionalità e per estetica, per grandezza e resistenza dei fiori. Ad accomunarle, però, ci sarà presto l'appellativo De.Co., la Denominazione Comunale che l'amministrazione capeggiata da Walter Ottria intende porre sullo zucchini rivaltense.

Il progetto è stato presentato al pubblico nella serata di venerdì 1 agosto, nella prestigiosa sede di Palazzo Bruni, alla presenza di numerose autorità, a cominciare dal presidente della Provincia, Paolo Filippi, per proseguire con l'assessore provinciale Sandalo, il consigliere regionale Rocco Muliere, e numerosi sindaci della zona. Presente, in qualità di ospite d'onore, anche Paolo Massobrio, giornalista e gastronomo, l'uomo che ha raccolto dalle mani di Luigi Veronelli l'eredità intellettuale delle Denominazioni Comunali. È stato proprio lui, a Palazzo Bruni, venerdì 1 agosto, a spiegare alla popolazione rivaltense il senso di un progetto, quello della De.Co., che avanza a grandi passi, «per rendere giustizia a una storia che può tracciare una strada per il presente». Anzitutto, meglio sgombrare il campo dagli equivoci: la De.Co non è un marchio, né una certificazione di qualità: «È un atto amministrativo, legittimo e forte, con cui il Comune riconosce pubblicamente un bene in cui la sua posizione si identifica», un atto importante, perché permetterà un salto di qualità sul piano del marketing territoriale e consentirà, partendo dai suoi prodotti, di far scoprire al mondo l'identità di Rivalta Bormida e con essa le sue molteplici attrattive.

«L'idea di base - affermava Veronelli cercando di spiegare il valore e le potenzialità delle De.Co - è quella di fornire a ogni sindaco la possibilità di certificare la provenienza e la genuinità dei prodotti della sua terra, tramite uno strumento semplice, un concetto che nasce dal basso, una qualifica che parte dal territorio e che nasce per proteggere, promuovere, valorizzare quei prodotti che sono il simbolo del territorio stesso». Su queste basi, la decisione di avviare il processo per la concessione della Denominazione Comunale allo zucchini, assume anche una valenza forte, sia sul piano culturale che su quello storico, perché permetterà di conferire uno status speciale a un simbolo del settore produttivo più autenticamente rivaltense: l'orticoltura.

Che le cose stiano così, d'altra parte, lo affermano anche i numeri: in Piemonte lo zucchini è coltivato in maniera significativa in sole quattro province: di queste la provincia di Alessandria è la più importante produttrice coi suoi 267 ettari dedicati a questo ortaggio, per una produzione annua di 1500 tonnellate. In questo contesto, Rivalta Bormida, paese di circa 1500 abitanti, vanta da sola un'estensione di 50 ettari (un quinto dell'intera provincia) e una produzione, davvero stupefacente, vicina alle 1000 tonnellate, ovvero i due terzi del totale provinciale. «Lo zucchini è da sempre il prodotto di punta della nostra agricoltura - chiosa il sindaco Ottria - proteggerlo, promuoverlo e valo-



rizzarlo significa rendere giustizia alla nostra storia, alla nostra memoria, alla nostra gente».

Senza dimenticare che, come ricordato dal presidente della Provincia, Paolo Filippi, la Denominazione Comunale è oggi «una delle armi con cui anche il più piccolo produttore può pensare di resistere all'avanzare della globalizzazione, un concetto che sembrava una grande conquista e che invece rischia di trasformare ogni angolo di mondo in un'area uguale alle altre e che in agricoltura ha già portato a numerose aberrazioni: penso a certi peperoni, tutti uguali, con la stessa forma, lo stesso colore, lo stesso peso: un appiattimento intollerabile, a cui si può rispondere solo contrapponendo una produzione incentrata sulla tipicità e sulla varietà. La De.Co. è una bella risposta, la migliore possibile, che apre spiragli anche in vista della Expo 2015, dove si parlerà in maniera articolata di alimentazione, prodotti naturali e orticoltura».

La tradizione dello zucchini a Rivalta (come emerge da una brillante ricerca effettuata ed esposta dalla giovanissima studentessa rivaltense Sara Grasso) è attestata da secoli, ma conosce il suo boom con l'inizio '900, epoca in cui la sua diffusione divenne capillare. Oggi, tutelarla, preservandone la valenza nutrizionale e storica in un'epoca di ogm, è un dovere etico, ma soprattutto un gesto di lungimiranza verso il territorio, non solo rivaltense. «Le De.Co. sono una strada a cui l'intera Regione guarda con interesse - ha spiegato il consigliere regionale Rocchino Muliere -; il Piemonte, fra l'altro, è particolarmente ricco di tipicità e giorno dopo giorno, lentamente, sta cominciando a

comprenderne l'enorme valore. E forse non è un caso che quest'anno, nell'analisi dei flussi turistici la nostra regione sia l'unica in controtendenza, l'unica cioè dove il numero di visitatori in ingresso è aumentato rispetto al 2008: segno che la tipicità, sul mercato del turismo, è davvero un'arma in più».

Al riguardo vale la pena citare, in chiusura, l'esperienza portata alla platea dal sindaco di Mombaruzzo, Silvio Drago, non a caso sagacemente invitato dal collega Ottria per raccontare le implicazioni connesse alla De.Co che Mombaruzzo ha concesso agli amaretti.

«Per noi - ha testimoniato Drago - è stato un passo avanti fondamentale, che ci ha permesso di arrivare a una maggiore tutela sui nostri amaretti, perché ha aperto la strada ad un secondo stadio: dopo la De.Co siamo riusciti a giungere ad un marchio geografico collettivo che ora tutela i nostri produttori e che ha permesso di porre fine a una situazione di pirateria che durava da oltre trent'anni: in altre parti d'Italia, infatti, esistevano aziende che, pur non avendo nulla a che vedere con Mombaruzzo, producevano "Amaretti di Mombaruzzo", usurpando un nome che è simbolo di un territorio e sfruttandolo per commercializzare prodotti di qualità notevolmente inferiore. Con il marchio collettivo abbiamo potuto avviare delle azioni legali contro queste aziende e qualcuna addirittura ha già provveduto a ritirare la denominazione del proprio prodotto. Con le altre, invece, affronteremo una causa a Torino in autunno. Questo per dire che ogni gesto compiuto per dare tutela ai propri prodotti è un modo per difendere il proprio territorio».

M.Pr

Nell'ambito del Pavese Festival

Luna e stelle incanti a Cavatore

Cavatore. Serata di stelle e letture pavesiane (inaugurate però dal testo *La luna* di Mario Sturani) a Cavatore.

Interprete applauditissimo, a Casa Felicità, Aldo Delaude davanti ad un pubblico numerosissimo e attento. Era un appuntamento del Pavese Festival 2008.

A seguire le visite all'osservatorio astronomico e poi il gran finale conviviale con il rinfresco preparato dalla Pro Loco e accompagnato da una degustazione del Brachetto d'Acqui DOCG.

Il cielo di Cesare

Sempre sabato 19 luglio. Pavese sulla collina a sud di Acqui, attraversata dalla *marenca* che porta alla costa; a valle il profilo della città, e le suggestive luci di paesi lontani nella pianura del Bormida e, più in là del Tanaro.

Dopo il pomeriggio in piazza Bollente i momenti di riflessione critica e di letture si trasferiscono a Casa Felicità, dove prosegue con successo la mostra *Segni e colori* dedicata alle acqueforti, alle tempere e agli oli informali di Piero Ruggeri.

Inizia una collaborazione "forte" tra il Pavese Festival e le rassegne di Cavatore.

Così ad ottobre, in quel di Santo Stefano Belbo saranno esposti 25 *ex libris* di valenti artisti che hanno per tema i testi di Pavese.

A curare la mostra e il catalogo Adriano Benzi. E poi - a ricordarlo è Franco Vaccaneo, presidente della Fondazione Cesare Pavese - a San Giorgio Scarampi prosegue la mostra, un vero splendore, d'arte calligrafica - esito di un *workshop* tenutosi a maggio tra le nostre colline e coordinato da Anna Ostanello - sempre ispirata alle opere dell'uomo che forse più ha contribuito a rendere celebre letterariamente la Langa.

Una mostra impregiata dal contributo assolutamente eccezionale di artisti pakistani (per vederla l'occasione potrebbe essere costituita dal concerto per piano e clarinetto in programma nel pomeriggio del 30 luglio).

Insomma l'arte che esalta la letteratura, e viceversa.

La serata ha come filo conduttore Pavese, la luna e le stelle. Ancora una volta occorre andare indietro nel tempo. Al passato remoto dell'infanzia. Alla passione per l'astronomia. «Ecco là l'Orsa Maggiore... la Minore, la Lira, il Cigno... lo Scorpione... Marte e mille altri fulgori celesti».

Cronaca di una notte di guardia *scout* a Celle Ligure, turno dalla mezzanotte alle due, quando ogni scricchiolio è sospetto.

Sempre pagine dal diario dei *Dodici giorni al mare* (Galata Edizioni) presentato qualche ora prima presso la Libreria Cibrario (si veda il servizio nelle pagine acquisite).

Poi verranno le letture delle opere divulgative dell'astronomo francese Camille Flammarion, addirittura le prime prove poetiche, veri e propri "brufoli" che inneggiano - classicamente - alle meraviglie solari o a Urania.

Macrocsmo, i miti, la gestione della cometa cesarea del Divo Giulio; e il *microcosmo*: quest'ultimo viene indagato da Mario Sturani, che non solo è l'amico di sempre di Cesare Pavese, ma anche il più promettente giovane (e il riconoscimento degli amici è unanime) di una nidiata sempre notevole (Cesare, Ginsburg, Mila...) che trova presto una



solida guida in Augusto Monti.

E proprio Sturani - entomologo, ma anche pittore (c'è anche una serie intitolata *Mari del Sud*, che nasce parallela alla ricerca poetica di Pavese), creatore delle copertine per UTET - al mondo piccolo dedica un impegno continuo.

Prima ancora delle letture di Delaude (*La luna* di Sturani; pagine da *La luna e i falò*; dai *Dialoghi con Leucò*), è Claudio Pavese (bibliofilo e curatore della mostra - assolutamente da vedere - dedicata a Pavese e i libri, aperta per tutta l'estate a Santo Stefano, nella Chiesa di Giacomo e Cristoforo) a presentare al pubblico alcuni volumi che danno l'idea della vivacità dell'editoria italiana in tempi difficili come quelli della guerra: ecco il volume einaudiano *Caccia grossa fra l'erba*. Siamo nel 1942.

Un richiamo alle avventure "alla Salgari" nel giardino di casa, tra fiori ed erbe, con la lente di ingrandimento che era propria anche di Giovannino Pascoli.

Ecco i libri di Bruno Munari, il *pannolenci* applicato alla coperta dei volumi, la dinamicità della De Silva di Franco Antonicelli, le realizzazioni della Biblioteca Europea di Frassinelli... a dimostrare che anche le piccole case editrici lasciano segni evidenti, profondi, nell'orizzonte culturale.

Osservando la carta del cielo

Poi viene il momento delle letture, che non possono non ripercorrere i *topoi* leopardiani: "pallida luna, mutevole come l'uomo" scrive Sturani, che ne invoca il bacio; "Dolce è la notte nel mondo / e silenziosa e quieta splende la luna..."

Poi tocca al ricordo pavese: Angiolina e Giulia, balli e fiere, i falò e la loro ragion d'essere, fuochi che risvegliano la terra, ma anche i tatuaggi dei marinai, e come si fanno i carichi nel porto, illustrati ad un disgraziato; il Nuto che rimprovera chi instilla pericolose fantasie in colui che dalla collina non potrà mai andarsene.

E poi la luna: "Alla luna bisogna crederci", per gli innesti, per i travasi, per il taglio degli alberi...

Poi ecco altri brani: *Mania di solitudine* ("le stelle son vive ma non valgon queste ciliegie...") *Notturmo* ("la luna dolcissima è impigliata nei rami..."), *La belva*, occhi ancora in su a cogliere le luci verdine e i cumuli vaporosi che scorrono...

Applausi. Intanto anche la coltre delle nubi si è aperta. E così la serata diventa davvero eccezionale con l'osservazione della volta stellata attraverso il telescopio degli astrofili.

G.Sa

Risarcimento da danni di cinghiali e caprioli

La Giunta provinciale di Asti, nella seduta del 7 agosto, ha preso atto del nuovo regolamento regionale in materia di sinistri stradali causati dalla fauna selvatica unguolata e ha approvato la modulistica necessaria da compilare per ottenere l'accesso al fondo di solidarietà da parte dei soggetti coinvolti in tali sinistri.

«Il Regolamento - spiega l'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Fulvio Brusa - stabilisce alcune norme inderogabili, quali la necessità che il capo investito sia individuabile, che l'incidente sia verificato dai preposti al controllo stradale e che l'istanza sia presentata alla Provincia non oltre 30 giorni dall'evento, con l'utilizzo dell'apposita modulistica. Nell'attesa di giungere a una presenza più equilibrata di selvatici sul nostro territorio questo intervento rappresenta una proposta concreta per ottenere il ristoro dei danni subiti dagli automobilisti: l'investimento di grandi animali si rivela sempre pericoloso, per cui, soprattutto nelle ore notturne, raccomandiamo sempre la massima prudenza».

I proprietari dei veicoli danneggiati dall'investimento di unguati selvatici sono invitati a contattare al più presto l'Ufficio Caccia della Provincia.

Informazioni: Provincia di Asti - Ufficio Caccia - piazza S. Martino, 11, (tel. 0141 433306, sito internet: www.provincia.asti.it).

Anche una premiazione per Paolo Cavatore e Bruno Bruni

Rosticciata alla casa di riposo di Strevi



Strevi. Giornata di festa, mercoledì 23 luglio, al soggiorno per anziani "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi: il Consiglio della casa di riposo, grazie al sostegno della Pro Loco e del Comune, ha infatti organizzato un simpatico pomeriggio di aggregazione, concluso con una apprezzata rosticciata. «L'intento - spiega Giovanni Costa, presidente della residenza per anziani - era quello di far apprezzare anche ai nostri ospiti uno dei momenti più coinvolgenti dell'estate strevese, ovvero la grande rosticciata. Grazie anche agli amici della Pro Loco, abbiamo pensato di portare idealmente la rosticciata all'interno del nostro soggiorno per anziani, con risultati direi positivi».

Gli anziani ospiti, in molti casi in compagnia dei familiari, hanno in effetti mostrato di gradire molto sia la rosticciata che il pomeriggio di festa, incentrato sulla musica, sulle canzoni e sull'animazione curata dal gruppo "Amici Ca.Ri".

In questa occasione di festa, merita un cenno la decisione del presidente Costa di premiare con una targa ricordo due membri del consiglio direttivo che, a causa della scadenza dei termini di mandato, a partire dal mese di agosto lasciano dopo dieci anni la guida della residenza per anziani: si tratta di Paolo Cavatore e Bruno Bruni, entrambi premiati "per il grande impegno e la grande disponibilità dimostrata in ogni frangente nei confronti della casa di riposo e dei suoi ospiti". Per Bruno Bruni anche un omaggio speciale, da parte del personale della casa di riposo.



Con l'arrivo del mese di agosto, pertanto, si rinnova la composizione del consiglio direttivo (sette membri, di cui cinque di nomina comunale e due di nomina vescovile): a fianco di Giovanni Costa, che

rimane alla presidenza, ci sono ora il consigliere anziano Giampiero Satta e i consiglieri Stefano Brignone, Andrea Ponte, Franco Ponte, Maurizio Ponzano e Silvana Zaccone.

M.P.R

Parco del Beigua: escursioni a Bric Geremia

Sassello. Programma delle escursioni proposte nel periodo estivo per conoscere e vivere da vicino un parco "naturalmente" ospitale.

Un territorio di straordinaria bellezza in cui la presenza dell'uomo con le sue attività e tradizioni si colloca mirabilmente in un contesto territoriale di elevato pregio naturalistico e paesaggistico.

È con queste premesse che il gruppo dirigenziale ha promosso una serie di iniziative per andare alla scoperta del Parco del Beigua attraverso appuntamenti che consentiranno di apprezzare paesaggi suggestivi e incontaminati, di gustare invitanti prodotti locali, di avvicinarvi, con rispetto e discrezione, ai piccoli segreti della vita animale e vegetale.

In agosto: **Masone - Bric Geremia, domenica 24.** Percorso intenso e vario per il mutare di ambienti naturali e per la presenza, nella parte finale, di monumenti significativi quali Bric Geremia, il Sacario dei Martiri del Turchino e la Cappelletta di Masone. Ritrovo: ore 9, presso il Centro Visite di Villa Bagnara, via Monte Grappa 2, Masone; difficoltà: media; durata escursione: circa 4,30 ore, più sosta pranzo; costo escursione: 5,50 euro.

È deceduto a Cassine il 25 luglio

Giovanni Gabutti, persona carismatica

Cassine. Se n'è andato in punta di piedi, ancora una volta. L'ultima. Come quando, dopo uno spettacolo di successo o una manifestazione riuscita, al momento di raccogliere gli applausi, si eclissava, lasciandoci smarriti e sorpresi. Solo che questa volta lo smarrimento prevale sulla sorpresa, al punto che ci mancano le parole. E l'emozione ci afferra alla gola.

Aveva compiuto novant'anni circa due anni or sono e, in quella occasione, tutto il paese, con gratitudine, gli si era stretto intorno per festeggiarlo e per rendergli omaggio. La banda aveva suonato per lui. Giovanni era una persona carismatica che per il suo paese, Cassine, si era spesa senza riserve ed anche per questo tutti gli volevano bene. Del resto, come non amare e non ammirare questo signore alto, schivo e cordiale, dai modi gentili, che aveva una parola buona per tutti e che in cima ai suoi pensieri aveva sempre avuto il borgo natio?

Non è qui il caso di passare ancora una volta in rassegna le mille e mille iniziative da lui intraprese per dare lustro e gloria a Cassine e per andare incontro ai bisogni dei meno fortunati, ma certo non possiamo dimenticare il fondamentale contributo fornito per anni alla Casa di riposo (lo Sticca) di cui era stato solerte amministratore, le lotterie di beneficenza a pro dei disabili, l'istituzione della Croce Rossa locale (con dotazione di ambulanza), la collaborazione prestata alla Pro Loco, la fondazione de "Ra famija cassineisa"...

Per anni quest'uomo amabile e gioviale ha fatto la storia del paese più degli stessi amministratori con cui, d'altra parte, ha sempre collaborato con entusiasmo, senza mai salire in cattedra, senza mai mettersi personalmente in mostra, anzi rimanendo, per quanto possibile, defilato e in ombra. Non l'abbiamo mai visto chiedere qualcosa per sé o pretendere compensi. Per tutti è sempre stato un esempio di generosità.

D'altronde Giovanni non aveva bisogno di comandare o d'impancarsi a capo-popolo. Il suo carisma era tale che gli bastava esternare le sue idee ed enunciare i suoi progetti perché subito gli si affollasse intorno un drappello di collaboratori pronti a tradurli in realtà. Fu così, ad esempio, quando, per dare luce e respiro alla Casa di riposo, decise di abbatterne il muraglione che la cingeva come una prigione per sostituirlo con un'elegante e ariosa cancellata.

Fu così quando dal nulla s'inventò la Sagra del cotechino, una sorta di *kermesse* che per anni, quando ancora le mega-feste e gli spettacoli in costume erano di là da venire, attirò a Cassine frotte di turisti e di visitatori. Tutto all'insegna del volontariato, con parsimonia estrema di mezzi e tanta fiducia nella liberalità dei Cassinesi, i quali si lasciavano puntualmente conquistare dal suo entusiasmo e non si tiravano indietro. Tutto ruotava intorno a lui: pendevamo dai suoi cenni, dalle sue parole, orgogliosi di essere coinvolti e trascinati in un'impresa che - ne eravamo sicuri - a prescindere - sarebbe ridondata a decoro del nostro paese.

Certo, allora Cassine era diverso da quello che è oggi. Un'ondata di immigrati - dal Sud e dal Veneto - lo aveva da poco investito, ma il lavoro non mancava e così il loro inserimento fu relativamente rapido e indolore. La "cassinesità" era ancora sentita come un valore ed agevolò senz'altro l'integrazione. Nel paese si respirava un'aria di famiglia ed era ancora vivo l'interesse per la sua storia, per le sue tradizioni, per cui la modernità, che pure avanzava e portava le prime lacerazioni nel tessuto sociale e culturale del borgo, passava quasi inavvertita.

Giovanni, del resto, alla modernità non era pregiudizialmente ostile, ma, ritenendola inevitabile, pensava che andasse governata. Si poteva - secondo lui - preservare quanto di bello e di buono c'era nel retaggio degli avi, senza per questo rifiutare gli agi e il benessere che il progresso prometteva.

L'importante era la misura: contavano il buon senso, il buon gusto. Solo così sarebbe stato possibile difendere l'identità del paese, evitando sconci e rovine. La sua vocazione agraria era fuori discussione, ma non doveva essere una scusa per giustificare un immobilismo senza prospettive: c'erano infatti i presupposti per aprirsi, con giudizio e con fiducia, all'industria e al turismo. Valorizzare il passato per guardare avanti, con un occhio di riguardo per l'etica e per l'estetica. In questo Giovanni era un filosofo: buono e bello per lui coincidevano.

E ragionava in termini collettivi: all'io preferiva il noi, all'individualismo - che gli riusciva sospetto - la corralità.

Oggi questa sensibilità sociale, nutrita di valori culturali e soprattutto di umanità, si va purtroppo perdendo, insieme con l'identità del paese. Nuove ondate migratorie si sono

riversate su Cassine fino a stravolgerlo. Sotto i colpi del globalismo, gli antichi equilibri, frutto di lente assimilazioni e di graduali assestamenti, vanno via via franando. Molti Cassinesi sono andati via, il baricentro del paese si è spostato dalla collina al piano, diversi esercizi commerciali hanno chiuso, interi rioni, per quanto ricchi di storia, si sono spopolati.

E tanti sono stati i cambiamenti anche per quanto riguarda la vita associata. Giovanni negli ultimi tempi aveva l'impressione che il paese si andasse trasformando in un ibrido agglomerato senz'anima. E senza radici. Al degrado economico si accompagnava quello sociale. Mancavano nuovi centri di aggregazione, e questo favoriva l'atomismo individualistico, l'anomia, la deriva dei valori. E ne soffriva, come se per tanti anni avesse predicato e operato invano. Ma non disperava, quasi che dal travaglio attuale potesse comunque venire qualcosa di buono. Non disperava, perché, a dispetto dei suoi anni, era giovane dentro, e da questa gioventù interiore - maturata, si potrebbe dire, per sublimazione di personali esperienze - attingeva nuove energie.

Siamo qui, ora, a rammaricarci della sua improvvisa scomparsa. E come se, con lui, se ne fosse andata pure la parte migliore di noi. Ma, in tanto dolore, ci consola il fatto che non abbia troppo sofferto: in fondo, è morto come avrebbe voluto. E - combinazione - alla vigilia di San Giacomo, patrono del paese. Il nostro pensiero va piuttosto alla signora Rina, che, dopo una vita trascorsa insieme, senza il suo Giovanni si trova ora a dovere sostenere una durissima prova. Vorremmo dirle che le siamo vicini, che siamo pronti - per quanto possibile - ad aiutarla a superare la terribile evenienza.

Non ignoriamo certo l'importanza che ella ha avuto nel suo ruolo di moglie e di consigliera: se Giovanni era quello che era, se ha fatto quello che ha fatto, lo si deve anche a lei, al suo ruolo di ninfa Egeria, di ispiratrice, di preziosa collaboratrice. Ne conosciamo la forza e l'intelligenza, ne apprezziamo la sensibilità: confidiamo che da queste doti possa attingere le energie per reagire positivamente.

Come lo stesso Giovanni avrebbe desiderato. Vorremmo al tempo stesso chiederle scusa del tempo (e del sonno) che le abbiamo fatto perdere con le nostre giovanili intemperanze, del disturbo arrecato, delle impertinente irruzioni in casa sua: in fondo, lo facevamo spinti dall'affetto e dall'entusiasmo e - oseremmo credere - con la sua segreta compiacenza. Mai notammo da parte sua segno alcuno di insofferenza o di disappunto, e di tanta comprensione tutta la siamo grati. Vorremmo assicurarle che non dimenticheremo la lezione di vita che Giovanni ci ha impartito e che ci premureremo, insieme a lei, accanto a lei, di tenere desta, nella speranza che anche la nostra esistenza, se non altro di riflesso, possa giovare. A Giovanni, infine, vorremmo dire che ci mancherà tanto, ma soprattutto vorremmo chiedergli di aiutarci dal cielo ad essere all'altezza del suo esempio: ad essere degni di lui.

Carlo Prospero

Ad Alice mostra di foto d'epoca "C'era una volta"

Alice Bel Colle. Per il 4° anno consecutivo, ecco la grande mostra di foto d'epoca "C'era una volta".

La mostra, ospitata dai locali della Confraternita della SS Trinità, è nata nel 2005 da un'iniziativa del Comune e di alcuni alicesi amanti della fotografia, e da allora ha trovato continuità, grazie anche ai consensi espressi dalla popolazione, che apprezza molto l'opportunità di tornare indietro con la memoria, approfittando dei ricordi richiamati dalle fotografie, oppure, nel caso dei più giovani, di osservare e scoprire come fosse il paese trenta, quaranta, o anche cento anni addietro.

La mostra, dopo essere rimasta aperta per l'intera durata della Fiera di San Giovanni, è ora visitabile ogni domenica, sino al termine dell'estate, ma effettuando richiesta presso gli uffici comunali o presso la biblioteca comunale, è possibile accedervi in qualunque altro giorno della settimana.

«Ogni anno - spiega l'assessore Antonio Brusco - la mostra viene integrata con "nuove" foto, e devo dire che in quattro anni ha attirato su di sé un interesse e un'attenzione che vanno ben oltre quelle che potevano essere le nostre aspettative».

Collegherà Oviglio a Ponti

Terzo, gasdotto in Valle Bogliona



Terzo. C'è chi ha pensato ad una nuova strada per la Valle Bogliona. Chi ad un acquedotto, una volta che son comparsi i grandi tubi. Invece il grande cantiere - un dispiegamento di mezzi e uomini che è raro in genere vedere; qui diciamo solo che l'impresa è parmigiana - che interessa la valle che sbocca a Terzo, e ad un tratto taglia su per la collina, giunge a Castel Rocchero e poi scende a Fontanile (e qui pare davvero la striscia bianca un'autostrada che solca i vigneti) è finalizzato alla realizzazione da parte della SNAM di un gasdotto che collegherà Oviglio con Ponti. Attraverso le immagini allegate la possibilità di apprezzare la rilevante entità dell'opera. **G.Sa**

Lorenzo Paglia è il nuovo presidente

Cassine, aria nuova al "Vespa Club"

Cassine. Aria di novità per il "Vespa Club" di Cassine, che pianifica un rilancio in grande stile dopo alcuni mesi in tono minore. Il nuovo corso inizia con una novità alla presidenza: Diego Zerbino, che aveva retto il club fin dal momento della sua fondazione, lascia la carica per assumere quella di presidente onorario («anche se - chiarisce l'interessato - resto comunque a disposizione del club per mansioni operative»); al suo posto subentra Lorenzo "Ramòn" Pizzala, che avrà come vice Gastone Porzionato. Nuovo incarico anche per Gian Mario Imoda, che diventa Revisore dei conti, mentre restano invariati i consiglieri.



Il nuovo presidente non nasconde velleità di rilancio: «perché il club è nato per fare aggregazione e per consentire ai "vespisti" di Cassine di coltivare in allegria questa passione che li accomuna. Sicuramente potremo presto annunciare nuove e coinvolgenti iniziative: nel frattempo, abbiamo già iniziato con un piccolo evento organizzato durante la fiera del paese».

Nella mattinata di domenica 27 luglio, infatti, il "Vespa Club" ha offerto a tutti i cassinesi (iscritti e non) un simpatico aperitivo, proprio di fronte alla sede sociale. Terminati gli "stuzzichini", i "vespisti" cassinesi, in gruppo, hanno effettuato una breve gita sulle colline circostanti toccando in successione Ricaldone e Alice Bel

Colle, per poi rientrare per l'ora di pranzo a Cassine, sul piazzale della Ciocca.

«Come prima uscita del mio mandato - spiega il presidente Pizzala - mi ritengo soddisfatto e ringrazio tutti i soci che hanno contribuito con la loro opera alla riuscita del ritrovo. In particolare voglio rivolgere un ringraziamento alla famiglia Gotta e soprattutto a Lena Maccario, che ha offerto ai presenti vino e salumi; inoltre, giusto ricordare il supporto del Comune, e in particolare del sindaco Roberto Gotta, che ha partecipato in prima persona al nostro raduno, e l'amicizia dimostrata dal Bar Roma, che ha collaborato alla riuscita dell'evento. È solo l'inizio: presto torneremo con nuove iniziative». **M.Pr**

A Castelnuovo Bormida per la velocità

Nuove cunette in via Bruni-Gaioli



Castelnuovo Bormida. Novità per la sicurezza stradale a Castelnuovo Bormida: a cavallo tra la fine del mese di luglio e l'inizio di agosto, infatti, lungo il tracciato di via Bruni-Gaioli, l'arteria principale del paese, da sempre interessata da un ampio flusso di veicoli, sono stati installate alcune cunette di rallentamento, per invitare i conducenti delle auto e degli autobus in transito al mantenimento di una velocità più adeguata alle condizioni della carreggiata, molto stretta e circondata su entrambi i lati dalle case. Si tratta di una novità importante per i pedoni, che dovendo attraversare il paese si trovano molto spesso alle prese con veicoli che procedono a velocità sostenuta, rendendo ogni curva uno scenario plausibile per un eventuale investimento. «Con le nuove bande di rallentamento se non altro le auto andranno più lentamente e non saremo più costretti a scattare per appiattirci contro i muri», hanno commentato salacemente alcuni castelnuovesi, mostrando di apprezzare l'idea. **M.Pr**

Un successo, oltre mille persone

A Castelnuovo Bormida serata per Telethon



Castelnuovo Bormida. Nemmeno un breve, ma intenso temporale, che si è abbattuto sul paese intorno alle 22, è riuscito a rovinare la serata conclusiva del tritico castelnuovese dedicato a Telethon. L'appuntamento, organizzato in stretta collaborazione dalla Pro Loco e dal Comune e incentrato su un torneo benefico di beach volley "5 contro 5", ha toccato il momento culminante nella serata di mercoledì 30 luglio, quando la finale del torneo e la concomitante esibizione dell'orchestra di Matteo Tarantino hanno attratto più di mille persone nell'area di piazza Giovanni Paolo II. L'entusiasmo e l'allegria che da sempre sono parte integrante di ogni manifestazione estiva hanno contagiato tutti i presenti e sono stati davvero tanti coloro che, trascinati dal ritmo e dalle note dell'orchestra, non hanno resistito e si sono riversati sulla pista da ballo. Ottimi anche i riscontri della raccolta per Telethon, affidata a un banchetto posto all'ingresso dell'area di piazza Giovanni Paolo II. **M.Pr**

Nel ricordo di Luigi Tenco

A Ricaldone 17ª edizione de "L'Isola in collina"



Ricaldone. Per quell'Isola in Collina chiamata Ricaldone è stato un fine settimana di festa, nel segno di Luigi Tenco. La diciassettesima edizione de "L'Isola in collina", la rassegna di musica d'autore organizzata in onore e in ricordo dello scomparso artista ricaldone, è stata organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone con il sostegno del Comune e della Cantina Sociale di Ricaldone, il contributo della Fondazione CRT e con la consulenza artistica e promozionale del giornalista Enrico Deregibus, va in archivio con i soliti buoni riscontri di pubblico e la sensazione di essere riuscito, dopo diversi anni, a catturare l'attenzione anche di nuove generazioni di spettatori.

Merito anche di una serata, quella di venerdì, che ha visto l'applaudita performance di un gruppo, gli Afterhours, molto seguito fra le fasce di età più giovani. Più trasversale, invece, l'ultima serata, iniziata con l'esibizione di Ettore Giuradei e proseguita con due artisti di grande profondità comunicativa, sebbene del tutto differenti nell'impostazione, come L'Aura e gli Avion Travel.

Le emozioni più forti, forse, le ha suscitate proprio la giovane artista bresciana, che oltre ai propri successi ha presentato una intensa reinterpretazione di "Angela", di Tenco, riuscendo nell'impresa più difficile: più ancora che raccogliere gli applausi del pubblico ha saputo emozionarlo. Un'emozione, pare di capire, ricambiata, visto che sul sito della cantante l'esperienza ri-

caldonese è raccontata con parole ricche di apprezzamento, non solo per il paese ma anche per gli organizzatori («...a Ricaldone, bellissimo paesello del Piemonte di 400 anime (...) sono stata accolta da persone davvero aperte, sensibili e allegre») e per i prodotti del territorio («...Devo ringraziare i ragazzi dell'Associazione Tenco per i 2367 tipi diversi di vino che mi hanno regalato...»).

Ottima, comunque, anche la performance degli Avion Travel, professionali e raffinati nelle loro sonorità, fino al meritato applauso finale.

Giusto, infine, spendere qualche parola anche sugli eventi "collaterali" al festival: meritanlo elogi anche la mostra di pittura "Facce d'Autore", svoltasi al Centro Tenco, dove sono stati esposti 16 ritratti (4 ciascuno) di Tenco, Lauzi, Mia Martini e Bindi, eseguiti dall'artista Di Brigida su cartoncino in tecnica mista: china, acquarello e cera, con un effetto di straordinaria forza penetrativa. Gradevole anche il video-arte "La risata di Tenco" e interessante, nel suo confrontare due artisti tanto diversi e uniti solo dalla comune radice bas-sopiemontese, il convegno "TenConte - Luigi Tenco e Paolo Conte, due piemontesi nella canzone d'autore", moderato da Enrico DeRegibus, che ha permesso di scoprire aspetti dell'ispirazione dei due artisti, tanto geniali quanto allo stesso tempo taciturni, introversi e capaci di silenzi in realtà ricche di contenuto. **M.Pr**

Al Santuario del Todocco il card. Giovanni Coppa

Pezzolo Valle Uzzone. Ultimo appuntamento d'agosto, la Madre della Divina Grazia invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco, Pezzolo Valle Uzzone, Diocesi di Alba.

Sabato 6 settembre: visita del cardinal Giovanni Coppa. Ore 16: santa messa e incontro con il cardinale albesse.

Possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione ogni giorno festivo e nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12, dalle ore 15 alle 17. Nei giorni feriali santa messa alle ore 17.

Rispondete all'invito della Madre del Signore e Madre nostra che desidera portarci a suo Figlio e nostro Dio, Gesù Cristo unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre.

Nel libro di Giancarlo Montrucchio

"J'alpein ed Ols" nuovi apprezzamenti



Giancarlo Montrucchio

J' Alpein ed Ols

Gli Alpini di Alice Bel Colle dalle origini ai giorni nostri

Alice Bel Colle. Ad un anno dalla sua uscita, avvenuta nel luglio 2007 con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, non smette di far parlare di sé il libro "J'Alpein ed Ols", di Giancarlo Montrucchio. Il libro, che ha avuto un buon successo di critica (tra l'altro ha ottenuto un riconoscimento speciale al premio "Alpini Sempre" a Ponzone), è stato recentemente oggetto di una recensione di Anna Solinas, che lo ha riportato in auge su numerose pubblicazioni di settore. Non potendo riportare la recensione nella sua interezza (è molto lunga), ne citiamo comunque qualche stralcio, ricordando che tra i tanti che avevano dato mostra di apprezzare fin dal primo momento l'opera di Montrucchio c'era anche lo scrittore Marcello Venturi, recentemente scomparso.

«...Siamo davanti a un'opera di concezione e metodologia rigorose. Pur se cede alla lusinga del dialetto (...) raggiunge lo scopo di allacciare le vicende individuali a quelle nazionali. E, al di là delle imprese belliche che hanno reso gli alpini leggendari, permette scoperte interessanti. Ad esempio l'invio a Pechino nel 1900, durante la rivolta dei Boxers, di un centinaio di alpini del reggimento di

artiglieria da montagna di Torino. (...) Di grande importanza la scheda che riporta gli iscritti alla leva in rapporto al censimento coevo degli abitanti di Alice Bel Colle. Non è frequente imbattersi in uno strumento di lavoro tanto prezioso. (...) Impressiona vedere, grazie alle fotografie, lo scorrere di tante generazioni (...) dai primi statichi e impacciati ritratti individuali di studio alle foto di gruppo e di azione. Per alcune famiglie quella foto, infilata dietro il vetro della credenza, è rimasta unica testimonianza di una vita.

L'autore ha, giustamente, individuato nella storia personale di ciascuno, la valenza fondamentale della sua opera. (...) Sembra di sfogliare un album di famiglia che comprenda bisnonno, nonno, padre o zio, fratello o cugino, figlio. (...) Il volume viene completato da diciassette schede sull'evoluzione dell'ordinamento delle truppe alpine dal 1872 all'organizzazione attuale, attraverso la guerra 1915-18, l'assetto del 1937 e le ristrutturazioni del secondo dopoguerra. (...) È un libro da tenere accanto, da centellinare, da studiare: custodisce i fili delle storie dei singoli di cui è intessuta la trama della storia.

M.Pr

A cura dell'unità pastorale

Concluso a Prasco l'oratorio estivo



Prasco. Sabato 26 luglio si è concluso l'oratorio estivo organizzato a Prasco, presso l'ex asilo, dall'Unità Pastorale che comprende le comunità di Grogno, Morbello e Prasco.

Anche quest'anno si è ripetuta la positiva esperienza iniziata nel 2007 a Morbello.

Ottima la partecipazione dei bambini delle tre Parrocchie, in un crescendo di entusiasmo; le tre giornate sono state molto intense e hanno visto i bambini coinvolti in giochi, lavori di decoupage e momenti di riflessione.

Sabato 26 luglio dopo un tuffo in piscina i bambini si sono ritrovati tutti nuovamente nei locali dell'ex asilo, dove hanno avuto il piacere della visita del

Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi; il pomeriggio si è concluso con la partecipazione alla messa, seguita da una succulenta cena, preparata dalle mamme.

Tutti si sono dati appuntamento al prossimo anno, certi che il gruppo sarà sempre più affiatato e numeroso e hanno rivolto un ringraziamento agli animatori e alle animatrici per le belle giornate trascorse; da parte dell'Unità Pastorale di Grogno, Morbello e Prasco un ringraziamento particolare agli amici Sabrina e Davide di Milano, a Mattia Minetti ed a Enrico Ravera membri della Pastorale Giovanile della Diocesi di Acqui per il loro importante contributo.

Campo scout a Morbello Costa

Grazie Morbello dai vecchi lupi



Morbello. Scrivono i vecchi lupi: «Dal 27 luglio al 3 agosto si è svolto a Morbello Costa il campo scout del branco del gruppo Milano 34, formato da 32 lupette e lupetti accompagnati da 6 capi e da 5 cambusieri. Al termine di quest'esperienza, che crediamo sia stata bella e formativa per tutti noi, piccoli e grandi, vorremmo ringraziare il sindaco di Morbello, Giancarlo Campazzo, che ci ha accolto con grande amicizia e disponibilità prestandoci la grande e bella casa comunale appena ristrutturata con il terreno circostante. I lupetti hanno così potuto giocare e svolgere le attività in un luogo ampio e boscoso condividendo gli spazi con la colonia estiva. Vorremmo quindi ringraziare i

responsabili e i bambini di questo gruppo per aver condiviso con noi anche alcuni momenti di gioco. I nostri ragazzi ricorderanno senz'altro, tra le numerose attività svolte in questi giorni, la gita al monte Laione con la sosta alla quercia secolare. La visita di mons. Giovanni Galliano ci ha inoltre davvero onorati, Monsignore ci ha ricordato il senso più vero del nostro essere scout e ci ha raccontato la storia del gruppo di Acqui, che cogliamo l'occasione di ringraziare per averci consigliato la località di Morbello. Speriamo infine che questo campo abbia costituito, nel suo piccolo, un'occasione per i ragazzi e per le loro famiglie per conoscere ed apprezzare il ricco territorio dell'acquese».

Gli amici di Mauro Bagnasco

A Dego serata di ballo pro neuroblastoma

Dego. Venerdì 1° agosto si è svolta a Dego una serata di ballo latino americano, organizzato dagli amici di Mauro Bagnasco, dalla Pro Loco e con il patrocinio del Comune di Dego.

Questa serata denominata "L'incontro" è stata dedicata a Mauro scomparso improvvisamente nove mesi fa, persona che si è distinta per la sua grande disponibilità, ad aiutare gli altri, il suo carattere umile e la sua ultima grande passione il ballo di origine caraibica: "La salsa".

Il ricavato della serata andrà in beneficenza all'Associazione italiana per la lotta al Neuroblastoma, progetto Pensiero ricerca tumori cerebrali, presso Istituto Gaslini di Genova così come voluto dalla moglie Iose.

I promotori, soddisfatti per la cifra raccolta, si congratulano con le scuole di ballo che hanno partecipato alla serata portando a Dego, seguendo la via della solidarietà, una marea di persone che la piazza a mala-

pena riusciva a contenere e che hanno aiutato, in un clima di festa e divertimento, chi in questo momento ne ha bisogno.

Scuole partecipanti: Carpe Diem Latin Group, El Ritmo Caraibico, La Movida Latina, La Torretta, Marzia e Maurizio meeting Margherita, Oasi Latina, Riva Salsera.

Un ringraziamento anche alle scuole che hanno dato la loro disponibilità, ma, per impegni precedentemente presi, non sono riuscite a venire.

Un grazie particolare al dj Daniel che ha dimostrato particolare sensibilità per questa causa e agli altri amici dj tra i quali dj Marco E Ilobo, dj Gianni, dj Simone, a Mario, collaboratore del dj Marco Ferretti, per il service e a Paola de La Movida Latina, che ha condotto la serata seguendo veramente la via del cuore.

Questa serata ha dimostrato a tutti che il popolo latino sa divertirsi non dimenticandosi di chi si trova in difficoltà.

A Cortemilia aperte le iscrizioni ai corsi scolastici per adulti

Cortemilia. Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi del Centro Territoriale Permanente Alba - Bra, che avranno inizio nel mese di ottobre e che si terranno a Cortemilia presso i locali dell'Istituto Professionale in orario serale. I corsi sono rivolti alla popolazione adulta e, di norma hanno cadenza settimanale, tranne i corsi di Italiano per stranieri, che si tengono due sere alla settimana.

Anche per il prossimo anno scolastico l'offerta si presenta abbastanza articolata, con l'affiancamento ai corsi tradizionali di Italiano per stranieri, Informatica ed Inglese di altri corsi legati alla cura di sé: da ottobre saranno attivati infatti un Laboratorio di lettura e cinema, un Laboratorio di Cartapesta ed un corso di Naturopatia.

Le iscrizioni si raccolgono presso il Comune di Cortemilia fino a venerdì 26 settembre, in orario di ufficio (tel. 0173 81027).

Per la 24ª edizione mai così numerosi

A Castelnuovo successo degli scacchi in costume



Castelnuovo Bormida. Gli "Scacchi in Costume" ci avevano abituati a grandi affluenze di pubblico, ma l'edizione 2008 dell'appuntamento re dell'estate castelnovese ha superato ogni aspettativa: la partita di scacchi con pezzi viventi in costume d'epoca, ambientata in un'antica corte medievale, si è regalata per la sua 24ª edizione, una serata da incorniciare: bel tempo, ottima organizzazione e soprattutto un mare di gente. Tantissimi spettatori, assiepatisi tutt'intorno alla piazza, hanno voluto osservare da vicino le movenze degli scacchi viventi, così come prima avevano ammirato i combattimenti medievali nella sapiente e accurata ricostruzione effettuata dai membri dell'Ordine di San Michele, grande attrazione di questo 2008. Un degno coronamento per una manifestazione pienamente riuscita, anche nelle due giornate che hanno fatto da corona all'evento centrale, e caratterizzata dal

notevole flusso di visitatori anche sulle bancarelle. Il buon risultato si è ovviamente ripercosso anche sullo stand al coperto dove la Pro Loco ha dato da mangiare a uno stuolo di persone, che hanno mostrato di apprezzare la perizia e la bravura delle cuoche castelnovesi.

A coronare degnamente la serata degli scacchi ci ha poi pensato uno spettacolo pirotecnico di grande qualità, che ha strappato commenti entusiastici al pubblico presente, pronto a giurare che fuochi così belli a Castelnuovo non se ne vedevano da un bel po'. I consensi ripagano il grande impegno della Pro Loco capeggiata da "Cristina" Gotta, che ancora una volta non si è risparmiata, in tutti i suoi componenti, per portare avanti quella che ormai è diventata, in ventiquattro anni di storia, una tradizione che fa parte del patrimonio culturale del nostro Paese.

M.Pr

Mostra allestita sino al 6 settembre

A Cavatore fotografie di Filippo Riberti



Cavatore. Filippo Riberti, 72 anni, genovese e fotografo da oltre trent'anni, è riuscito a concretizzare il suo sogno di bambino: realizzare un reportage e proporlo ad un vasto pubblico.

La mostra fotografica "Una cascina, una famiglia", dopo aver esordito alla galleria espositiva del consiglio di Circonscrizione di Genova - Sestri nell'agosto di quest'anno, viene riproposta a Cavatore dall'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus presso la propria sede in piazza Guido Mignone 1, e rimarrà aperta dal 17 agosto al 6 settembre con orario di apertura dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica.

I protagonisti del percorso fotografico, Giovanni e Pietro Parodi, con la moglie di quest'ultimo, Rosa Repetto, vengono "ritratti" nelle attività quotidiane svolte nelle loro cascine, situata alle Capanne di Marcarolo, al confine con la provincia di Genova.

Le quarantuno fotografie, scattate da Riberti tra il 1988 e il 1992 e stampate in uno splendido bianco e nero, sono un autentico atto di amicizia ed amore verso questa famiglia contadina che ripropone, attraverso il suo agire giornaliero, un mondo ormai quasi definitivamente scomparso.

La mungitura, la ferratura dei buoi, la raccolta del fieno, la filatura e la battitura della lana, e altre minime e semplicissime



azioni quotidiane, sono magistralmente portate all'occhio del visitatore con una tecnica sopraffina, sfiorando addirittura in alcune immagini la pittura caravaggesca, e suscitando nello spettatore intense emozioni verso questi tre incredibili anziani.

Alla mostra fotografica di Riberti è abbinata una piccola ma significativa mostra di oggettistica contadina, con l'esposizione ed ambientazione di utensili ed abbigliamento che ben si appaiano con quanto viene illustrato nel percorso fotografico di Filippo Riberti.

L'attività dell'Associazione proseguirà sabato 30 agosto con una serata medioevale, sabato 6 settembre con la presentazione del libro "Storia - e storie - di Cavatore" e successivamente, sempre nel mese di settembre, la camminata gastronomica "Da 'n bric a n'oter".

Alla piscina di Prasco scaletta per disabili

Prasco. Pubblicamente ringraziamo il sindaco di Prasco, sig. Piero Barisone, per essere stato prontamente disponibile ad accogliere la richiesta per installare, nella piscina, una scaletta per disabili per facilitare l'uscita e l'entrata in acqua.

Ringraziamo anche il sig. Adriano Farinetti per essere sempre intervenuto a soddisfare le richieste per facilitare l'accesso a bordo piscina, non per ultimo anche la Società "Acqui Futura" e il suo staff di bagnini che si è reso sempre disponibile nell'aiutare chi è in difficoltà.

Martina e Luca

Langa delle Valli: escursioni di agosto con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di agosto. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 24 agosto: al Bricco dei Faggi. Escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Prunetto e Castelletto Uzzone, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggeta presente in tutta l'Alta Langa. È inoltre prevista la visita alla Cascina della Crocetta, interessante esempio di casa in pietra di langa, recentemente ristrutturata dalla Comunità Montana Langa delle Valli. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Castelletto Uzzone.

Domenica 31 agosto: Sulla Via del Sale. Passeggiata che ripercorre un tratto dell'antica mulattiera, la mitica "via del sale", che carovane di "animali da soma" hanno percorso per secoli trasportando merci. Da non perdere, a Bergolo, la visita alla splendida chiesetta romanica di San Sebastiano, posta in uno splendido punto panoramico sulle valli Bormida e Uzzone. Ritrovo: ore 10, presso Municipio di Cortemilia.

Venerdì 22 e sabato 23 agosto al Fontanino

A Grognardo ritorna la gran muscolata

Grognardo. La dinamica ed attiva Pro Loco di Grognardo, ripropone la gran muscolata al Parco del Fontanino (locale coperto), venerdì 22 e sabato 23 agosto, alle ore 20.

La gran muscolata si svolge come da tradizione in giugno (quest'anno è stata venerdì 27 e sabato 28), ma l'appuntamento conviviale, ben noto a tutti i buongustai, viene ripetuto per soddisfare tutti coloro che non hanno trovato posto.

È ormai, dopo tanti anni, un evento entrato nella tradizione dell'acquese, anche se il "muscolo", denominazione ligure del mitilo mediterraneo, non è certo un prodotto delle nostre terre.

Ma in questo angolo dell'Alto Monferrato sono piemontesi che percepiscono il profumo del mare, dal quale li divide solo l'Appennino e con la Riviera hanno da sempre rapporti intensi.

Basta ricordare le tante strade del sale attraverso le quali

sono giunti a noi i prodotti del mare presenti nella nostra cucina e che la fanno unica; ora che la tecnologia del freddo ci permette il trasporto anche di questo saporito frutto di mare, la Pro Loco di Grognardo, sulla scia della tradizione, ha voluto offrirlo come gustosa alternativa alle normali offerte di carni.

La Pro Loco ne cucinerà oltre 5 quintali della migliore qualità in diversi modi. Infatti è peculiare tradizione dell'associazione offrire agli amici che vengono al Fontanino servire una cena completa che inizierà con antipasto di mare, quindi spaghetti alla "Scogliera", cozze alla marinara, formaggetta e dolce; il tutto, vino incluso, per 18 euro se soci, 21 per i non soci.

Si raccomanda la prenotazione, che sola può garantire di gustare questi piatti degni della tavola degli dei del mare, ai numeri 0144 762127, 0144 762272, 334 8756684.

Nel Fosso del Pallone

A Rivalta un successo il pesce in tavola



Rivalta Bormida. Grande successo a Rivalta Bormida per la seconda edizione del "Pesce in tavola".

La sagra rivaltesca, svoltasi sulla distanza di due sere, sabato 12 e domenica 13 luglio, nel Fosso del Pallone, ha registrato una copiosa affluenza di visitatori, che ne ha decretato la piena riuscita per entrambe le serate, premiando la manifestazione organizzata dalla Pro Loco rivaltesca e caratterizzata dal connubio tra buona cucina e rispetto dell'ambiente; infatti, per l'occasione, la Pro Loco ha utilizzato esclusivamente stoviglie e posate completamente biodegradabili, aderendo alla proposta avanzata dalla Provincia di Alessandria e denominata "In

festa con l'ambiente".

Le serate di festa sono state allietate dalle esibizioni del gruppo "Spazio Danza" di Acqui Terme, diretto da Tiziana Venzano e dalla scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine.

Da parte degli organizzatori della Pro Loco di Rivalta Bormida i rituali, ma doverosi ringraziamenti al Comune, al gruppo Protezione Civile, all'Econet, alla Cassa di Risparmio di Alessandria e soprattutto a tutte le persone che, con il loro lavoro, hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: dal personale della cucina ai tanti ragazzi che, oltre a prestare servizio ai tavoli, con pazienza e buona volontà hanno differenziato i rifiuti.

M.Pr

Dal 31 agosto all'8 settembre il Giubileo

A Cremolino al santuario N.S. della Bruceta

Cremolino. Come ogni anno viene riproposto alla comunità diocesana l'appuntamento della settimana di spiritualità (31 agosto, 8 settembre) al Santuario Mariano della Madonna della Bruceta a Cremolino, con la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, concessa con bolla papale in perpetuo da Papa Pio VII nel 1818.

Quest'anno ricorre il bicentenario della prima concessione che il Pontefice fece verbalmente a Don Francesco Giacobbe, Cappellano del Santuario a Savona nel 1808.

Le origini del santuario si perdono nella leggenda, la tradizione narra dell'apparizione della Vergine Santissima ad una pastorella sordomuta, che miracolosamente riacquista la parola.

L'edificazione della primitiva chiesetta dedicata alla Madonna delle Grazie, la distruzione della stessa da parte dei Saraceni nel X sec., il ritrovamento dell'effigie della Madonna intatto e quindi la riedificazione della chiesa romanica sotto il Vescovo San Guido con l'elevazione a rango di parrocchia inferiore, sino agli innumerevoli ampliamenti e alla concessione del privilegio sopra menzionato, fanno di questo santuario, una perla preziosa incastonata nella diocesi di Acqui, un luogo di meditazione e spiritualità splendido e altrettanto sconosciuto ai più, anche all'interno del territorio della nostra stessa diocesi.

Il programma prevede: domenica 31 agosto, messa alle ore 11, ed alle ore 16,30, messa di ringraziamento per i 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi.

Lunedì 1° settembre, messa alle ore 8 ed alle ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie della zona ovadese.

Martedì 2 settembre, messa ore 8 ed ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie della Valle Stura.

Mercoledì 3 settembre, messa ore 8 ed ore 16,30, presieduta da don Gianni Robino partecipazione delle parrocchie della Valle Belbo.

Giovedì 4 settembre, messa ore 8 ed ore 16,30, Giubileo degli anziani e malati, presiede la celebrazione don Enzo Cortese, nel ricordo del 50° anno di consacrazione sacerdotale.

Venerdì 5 settembre, messa ore 8, ore 16, Via Crucis e messa giornata dei giovani. Sabato 6 settembre, messa ore 8 ed ore 16,30, Giubileo delle Confraternite Diocesane.

Domenica 7 settembre, messa alle ore 11 e alle ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie dell'Acquese e due Bormide; alle ore 21,30, nel centro Studi Karmel incontro sulle problematiche giovanili.

Lunedì 8 settembre, ore 8, messa per i defunti della parrocchia e i benefattori del santuario.

Grande partecipazione di fedeli

A Cremolino festa di Sant'Alberto

Cremolino. Si è svolta con grande partecipazione di fedeli la Festa Patronale di Sant'Alberto, che ha visto salire a Cremolino molte persone e molte Confraternite che hanno voluto onorare la ricorrenza.

La preparazione è avvenuta tramite la novena che è iniziata dal 29 luglio, alle ore 20,30, con la recita del rosario in parrocchia, giovedì 7 agosto festa liturgica, nel pomeriggio le vie del paese iniziavano a veder giungere persone interessate ad ascoltare il concerto di campane, che alle ore 18,30 ha avuto inizio in piazza V. Emanuele II, la premiata ditta Trebino di Uscio ha installato il concerto di 12 campane e i maestri campanari liguri, hanno dato vita al concerto interpretando brani sacri e profani.

Alle ore 20 iniziava la solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Ceretti, nella chiesa parrocchiale gremita di fedeli, all'omelia la figura del santo è stata presentata in modo semplice e chiaro, sottolineandone le virtù eroiche e la continua imitazione di Cristo.

Durante la processione offertoriale è stato portato all'altare il cero votivo da parte del vicesindaco Caruana quale rinnovato voto fatto dal Municipio nel 1717 per lo scampato pericolo durante una moria generalizzata del bestiame, ed il pane di Sant'Alberto fatto di due colori a ricordare il miracolo che egli fece a Messina, facendo arrivare alla città as-

sediate delle derrate alimentari, e riproducendo cromaticamente i colori del saio dei Carmelitani (bianco e marrone) che è stato successivamente benedetto e distribuito.

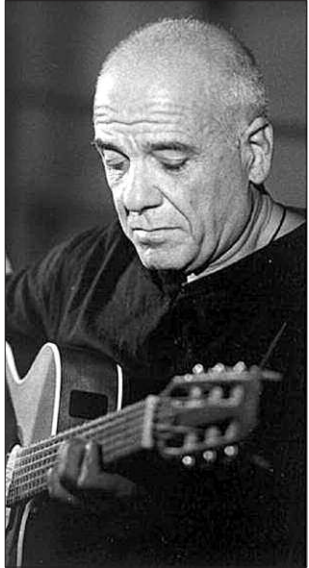
Al termine della celebrazione eucaristica si è snodata la solenne processione che ha visto la partecipazione di tutti in devozione e preghiera, la benedizione finale con la reliquia del santo ha concluso la celebrazione.

Un particolare ringraziamento va a tutte quelle persone che hanno contribuito alla riuscita della festa, alla civica Amministrazione, alla Pro Loco, al gruppo di Protezione Civile Cremolinense, al Corpo Bandistico Margherita di Carpeneto, alle Confraternite di San Giovanni Battista di Cassinelle, San Rocco di Bandita di Cassinelle, N.S. Assunta di Grognardo, Sant'Antonio Abate di Terzo, San Giacomo Maggiore di Toletto, S.S. Trinità e San Giovanni Battista di Ovada, S.S. Annunziata e Madonna del Carmine di Ovada, S.S. Sacramento di Costa di Ovada, N.S. della Guardia di Grillano S.S. Giacomo e Cristoforo di San Cristoforo, S.S. Annunziata di Belforte, S.S. Trinità di Lavagna, San Bartolomeo di Fabbriche di Voltri, S. Ambrogio di Voltri, Santa Chiara di Arenzano, S.S. Rosario di Lerca di Cogoletto, Santo Stefano di Borzoli, un ringraziamento doveroso alla ditta F.lli Boccaccio di Grillano per la sempre e continua disponibilità.

Venerdì 22 agosto in frazione Piazza

A Morbello musica con Armando Corsi

Morbello. Il comune di Morbello, in collaborazione con l'Associazione "World Friends" la Pro Loco, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la neonata associazione "Amici di Maurizio Borgio", organizza per venerdì 22 agosto, alle ore 21,30, in frazione Piazza, nella accogliente e suggestiva cornice negli spazi davanti al Municipio, la 7ª edizione di "Morbello Blues Nigh" e la 2ª edizione del premio "Borgetto". Blues Night ha maturato, nei precedenti 6 anni, un notevole successo, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e dei partner che a Morbello hanno portato artisti del calibro di Ricky Gianco, Joanna Manson, poi gli acquesi Yo Yo Mundi e, nella scorsa edizione Paolo Bonfanti.



«L'obiettivo - come ci dice il sindaco Giancarlo Campazzo - è quello di offrire un grande concerto di musica e, nello stesso tempo, destinare un importante riconoscimento ad autori, cantanti, musicisti che si sono messi in luce per il contributo dato alla musica di qualità».

In questa occasione, ad aprire la serata musicale saranno i "Metilarancio", un quatto gruppo musicale acquese e, subito dopo, il clou della serata con l'esibizione del chitarrista Armando Corsi accompagnato dal percussionista Armando Fadda e dalla voce intrigante del cantautore ligure Marco Fadda, artista che ha composto uno straordinario album "l'uomo che ascolta le formiche", un contenitore dove si scoprono: "luoghi del levante ligure, bagnato da un fiume donna, la Magra, madre anche quando è forza distruttrice che travolge e cancella, per poi far rifiorire e risbocciare. Le canzoni sono incatenate tra loro, ed è come attraversare il territorio velato di ricordi, dove tante presenze sono passate e si sono abbeverate, soffrendo e gioendo, ed in questo passaggio la musica è compagna di pensieri veri, come lo scorrere lento del fiume».

Il premio "Borgetto" verrà consegnato ad Armando Corsi al termine di un concerto che oltre ai tre citati artisti, sarà impreziosito dalla presenza, sul palco, di un ospite di eccezione. Il ricavato della serata sarà devoluto, sempre in ricordo di Maurizio Borgio alla Associazione World Friend che opera alla realizzazione di progetti in aiuto alle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi e che, grazie anche alle donazioni degli scorsi anni, ha avviato la costruzione del centro sanitario che verrà ultimato nei prossimi mesi.

Il premio "Borgetto" ad Armando Corsi.

Il premio che ricorda un grande appassionato della musica, scomparso in un incidente stradale nello scorso anno, va ad un chitarrista dallo stile raffinato, capace di unire sapientemente tecnica e passione.

Innamorato della chitarra sin da bambino, Armando Corsi ha vinto, all'età di 12 anni, il primo premio al festival nazionale per chitarristi a Roma; è diventato, dopo una lunga gavetta nei locali della "Città Vecchia" nel cuore di Genova iniziata negli anni Sessanta un virtuoso della chitarra classica ed acustica cui tutti, oggi, riconoscono il ruolo di "maestro". Fondamentale, nel percorso artistico compiuto da Armando Corsi, l'avventura in Brasile e

l'incontro con le melodie dell'America Latina, che hanno lasciato una traccia indelebile nella sua musica. Al ritorno in Italia sono iniziate le collaborazioni con cantanti del calibro di Anna Oxa, i "Ricchi e Poveri", Paco De Lucia, Ivano Fossati con il quale ha avuto un lungo sodalizio, ed ancora Fabrizio De André, Ornella Vanoni, Samuele Bersani e Bruno Lauzi - l'amico che lo chiamava "Frattello d'armonia" - sino ai grandi palchi condivisi con artisti del calibro di Gaetano Veloso. Come compositore, arrangiatore, produttore e musicista ha all'attivo dodici progetti solisti tra cui "Itinerari", "Duende", "Buena Suerte" e l'ultimo album in uscita nei prossimi giorni "La via dell'Amore", registrato dal vivo nel corso di due concerti a Riomaggiore con, in sottofondo, il suono del mare delle Cinque Terre. Sono molti i nuovi talenti che hanno trovato, nel suo insegnamento, l'aiuto e lo stimolo per intraprendere fortunate carriere nel mondo della musica.

La motivazione del premio: «Il suo cammino musicale attinge alle molteplici tradizioni sonore incontrate nel corso della vita, dalla samba brasiliana al fado portoghese alla tradizione dialettale italiana, lontano da qualsiasi moda, anzi percorrendo il gusto per la world music, in un viaggio ad ampio respiro fra i suoni e le culture del mondo. Ad unire tutte queste suggestioni una istintiva vena melodica, capace di far viaggiare con l'immaginazione e di mettere in musica l'armonia della natura e del mare, amata fonte d'ispirazione».

Le atmosfere dei suoi brani sono intense e permeate da una sensibilità umana e melodica che fa quasi dimenticare la sua bravura ed eccellente eleganza tecnica. Nel fluire limpido delle sue note, dove emozione e pulizia formale convivono felicemente, si ritrovano malinconia, passione, dolcezza e serenità in una armonia che lo ha fatto definire "La chitarra che sorride».

w.g.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Ass. Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Il termine scade il 31 agosto

Cremolino, borsa di studio "Casate Castelli e Borghi"

Cremolino. Ultimi giorni utili per partecipare alla borsa di studio "Casate Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato": il Comune di Cremolino comunica che la fase di iscrizione e invio delle opere per il concorso, ideato per favorire la valorizzazione culturale di un ampio territorio, ma anche il recupero della storia e dell'identità culturale e linguistica dell'area del Monferrato compresa fra l'Orba e alla Bormida si chiuderanno domenica 31 agosto. La Borsa di Studio, del valore di 3.000 euro sarà assegnata o ad una tesi di laurea specialistica o ad un'attività di ricerca compiuta sugli archivi storici dei comuni dell'area indicata dal bando.

Per questa edizione, oggetto di ricerca e studio dovrà esse-

re l'archivio storico del comune di Cremolino, sede principale del concorso.

Per notizie più dettagliate sul progetto, supportato, promosso e qualificato dall'adesione e dalla collaborazione di: Comune di Trisobbio, "Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida", ISRAL, Accademia Urbense, Fondazione Karmel, le riviste "Iter" e "Aquesana", Centro Studi In Novitate, Associazione Storica Del Novese, Pro Julia Derthona, Società Di Storia Arte Ed Architettura Per Le Province Di Alessandria e Asti e dall'Associazione Castelli Aperti, è possibile fare riferimento al sito internet ufficiale del Comune di Cremolino alla pagina: www.cremolino.com/code/bacheca_08_concorso.aspx.

M.Pr

A Cremolino due serate con "Teatro e Musica"

Cremolino. Agosto volge al termine, ma a Cremolino proseguono ancora gli appuntamenti della rassegna "Teatro e Musica", rassegna che ogni anno porta nel centro collinare ovadese centinaia di turisti, pronti a godersi lo spettacolo delle commedie messe in scena da alcune delle migliori compagnie teatrali del Nord Ovest. La rassegna 2008, iniziata lo scorso 8 agosto con "All'ombra da lanterna", uno spettacolo di musica e canzoni genovesi, si conclude questa settimana con un doppio appuntamento: venerdì 22 è di scena la compagnia teatrale "La Brenta" con una commedia che è ormai diventata un classico per quanto riguarda le nostre zone: "Per amur o per...". Sabato 23, invece, tocca alla compagnia "Bretti" presentare il suo "Solidarietà". Proseguono intanto in paese gli appuntamenti con il mercatino "di tutto un po'", in programma ogni terza domenica del mese fino ad ottobre, mentre già fervono i preparativi per le due giornate del 31 agosto e del 7 settembre che saranno dedicate al Santo Giubileo al Santuario di Nostra Signora della Bruceta, ma di questo importante avvenimento religioso avremo occasione di riparlare nelle prossime settimane.

M.Pr

Tanta gente e gran cucina

A Melazzo terza festa della birra

Melazzo. Tantissima gente, giovani, famiglie al gran completo accompagnate dai bambini, appassionati cultori della birra esattamente come lo sono i sommelier che degustano i più rinomati vini, hanno accompagnato la 3ª edizione della "Festa della Birra" che si è tenuta in quel di Melazzo sabato 9 di agosto.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, ha preso il via alle 19, presso il campo sportivo dove lo staff dell'ente melazzese aveva installato le piastre per la braciolata con, oltre le classiche braciolate, salsiccia hot dog, pizza ed altri piatti che idealmente si abbinano alla birra. Braciolate salsiccia che sono state acquistate presso la macelleria di Melazzo a sottolineare il legame tra Pro Loco e realtà locali. Al centro della struttura gli addetti hanno collocato il dispenser dove venivano riempiti i boccali di birra.

Bere il giusto, mangiare be-

ne e ascoltare la musica latino americana con "Lucky e Gianni", questa la filosofia della festa che si è conclusa intorno all'una di notte quando ormai non c'era più nulla da mangiare e sono stati distribuiti gli ultimi, piccoli, vista l'ora, boccali di birra.

I numeri della festa dicono che sono state "consumate" sedici teglie di pizza, centocinquanta braciolate, decine di chili di salsiccia mentre sul numero dei litri di birra versati ci sono diverse tendenze; dai più di duecento litri, ai poco meno di trecento. Il movimento del ballone latino americano ha aiutato tutti a smaltire e, all'ora canonica il ritorno a casa non ha avuto intoppi per alcuno.

Tra le altre cose quella melazzese è forse l'unica "Festa della Birra" d'Italia che ha coinvolto anche i bambini segno che è stata davvero una festa e non una riunione per riempirsi la pancia della bionda bevanda.

w.g.

Orsara: è aperto il museo dell'agricoltura

Orsara Bormida. Ultima domenica di apertura estiva per il Museo Etnografico dell'Agricoltura di Orsara Bormida: la struttura museale sarà visitabile domenica 24 agosto a partire dalle ore 16.

Per tutti i turisti, ma anche solo per i viaggiatori di passaggio ad Orsara Bormida, una bella opportunità per ammirare da vicino alcuni reperti della società contadina e per rivivere con una breve visita le tappe che hanno trasformato l'Italia (e in particolare Orsara) da paese rurale a paese industriale.

M.Pr

Sino al 31 agosto in biblioteca

A Ponzone pittura scultura e fotografia



Ponzone. L'amministrazione comunale di Ponzone, per il 2º anno ha organizzato una mostra di pittura, scultura e fotografia intitolata "Ponzone paese dell'Arte".

La 1ª edizione si era tenuta a "Casa Gatti", quest'anno, invece, si è scelto di allestire la mostra nei locali della nuova biblioteca "Tomaso ed Angiolina Battaglia". Per sistemare gli oltre 5.000 volumi che formano la biblioteca, è stata scelta l'antica dimora di via Sant'Anna, vicino alla scuola dell'infanzia; la ristrutturazione è stata particolarmente curata ed ha mantenuto in parte la primaria fisionomia adattata alle più moderne esigenze, comprese quelle che riguardano il superamento delle barriere architettoniche.

È in questi spazi che è stata allestita la mostra. Vi hanno provveduto Mario & Carlo, Mario Gabotto, Mario Carnevali e Cesare Caterino. All'inaugurazione erano presenti il sindaco Gildo Giardini, l'assessore alla cultura, Anna Maria Assandri ed un nutrito gruppo di ponzonesi che hanno gremito le diverse sale.

Il Sindaco ha ricordato l'impegno dell'amministrazione comunale, e nel caso specifico dell'assessore Anna Maria Assandri, verso tutto ciò che riguarda la cultura e l'arte; ha sottolineato come la mostra rappresenti un qualcosa di importante per Ponzone e la scelta di ripetere la positiva esperienza dello scorso anno non sia solo casuale ma, voluta per valorizzare il territorio ed i suoi artisti.

Dice il dottor Cesare Caterino, giornalista, che ha contribuito all'allestimento della mostra «In questa mostra ho in parte rivisto quei giovani artisti italiani della seconda metà del Novecento, passati alla storia come i Futuristi, che desideravano rompere con gli schemi preconfezionati che avevano limitato sino a quel momento la loro fantasia e le loro possibilità espressive. Artisti che vollero soprattutto abolire la classica distinzione tra arti maggiori ed arti minori, tra arte alta e bassa, per fare in modo che l'arte, intesa nel senso più ampio del termine, entrasse a fare parte della vita quotidiana degli uomini».

Per questo, ovvero aprire uno spazio comune dove è possibile presentare le proprie opere e sviluppare quel progetto a tratti "Futurista", Ponzone ha ospitato dodici artisti legati al ponzone anche se, in alcuni casi, attraverso un filo assai sottile.

Artisti come Ando Gilardi, il decano dei "dodici", nato ad

Arquata Scrivia nel 1921, residente a Ponzone, fotografo di fama nazionale, giornalista dell'Unità e fondatore della Fototeca Storica Nazionale; Carlo Ivaldi, nato ad Acqui nel 1972, ma con origini ponzonesi, laureato presso l'Accademia Linguistica di Belle Arti a Genova, scultore ma anche pittore ed incisore; Adriana Desana da anni passa le sue vacanze in frazione di Cimaferle, proveniente dall'Accademia Linguistica di Belle Arti di Genova, è pittrice con alle spalle personali e collettive in diverse città d'Italia; Gianni Assandri, professore di scuola, nasce "per caso" ad Acqui ma da famiglia di ponzonesi residenti in frazione Assandri e, nei suoi quadri spesso vengono inquadrati gli angoli più suggestivi del territorio; Mauro Ivaldi nasce ad Acqui ma con retroterra ponzone ed è l'autodidatta che sa esprimere tecniche pittoriche spaziando dall'acquarello all'acrilico, dal carboncino alla china; Mario Carnevali è genovese, classe '49, ma come tanti liguri della capitale ha una seconda casa a Ponzone e di pittura ne mastica sin dalla età di dodici anni; Paola Cardani Lasagni, non è ponzone ma ha casa a Caldasio, manifesta predisposizione per il disegno sin dai "primi anni di scuola mentre è negli anni Settanta che si avvicina alla ceramica dopo l'incontro con la ceramista milanese Schiaffino; Cesare Caterino, giornalista genovese con casa nel capoluogo, ha una innata passione per la fotografia che ha iniziato a conoscere a 17 manovrando una Zeiss formato 4,5x6; Mario Gabotto, classe '29, è un altro genovese con casa a Ponzone ed è, soprattutto, un pittore apprezzato per i suoi colori vivaci, ricchi e penetranti; Marina "Mara" Raina è nata a Cogoleto nel '58, ama passare parte delle vacanze nel ponzone dove per la prima volta sono stati ammirati quei ritratti che sono alla base della sua pittura; Fabrizio Piombo, genovese con datate appendici ponzonesi, è pittore e ceramista che dipinge con genuina gestualità e di notevole interesse sono le sue ceramiche; Ermes Cantù è di Milano, abita a Osio di Sotto in provincia di Bergamo ma nei fine settimana è sempre in frazione Saquana a Cartosio ed ha iniziato a dipingere stimolato dai dipinti dei "fiamminghi" e poi da opere contemporanee.

Le opere di questi 12 artisti possono essere ammirate tutti i giorni, dalle ore 17 alle 19, presso la biblioteca comunale sino a domenica 31 agosto.

w.g.

4ª edizione a Cartosio

Marzia Targoni è "Miss Valle Erro"



Cartosio. Gran pubblico alla 4ª edizione di miss "Valle Erro", il concorso di bellezza organizzato dalla Pro Loco di Cartosio, in collaborazione con alcune realtà locali. Teatro della sfilata la piscina comunale di Cartosio, dove la Pro Loco, in collaborazione con la gestione della piscina, affidata ad Antonello Paderi, ha predisposto un incantevole scenario per la passerella delle miss e, novità assoluta, dei papà con i loro pargoli per la prima edizione del concorso "mister papà".

Diciannove le ragazze che si sono iscritte al concorso. Le aspiranti miss hanno sfilato una prima volta in costume da bagno, poi con vestiti da sera, truccate e pettinate dai collaboratori del maestro Beppe Ricagno che nel corso della sua attività ha curato l'acconciatura di molte partecipanti ai concorsi più importanti d'Italia. Poco meno di un migliaio di cartosiani stabili, altri che sono ritornati al paese per le vacanze e villeggianti sparsi per la valle Erro, hanno seguito la manifestazione che ha avuto due "interruzioni": la prima, quando a sostituire la sfilata delle miss sono intervenuti i papà con i loro pargoli per la 1ª edizione del concorso "mister papà" che ha visto la giuria, guidata dal consigliere comunale, con delega al turismo, Giancarlo Greco, premiare Stefano Arma che ha sfilato con i due figli; seconda pausa, quando ai bordi della piscina si sono esibiti gli allievi del maestro Bassi di Sassello, cintura nera di judo, che ha organizzato una serie di corsi di questo sport nella palestra di Cartosio, cui hanno partecipato un gran numero di allievi.

Applausi di parenti ed amici per le aspiranti miss "Valle Erro" miss "Gambissime" e miss "Sorriso", con gruppi di "tifosi" che hanno incoraggiato le loro beniamine provenienti da Cartosio, Acqui, Cassine, Savona, Sassello, Pareto, Varazze, Cassinasco, Stella San Giovanni ed Albisola.

Un compito non facile per la giuria presieduta da Greco e composta dall'esperta di moda Gemma Giaminardi, dal sindaco di Malvicino Carla Cavallero, dal consigliere regionale Ugo Cavallera, dai giornalisti



delle testate locali e delle pagine locali di quotidiani nazionali, dal presidente della Comunità Montana "Sul d'Aleramo" Giampiero Nani, dal cartosiano Romualdo Padovano del gruppo Mediaset. Attesa per i fans assiepati ai bordi della piscina quando lo speaker ha letto prima il nome della vincitrice del concorso miss "Gambissime", la savonese Alessia Poggianti di 23 anni premiata con un artistico gioiello; un gioiello anche per miss "Sorriso" la giovanissima, Daria Olszewska, acquese, studentessa al liceo scientifico. A vincere il viaggio premio di 7 giorni in una località della riviera romagnola, ed il prestigioso titolo di miss "Valle Erro 2008" è stata, con giudizio unanime della giuria, l'acquese Marzia Targoni, 25 anni, diplomata all'Istituto d'Arte di Acqui. Marzia Targoni è stata premiata dal presidente della giuria e dal consigliere regionale Cavallera. Subito dopo la premiazione un'ultima sfilata con, al centro delle attenzioni, una enorme torta di frutta preparata dai maestri pasticceri di Cartosio. La torta che ha fatto per alcuni attimi bella mostra ai bordi della piscina è subito stata trasformata in fette per le miss e per coloro che, abbandonati, i posti tenuti gelosamente occupati durante il concorso si sono mossi per gustare il prelibato regalo dei pasticceri di Cartosio. **w.g.**

In occasione della patronale

Con campane a festa concerti a Cremolino



Cremolino. Campane a Cremolino. In questo non dovrebbe esserci nulla di eccezionale.

Senonché, dal 2003, anno del terremoto - ci informa l'assessore Torrielli - quelle della parrocchiale tacciono, per motivi di sicurezza, in attesa che si proceda ai lavori del castello.

In occasione della tradizionale festa di Sant'Alberto Carmelitano, il giorno 7 agosto, invece lo scampanio è stato festoso ed entusiasmante.

Merito dell'Associazione Campanari Liguri (che ha sede a Cogorno, nel retroterra di Lavagna) che, nel tardo pomeriggio, ha allietato i numerosi presenti cimentandosi su 12 campane "mobili" messe a disposizione dalla Ditta Trebino di Uscio (entroterra di Recco). **La squilla del mattino e della sera**

Lo scampanio più famoso della letteratura si trova - ancora una volta - nei Promessi Sposi. La terribile notte dell'Innominato (cap. XXI) ha fine proprio con un'alba trasognata da un insolito scampanio. Dapprima "un'onda non bene espressa, che pure aveva non so che allegro", che si moltiplica in innumerevoli concetti "a festa".

Qualcosa di simile a Cremolino, nella piazza davanti al vecchio convento carmelitano, che - circondata dalle costruzioni in pietra e mattoni - diventa risonante cassa armonica del concerto che ha preceduto le celebrazioni religiose.

Suonare le campane: una roba seria. Ne abbiamo parlato con il presidente dell'Associazione Ligure (oltre 60 iscritti sparsi per tutta la regione), il lavagnese Marino Chiappari.

"Al contrario di quanto avviene nelle città grandi come Verona o Bologna, dove ci possono essere anche 7 o 8 campanari addetti a un castello, da noi - come del resto nel basso Piemonte - il rapporto è di un campanaro per campanile".

Di qui uso di una speciale tastiera - con i legni premuti con i pestelletti o anche a mano - che permette ad un singolo esecutore di comandare anche una dozzina di batocchi, uniti ai "tasti" tramite catenelle".

Quattro o cinque campane da noi sono usuali.

E quattro sono citate da Augusto Monti, nei Sansossi, sul campanile di Ponti - campanone, campanetta, martinella e squilla - che celebra anche l'esecutore, il campanaro Giors.

Pagine indimenticabili, che hanno l'unico neo di spandersi in un'opera che ne conta più di ottocento.

Leggiamo dall'ultima edizione Araba Fenice (p.101)

"Giors ha già preparato tutto oramai: legati i battagli stretti

sopra la pera con una fune raccomandata a un chiodo, riunito l'occhio in alto, messo un sacco raddoppiato nell'incastro di due travi del castello: adesso anche s'è già issato su quel nido a mezz'aria, come un mozzo sulla gabbia dell'albero maestro; le gambe divaricate, un piede su d'una fune ben tesa, l'altro su d'un'altra, in ciascuna mano un ciottolo impugnato...".

E' la baudretta, termine che definisce non solo il "sistema" di percussione dei bronzi - detto anche "a cordette", il più bello e il più antico, diretto - ma anche, per estensione, l'insieme delle musiche.

Inni e canti

"E il repertorio", chiediamo?

Sacro e profano, marce e canzoni (sino a quelle dell'inizio degli anni Sessanta) risponde Chiappari. Pochi minuti e si ascolta la Canzone del Piave; poi - di lì a poco - le note che accompagnano i celebri Daghela avanti un passo...

Ognuno avrà i propri ricordi d'infanzia. Così a chi scrive viene in mente che a Ricaldone, Cesare Cornara, quarant'anni fa, riusciva ancora a piazzare Marina Marina Marina in quelle sue frenetiche baudette che rendevano indimenticabili Pasqua, Pentecoste, Corpus Domini....

Poi è arrivata la modernità, l'elettrificazione (necessaria certo), ma il fascino di quei "ragni suonatori" sui castelli se n'è andato.

Ma tutto non è andato perduto: anche se tante fonderie hanno chiuso, altre sopravvivono (ecco i Capanni e i Marinelli, ecco quelle di Mondovì e Crema) e soprattutto l'associazione - prevalentemente maschile dei Campanari Liguri -, attiva dal 2005, che ha ridato impulso alla tradizione, con tanto di allestimento e partecipazione ai raduni nazionali che si sono via via tenuti a Chiavari (2006), Chiari, nel bresciano (2007), Castelnuovo del Garda, e siamo nel veronese (2008), e sono fissati a Spilamberto di Modena e a Sorrento rispettivamente nel 2009 e nel 2010.

E tanti sono i soci liguri di 17 e 18 anni, 20 e 30. E il problema, tutt'al più, sorge riguardo al giudizio - una questione di lana caprina - su quale siano "le campane migliori".

Una antica arte, per fortuna, non cade nell'oblio.

Non solo. Recentemente la dott.ssa Barbarossa ha condotto una accurata ricerca su campane e campanili del Levante Ligure, discussa al DAMS di Bologna, e un concerto di campane si è tenuto nel cortile maggiore del Conservatorio di Genova. Come cambiano i tempi: una volta si diceva stonato come una campana...

G.Sa

Festeggiati i santi Giocchino e Anna

A Trisobbio patronale e visita del vescovo



Trisobbio. Come tradizione Trisobbio, domenica 27 luglio ha festeggiato i Santi Giocchino e Anna e la loro figlia, la SS.Madonna. La festa, che secondo il calendario sarebbe fissata per il giorno 26 è stata quest'anno posticipata di un giorno per la venuta del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha inteso onorare i trisobbiesi con la sua visita in occasione del restauro dell'edicola di via Dante, visto che quest'anno coincide con il cinquantesimo anniversario dalla deposizione della statua dedicata alla Maria Immacolata.

Dopo la celebrazione della messa, mons. Micchiardi è sceso in processione insieme a tutti i trisobbiesi che si sono radunati numerosissimi per l'evento. La processione, accompagnata dalla Banda di Carpeneto, è quindi giunta fino davanti all'edicola, dove il Vescovo ha impartito la benedizione.

Il sindaco di Trisobbio, Antonio Facchino, e con lui Gianfranco Comaschi, sindaco storico del Borgo, hanno voluto rendere omaggio

a tutti coloro che hanno prestato il loro lavoro gratuitamente per restaurare l'edicola: Paolo Crocco, Angelo Barisione, Fabio e Giampiero Rossi, Severino Ferrari della ditta Elci e Daniele Seratore a cui è stato consegnato da parte dell'Amministrazione comunale, un attestato di riconoscenza. Una nota di colore: quasi tutte le case del centro storico hanno illuminato i loro terrazzi e balconi, con luci e candele, creando uno scenario davvero suggestivo.

La bella e sentita cerimonia è terminata con molti dolci preparati dalle signore del paese e con pizza e focaccia offerti dai negozianti di Trisobbio. Sono queste le occasioni in cui maggiormente ci si sente parte di una comunità, condividendo le tradizioni, la storia e le consuetudini radicate nel tempo, tramandate da generazioni e non ancora dimenticate, nella speranza che anche le generazioni che verranno mantengano vivi questi aspetti in cui è racchiusa l'essenza stessa di ogni nostro paese. **M.Pr**

Domenica 24 agosto processione e musica

A Melazzo festa di San Bartolomeo

Melazzo. San Bartolomeo è uno dei due patroni di Melazzo, l'altro è San Guido, vescovo di Acqui, dal 1034 al 1070 ma nativo melazzese. Domenica 24 tocca a San Bartolomeo essere celebrato con una festa che coinvolge tutto il paese ed è organizzata dall'attivitissima Pro Loco con la collaborazione del can. Tommaso Ferrari, parroco della chiesa dedicata al Santo.

Il programma prevede la messa, celebrata alle 17 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo risalente al '700 costruita in stile barocco con l'intento di offrire alla popolazione una chiesa di maggiori dimensioni rispetto all'antica Santa Croce fatta erigere da San Guido nel XI sec. La parrocchiale custodisce numerose opere di gran pregio tra cui la "Madonna del Rosario" di Guglielmo Caccia detto "il Moncalvo", un "S. Luigi" di Rodolfo Morgari nonché pregevoli affreschi di Pietro Ivaldi detto "il Muto".

Dopo la messa la processione per le vie del paese e poi un percorso enogastronomico con diversi piatti e buon vino. A



chiudere la serata la musica da ballo con l'orchestra di "Nino Morena".

Quella di domenica 24 agosto è la 3ª edizione di una festa che è stata rivista e corretta grazie all'impegno dei soci della Pro Loco; alla tradizionale processione sono state affiancate iniziative per rendere più vivo e partecipato l'avvenimento, che proprio grazie a questa collaborazione ha coinvolto un numero sempre maggiore di melazzesi.

w.g.

Venerdì 22 e sabato 23 agosto, aerea verde

“Arzello in festa” tombola e bollito

Arzello. Ultimi due appuntamenti con “Arzello in Festa”, organizzato, dal 2 al 23 agosto dalla Pro Loco di Arzello, presso l'area verde comunale (ex campo sportivo).

Programma: **Venerdì 22:** ore 20,30, la grande tombola.

Tombola verde, tombola: Hi-Fi Kevlar con lettore CD/MP3/MPEG4 con schermo a colori 7”; tombolino: premio consolazione; ambo: borsa frigo Fiesta. **Tombola gialla,** tombola: prosciutto crudo 1^a scelta da kg. 7 circa; tombolino: salame crudo; 1^a cinquina: pancetta staccata da kg. 4 circa; 2^a cinquina: salame crudo; 1^a quaterna: salame felino da kg. 1,5 circa; 2^a quaterna: salame crudo; 1^a terno: salame felino kg. 1 circa; 2^a terno: salame crudo; ambo: salame crudo.

Durante la serata si potranno gustare le “friciele”.
Sabato 23: dalle ore 15, giochi vari e gara di tiro con la fionda; ore 19,30, serata del bollito misto (antipasto campagnolo, raviolini in brodo di carne, bollito misto con bagnetto, formaggetta, sorbetto al brachetto; ore 21,30, serata danzante con il complesso “Proposte”; ore 24, brindisi dell'arrivederci.

Per informazioni e prenotazione: tel. 339 4302273.

bo: borsone. **Tombola bianca,** tombola: ombrellone da giardino con maniglia metri 3x3; tombolino: premio consolazione; 1^a cinquina: barbecue da giardino ovale; 2^a cinquina: premio consolazione; 1^a quaterna: borsa frigo elettrica; 2^a quaterna: premio consolazione; 1^a terno: barbecue piccolo; 2^a terno: premio consolazione; ambo: borsa frigo Fiesta. **Tombola gialla,** tombola: prosciutto crudo 1^a scelta da kg. 7 circa; tombolino: salame crudo; 1^a cinquina: pancetta staccata da kg. 4 circa; 2^a cinquina: salame crudo; 1^a quaterna: salame felino da kg. 1,5 circa; 2^a quaterna: salame crudo; 1^a terno: salame felino kg. 1 circa; 2^a terno: salame crudo; ambo: salame crudo.

Durante la serata si potranno gustare le “friciele”.
Sabato 23: dalle ore 15, giochi vari e gara di tiro con la fionda; ore 19,30, serata del bollito misto (antipasto campagnolo, raviolini in brodo di carne, bollito misto con bagnetto, formaggetta, sorbetto al brachetto; ore 21,30, serata danzante con il complesso “Proposte”; ore 24, brindisi dell'arrivederci.

Per informazioni e prenotazione: tel. 339 4302273.

Con la gran fondo di mountain bike

A Miogliola patronale di San Lorenzo



Pareto. Si sono conclusi domenica 17 agosto a Miogliola, frazione di Pareto, i festeggiamenti che ruotano intorno alla festa patronale di San Lorenzo con la gran fondo di mountain bike che ha registrato una massiccia partecipazione di iscritti, oltre 170.

La splendida giornata di sole ha favorito lo svolgersi di questa grandiosa manifestazione sportiva che richiama un gran numero di atleti provenienti anche da molto lontano. Un percorso abbastanza impegnativo ma ricco di fascino ha visto i ciclisti avventurarsi nei boschi di Miogliola, Miogliola e Sassello. C'è stato spazio anche per i bambini che hanno avuto l'opportunità di cimentarsi in questa particolare disciplina sportiva.

La festa patronale vera e propria è stata celebrata domenica 10 agosto e grande è stata l'affluenza di fedeli che non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento. La preziosa statua lignea del santo è stata caricata su un carro agricolo appositamente addobbato e tanti erano i bambini che sono intervenuti per stringersi intorno a San Lorenzo che è stato necessario allestire un secondo carro. La processione, partita dalla chiesa parrocchiale si è conclusa venti minuti dopo nell'antica chiesa campestre dove è stata celebrata la messa. Quest'anno ricorre peraltro il 750esimo anniversario del martirio del diacono Lorenzo che, secondo la tradizione, è stato giustiziato sotto l'imperatore Valeriano il 10 agosto dell'anno 258.

In questa giornata si è svol-

to il primo raduno delle auto e moto d'epoca al quale hanno partecipato poco meno di 50 esemplari. La facevano da padrone le 500 Fiat ma non mancavano altri interessanti veicoli e motociclette. Visto il successo dell'iniziativa la Pro Loco Miogliola ha già pensato di ripetere l'esperienza il prossimo anno.

Particolarmente apprezzata è stata anche quest'anno la cucina che ha messo in luce ancora una volta la bravura di cuochi e cuoche che ogni anno offrono la loro collaborazione per la buona riuscita della festa. Nel ristorante posizionato sulle rive del fiume Erro si è potuto gustare piatti prelibati: si spaziava dalle classiche briciole e salsicce alla piastra al filetto di maiale al pepe verde, dai totani al polpo con patate e al pesce azzurro in pastella, dai ravioli alla polenta. Ce n'era per tutti i gusti e come conclusione un dolce prelibato, il tutto annaffiato da birra e buon vino.

Intanto La Pro Loco sta già pensando ai festeggiamenti del 2010, anno in cui ricorre il 300mo anniversario della consacrazione della chiesa di San Lorenzo. Le prime notizie storiche risalgono al 1223, in quell'anno la chiesetta esisteva già. Nel corso dei secoli, tuttavia, la cappella andò in rovina; nel XVII secolo la popolazione, con l'aiuto di un ricco proprietario di Miogliola, decise di ricostruire la chiesetta. I lavori iniziarono nel 1670 sulle rovine dell'antico edificio e furono completati nel 1710, anno della consacrazione della chiesa.

Festival della musica di Pezzolo Valle Uzzone

Pezzolo Valle Uzzone. Nell'ambito del “Festival della Musica di Pezzolo Valle Uzzone 2008”, appuntamento al Todocco per un concerto.

Il programma del festival, iniziato l'1 maggio, prosegue, *giovedì 4 settembre*, Requiem di Tomas Luis de Victoria Ensemble “I Fortunelli”, al Santuario del Todocco, alle ore 20,30; venerdì 5 settembre, Requiem di Tomas Luis de Victoria Ensemble “I Fortunelli”, Cattedrale Santa Maria Assunta Acqui Terme, ore 20,30. Per informazione: Casa I Fortunelli regione Piansoave 26, Pezzolo Valle Uzzone (tel. 0173 87157, info@fortunelli.eu).

Per la vita parrocchiale

Carpeneto, ferragosto settimana intensa



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «La settimana di Ferragosto è stata particolarmente intensa per la vita parrocchiale di Carpeneto.

Lunedì 11 agosto una delegazione, prevalentemente di Madonna della Villa, accompagnata da don Paolo Parodi si è recata a Vara per rendere omaggio alla tomba di don Agostino Siri nel decimo anniversario della sua morte e per portare sulla stessa una targa. Per il vecchio e mai dimenticato parroco è stata poi celebrata alle ore 21 una messa nella chiesa di “N.S. Signora Assunta” di Madonna della Villa.

Presenti don Paolo Parodi, il diacono Enrico Visconti e mons. Paolino Siri. Un momento intenso di ricordi e di commovente da condividere per tutta la comunità.

Nello stesso pomeriggio di ritorno da Vara la comitiva si è fermata alla Badia di Tiglieto per una visita.

Martedì 12 agosto un gruppo più nutrito accompagnato dal diacono Enrico Visconti (organizzatore dell'evento) e da don Paolo Parodi ha partecipato alla gita parrocchiale: meta Venaria Reale e il parco della Mandria.

Ma le attività non sono solo di divertimento e svago. A Madonna della Villa in occasione dei festeggiamenti per “Nostra Signora Assunta”, venerdì 15 agosto si è fatta la processione accompagnati dalla “Filarmonica Margherita” nonostante la pioggia battente) è stata molto ricca la pesca di beneficenza.

Quest'anno oltre alle veterane che hanno preparato marmellate e altre leccornie, hanno collaborato due giovani ragazze, Cristina Paravidino e Simona Canepa che, dopo aver seguito nell'inverno passato un corso di decoupage, hanno preparato diversi e ammirati lavori che hanno messo a disposizione della pesca benefica.

Anche a Carpeneto la pesca di beneficenza è stata ed è tutt'ora molto attiva: l'apertura è ogni domenica mattina dalle ore 10 alle ore 12,30 e raccoglie sempre numerosi visitato-

ri soprattutto ora che si trovano in paese numerosi villeggianti.

E poi sta nascendo il giornale della parrocchia, un'iniziativa che sta entusiasmando tutti: come sempre il diacono Enrico ha saputo proporre un progetto rendendolo interessante e coinvolgendo alla vita parrocchiale sempre più persone.

Appuntamento più immediato la festa del borgo Sant'Alberto con la s.messa celebrata alle ore 17 di giovedì 21 agosto e poi il simpatico e ricco rinfresco preparato dagli abitanti del borgo stesso.

Ma la festa in parrocchia è ogni domenica: illuminati dai raggi del sole che filtrano dalla vetrata che ritrae San Giorgio e il drago, una comunità allegra e serena ascolta e partecipa alla messa che celebra don Paolo con il diacono Enrico e i sempre numerosi chierichetti, accompagnati dal coro e dai musicanti: una gioia per il cuore, un vero momento di vita parrocchiale!

Insomma non è il caldo, non sono i temporali a fermare i carpenetesi».

Lavori sulla ex s.s. n. 30 “di valle Bormida”

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre 2008, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Numerose interessanti iniziative

Ferragosto a Mioglia numerose iniziative



Mioglia. Si sono appena concluse a Mioglia le manifestazioni del Ferragosto che hanno registrato una massiccia affluenza di visitatori attratti non soltanto dalla sfiziosa cucina locale ma anche da interessanti iniziative di carattere culturale come Miogliarte (nella foto i primi visitatori all'apertura degli stand) che da qualche anno propone interessanti e sempre nuovi articoli di pregevole fattura, frutto dell'estro artistico di professionisti e dilettanti; in contemporanea nei locali della scuola era a disposizione del pubblico un'interessante mostra fotografica.

Grande entusiasmo ha suscitato la lotteria aerea che si è svolta il 17 agosto. Da un piper che volteggiava nei cieli di Mioglia venivano lanciati i biglietti prontamente raccolti dalla folla incuriosita ed incredula. Uno dei biglietti vincenti è stato trovato ed il fortunato vincitore si è aggiudicato un viaggio turistico.

Ma l'estate miogliese non è ancora finita: in frazione Dogli

si stanno già preparando per la festa che si celebra ogni anno nell'ultima domenica di agosto, in occasione della ricorrenza della Beata Vergine Maria Regina.

Quest'anno i festeggiamenti, organizzati dalla Pro Loco Mioglia, inizieranno il 29 per terminare il 31. In questi tre giorni, a cominciare dalle ore 19, si apriranno gli stand gastronomici dislocati nei punti più suggestivi dell'antico borgo e dalle 21 avranno inizio gli intrattenimenti musicali.

Sabato 30, alle ore 19, si esibirà “La Compagnia dei Viandanti”. Si tratta di gruppo storico che si propone di ricreare un viaggio nel tempo, ispirato dal desiderio di far conoscere danze, musiche di un'epoca lontana, sensibilizzando l'opinione pubblica agli usi e i costumi della vita Medioevale e Rinascimentale. Ogni corteo, ogni spettacolo, come un grande quadro d'epoca, è un affresco coinvolgente secondo lo spirito più autentico delle corti antiche.

Acqui Calcio

I bianchi piacciono dopo le prime uscite ma servono ancora delle verifiche

Acqui Terme. Troppo forte il Genoa, troppo debole il Sassello per poter dare giudizi affidabili sui bianchi dopo appena dieci giorni di preparazione.

La prima amichevole, quella con i rossoblu all'Ottolenghi, è stata un successo e lo è stata per altri motivi non certo per l'8 a 0 con il quale gli ospiti hanno battuto i padroni di casa. Il Genoa, e perché no anche l'Acqui, hanno portato sulle tribune dell'Ottolenghi più di tremila tifosi che si sono goduti la prima uscita italiana dei rossoblu e le tante novità messe in campo dall'Acqui.

Tutto bene, nonostante la pioggia a catinelle caduta pochi minuti prima del fischio d'inizio che ha fatto temere il rinvio, poi scongiurato dalla rapidità con cui sono intervenuti gli uomini del Comune per aspirare l'acqua dal prato e dalla disponibilità dello staff tecnico genoano che ha dato il benessere alla disputa del match nonostante il terreno di gioco non fosse in condizioni ottimali. Si è iniziato in ritardo, ma nessuno si è lamentato; il vice sindaco Enrico Silvio Bertero si è sostituito allo speaker ufficiale del match, Franco Pellizzari, si è scusato per il ritardo, ha ringraziato il Genoa per la collaborazione e il pubblico per l'attenzione che ha rivolto a questa importante partita.

Naturalmente il match non ha avuto storia anche se, per la prima mezz'ora, Acqui e Genoa erano ancora sullo 0 a 0 e sembrava quasi che quella tra i bianchi ed i rossoblu fosse una partita amichevole sì, ma vera, tra due squadre che potevano quasi stare nella stessa categoria. Poi, naturalmente, la verità è venuta a galla. L'Acqui che Mario Benzi ha schierato con il classico 4-4-2 - difesa con Giacobbe a destra, Pietrosanti e Falco centrali, Roveta a sinistra; un centrocampo con Gallace, Manno, Tallone in cabina di regia Montante e con Daddi e Gai in attacco - ha retto sin che il centrocampo ha avuto il fiato per tamponare le folate di un Genoa già brillante e con valori tecnici di ben altra dimensione. Poi sono arrivati i gol, su rigore, il primo di Figueroa, il genoano più applaudito, Palladino, Oliveira ed altri e l'Acqui ha iniziato a sviluppare quel ruolo di sparring partner che gli competeva per categoria di appartenenza e blasone.

Non tocca a noi raccontare del Genoa che dobbiamo solo ringraziare per aver scelto Acqui ed aver portato in città quella freschezza ed allegria che non hanno saputo aggregare altri, più attesi e costosi personaggi. È l'Acqui che ci preme raccontare; quello che ne esce da queste prime amichevoli e dagli allenamenti disputati nel fresco del comunale "degli Appennini" di Sassello a due passi dall'hotel del Sole che per dieci giorni ha ospitato la truppa in maglia bianca, sembra essere un buon gruppo. Ha dato l'impressione, in attesa di altri riscontri, d'essere una squadra equilibrata, con diverse soluzioni in tutti i reparti e, soprattutto, d'aver, finalmente, un attacco con quella fisicità che nello scorso campionato era svanita appena se ne era andato Alessi.

L'Acqui, che solo le prossime amichevoli ci diranno davvero quanto vale, ha bene impressionato con il Sassello anche se tra i biancoblu c'erano pochi titolari e tanti juniores. Gruppo che con Roveta ritrova



un giocatore fondamentale per la difesa dove Falco potrebbe essere il "centrale" ideale, come lo era stato Delmonte nell'aiutare a crescere Pietrosanti che in queste prime due amichevoli è tornato ad essere titolare. Difesa dove giovani come Todaro, lo stesso Pietrosanti, Morabito, Cavanè e Giacobbe si lotteranno il posto da titolare stando bene attenti a non farsi soffiare il posto da Roberto Bobbio tutt'altro che destinato a fare il comprimario.

A centrocampo Mario Benzi si affida a Roberto Tallone, un giocatore con il quale ha sempre avuto un ottimo rapporto sin dai tempi della Colligiana. Tallone potrebbe essere l'elemento più difficile da sostituire e per questo è arrivato dalle giovanili della Sampdoria il giovane Riccardo Cervetto, classe '90, elemento dotato di un'ottima tecnica. Un reparto dove potrebbe muoversi Montante, in quel ruolo che gli calza a pennello cioè di supporto alle punte e non il più avanzato come era costretto a fare lo scorso anno.

Poi i confermati Manno e Gallace e, attenzione, al giovane Roberto Zaccone, il sorgentino che nelle prime uscite ed in allenamento ha ottimamente impressionato.

In attacco c'è, finalmente, quella potenza che era mancata nella passata stagione. Daddi, Gai e Castorina hanno peso e una straordinaria forza fisica. Daddi ha anche qualità tecniche che ne fanno un giocatore di categoria superiore, Gai e Castorina sono potenti e devastanti; il primo più smaltito, il secondo più irruento e possente. A Sassello si sono allenati anche l'attaccante d'origini argentine Gaston Benza ed il centrocampista Luca Russo.

Il più adatto per tracciare un giudizio sui bianchi è Teo Bistolfi, team manager, che ha seguito tutti gli allenamenti e naturalmente visto le due amichevoli. Dice Bistolfi: «Un gruppo unito che ha lavorato sodo e con grande determinazione. Abbiamo iniziato con il piede giusto, senza problemi se non un piccolo acciaccio per Falco, e l'impressione è quella di giocatori che hanno già fatto blocco. Nei prossimi giorni Benzi definirà la rosa dei titolari e credo che questa squadra sarà pronta per iniziare il



Dall'alto: L'Acqui a centrocampo; la presentazione della squadra del Genoa; i delegati allo sport Protopapa e Tabano e il vicesindaco Bertero durante la presentazione del Genoa.

campionato con il piede giusto».

In settimana l'Acqui ha disputato l'amichevole con la Gaviese (mercoledì 20 all'Ottolenghi); sabato 23 agosto,

sempre alle 20,30, giocherà al "Bailo" di Serravalle Scrivia contro il Libarna; mercoledì 27 agosto alle 20,30 all'Ottolenghi ospiterà la Veloce Savona.

w.g.

L'intervista

Ferruccio Allara venti anni dopo

Acqui Terme. Acqui - Genoa ha riservato parecchie sorprese; non il risultato, 8 a 0 a favore del "Grifo" che in fondo era scontato, ma per l'organizzazione, il pubblico e quello che è stato il contorno all'avvenimento, ovvero i dieci giorni del ritiro rossoblu che hanno convogliato le attenzioni dei tifosi genoani verso la città. A sottolineare il successo del ritiro del Genoa e degli avvenimenti ad esso collegati è Ferruccio Allara, ex presidente dei bianchi nel campionato di Eccellenza 1988-89, vinto, ed oggi, esattamente venti anni dopo, nuovamente nello staff dirigenziale.

«Grande successo di pubblico nonostante il nubifragio che si è scatenato pochi minuti prima del match e che ha messo in forse lo svolgimento dello stesso. È per questo - sottolinea Allara - che desidero ringraziare il vice sindaco Enrico Silvio Bertero, i consiglieri incaricati allo sport dottor Paolo Tabano e Alberto Protopapa per la disponibilità e l'impegno profuso nell'organizzare l'evento; quindi il geometra Moreno Foglino, gli addetti dell'Economato e della ditta Bistolfi che con il loro rapido intervento hanno liberato il terreno di gioco dall'acqua consentendo alle due squadre di scendere regolarmente in campo. Grazie anche alla disponibilità del trainer genoano Gasperini che ha accettato di giocare nonostante il terreno allentato».

Parliamo dell'Acqui. Ritorni dopo venti anni. Emozionato? «Non ho la percezione che siano passati quattro lustri; ritrovo Silvio Moretti in segreteria, Roberto Bobbio sul campo, Franco Rapetti, Valter Camparo, Giovanni Grippolo e la famiglia Bistolfi tra i dirigenti. Altri li conoscevo, il dottor Massano e il dottor Giordana li ho incontrati ora. Mi sembra un gruppo che ha voglia di fare, che potrebbe riportare ad Acqui quello spirito che venti anni fa ci ha consentito di vincere il campionato. In fondo non è cambiato moltissimo, ne



ritrovo molti con venti anni in più e poi, l'Acqui non ho quasi mai smesso di seguirlo e, per quello che ha fatto la vecchia società non posso che avere parole di elogio. Apprezzo il lavoro che hanno fatto il presidente Maiello ed i suoi collaboratori ed in particolare Franco Merlo che, per sette anni, si è dedicato all'Acqui lasciando una società ed un settore giovanile organizzati e funzionali come poche altre squadre possono vantare. La cosa che è più cambiata, rispetto a quegli anni, è la struttura dell'Ottolenghi. Oggi ci sono una sede, spogliatoi, un campo in sintetico che poche squadre di categoria possono vantare e di questo va dato merito all'Amministrazione Comunale».

Una cosa che ricordi di venti anni fa?

«Quello che in questo momento mi torna alla mente è quando dopo l'ultima gara, vinta con il Saluzzo, Arturo Merlo che allora era il capitano di quella squadra, composta per buona parte da acquisi, venne nello spogliatoio a tagliarmi i baffi. Avevo detto che se avessimo vinto me li sarei tagliati. Sono disposto a tagliarmi di nuovo».

E poi... «Voglio rivolgermi ai tifosi; alcuni non ci sono più, e mi ricordo in particolare Caffarino, allora presidente del club Acqui Calcio, ma vedo che l'Acqui ha sempre un buon seguito e mi auguro che anche quest'anno non ci facciano mancare il loro apporto».

w.g.

L'opinione

Molto meglio il Genoa



Piazza Italia gremita per la presentazione del Genoa.

la musica di Jovanotti e dei Pooh gli utenti hanno sfilato di tasca poco meno di cinquanta euro, per vedere il Genoa e l'Acqui poco più di dieci. Certo con la musica il Comune ha incassato molto di più però i concerti sono finiti sul tardi, la gente aveva già speso abbastanza, ha messo il sedere sulla macchina ed è tornata a casa. Acqui, dopo quella musica, era

quello di tutte le altre sere.

Il match tra Acqui e Genoa ha lasciato qualche spicciolo nelle tasche dei tifosi; la partita, pur cominciando con un qualche minuto di ritardo, è finita sufficientemente presto per dare modo ai genovesi approdati dal mare e dalle colline circostanti di fondarsi in pizzeria o passeggiare per le vie. Dopo il match con il Genoa la

città e i locali erano pieni e nelle tasche dei tifosi è rimasto qualcosa.

Probabilmente i concerti danno al terreno di gioco dove bazzicano le due squadre cittadine, l'Acqui e La Sorgente, rimpinguato le casse del Comune. Forse. Altrimenti molto meglio il Genoa.

willy guala

Beach volley

Al torneo di Telethon vince il Dream Team



Dall'alto: La Pinetina - Dream Team; I Fulminati; i "segnapunti".

Castelnuovo B.da. Si conclude con il successo de "La Pinetina 2 - Dream Team" il torneo di Beach Volley Pro Telethon di Castelnuovo Bormida. In campo, nell'insolita formula del 5 contro 5, si sono affrontate ben tredici formazioni, che hanno dato via ad un torneo ricco di sorprese e colpi di scena, anche se alla fine il successo è andato probabilmente al gruppo con il maggior tasso tecnico (nelle fila della squadra militano infatti molti tesserati del GS Acqui Volley). Non è stato facile, però, avere ragione della strenua resistenza dell'altra finalista, "I Fulminati", che hanno ceduto soltanto al terzo set della finale, dopo avere rimontato ben cinque lunghezze di distacco nel secondo parziale. Molti i motivi di interesse per un torneo che, grazie anche alla formula dell'iniziativa benefica e all'insolita scelta di giocare con squadre da cinque giocatori (la norma per il Beach Volley è 2 contro 2 o 3 contro 3), ha attirato molta curiosità, riuscendo a guadagnare le iscrizioni di squadre provenienti da tutto l'acquese; sul podio, insieme ai vincitori e a "I Fulmi-

nati", anche Panda Power, che ha sconfitto nella finale per il 3^o/4^o posto, il Bar Cavour. Da segnalare, infine, una simpatica curiosità: la piccola Martina Scagliola, di soli otto mesi, regolarmente iscritta nelle fila della squadra vincitrice, è stata anche schierata in campo, sia pure per pochi istanti e con l'attenta assistenza dei genitori, nel corso del torneo e quindi ha stabilito un record di precocità difficilmente battibile, vincendo il suo primo torneo di Beach Volley a neppure un anno di età. **La Pinetina 2 - Dream Team:** Marco Scagliola, Martina Scagliola, Chiara Visconti, Valentina Cannata, Simone Lavezzaro, Roberto Garrone, Veronica Scarso, Lorenza Marengo, Alessio Secondino. **I Fulminati:** Enrico Rapetti, Daniele Turco, Davide Bormida, Daniele Poggio, Cristina Mignone, Andera Gollo, Manuela Roggero. **Panda Power:** Samantha Arneto, Libera Armiento, Fabrizio La Falce, Cassia La Falce, Giorgio La Falce, Simone Carlini, Simone Siri. **M.Pr**

Appuntamenti con il CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

31 agosto - Passo delle Magioire (2768 m);
7 settembre - Cimaferle: "Sulle strade di Nanni Zunino";
14 settembre - Grotta degli scogli neri (Giustenice);
21 settembre - traversata dal Colle delle Finestre al Colle del Gran Serin (Val Susa);
4-25 ottobre - Nepal: incontro con l'Himalaya, trekking nel parco nazionale del monte Everest.
La sezione Cai, sita in via Monteverde 44, è aperta ogni venerdì dalle 21 alle 23; tel. 0144 56093.

Beach volley a Villa Scati

"Bonfante Cup", primi Bottero e Serafini



Dall'alto: i vincitori Serafini e Bottero; le vincitrici Galletto e Melò.

Acqui Terme. Simone Serafini e Mauro Bottero (tesserati rispettivamente per Perugia, in A1 e Savigliano in B2) si concedono un excursus vincente nel Beach Volley e vincono (al fotofinish) la "Bonfante Cup", di scena a Melazzo nell'ultimo fine settimana di luglio. Quinta edizione per il torneo "2 vs 2" maschile e femminile, con 22 coppie in gara (15 maschili, 7 femminili). Altissimo il livello complessivo, stante anche la presenza di alcuni stranieri, e equilibrio fino alla finalissima, che si risolve solo al terzo set: vincono come detto Bottero e Serafini, superando Giannitrapani e Angelino, che però, sull'1-1, si erano anche trovati in mano la palla del match sul 14-13: tre punti consecutivi di Bottero e Serafini, però, sovvertono l'esito della sfida e valgono il primo posto sul podio, dove, sul terzo gradino, salgo-

no anche Caire e Benedetto (tesserati in B2 a Torino). Nel torneo femminile, invece, ennesima conferma per l'affiatato duo formato da Chiara Galetto e Stefania Melò, che si lasciano alle spalle la coppia Barra-Gonella, con un 2-1 in rimonta (avversarie avanti addirittura 11-5 nel terzo). Terza, l'accoppiata formata dalla giocatrice di casa Alice Martini e da Sonia Feltri. Unica nota negativa, ma indipendente dalla volontà degli organizzatori, il forfait dell'attesissima coppia formata dai nazionali cubani Poey e Portuondo, fermati da problemi burocratici. Per tutte le squadre i premi offerti da Bonfante, Bar Cavour, trasporti Erodiò, Cantina di Fontanile e dal sito Spiaggiaromea.it, che testimoniano la crescente popolarità di un torneo in ascesa. **M.Pr**

Calcio: girone B dell'Eccellenza

Pinerolo f.c. (TO) - colori sociali bianco-blu; Airasche u.s. di Airasca (TO) - colori sociali bianco-rosso-azzurro; Chisola Calcio RVCP a.s. di Vinovo (TO) - colori sociali bianco-blu; Carmagnola a.s. (TO) - colori sociali bianco-azzurro; Saluzzo u.s. (CN) - colore sociale granata; Busca calcio 2001 polisportiva (CN) colori sociali grigio-rosso; Fossano calcio u.s. (CN) colori sociali azzurro; Cervere f.c. (CN) colori sociali arancio-nero; Cheraschese BRC 1904 u.s. di Cherasco (CN) - colori sociali nero-stellato; Bra u.s. (CN) - colori sociali giallo-rosso; **Canelli a.c.** di Canelli (AT) - colori sociali azzurro-bianco; Asti a.c.d. - colori sociali bianco-rosso; **Nicese a.c.** di Nizza Monferrato (AT) - colori sociali giallo-rosso; **Acqui 1911 u.s.** di Acqui Terme (AL) - colore sociale bianco; Aquanera a.c. di Basaluzzo (AL) - colori sociali bianco-azzurro; Castellazzo u.s. di Castellazzo Bormida (AL) - colori sociali bianco-verde.

Calcio: Coppa Italia primo turno

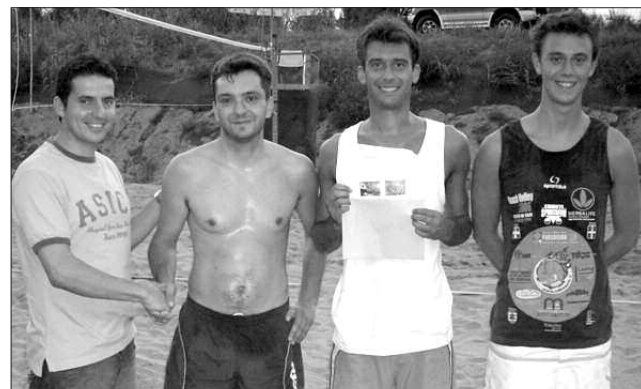
Le gare di coppa Italia si giocano ad eliminazione diretta. **Andata:** domenica 31 agosto, ore 15, stadio Ottolenghi: Acqui - Nicese. **Ritorno:** domenica 7 agosto, ore 15, a Nizza Monferrato: Nicese - Acqui.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. È ripresa l'attività del settore giovanile sorgentino; i primi a ritrovarsi per gli allenamenti sono stati gli Allievi '92-'93 mercoledì 20 agosto. Lunedì 25 agosto sarà la volta dei Giovanissimi '94-'95 e degli Esordienti '96-'97-'98. Lunedì 1 settembre toccherà ai Pulcini '99 e 2000, alla Scuola Calcio per i nati nel 2001-2002-2003. Per il mese di settembre sono già in programma tornei e alcune amichevoli in preparazione al campionato 2008-2009. Le iscrizioni sono aperte, per tutte le categorie, tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po, Acqui Terme (0144 312204).

Beach volley

Il Dream Team vince e... va in vacanza



Castelnuovo Belbo. Questa volta la vittoria vale una vacanza. Il Dream Team - La Conca d'oro completa un'estate di trionfi in varie discipline sportive aggiudicandosi, il 31 luglio, anche il torneo di Beach Volley di Castelnuovo Belbo, superando in finale 2-0 (23-21; 21-11) il Bevingros Team di Alessandria. Il torneo, un 3 contro 3 organizzato da Aldo Allineri, era riservato alla sola categoria maschile e aveva come primo premio nientemeno che una vacanza in Toscana. Ci andranno in quattro, visto che la rosa della squadra comprendeva anche un giocatore "di backup". I vincitori (nella foto), sono Roberto Garrone, Massimiliano Bussi, Simone Lavezzaro e Marco Basso. **M.Pr**

Badminton

Torna Ding Hui: Acqui sogna lo scudetto

Acqui Terme. Dopo l'ottimo piazzamento ottenuto nella stagione appena conclusa, l'Acqui Badminton rilancia la sfida in vista del prossimo campionato: la società acquese stavolta non si nasconde e punta espressamente allo scudetto, grazie anche al ritorno, importantissimo, della cinese Ding Hui, ex numero tre di Cina e costantemente fra le prime dieci giocatrici al mondo. Un vero colpo di mercato, quello messo a segno dal sodalizio del professor Cardini, che proprio con la giocatrice cinese in organico aveva conquistato il suo ultimo titolo. «Ritroviamo una giocatrice che, allenata al meglio, vale sempre la "top ten" mondiale - chiarisce Giorgio Cardini - quest'anno l'abbiamo trovata da avversaria e ha confermato ancora una volta il suo valore: il suo apporto sarà indispensabile perché potrà garantirci punti pesanti con cui vincere le sfide più equilibrate. **M.Pr**



Ding Hui in azione.

Anzitutto cercheremo di vincere il girone e poi speriamo di poter dire la nostra anche nella final four, perché crediamo di poter meritare il tricolore». Il via del campionato è ancora lontano, ma la corsa allo scudetto è già iniziata. **M.Pr**

Rally

Il 35° Rally Team '971 sulle strade acquesi

Acqui Terme. È giunto alla sua definizione il programma del 35° Rally Team '971 che si terrà ad Acqui Terme nei giorni 4 e 5 ottobre ed è valido per il Challenge Rally 1^a Zona a massimo coefficiente e per il Trofeo FL Selenia. Alla gara, patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme, sarà anche abbinato il 4° Rally Team '971 Storico, valido per l'Historic Rally Cup. Resta invariato il percorso della scorsa edizione: saranno sempre tre le prove speciali su asfalto - Serole, Turpino e Malvicino - e ripetute tre volte. Sabato 4 ottobre, presso le Antiche Terme, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche; domenica 5 ottobre alle ore

9.01 partenza del 1° concorrente dalla centralissima piazza Italia. Il centro logistico (sala stampa, segreteria e direzione gara) sarà allestito presso l'Hotel Pineta. Le iscrizioni al 35° Rally Team '971 si apriranno giovedì 4 settembre. Le novità riguardano invece il 3° Rally Ronde del Freisa e Malvasia dell'8 e 9 novembre. Infatti quest'anno, stante l'impossibilità di svolgere anche questa gara in territorio acquese a causa della sua vicinanza temporale con il 35° Rally Team '971, essa verrà disputata nel Canavese in provincia di Torino. **w.g.**

Pallapugno serie B

Il Bubbio di Giordano punta alle semifinali

Bubbio. Non sono più giovanissimi, alle spalle hanno una vita passata sugli sferisteri, ma sono i giocatori che, in questo momento stanno monopolizzando il campionato di serie B. A guidare la corsa c'è la Subalcuneo del cortemiliese Riccardo Molinari, classe '69, capitano con due scudetti ed una ventina di campionati in serie A sul groppone; ad inseguire la Santostefanese di Luca Dogliotti, qualche anno in meno, che si accompagna al fratello Stefano, classe '67, cresciuto con Molinari, anche lui con venti e passa anni di serie A da leader ed uno scudetto conquistato con la maglia della Pro Spigno.



Vacchetto, del Bubbio, non è in gran forma.

Sono loro ad imporre, per ora, il ritmo ad un campionato dove, però, in questa seconda fase, delle sei squadre in corsa, cinque lottano per i primi tre posti che danno diritto a disputare le semifinali senza l'aggiunta di un rischioso spareggio. Tra le aspiranti c'è anche il Bubbio che nelle prime cinque gare dei play off ha vinto due volte e perso tre e nel ritorno ha il vantaggio di poter giocare tre gare in casa e due in trasferta. Il Bubbio non ha iniziato in modo convincente i play off, ha perso la prima gara per 11 a 0 sul campo della Nigella, si è poi rifatto in casa battendo la Bormidese di Levratto per 11 a 2. Le altre due sconfitte sono maturate contro la Subalcuneo (11 a 4) e contro la Santostefanese (11 a 3) tutte lontane dalla piazza del pallone di Bubbio dove Daniele Giordano ha battuto anche il Ceva di Cristian Giribaldi.

Del quartetto bianco-azzur-

ro sta deludendo, in questa fase della stagione, che è la più delicata, Giorgio Vacchetto; il "centrale" è spesso in difficoltà, appare affaticato e in più di una occasione è stato lui il punto debole di una squadra che negli altri ruoli ha mantenuto un certo livello di gioco. Per i bubbiesi nulla è perduto; due sole lunghezze li distanziano dalla Nigella che nel ritorno dovrà scendere in "piazza" e che, per ora, mantiene il terzo posto con un punto di vantaggio sulla Bormidese.

Potrebbe essere decisivo il fattore campo. Per entrare nelle prime tre il quartetto di patron Bianchi dovrà vincere le tre gare casalinghe, impresa non impossibile anche se gli avversari sono Molinari e Dogliotti, e magari strappare i due punti al "Ferro - Bialera" di Ceva contro quel Giribaldi che è sempre un giocatore di buon livello, ma con una squadra nel complesso assai inferiore a quella del Bubbio. **w.g.**

Pallapugno serie A

Il dominio è di Corino solo Giribaldi regge

Il Ricca di Roberto Corino è il primo finalista di coppa Italia ed anche la squadra che, con la Canalese, conquisterà il diritto a disputare direttamente le semifinali; per il terzo posto la lotta è ristretta alla Monticellese di Sciorella che però inizia a sentire il peso degli anni che sono trentotto e la Virtus Langhe del più giovane Luca Galliano (nessuna parentela con il grande Piero Galliano di Mezzano). A mandare in crisi la Monticellese è stata la Canalese di Oscar Giribaldi che, al Borney di Monticello, ha infilato un perentorio 11 a 4 ai padroni di casa. Sciorella ha tenuto per i primi giochi, sino al 3 a 4, poi mantenuto il palleggio ma con meno incisività. Nella ripresa Giribaldi è volato verso gli undici giochi senza più opposizione dai langaroli.

Chi però calamita le attenzioni degli addetti ai lavori è il

Ricca, anzi è Roberto Corino leader del Ricca. Nell'ultimo turno ha battuto un San Leonardo che, come è entrato nei play off, ha perso lo smalto della prima parte del campionato. 11 a 6 il finale, ma ad impressionare è la facilità con la quale il trentenne capitano di Cornelianò ha messo a posto le cose. È lui, ancora una volta, il giocatore da battere. Al momento non si vedono avversari in grado di ostacolarne la corsa; Giribaldi lo affianca, ma è un caso, la differenza tra i due resta abissale; gli altri, ovvero Campagno e Daniel Giordano stanno crescendo. Devono però crescere in fretta per dare una concreta opposizione ad un giocatore attualmente troppo forte, tanto forte da rendere impari ogni sfida tanto che il pubblico, quando c'è Corino, sa già come va a finire e spesso rinuncia alla partita.

Appuntamenti con il podismo

6° Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo
23 agosto - Spigno Monferrato: StraSpigno - "Tra Bric e Foss"; ritrovo piazza IV Novembre, partenza ore 18. **26 agosto** - Bandita di Cassinelle: 1° "Bandita è natura", ritrovo presso Pro Loco, partenza ore 19.30. **4 settembre** - Battagliosi di Molare: 1° camminata di Battagliosi e Albareto, ritrovo presso Pro Loco, partenza ore 19.15. **7 settembre** - Acqui-Cimaferle: 21° "Sulle strade di Nani Zunino" - 1° trofeo "Jonathan sport". **26 ottobre** - Cartosio: 5° StraCartosio; ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30.
6° Challenge Acquese
2 settembre - Acqui Terme: 2° memorial "Luigi Facelli", ritrovo Mombarone, partenza ore 20.30. **13 settembre** - Acqui Terme: 3° Gran Premio "Mombarone"; partenza ore 19.

Pallapugno serie C

La Pro Spigno vola in alto il Bistagno rischia grosso

È sempre più un affare tra la Monticellese del diciottenne Riccardo Rosso e la Maglianese del trentenne Davide Ghione da San Marzano Oliveto, il primato nel campionato di serie C1, giunto ad un momento cruciale della stagione.

Si stanno preparando le sfide della seconda fase quella che vedrà le prime otto affrontarsi in gare di andata e ritorno con la formula della prima contro l'ottava, la seconda contro la settima, la terza contro la sesta e la quarta contro la quinta; l'eventuale bella si giocherà in casa della meglio classificata in campionato.

Nelle otto entra a pieno diritto la Pro Spigno di Diego Ferrero che, nell'ultima disputata, si è sbarazzato del Ricca senza affannarsi più di tanto. L'11 a 1 finale testimonia di una superiorità che, per Diego Ferrero, Luigo Molinari, Gonella e De Cerchi, è stata a tratti imbarazzante. Non è però la sfida con Ricca che ha dimostrato che i giallo-verdi meritano ampiamente la terza piazza in classifica e forse anche qualcosa in più. A far entrare gli spignesi nel lotto delle squadre favorite per il superamento dei "quarti" è per un concreto pensiero alla finalissima è stata la vittoria che Diego Ferrero e compagni hanno ottenuto sulla capolista Monticellese battuta, al comunale di via Roma, in una calda serata d'agosto, per 11 a 7. In quella occasione tutto il quartetto giallo-verde ha dimostrato d'avere qualcosa in più degli avversari, messi sotto grazie ad una tattica intelligente, ad un gioco più fantasioso di quello del mancino di Monticello, forse troppo presto considerato l'erede di Sciorella, che ha mostrato una indubbia potenza, ma ancora limiti tecnici ed una immaturità che Diego Ferrero ha sfruttato dall'alto di una esperienza (ventidue gli anni di differenza) ed

anche di una classe decisamente superiori. Se Spigno ride in Val Bormida a lacrimare è la Soms Bistagno, relegata al nono posto, quindi esclusa dalla seconda fase. Con un solo punto di distacco dalla Pro Paschese e dalla Caragliese, i bianco-rossi potrebbero ancora centrare un posto tra le prime otto ma, è proprio Arturo Voglino che è l'anima della società a cancellare ogni residua speranza. "Abbiamo due partite difficili, prima il derby poi la trasferta a Torre Paponi, mentre che ci sta davanti ha un calendario più facile". Puntualizza Voglino - "Non è solo una questione di avversari, siamo noi che non siamo in grado di concludere in modo dignitoso una partita. Abbiamo perso contro la Monticellese, una sconfitta che rientrava nei programmi, mentre mi ha profondamente deluso il comportamento della squadra sul campo della Monferrina. Una sfida alla nostra portata che abbiamo perso seccamente (11 a 4 ndr) commettendo una serie di errori che non sono accettabili. A questo punto, per noi il campionato è chiuso ed il nostro obiettivo è un altro, quello di far crescere i giovani delle formazioni minori".

Soms Bistagno - Pro Spigno
Derby venerdì 27 agosto, alle 21, al comunale di regione Pieve a Bistagno. Quella che è una delle sfide classiche della Val Bormida vede la Pro Spigno approdarvi in tutta serenità, forte di quel buon fieno messo in cascina e che vale il terzo posto in classifica. Aria pesante, invece, in casa bianco-rossa, la matematica non condanna la Soms, ma a Panero e compagni serve un miracolo. Prima battere i cugini nel derby, poi espugnare il difficilissimo campo di Torre Paponi e sperare che le dirette concorrenti non facciano punti. Serve quel miracolo che nel balón qualche volta riesce. **w.g.**

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA
Semifinali: Virtus Langhe (Galliano) - Ricca (Corino) 7-11; San Biagio (Compagno) Monticellese (Sciorella) si è giocata in settimana.

SERIE A
Play off - quinta giornata: Ricca (Corino) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 6; Monticellese (Sciorella) - Canalese (O. Giribaldi) 4-11; Pro Paschese (Bessone) - Virtus Langhe (Galliano) 7-11.

Classifica: Ricca e Canalese p.ti 20; Monticellese 17; Virtus Langhe 14; San Leonardo 13; Pro Paschese 11.

Prossimo turno - prima di ritorno: venerdì 22 agosto, ore 21, a Monticello: Monticellese - San Leonardo; sabato 23 agosto, ore 21, a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Ricca; domenica 24 agosto, ore 17, a Dogliani: Virtus Langhe - Canalese.

Play out - seconda di ritorno: San Biagio (Compagno) - Albese (Orizio) 11-2; Imperiese (Danna) - Pieve (Giordano I) 8-11.

Classifica: San Biagio p.ti 15; Pieve 10, Albese 9; Imperiese 7.

Prossimo turno - terza di ritorno: sabato 6 settembre, ore 21, a Dolcedo: Imperiese - San Biagio; a Pieve di Teco: Pieve - Albese.

SERIE B
Play off - quinta giornata: Subalcuneo (Molinari) - Bormidese (Levratto) 11 - 8; Ceva (C. Giribaldi) - La Nigella (Dutto) 1-11; Santostefanese (L. Dogliotti) - Bubbio Nolarma (Giordano I) 11-1.

Classifica: Subalcuneo p.ti 21; Santostefanese e La Nigella 18; Bormidese 17; Bubbio Nolarma 16; Ceva 13.

Prossimo turno - prima di ritorno: si è giocata in settimana.

Play out - seconda giornata: Don Dagnino (Belmonti) - Merlese (Fenoglio) 11 a 6 ha ripostato la Speb San Rocco (S. Rivoira).

Classifica: Speb san Rocco

p.ti 11; Don Dagnino 7; Merlese 2.
L'Augusta Benese si è ritirata dal campionato.

SERIE C1
Nona giornata di ritorno: Torre Paponi (Amoretti) - Maglianese (Ghione) 11-3; Pro Spigno (Ferrero) - Ricca (Boffa) 11-1; Canalese (Marchisio) - Albese (Busca) 11-3; Monticellese (R. Rosso) - Soms Bistagno (Panero) 11-2; Caragliese (D. Rivoira) - Monferrina (Boetti) 11-6; Rocchetta (Stalla) - Pro Paschese (Biscia) 0-11.

Classifica: Monticellese e Maglianese p.ti 16; Pro Spigno 12; Albese, Torre Paponi e Canalese 11; Pro Paschese e Caragliese 9; Soms Bistagno 8; Ricca 6; Monferrina 5; Rocchetta 0.

Prossimo turno - decima di ritorno: venerdì 22 agosto, ore 21, ad Alba: Albese - Torre Paponi; a Bistagno: Soms Bistagno - Pro Spigno; a Vignale: Monferrina - Canalese; a Magliano Alfieri: Maglianese - Rocchetta; lunedì 25 agosto, ore 21, a Villanova Mondovi: Pro Paschese - Monticellese; martedì 26 agosto, ore 21, a Ricca: Ricca - Caragliese.

SERIE C2
Ottavi di finale - andata: Peveragno A. Castello 11-1; Don Dagnino - Spes 9-11; Virtus Langhe - Pontinvrea 11-0; Vendone - Pro Mombaldone 11-1; Ricca - Pompeianese 11-0; Valle Arroscia - Cortemilia 11-6; Neivese - Bormidese 11-6; Tavole già qualificato. **Ritorno:** A. Castello - Peveragno 1 - 11; Spes - Don Dagnino 11-4; Pontinvrea - Virtus Langhe 0-11; Pro Mombaldone - Vendone 2-11; Pompeianese - Ricca 4-11; Cortemilia - Valle Arroscia 8-11; Bormidese - Neivese 3-11.

Quarti di finale: Peveragno - Spes; Vendone - Virtus Langhe; Ricca - Valle Arroscia; Tavole - Neivese.

UNDER 25
Decima giornata di ritorno: Santostefanese - Caragliese 4-11; Pieve - Virtus Langhe 11-0; Canalese - Pro Paschese 11-6.

Classifica: Caraglio 47, Merlese 46, San Biagio, Gallese 38, Manzo 33, Canalese 31, Pro Paschese 30, Imperiese 21, Pieve 20, Virtus Langhe 2. Valbormida ritirata. (Vengono assegnati tre punti per la vittoria da 11 a 8 o fornice superiore; due alla vincente ed uno alla sconfitta nei punteggi di 11 a 9 e 11 a 10).

Prossimo turno - ultima di ritorno: venerdì 22 agosto, ore 21, a San Biagio Mondovi: Aspe - Merlese; a Caraglio: Caragliese - Pieve; a San Pietro del Gallo: Gallese - Santostefanese; a Dolcedo: Imperiese - Canalese.

ALLIEVI
Fascia A - quarti di finale: venerdì 22 agosto, ore 18.30, a San Pietro del Gallo: Gallese - Santostefanese.

ESORDIENTI
Fascia A - quarti di finale: martedì 26 agosto, ore 19, a santo Stefano Belbo: Santostefanese - Neivese; giovedì 28 agosto, ore 18, a Neive: Neivese - Santostefanese.

PULCINI
Fascia B - quarti di finale: martedì 26 agosto ore 19 a Bistagno, sferisterio regione Pieve: Bubbio - Merlese.

Domenica 3 agosto

Bello "ritrovare" con Francesco Moser



Il gruppo "Castelbike" con Moser.

Castelnuovo Bormida. Domenica 3 agosto il gruppo "Asd Castelbike" (gruppo ciclistico di Castelnuovo Bormida) ha partecipato, a Gardolo di Trento, alla 20ª edizione cicloamatoriale "Ritrovare con Francesco Moser".

Oltre a trascorrere un entusiasmante weekend insieme a Moser, gli atleti castelnovesi si sono classificati, tra circa 600 partecipanti, primi come gruppo più numeroso (23). Barbara Robotti è stata premiata come partecipante più giovane ed il gruppo ha vinto una bellissima bici di Francesco Moser.

Il percorso della gara si è snodato lungo l'Adi-

ge per circa 70 km con arrivo al Maso di Moser, con una pendenza media nell'ultimo km del 17-20%

I partecipanti alla manifestazione sono stati: Trombin Mauro e Manuel; Donninelli Sauro e Fabio; Robotti Giovanni e Barbara; Bellucci Andrea; Lombardi Gilberto; Grattarola Giovanni; Fanton Andrea; Mirasole Gaetano; Fogliacco Katia; Moccagatta Paolo; Pansecco Fausto; Amore Giovanni; Gho Fabrizio; Leoni Roberto; Ramon Alessandro; Trevisan Rino; Roggero Luigi; Giure Luciano; Rangone Gian Paolo e Busdraghi Walter.

Podismo

Il genovese Gabriele Poggi re delle corse d'agosto

Acqui Terme. È stato un periodo molto intenso di gare podistiche nell'Acquese quello in cui il giornale era in ferie. A Grillano di Ovada, nella gara Due, che ha sostituito Alice Bel Colle, il successo è andato a Salvatore Concas della Cambiaso Risso GE che ha impiegato 17'12" sui 4.700 metri del percorso, con Mirella Borciani dell'Atl. AL che ha vinto nella femminile in 21'35". A Prasco, Mauro Rossi della Pod. Peralto GE in 27'25" ha trionfato sui 7.400 metri, mentre Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze ha fatto altrettanto in 34'12".



Alcuni podisti della Valle Stura.

A Cassinelle, sui 6.200 metri, Gabriele Poggi del Città di GE in 22'02" ha vinto, così come Clara Rivera dell'Atl. Cairo in 25'51". A Terzo, Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze con 20'12" ha coperto i 6.200 metri del tracciato, mentre la Rivera ne ha impiegato 23'25".

A Grogardo, Alessio Merlo dell'Atl. Aleramica AL ha affrontato i 7.600 metri in 26'40", con Rosanna Massari dell'Atl. Montestella MI in 31'00". A Ponzone, Massimo Galatini dell'Atl. Varazze ha vinto in 27'31", mentre la Scaramucci per coprire i 7.200 metri ha impiegato 31'37".

A Ciglione di Ponzone ancora un successo di Poggi che ha impiegato 27'20" per completare i 7.000 metri, con la Massari in 34'50".

Alla Grogardo-Morbello il successo è andato al bravo Diego Scabbio dell'Atl. Novese, leader indiscusso della Coppa Challenge Acquese, con la Rivera prima tra le donne. A Madonna delle Rocche di Molare è stato ancora Poggi, leader del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo a vincere, con 16'59", mentre Stefania Zannon dei Maratoni Genovesi ne ha impiegato 21'13" per coprire i 5.100 metri del percorso.

A San Luca di Molare, nella tradizionale gara di Ferragosto

il solito Poggi ha vinto in 30'50", emulato sugli 8.200 metri dalla compagna di club Elena Riva in 33'54". A Toletto di Ponzone uno stratosferico Valerio Brignone dell'Atl. Saluzzo, atleta di valore nazionale, con 33'01" ha completato i poco più di 9.000 metri, con la Riva che ne ha impiegato 39'27".

Martedì 19 agosto, ad Acqui Terme sui quasi 5.700 metri del percorso del CAI, il "Sentiero delle ginestre", si è disputata la 2ª edizione di G.P. Hotel Pineta che ha visto imporsi sul suggestivo, ma molto impegnativo tracciato, Silvio Gambetta in 23'21", mentre nella femminile la Riva con 25'42", non ha avuto problemi. Da segnalare, la grande disponibilità dei proprietari dell'Hotel Pineta, che come nella scorsa edizione a fine gara hanno riservato ai podisti un sontuoso ed apprezzatissimo buffet.

Prossimi appuntamenti
Sabato 23 agosto, toccherà a Spigno Monferrato ospitare i podisti per l'8ª "StraSpigno-Tra bric e fos", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione della Sportiva Spignese e valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Coppa C.A. Il via verrà dato alle ore 18 in piazza IV Novembre, e

dopo un breve giro all'interno dell'abitato i concorrenti oltrepasseranno il caratteristico ponte romanico. Successivamente dovranno affrontare una salita non lunga ma piuttosto impegnativa su asfalto, al cui termine troverà spazio un faldopiano che finirà con il punto di ristoro.

Poi sarà discesa fino in pratica a riguadagnare l'attraversamento sul ponte romanico ed uscire dall'asfalto per lo sterrato, che terminerà proprio a ridosso del paese, dove sempre in piazza IV Novembre ci sarà il traguardo, dopo circa 8.200 metri di gara.

Martedì 26 agosto, ci sarà poi il debutto di Bandita di Cassinelle, dove l'ATA con la collaborazione della Pro Loco, organizza la prima edizione di "Bandita è natura", gara valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Coppa C.A. Il percorso interesserà sia asfalto che sterrato, entrando anche nei rinomati boschi della frazione del Comune di Cassinelle.

La partenza verrà data alle ore 19,30 nella borgata, e dopo aver affrontato i circa 5.000 metri del percorso gli atleti saranno accolti a fine gara dal Pasta Party offerto dalla Pro Loco.

Podismo

A Toletto centottanta podisti e primato per Valerio Brignone



Dall'alto: la partenza; alcuni atleti in gara.

Ponzone. Anche quest'anno si è svolta nella piccola frazione di Toletto la tradizionale corsa podistica, giunta alla quarta edizione.

Grazie alla partecipazione di numerosi podisti provenienti da diverse province liguri e piemontesi si è stabilito il record di presenze che è andato oltre ai 180 iscritti.

Sotto un sole per fortuna non troppo cocente gli atleti hanno potuto misurare le proprie forze all'attacco di un consolidato percorso di 9,134 km e un folto e caloroso pubblico ha potuto applaudire le gesta di questi campioni.

Questa edizione vede iscriverne nel suo Albo d'oro un nuovo record della gara e l'atleta che ha fatto segnare questo tempo non è nuovo né alla vittoria né alla gara stessa, avendola vinta due anni fa. Così con il tempo di 33'01" Valerio Brignone, velocissimo podista ligure in forza all'Atletica Saluzzo, si è imposto su due atleti di spicco del panorama podistico locale Gabriele Poggi, portacolori del Città di Genova e Silvio

Gambetta dell'Arquata Boggeri. La categoria femminile è stata dominata da Elena Riva, con il tempo di 39'40" davanti a Clara Rivera dell'Atletica Cairo. Terzo posto per Rosanna Massari.

Anche quest'anno sono stati consegnati generosi premi, da segnalare un premio speciale consegnato all'atleta Celine Frison proveniente da Chambery.

Come sempre al termine delle premiazioni atleti e accompagnatori sono stati accolti e rificciati dalla ProLoco e dalla Confraternita di San Giacomo.

La manifestazione ha avuto un grande successo dietro cui si cela lo sforzo di organizzatori caparbi, primo fra tutti Gianni Ivaldi, numerosi sponsor che hanno reso possibili le premiazioni, l'esperienza tecnica di Beppe Tardito e tanti amici che si sono adoperati per la riuscita dell'evento.

w.g.

Buone prove di Toselli

Triathlon estivo con i campionati italiani

Acqui Terme. Si sono svolti sabato 2 agosto ai laghi di Tarzo-Revine (Tv) i campionati italiani assoluti di triathlon olimpico (1500 m nuoto, 40 di ciclismo e 10 di corsa).

Ai blocchi di partenza tutti gli elite italiani ed i migliori age group; al via anche Riccardo Toselli, miglior specialista piemontese e speranza del triathlon italiano.

Lacquese, o per meglio dire il terzese, era reduce da un mese trascorso in altura con i compagni della Dds, tra i quali Daniel Fontana che ha partecipato alle olimpiadi di Pechino.

Il mese in altura è stato molto proficuo con grandissimi carichi di lavoro che dovranno permettere a Riccardo una buona seconda parte di stagione. Da ricordare che Toselli in questo 2008 ha iniziato a gareggiare a febbraio in Argentina poi in Africa e quindi in giro per l'Europa cogliendo sempre risultati più che soddisfacenti.

Tornando alla gara, il via veniva dato alle 12 con una temperatura di circa 30° e umidità elevata. Gara subito tiratissima con il nuoto che prevedeva due giri da 750 m e una uscita in-



Riccardo Toselli

termedia per rendere più spettacolare la prova. Dall'acqua uscivano i soliti Ballerini e Molinari, mentre Riccardo con i migliori seguiva ad una manciata di secondi. La frazione in bici prevedeva 4 giri da 10 km con percorso ondulato ed uno strappo di circa 400 m al 10%. I quattro giri erano tutto un susseguirsi di scatti, tentate fughe e ricongiungimenti.

Toselli iniziava quindi la frazione di corsa in 12ª posizione, dando fondo a tutte le energie

e stringendo i denti rimontava diverse posizioni concludendo in rimonta in 6ª posizione, il migliore dei reduci della preparazione in altura e lasciando Fontana a circa 40".

Per la cronaca la gara è stata vinta da Alberto Casadei davanti a De Gasperi e De Ponti.

Domenica 3 agosto si correva il campionato italiano di super sprint a staffetta.

Tre atleti per ogni squadra dovevano percorrere 400 mt a nuoto, 7,5 km in bicicletta, 2,5 km di corsa e quindi passare il testimone al compagno.

Toselli in gara con i giovani della Dds coglieva un buon 8ª posto alle spalle dei più attrezzati gruppi militari e a squadre che per l'occasione hanno l'abitudine di tesserare campioni stranieri, svilendo un po' lo spirito della competizione.

Tutto acquese e precisamente della Virtus di Ezio Rosciana il 9ª posto assoluto di Giorgia Priarone, Francesca Parodi e Ilaria Levratti nella staffetta femminile, veramente brave; nella staffetta maschile 29ª posto per Massano, Brandone e Ambrostolo che, visto il livello dei parenti (gruppi militari ed elite), possono andare fieri del risultato.

"Okkio" alla salute

Prevenire sovrappeso e obesità infantile

Acqui Terme. Sono circa 700 in Provincia di Alessandria i bambini delle terze classi elementari che partecipano al progetto nazionale "OKkio alla salute - Promozione della salute e della crescita sana nei bambini della scuola primaria", collegato al programma europeo "Guadagnare salute" e al "Piano nazionale di prevenzione".

Promosso dal Ministero della Salute, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, questo ambizioso progetto vuole sviluppare un sistema di sorveglianza, cioè una raccolta continua nel tempo di dati nelle scuole effettuata con le stesse modalità in tutte le Regioni italiane, che permetta l'analisi e il confronto di tutti i dati raccolti sullo stato nutrizionale dei bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni, con acquisizione di informazioni dirette su alcuni parametri antropometrici, abitudini alimentari e attività fisica.

In Italia come in altri Paesi europei il problema dell'obesità e del sovrappeso nei bambini ha acquisito negli ultimi anni un'importanza crescente, sia per le implicazioni dirette sulla

salute dei più piccoli, sia perché il sovrappeso e l'obesità rappresentano un fattore di rischio per l'insorgenza di malattie in età adulta.

Infatti dati recenti dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) evidenziano l'aumento dell'obesità, in particolare in età evolutiva: dagli anni 70 ad oggi la prevalenza di obesità giovanile in Europa è aumentata di 10 volte. Il 20% dei bambini europei è in sovrappeso o obeso, con un picco del 34% dei bambini da 6 a 9 anni.

Nel corso degli ultimi anni sono stati condotti vari studi regionali o di ASL basati su misurazioni dirette dei bambini tra 6 e 9 anni, ma i dati rilevati non sono facilmente confrontabili tra loro perché sono stati svolti con metodi differenti. Queste le motivazioni che hanno portato a mettere a punto il progetto "OKkio alla salute" al quale la Regione Piemonte ha aderito pienamente, prevedendo la raccolta di dati in circa 450 classi terze elementari del territorio piemontese (per un totale di circa 8600 bambini), selezionate mediante campionamento casuale.

Nell'ASL AL medici e operatori sanitari dei Servizi di "Igiene degli Alimenti e Nutrizione" diretti dai dottori Corrado Rendo e Simonetta Tocci, hanno raccolto nei mesi di maggio e giugno i dati (misurazioni di peso e altezza, questionari somministrati ai bambini ed al loro genitori, questionari compilati dai Dirigenti Scolastici) di 35 classi terze elementari, per un totale di ben 692 bambini, in modo da ottenere informazioni rigorosamente anonime su: comportamenti dei bambini in tema di alimentazione e movimento; considerazioni dei genitori in tema di alimentazione e movimento dei loro figli; prevalenza di sovrappeso e obesità.

Attraverso l'indagine è stato inoltre possibile conoscere in dettaglio le azioni promosse dalle scuole per favorire contesti e ambiente consoni alle attività di movimento e alla corretta alimentazione.

L'elaborazione dei dati raccolti permetterà sia a livello nazionale che a livello locale di guidare nel tempo gli interventi di sanità pubblica in tema di prevenzione di sovrappeso ed obesità.

Scacchi

Ai campionati nazionali Giancarlo Badano è campione

Acqui Terme. Ottimi risultati degli scacchisti acquesi ai Campionati d'Italia di categoria svoltisi a Saint Vincent (AO) dal 19 al 27 luglio. Giancarlo Badano si è laureato campione italiano nella categoria seconda nazionale. L'alfiere del Circolo Scacchistico Acquese "Gruppo Collino Gas" con 7 punti su 9 (6 vittorie, 2 pareggi e una sola sconfitta) ha superato Argiolas con 6 punti e De Polzer con 5.5 su 9, poi via via gli altri 29 partecipanti.

Nel particolare Campionato semilampo (chiamato così perché è previsto un tempo di riflessione di soli 15 minuti a giocatore), in serie "D" Carlo Mado di Nizza Monferrato, ma tesserato per il Circolo acquese, è giunto primo ex equo con 7 punti su 9, ma purtroppo lo spareggio tecnico lo ha relegato al secondo posto dietro alla romana Chierici.

Sempre nello stesso torneo, ma in serie "E", buon risultato di Roberto Ciriotti che con 5 punti su 9 si è attestato attorno al decimo posto. Infine nella serie "F" Enrico Cresta e Pierluigi Cresta, con 4.5 punti su 9, sono giunti al centro classifica; risultato, soprattutto per il giovane Enrico, al suo primo torneo così importante, più che lusinghiero.

Tornando all'attività locale sabato 2 agosto si è svolta la quinta edizione del torneo semilampo "Calamandrana in festa".

La manifestazione, disputata presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, ha visto la partecipazione di ben 46 giocatori, alcuni dei quali tra i migliori scacchisti piemontesi, vista la presenza di tre Maestri ed una decina di Candidati Maestri.

Dopo 7 turni avvincenti di gioco, 3 giocatori sono giunti in testa con 6 punti ed è stato lo spareggio tecnico a stabilire il primo posto dell'alessandrino Paolo Quirico davanti a Giacomo di Torino e al Maestro di



La premiazione di Giancarlo Badano ai campionati italiani.



Giancarlo Badano premia Paolo Quirico primo classificato a Calamandrana.

Ivrea (già partecipante alle Olimpiadi scacchistiche del 2006 a Torino) Castaldo.

Quarto assoluto con punti 5.5 l'altro Maestro di Ivrea Raineri autore di un torneo di testa fino all'ultimo turno dove è incappato nella sconfitta con Quirico.

A 5 punti un altro terzetto composto, in ordine di spareggio, dal Maestro svizzero Trumpf, dal genovese Cantoro

ed infine dal milanese Giardina, poi via via tutti gli altri giocatori ciascuno premiato con i prodotti enogastronomici de "La Viranda".

Si ricorda che la sede del Circolo Scacchistico Acquese "Gruppo Collino Gas" è aperta tutti i venerdì sera dalle 21 alle 24. Ulteriori informazioni sull'attività del club si possono trovare sul sito www.acquiscacchi.it.

Tra provincia e Asl di Alessandria

Convenzione per inserimento lavorativo dei disabili

Acqui Terme. Già all'indomani dell'acquisizione delle competenze relative al collocamento mirato di persone portatrici di disabilità, a inizio del 2000, in base agli obblighi di assunzione disciplinati dalla legge 68/99, la Provincia di Alessandria ha rivolto la sua attenzione all'attuazione dell'importante strumento di gestione dell'avviamento al lavoro delle cosiddette "categorie protette", definendo, con una serie di deliberazioni e in anticipo sulla formalizzazione degli indirizzi regionali sul tema, una gamma di "convenzioni-tipo" che, a seconda della dimensione occupazionale dell'azienda-ente sottoposta all'obbligo, possono avere la durata di 1, 2, 3 o 4 anni (per questi ultimi due casi, in situazioni di particolare criticità concernenti l'entità e la natura della riduzione delle capacità lavorative del disabile, il tipo di attività svolta nell'azienda/ente ovvero la struttura e l'organizzazione aziendale, è prevista la possibilità di estensione rispettivamente a 4 e 5 anni).

In quest'ottica, l'amministrazione provinciale ha stipulato, il 5 giugno scorso, una convenzione con l'ASL di Alessandria, sulla base della quale quest'ultima, in rispetto alla propria quota d'obbligo totale di 62 unità, si impegna ad assumere, nell'arco temporale di 4 anni, una quota complessiva pari a 40 unità (corrispondente a profili professionali per il cui accesso è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo) e reclutare, sempre nell'arco di 4 anni, le altre 22 unità mediante indizione di procedure concorsuali, con riserva dei posti fino al cinquanta per cento di quelli messi a concorso (art. 7, c. 2 L.

68/199) o interamente riservate alla categoria dei disabili per le categorie C e D, o mediante trasferimenti da altri Enti/Aziende Sanitarie.

Nell'ambito del quadriennio contemplato in convenzione, l'ASL AL si impegna, inoltre, a completare il proprio piano di inserimenti lavorativi osservando un determinato "contingente minimo" di assunzioni per ciascun anno (25% all'anno del totale della quota d'obbligo dedotta in convenzione).

Il programma di inserimento lavorativo elaborato e presentato agli uffici provinciali prevede l'indicazione dettagliata delle mansioni attribuite al lavoratore e le modalità del loro svolgimento; l'illustrazione delle modalità atte a facilitare il rapporto del soggetto con la comunità di lavoro e, in generale, a superare le eventuali difficoltà ambientali e relazionali; l'indicazione delle misure per agevolare l'acquisizione, da parte del soggetto, delle capacità professionali necessarie per l'espletamento della prestazione lavorativa; l'inclusione di interventi ed iniziative di progressivo impraticamento con le mansioni affidate e di aggiornamento tecnico-professionale; l'indicazione dei progettati interventi strutturali, laddove necessari, volti all'eliminazione delle barriere architettoniche; l'illustrazione dell'articolazione dell'orario di lavoro e dei periodi di pausa, in funzione delle condizioni individuali del soggetto; la previsione della tempistica, delle modalità e degli strumenti di verifica interna aziendale, in costanza del rapporto, in ordine all'efficacia e proficuità dell'attuazione del programma di inserimento.

Pedale Acquese

Anche in agosto l'attività è continuata a pieno ritmo



Il gruppo del Pedale Acquese.

Acqui Terme. Il caldo e il periodo di ferie non hanno fermato l'attività del Pedale Acquese che è continuata a pieno ritmo.

Domenica 27 luglio gli Esordienti correvano a Sciolze (TO) nel 7° Memorial Terzi. Nel primo anno i corridori giallo-verdi sono rimasti per tutta la prova a centro gruppo, chiudendo nelle posizioni di rincalzo: Davide Levo 30°, Omar Mozzone 31°, Nicolò Chiesa 32° e Giuditta Galeazzi 40° ma 4ª nella femminile. Nel secondo anno, corsa capolavoro di Patrick Raseti che è arrivato solitario, per la prima vittoria dell'anno, con 30° sul gruppo. Subito dietro Roberto Larocca 7° e Ulrich Gilardo 19°, bravissimi nel coprilo.

Trasferta ligure per gli Allievi a San Salvatore dei Fieschi (GE), prova impegnativa su un percorso ondulato. Il migliore è stato Stefano Acton 15° poi Alessandro Cossetta 30°, mentre Simone Staltari è caduto ritirandosi.

Il 3 agosto i Giovanissimi erano a Morsasco nel G.P. organizzato dal Pedale Acquese e dalla Pro Loco locale. Percorso caratteristico, tutto all'interno del paese, con una salita impegnativa. In G2 Gabriele Drago 5° e Alessandro Caneva 10°; in G4 vittoria per Alice Basso con Martina Garbarino 3ª e Gabriele Gaino 5°;

in G5 Stefano Staltari 4°, Luca Torielli 8° e Luca Di Dolce 12° mentre in G6 Luca Garbarino ha chiuso 5°.

Gli Esordienti, a Solbiate Olona, hanno ottenuto un ottimo 3° posto con Alberto Marengo mentre lo sfortunato Roberto Larocca è giunto in gruppo, dopo che una caduta all'ultimo giro lo aveva staccato dai migliori. Gli Allievi, in Lombardia anche loro, a Lomello, ottenevano un buon risultato piazzando 8° Simone Staltari, 9° Stefano Acton mentre Alessandro Cossetta chiudeva più indietro.

Il 10 agosto al palo Alberto Marengo che a Ceparana (SP) non ha potuto prendere il via, nella prova Esordienti, per un guasto meccanico, la fatica della gara è toccata ai Giovanissimi, impegnati a San Damiano d'Asti. Circuito pianeggiante, ricavato nella zona artigianale, sotto un sole caldissimo. In G2 ottimo bronzo per Gabriele Drago; in G4 2° posto assoluto per Alice Basso e 1ª nella femminile con Martina Garbarino 5ª e argento nella femminile e Gabriele Gaino 7ª. In G5 convincente Luca Torielli 6°, con Luca Di Dolce 11° mentre in G6 Luca Garbarino ha chiuso ai piedi del podio 4° e Stefano Gatti si è ritirato.

Venerdì 15 agosto Esordienti e Allievi di scena a Fomarco (VB). Negli Esordienti, bravo e

regolare Alberto Marengo 8° mentre Patrick Raseti è stato costretto al ritiro; negli Allievi arrivo a centro gruppo per Stefano Acton 28° e per Simone Staltari 30°.

Sabato 16 i Giovanissimi di Tino Pesce, a Masone, hanno partecipato con ottimi risultati alla gimkana organizzata dal Valle Stura. Vittorie con Andrea Malvicino, Gabriele Gaino, Alice Basso, Stefano Staltari e Luca Garbarino. Argenti per Nicolò Ramognini e Martina Garbarino. Bronzi per Alessandro Caneva e Luca Torielli. A chiudere un 4° posto per Gabriele Drago e un 5° per Luca Di Dolce.

Domenica 17 trasferta a Castelletto Ticino, in una prova affollatissima, con piemontesi e lombardi. In G2 a centro gruppo Gabriele Drago 14°, Nicolò Ramognini 18° e Alessandro Caneva 21°. In G3 Andrea Malvicino 20° mentre in G4 bravissimo Gabriele Gaino, 9° dopo una prova grintosa. In G5 Luca Torielli 11°, allo sprint, precedeva Stefano Staltari 12° mentre Luca Di Dolce era 23°. Negli Allievi, in corsa a Bereguardo, ottimo Stefano Acton, in fuga con altri tre per più di 40 km, ripreso dal gruppo all'ultimo giro, era ancora capace di piazzare la zampata finale e di aggiudicarsi il 3° posto. Tra i primi anche Simone Staltari 13°.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 15 giugno 2008

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
7.02	7.34	8.53 ¹⁾	5.35 ¹⁾	6.21	7.03	7.19	9.41	7.03	9.46
9.41	12.08	13.13	7.38	9.46	12.00 ¹⁾	12.08	13.13	13.19	15.10
14.08	17.13 ³⁾	18.14	13.19	15.10	15.43	16.40	18.14	17.27	19.50
20.06	20.58 ¹⁻⁹⁾	21.58 ¹⁾	17.10 ¹⁾	18.20	20.00 ¹⁾	20.06			
SAVONA						SAVONA			
6.20	7.27 ⁶⁾	9.44	6.00	7.04	7.59 ⁵⁾	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	15.01	15.42	9.45	12.09	13.14	15.01	17.25	9.45	12.09
18.08	19.35	20.41 ³⁾	14.09	17.14 ³⁾	18.21 ⁵⁾	19.35	19.48	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.51	6.02	7.36 ⁷⁾
11.37 ³⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ³⁻⁷⁾	10.25	10.23 ³⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾
15.40	17.06	18.15 ³⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ³⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.43 ³⁾	20.39	15.54	17.16	18.19	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾
22.00			20.49 ⁷⁾			19.08	20.39 ⁹⁾	19.17 ⁷⁾	20.49 ⁷⁾
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹⁻³⁻⁹⁾	5.15 ¹⁻³⁻⁹⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ²⁻³⁻⁹⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁴⁾	16.52 ³⁾	17.56 ⁴⁾	10.58 ¹⁻³⁻⁹⁾	13.15	14.11	19.54		18.01	
18.03 ³⁾	19.31 ³⁾	19.54 ⁴⁾	16.11	17.18 ³⁾	18.01 ⁴⁾				
20.15 ²⁻³⁻⁹⁾	20.42 ¹⁻³⁾	21.44 ¹⁻³⁻⁹⁾	18.21 ³⁾	19.50 ¹⁻³⁾					

NOTE: 1) Autibus 2) Da e per Torino 3) Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. 4) Si effettua il sabato. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P. P. 8) Da Genova P. P. 9) Non circola dal 2/8 al 31/8.

Informazioni orario tel. 892021

Per l'ultimo scorcio d'estate

Il menu "anti-caldo" fatto di acqua e "fresco"

Ovada. Normalmente si pensa che il caldo si possa combattere soprattutto stando in un luogo fresco e ventilato, magari con una bevanda fresca (fresca, non ghiacciata!) a portata di mano.

Verissimo, lo fanno da sempre, e con successo, gli ovadesi e gli abitanti nei paesi della zona. Lo fanno dunque in circa 27 mila persone, tanti sono gli abitanti della zona di Ovada, il che non è poco!

Ma il caldo si può combattere anche a tavola... Infatti, assicurano diversi dietologi e nutrizionisti, un'alimentazione corretta, equilibrata ed adeguata al solleone estivo, anche quello di fine agosto o quasi, può benissimo essere nemica del caldo umido o dell'afa.

Avendo come obiettivo "il non stressare l'apparato digerente, diminuendo l'assunzione di proteine "imputate" dell'aumento di calore. Sconfiggendo la disidratazione, specie nei bambini e negli anziani, bevendo tanta acqua, anche due litri al giorno sino a fine agosto. E soprattutto concentrando nel menu giornaliero una maggior quantità di frutta e verdura."

Infatti frutta (uva, pesca, melone, anguria, albicocche) e vegetali (insalata, peperoni, pomodori, zucchine, melanzane) contengono acqua "ed inducono nell'organismo vitamine e sali minerali, assai utili per compensarne la perdita dovuta alla sudorazione provocata dal caldo e dall'umidità di questa estate", appunto particolarmente umida.

Ma anche "l'assunzione di carboidrati (pasta, riso, pane) è utilissima per tutta d'estate perché procura energia". Attenzione invece ai grassi, da usare in cucina e nell'alimen-

tazione con molta moderazione. Assai più salutare e conveniente invece preferire l'olio extravergine o quello di mais.

L'acqua rimane comunque una delle "armi" naturali più efficaci per combattere il caldo, quello di fine agosto ed anche di settembre, beninteso se ci sarà, come sembra secondo i meteorologi. Perché solo un organismo bene idratato resiste alle temperature elevate ed all'afa. Bere tanta acqua quindi sempre, a pasto e fuori, e berla a temperatura tra i 5 gradi ed i 10. "Ma berla a piccole dosi, senza tracannare grandi quantità, che saziano la sete ma disturbano l'organismo e l'intestino."

E' bene evitare invece il consumo di alcolici perché provocano una vasodilatazione con minor afflusso del sangue al cuore ed al cervello. Per il vino, quando fa molto caldo, al massimo due bicchieri ad ogni pasto per gli uomini, e la metà per le donne.

Abolire poi le bevande ghiacciate: non combattono la sete e possono provocare una congestione. Molto meglio ghiaccioli e gelati, specie alla frutta, senza esagerare.

La temperatura ideale (quella cosiddetta "fresca") per piatti freddi (insalata di riso e pasta, ripieni di verdura e frittate) è tra i 5 gradi ed i 10. Lo stesso per bevande ed acqua.

Quella "fredda" (cioè da frigo) conserva bene i cibi ma è nemica dello stomaco e disseta di meno. Assumere quindi cibi e bevande a temperatura "fresca", dopo averli tolti dal frigo.

Ma il caldo si può combattere anche col caldo? Sì, con una buona minestra di verdure tiepida.

Oppure un the caldo.

Diventerà parte integrante del Consorzio?

Il Lercaro si trasferisce nel centro zona?

Ovada. I Sindaci dei Comuni soci del Consorzio socio assistenziale della zona di Ovada, hanno manifestato l'auspicio affinché l'Ipab Lercaro si trasferisca dalla sua originaria collocazione ad una nuova, da individuare in Ovada.

Forse nella struttura che ospita attualmente proprio il Consorzio dei servizi sociali ed il Distretto sanitario, cioè l'ex Ospedale Sant'Antonio di via XXV Aprile? Consorzio quindi che di fatto "assumerebbe" il Lercaro? O forse in un'altra sede cittadina magari liberata da un altro prossimo trasferimento?

La richiesta di cambiamento di sede, già espressa dal Sindaco Andrea Oddone, è giustificata dalla lontananza dell'attuale sede della Casa di Riposo dal centro zona, con relativi disagi per raggiungere i propri familiari ricoverati.

Ma un eventuale trasferimento in Ovada che beneficio porterà per tutti coloro

che abitano nei paesi della zona? Inoltre, se per il Comune di Ovada il trasferimento in centro città potrebbe comportare la possibilità di liberare aree da destinare ad una eventuale zona edificabile, quale opportunità ne può derivare per i restanti Comuni della zona?

Il lascito immobiliare, fatto per una precisa destinazione, può essere oggetto di cambiamento senza comportarne la decadenza? Anche se il cambiamento viene imposto da una oggettiva impossibilità di proseguire l'attività prevista dal lascito a seguito della gravissima situazione finanziaria che, da anni, caratterizza l'Ente e che da un po' di tempo si cerca faticosamente di tamponare?

La competenza sull'Ipab Lercaro è prima di tutto del Comune di Ovada, quindi sono i suoi amministratori e consiglieri che devono pronunciarsi sul futuro dell'Istituto.

E. S.

Inizio previsto dopo il 15 settembre

Si spera nel bel tempo per la vendemmia 2008

Cremolino. Inizia il conto alla rovescia per la vendemmia 2008.

Dopo le ripetute piogge primaverili ed un luglio siccitoso e caldo, la fine di agosto diventa il periodo cruciale per una buona e definitiva maturazione dell'uva. Dovrebbe, tra agosto ed i primi dieci giorni di settembre, fare bello, con un sole ancora estivo e poca umidità, per far sì che gli acini dei grappoli si presentino nelle condizioni ottimali per essere vendemmiati. Si prevede comunque quest'anno una vendemmia un po' tardiva, con inizio verso il 18/20 settembre per il dolcetto.

Dice Italo Danielli, produttore di Cremolino: "Luva di quest'anno ha sofferto per la troppa pioggia per cui sono stati necessari trattamenti prolungati contro la peronospora. Ma si è indebolita e la sua qualità, in generale, sembra inferiore alla norma. Però speriamo, in questo ultimo periodo, nel sole e nel tempo asciutto perché non escano muffe. Se non sarà una vendemmia come il 2007, alcuni vigneti potrebbero però garantire buona qualità. Non bisogna mai disperare, anche se la vendemmia 2008 sarà più problematica delle precedenti."

E. S.

Serve il collegamento al "tubone"

Per diversi comuni è quasi crisi idrica

Ovada. In diversi comuni della zona di Ovada è praticamente crisi idrica.

E questo nonostante che maggio e giugno siano stati particolarmente piovosi. Ma poi un luglio completamente siccitoso ha di fatto accelerato una situazione non ancora risolta definitivamente. E così per Montaldo, Trisobbio, Cremolino, Carpeneto, Morbello, Grogna, Prasco, Morsasco ed Orsara è già scattata la crisi idrica.

Davanti ai Comuni sono affissi manifesti indicanti il divieto di consumare acqua se non ad uso domestico. Vietato quindi bagnare giardini, orti e campi, lavare auto, usare cioè l'acqua per motivi "impropri".

Ma la crisi idrica di questi paesi non giunge inattesa: a luglio ed agosto i centri della zona di Ovada si riempiono di villeggianti, raddoppiando quasi le utenze ed il consumo di servizi essenziali come quello dell'acqua potabile. E poi ci sono le sagre estive, a richiamare migliaia di persone ed a

far consumare più acqua a tutti.

A Cremolino comunque il nuovo vascone di contenimento dell'acqua potabile consortile, presso il parco del castello, è pronto.

Ma in ogni caso tutti, nei Comuni dell'acquedotto consortile ex Val Badone ora Amga, ora attendono il collegamento col "tubone" Acqui-Predosa, per veder risolto definitivamente l'annoso problema dell'acqua potabile.

Si tratta di un collegamento che userà il metodo più avanzato e che è già stato preventivato nel capitolo di spesa dei Comuni interessati.

La raccomandazione comunque che sindaci ed amministratori della zona fanno alla gente è quella generale: usare l'acqua potabile con parsimonia e moderazione.

Perché l'acqua è una risorsa preziosa e non inestinguibile. E forse è proprio giunto il momento di pensare a trattenerla quando piove tanto.

E. S.

Contributi per la flavescenza dorata

Ovada. Vista la deliberazione n. 94 del 14 luglio, riguardante l'approvazione della concessione di contributi a privati viticoltori per i trattamenti viticoli contro la flavescenza dorata per il 2008, il Comune rende noto che i contributi verranno erogati nella misura massima del 40% della spesa sostenuta.

E comunque, fino all'importo massimo di 200 euro, per l'acquisto dei prodotti necessari per i trattamenti, a tutti i conduttori di terreni coltivati a vite ed ubicati nel territorio del Comune di Ovada.

Tenendo conto delle istanze di reimpianto o di espianto effettuate dalla data della denuncia di raccolta delle uve 2007 alla data del primo trattamento annuale.

I contributi sono rivolti ai proprietari di terreni già coltivati a vite ubicati nel territorio del Comune di Ovada, che si trovano in stato incolto e per cui venga assunto impegno all'estirpo, da effettuarsi entro il 31 dicembre, o al recupero per la prossima stagione vitivinicola.

Le domande di contributo devono pervenire all'ufficio protocollo comunale entro il 10 novembre, redatte su apposito modello a disposizione presso lo Sportello unico per le attività produttive, corredato da autodichiarazione da cui risultino l'ubicazione e la superficie dei terreni condotti dal richiedente, la coltivazione a vite degli stessi e l'avvenuta effettuazione a norma di legge dei trattamenti con indicazione dei periodi di intervento.

La domanda deve essere corredata dalla documentazione dimostrante la spesa sostenuta e dal documento di identità.

Accordo tra il Comune ed i Robbiano

Si farà lo Story Park dell'Alto Monferrato

Ovada. Tutto è bene quello che finisce bene, lo Story Park si fa!

Per Story Park si intende la costruzione di una grande struttura turistico-ricettiva e culturale nell'area compresa tra via Novi e lo Stura. Un parco tematico, che offra ai visitatori la storia, la vita e la cultura dell'Alto Monferrato.

Il Parco si farà perché è stato raggiunto un compromesso tra il Comune e Claudio Robbiano, attuale proprietario del frantoio che sorge proprio in mezzo all'area destinata allo Story Park.

Dopo la sentenza di fine giugno del Tar piemontese, che di fatto dava ragione a Robbiano e bloccava quindi i lavori per la costruzione del parco, pubblico e privato hanno deciso che il frantoio rimarrà ancora per cinque anni, sino al 2013. L'impresa di calcestruzzi, che vi opera e che dà lavoro a sei fa-

miglie, può continuare quindi a lavorare, almeno ancora per qualche anno. Nel frattempo partiranno i lavori della ditta Giustiniana nell'area libera, escluso quindi il frantoio. Per non perdere i finanziamenti regionali ed europei, che sono cospicui e che ammontano a quasi un milione e mezzo di euro.

Pertanto i lavori inizieranno su una superficie di circa 11 mila metri quadri, tra via Novi e strada Masio. Ed andranno avanti per diverso tempo, in attesa cioè di aver acquisito anche l'ultima ed importante porzione di terreno, quella attualmente occupata dal frantoio.

L'ultimo e principale tassello dello Story Park sarà una grande torre. Una struttura didattica per fare ricerche e per documentarsi sulla storia, le abitudini di vita ed il pensiero dell'Alto Monferrato.

E. S.

A quando i servizi igienici a Grillano?

Grillano d'Ovada. Una cosa l'U.S. Grillano chiede al Sindaco ed all'Amministrazione comunale: il permesso di costruirsi, con mezzi propri e nel proprio territorio, i servizi igienici pubblici, indispensabili per la tanta affluenza di gente alle manifestazioni estive.

Permesso che non è stato ancora accordato ma che se lo meritano proprio, visto che le spese e il terreno li mettono loro, quelli dell'U.S. Grillano e la famiglia Boccaccio.

La vignetta di Franco



Che cosa prevedono docg e doc per il Dolcetto d'Ovada

Carpeneto. Il decreto che stabilisce la docg per il Dolcetto d'Ovada è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30 luglio.

Trascorso un mese, sarà quindi già possibile per la prossima vendemmia iscriversi, alla Camera di Commercio di Alessandria, alcuni vigneti a Dolcetto della zona di Ovada alla denominazione di origine controllata e garantita. Che prevede alcuni punti fissi: i gradi non inferiori a 12, l'estratto secco (la struttura del vino) a 23 e l'acidità al 4,5%. Questi sono i parametri minimi per poter garantire la docg al Dolcetto d'Ovada.

Il vino della zona dunque, per essere certificato Dolcetto d'Ovada docg, deve corrispondere a determinati e precisi parametri. Ed i produttori potranno quindi scegliere quali vigneti sottoporre alla docg e quali invece mantenere a doc. Appunto attraverso la relativa iscrizione del vigneto docg alla Camera di Commercio provinciale. Il vino iscritto che non arriverà alla classificazione come Dolcetto d'Ovada docg sarà declassato a "vino rosso da tavola". Ma è molto probabile che i produttori vitivinicoli della zona di Ovada sceglieranno in parte di iscrivere alla docg alcuni loro vigneti e lasciare invece alla doc gli altri.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Via Torino.
Farmacia: Frascara, piazza Assunta 18 tel. 0143-80341.

Autopompa: 24 agosto, API - Via Novi.
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L'Orba risorsa da valorizzare sempre

Divertiamoci al fiume nel rispetto di tutto

Molare. E' quasi finita la stagione del fiume e dei bagni nell'Orba a monte del ponte stradale.

Quest'anno si sono verificate polemiche e proteste per "l'invasione" degli extracomunitari in alcune zone suggestive del corso dell'Orba, come il "lago Tana" o gli altri due laghetti a ridosso del ponte. Oppure nella zona verso S. Luca ed Olbicella, ricca di punti balneabili incontaminati o appartati.

Motivo del contendere "l'occupazione" delle spiagge da parte dei bagnanti equadoregni e peruviani, provenienti in genere da Genova col treno. Alcuni dei quali anche improvvisati campeggiatori (ma c'è il divieto di campeggiare lungo il fiume per motivi di sicurezza), con conseguenti problemi igienici nell'ambiente fluviale. "Occupazione" fatta anche di musica ad alto volume e di grigliate, da pranzo al tramonto.

Tanto che il Sindaco Bisio ha scritto una lettera-esperto al Prefetto Castaldo, per denunciare la situazione creatasi.

Ma una cosa è certa: tutti possono andare al fiume nel rispetto degli altri e dell'ambiente che li ospita. E quando ci sono dei divieti, bisogna rispettarli, specie quello del campeggio, pericoloso per una piena improvvisa.

Quello che occorrerà, l'anno prossimo ormai, è il far rispet-

tare i divieti, che già ci sono, senza motivarne altri. Dai Carabinieri (che a Ferragosto hanno "ispezionato" il corso del fiume a monte del paese) e dai Vigili, dalle guardie forestali e dalle provinciali.

Perché il fiume, risorsa idrica e ludica insostituibile, non deve essere demonizzato ma sempre valorizzato. Già acqua ce n'è sempre di meno, teniamoci quella che abbiamo e facciamola "fruttare". Per il relax di tutti e la forma fisica e mentale.

Educare quindi la gente che va al fiume al suo rispetto, e a quello dei suoi tantissimi fruitori, con i mezzi disponibili, che non sono pochi. Senza scoraggiare la voglia matta di godere di un po' d'ore al fresco di un fiume che in molti continuano ad invidiarci. E multare, quando è necessario, i trasgressori.

Dice Tito Negrini, ex sindaco ed attuale consigliere comunale: "Penso sia arrivato il momento di fare come una volta, quando si andava al fiume senza ombrelloni, tavoli e barbecue. E c'è anche la questione, da risolvere, dell'accensione dei fuochi, oltre ai problemi igienico-sanitari dovuti a chi si accampa. Si è ingenerata una specie di aggressione verso chi vuole far rispettare le norme. Se le Forze dell'ordine hanno dei problemi ad applicare le norme, figuriamoci il cittadino!"

A Tagliolo col nuovo impianto dell'acquedotto

L'acqua c'è sempre e di buona qualità

Tagliolo Monf.to. E' stato presentata dal sindaco Franca Repetto la nuova struttura dell'acquedotto comunale, costata circa 125mila euro.

Serve a rinnovare e potenziare la disponibilità d'acqua potabile per gli abitanti. "Acqua buona di sorgente", assicura il sindaco, proveniente dalla Colma, loc. Rocche Palazzo e dal Piota. Le vasche sono in loc. Chiappina, lungo la strada Panoramica della Colma. Ora sono tre, con la nuova, per una capacità di 800 metri cubi; 25 metri cubi al secondo come capacità media di erogazione, sino ad un massimo di 40. Il sindaco tiene a precisare che "l'acqua è senz'altro di buona qualità."

"E' un acquedotto tecnologico ed automatico" - dice l'assessore competente dott. Ziad Zawaidh - con grande funzionalità dell'impianto. Per cui l'acqua è sempre pura e ga-

rantita da una tecnologia d'avanguardia." E c'è anche il "torbidometro": in un minuto separa l'acqua non conforme dall'altra ed un apparecchio speciale ne devia automaticamente il flusso, sino a normalizzare la situazione. "Grazie alla filtrazione in entrata" - continua l'assessore. E c'è pure il filtraggio del nichel, che tanto ha preoccupato il Comune di Silvano, "con un computer e specifiche resine attive, per intervenire se necessario."

Anche la clorazione è automatica: "lavora sull'acqua che entra in rete e nell'esigenza di clorarla in quel determinato momento" e non sulla sua quantità complessiva.

Il Comune dispone quindi di un sistema al computer per monitoria tutto il complesso: Situazione generale dell'acquedotto, situazione alle sorgenti ed eventuali anomalie.

E. S.

Quanti divieti in giro!

Ovada. Siamo diventati il Paese dei divieti ed almeno in questo siamo i primi in Europa! Divieto di campeggiare vicino ai fiumi, di dare briciole ai piccioni, di sedersi sulle panchine dei parchi in più di tre dopo le 23, di elemosinare, di camminare in strada a torso nudo o in bikini, di fare castelli di sabbia, di portare il piercing nelle parti intime, di baciarsi in auto, di camminare con una bottiglia di alcool in mano, ecc. Un po' in tutta Italia, da nord a sud. Il decreto Maroni sui super poteri ai sindaci (neo sceriffi) ha suggerito decine di ordinanze...

Rivisti gli orari di tre treni

Ovada. Dopo l'ennesima disavventura dei pendolari della linea ferroviaria Ovada-Acqui-Genova (40 dimenticati in stazione), Trenitalia posticipa la partenza di tre convogli, che dovranno così attendere la coincidenza con i bus-navetta.

Il regionale 6114 (collega Ovada con Acqui) dal 25 agosto parte alle ore 13.33, anziché alle 13.18. Il 6116 parte alle 15.41, e non più alle 15.26 ed il 6118 alle 18.30, anziché alle 18.15.

Interviene il sindaco Oddone

"La piscina ad Ovada? Aspettiamo e vediamo"

Ovada. Sull'eventualità della piscina pubblichiamo un intervento del sindaco Andrea Oddone.

"Ho letto un articolo, "La piscina al Geirino accanto al campo di calcio", su cui vorrei puntualizzare. Non intendo alimentare facili aspettative sull'ipotesi progettuale perché attendiamo gli approfondimenti idrogeologici sull'area interessata. Ritengo che continuare a passare all'esterno delle "veline" si dia sempre una cattiva informazione e letta con molte difficoltà interpretative.

Ricordo che già in un'occasione si è dovuto rinunciare ad un "bel progetto" per effetto della normativa urbanistica e mi sarebbe piaciuto "uscire" con delle certezze!

Il nostro P.R.G. è stato approvato solo il 4 giugno, pubblicato il 12 giugno e le fasce Pai sulle zone esondabili sono entrate in obbligo di verifica a metà giugno!

E' vero che le società sportive si sono dichiarate disponibili alla costruzione e gestione della piscina ed è vero che abbiamo preso in seria considerazione tale proposta.

Questo sarebbe un positivo esempio di rapporto pubblico/privato dove si incontrano volontà e risorse finalizzate ad un interesse collettivo.

Il passato ed il presente testimoniano la buona affidabilità nella gestione dei nostri impianti sportivi, fiore all'occhiello della nostra città ogni volta che siamo protagonisti di iniziative là realizzate.

L'implementazione dell'offerta ludico-sportiva con la realizzazione della piscina sarebbe ottimale e se ci saranno le condizioni procederemo in questa direzione, altrimenti...

Visto che non sono abituato a fare promesse tanto per farle, mi è sembrato opportuno chiarire lo stato dei fatti!"

Festeggiate le centenarie



Maria Canepa



Erminia Pizzorno

Ovada. In Parrocchia festeggiate due centenarie: alla S. Messa delle 11 Maria Canepa, a quella delle 17.30 Erminia Pizzorno. Ha celebrato il parroco don Giorgio col diacono Mario Ferrando. Quindi un omaggio floreale, un diploma a ricordo della comunità parrocchiale e un grande applauso.

Sagra del gelato e fuochi artificiali

Ovada. Fine agosto all'insegna delle manifestazioni e delle iniziative in città, con il clou della sagra del gelato ed i fuochi d'artificio di sabato 30.

Giovedì 28 agosto, alle ore 21 in piazzetta Cereseto, inaugurazione della mostra "Architettura - le porte di Ovada". Alle 21 presso la Scalinata Sligge, "Ztc sona traffico contemporaneo".

Venerdì 29 alla Loggia di San Sebastiano, alle 18,30 Michele Mannucci incontra Sandro Cappelletto autore del libro: "L'angelo del tempo". Alle ore 21 musica: omaggio a Oliver Messiaen". Quartetto per la fine del tempo. Alle 22,15 al Parco Pertini, teatro: Societas - Raffaello Sanzio in "Flatlandia", lettura drammatica di Chiara Guidi.

Sabato 30 agosto, alle 21 nella sede di "Due sotto l'ombrello" in via Sligge: "Musica "le immagini sognate" - i colori e la musica di Francesco Pennini. Alle 22 in piazza Assunta, arte: "Sguardi in pietra", video-proiezioni a cura di Paolo Solcica. A cura dell'associazione culturale "Due Sotto l'Ombrello".

Sabato 30, decima edizione di "Ovada in festa", serata all'insegna dell'intrattenimento per le vie del centro storico cittadino. Tradizionale distribuzione del gelato artigianale e grande spettacolo pirotecnico dalle ore 23. A cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Per l'occasione, apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio.

Ici reintrodotta?

Ovada. Bossi lancia l'idea di reintrodurre la tassa dell'Ici. Recentemente abolita da un decreto governativo. Ma appare solo in questa proposta. Il sindaco di Firenze Domenici comunque gli va dietro e sembra assecondarlo, dicendo che il leader leghista "asseconda le nostre preoccupazioni".

L'epoca dei grandi ritorni: dopo il grembiolino a scuola tocca all'Ici? Cosa ne pensano i nostri sindaci?

Le premiazioni l'11 settembre

"Testimoni di pace" ritorna al Comunale

Ovada. Ritorna l'11 settembre al Comunale, per l'occasione riaperto, la manifestazione "Testimoni di pace".

L'iniziativa, a cura del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" e dell'assessore comunale alla Pace, si propone ogni anno di premiare personalità italiane ed internazionali votate alla pace.

E quest'anno il primo premio tocca ad un gesuita, don Fabrizio Valletti.

Animatore da anni del "progetto Scampia" e fondatore del Centro Hurtada, "questo prete speciale rappresenta l'altra Napoli, quella che non si arrende alla camorra ed al degrado morale ed intellettuale". A lui vanno 5.000 euro più un'opera dell'artista Boschi.

Una giornalista, Rosaria Capacchione, è invece la vincitrice della sezione "informazione". E' cronista giudiziaria di Caserta de "Il Mattino". "Da tempo nel mirino del clan dei casalesi e minacciata di mor-

te, non si arrende e racconta la realtà della camorra e del suo impero economico". Coinvolta nel processo "Spartacus" con lo scrittore Roberto Saviano, autore del celebre "Gamorra", coi suoi articoli (e con quelli dello scrittore) ha fatto sì che la difesa dei camorristi chiedesse il trasferimento del processo "per legittima suspicione". A lei un'opera di Boschi.

Il premio sezione "scuola" va all'Istituto per geometri "Nervi" di Alessandria. "Per il racconto filmato del viaggio in Bosnia divisa tra il tragico passato e la voglia di ricostruirsi materialmente e moralmente". Agli studenti vanno 1.000 euro e la partecipazione alla trasmissione RAI3 "Farhenheit".

"Testimoni di pace" è un premio riconosciuto dalla presidenza della Repubblica. E Giorgio Napolitano ha ricevuto nel 2007 al Quirinale i suoi promotori.

E. S.

A Silvano nuovi appartamenti e palestra

Un complesso polivalente al posto dell'Hotel Bisio

Silvano d'Orba. L'hotel Bisio, posto sulla circonvallazione che aggira il paese ad ovest, sarà demolito.

Al posto della storica struttura ricettiva ormai abbandonata, diventata famosa all'epoca del suo primo proprietario Pino Bisio, sorgerà un complesso polivalente. Formato da una decina di appartamenti, il magazzino comunale nel piano interrato, la palestra per studenti e società sportive. In più anche una struttura sanitaria con ambulatorio e per la cura di specifiche patologie. Ma per quest'ultima soluzione ci vuole naturalmente il parere preventivo dell'Asl provinciale.

Il sindaco Coco dice che "si dovrebbero fare tutti e due, questi interventi", tanto sono necessari. E che "questo piano, nel suo complesso, costituisce una grande opportunità" per il suo paese.

L'assessore Ivana Maggiolino aggiunge che "il progetto è consistente e concreto" e che

da parte comunale si coglieranno le ampie possibilità che un tale progetto offre.

Intanto una società milanese, la Makeall, sembra assai interessata alla progettazione del nuovo complesso residenziale-sportivo che dovrebbe sorgere dalla demolizione dell'antico hotel Bisio. Che fungeva da albergo, ristorante e luogo da ballo per il liscio e dove il suo vecchio proprietario faceva anche il dee-jei, facendo così ballare migliaia di coppie, giovani e meno giovani.

Per ora l'Amministrazione, ha approvato (13 voti favorevoli, due astenuti), in Consiglio comunale, la variante al Piano regolatore generale, che prevede appunto l'abbattimento dell'hotel e la sua sostituzione con la nuova struttura polifunzionale.

Variante che guarda anche alla realizzazione di un percorso verde, da svilupparsi nell'ambito del nuovo contesto residenziale.

Grillano: festa della Madonna della Guardia

Grillano d'Ovada.

Domenica 24 agosto, nella dinamica e attiva frazione ovadese, festa della campagna e raduno dei trattori.

Venerdì 29 agosto, festa della Madonna della Guardia con la Fiaccolata.

Martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28, sempre per la festa della Madonna della Guardia, tre serate musicali: la prima con un concerto di chitarra acustica di Pietro Nobile, nella seconda il pianoforte di Fred Ferrari ed il flauto di Marcello Crocco, nella terza esibizione della Corale Monteverde di Cosseria.



A Molare, Rocca Grimalda e Belforte

Sagre del polentone peirbuieira e trofie al pesto

Molare. Da venerdì 22 a domenica 24 agosto, tradizionale sagra del Polentone, a cura della Pro Loco. Venerdì 22, dalle ore 20, serata gastronomica "alla griglia", con piatto unico di misto carne. Dalle ore 21 serata musicale con "Nuova Compagnia Instabile" di Luca Piccardo, "Annanondorme", "Metanoia" e "Delocta". Sabato 23 dalle ore 19,30 serata gastronomica, musicale e danzante.

Domenica 24 dalle ore 14,30 inizio della cottura della polenta in piazza Marconi. Alle ore 17 il clou dell'evento: lo scodellamento del Polentone dal grande paiolo di rame. Dalle ore 19,30 serata gastronomica e danzante. Nella giornata festiva bancarelle, animazione, mostra fotografica e giochi per bambini e adulti.

Rocca Grimalda

Domenica 24 alle ore 21,15, l'associazione culturale "Due sotto l'ombrello" presenta, per la 5ª rassegna "Ovada in contemporanea festival 2008", uno spettacolo musicale: "Bwuy's voice", di Umberto Petrin. Da giovedì 28 a domenica 31 agosto, al Belvedere Marconi, quattro giorni di Sagra della peirbuieira, il tipico piatto locale a base di lasagne e fagioli e... Si mangia al coperto, con accompagnamento musicale. Ricco menù e buoni vini locali.



Montaldo Bormida

Da venerdì 22 a domenica 24 Sagra dello stoccafisso e dei vini pregiati, alla Cantina Tre Castelli.

Belforte Monferrato

Da martedì 26 a sabato 30 agosto, cinque giorni di Sagra delle trofie al pesto e grigliata campagnola. Al campo sportivo, dalle ore 19 alle 23. Nel menù, minestrone, carni piemontesi e vini locali, degustazione di vini ed attrazioni, in ambienti coperti. Martedì 26 si danza con l'orchestra di Enrico Cremon e Notte italiana, mercoledì 27 con Andrea Fiorini, giovedì 28 ancora Cremon, venerdì 29 con Laura e Fabrizio, sabato 30 con Mike ed I Simpatichi. A cura della Pro Loco belfortese.

Il 7 settembre play off col Callianetto

Il Cremolino al 3° posto nella Coppa Italia

Cremolino. La squadra di Bavazzano, nella fase finale della 29ª Coppa Italia di tamburello di serie A, disputata a Noarna, nel Trentino, si è classificata al 3° posto, piazzamento di successo per Daniele Ferrero e C.

Con una grossa prestazione, nei quarti di finale, ha battuto (13-5) il Solferino, pochi giorni prima, laureatosi campione d'Europa sul Callianetto Torino. Con capitano Ferrero, Yohan Pierrot, Samuel Valle, Andrea Di Mare e Cristian Valle, hanno vinto dopo una gara perfetta, confermando che, quando c'è convinzione, la squadra dispone delle risorse per fare risultato, anche con avversari come il Solferino capeggiato da Tommasi, Mariotto e Marazzan.

Nell'ambiente c'era timore per il confronto, anche perché i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano, ritenevano di non avere ancora molta dimestichezza con la luce artificiale. Invece dopo un inizio equilibrato, con gara sospesa sul 2 pari per pioggia, il Cremolino, trascinato da Samuel Valle, ma col contributo di tutti i compagni in perfetta condizione, si è fatto largo, conducendo 10 a 4 e 30 pari.

Ma per un altro rovescio

di pioggia, il gioco è ripreso solo al mattino successivo ed il Cremolino ha chiuso con facilità.

Ma il Cremolino non si è ripetuto, in semifinale, col Mezzolombardo, squadra dominatrice della regular season di serie A. In vantaggio solo dopo il primo trampolino (2-1) è stato travolto dai trentini, che hanno chiuso 13 a 6.

Ora il Cremolino ha di fronte un altro grosso impegno, i play-off, dove la sorte gli ha riservato il Callianetto Torino. Prima gara a Cremolino, domenica 7 settembre.

Nella finale di Coppa Italia fra Callianetto e Mezzolombardo, dopo il pareggio sul 12 a 12, i piemontesi hanno dominato nei trampolini supplementari (4-0) ed hanno vinto, per la sesta volta, la Coppa.

R. B.

Ciclismo juniores

Castelletto d'Orba. Domenica 24, organizzazione Fausto Coppi, ciclismo giovanile a Castelletto con una corsa nelle terre del Dolcetto, del Gavi e del Timorasso.

Partenza dalla frazione Crebini-Cazzuli ed arrivo a Selvaiana.

La Lega Nord: "Ora cambiare amministrazione"

Ovada. "La Segreteria provinciale della Lega Nord di Alessandria, insieme con la responsabile della sezione ovadese Mily Sciuotto, pone come obiettivo primario per le elezioni amministrative comunali del 2009 il raggiungimento di una vittoria elettorale, finalizzata al cambiamento dell'amministrazione di sinistra e centro-sinistra, alla guida del Comune di Ovada dal Dopoguerra.

La Lega Nord sta valutando se questo obiettivo possa essere raggiunto formando una lista assieme al Popolo della Libertà o presentando una lista esclusivamente leghista.

Tutto ciò dipenderà dalla scelta dei candidati, dopo le necessarie consultazioni con gli alleati di coalizione.

Ogni dichiarazione comparsa sulla stampa locale nei giorni precedenti non esprime il pensiero della Lega Nord."

Riso al pollo e al melone

Due piatti estivi da gustare freddi

Riso al pollo

Lessare, in acqua salata, un petto di pollo, con una carota, un gambo di sedano e una cipolla, per 20'. Lessare 300 gr. di riso.

Quando è cotto passarlo in acqua fredda per fermare la cottura. Metterlo in ciotola, aggiungere il petto di pollo tagliato a pezzetti, una decina di pomodorini "ciliegia" tagliati in due parti, 100 gr. di fontina tagliata a dadini. Amalgamare il tutto, condire con olio extra vergine di oliva, sale, pepe e succo di limone. Lasciare in frigo per ½ ora prima di servire.

Riso al melone

Tagliare a metà un melone, togliere i semi e con uno scavino raccogliere la polpa e metterla in ciotola. Unire 100 gr. di prosciutto crudo tagliato a listelle, altrettanti di provolone tagliato a dadini. Lessare in acqua salata 200 gr. di riso; alla cottura, passarlo sotto l'acqua corrente, asciugarlo e unire al resto. Condire con olio extra vergine, sale e pepe. Riempire le due metà scavate dei meloni col composto. Lasciare ½ ora mezz'ora in frigo prima di servire.

Buon appetito!

Teatro in piazza

Cremolino. Venerdì 22 agosto, per "Cremolino teatro e musica", la Compagnia dialettale "La Brenta" di Arzello presenta "Per amor o per...". Commedia in tre atti di Aldo Oddone, anche regista dello spettacolo.

Sabato 23, la Compagnia ovadese "A Bretti" presenta "Solidarietà", di Angelo Vitale. Regia di Guido Ravera.

Inizio spettacoli alle ore 21,15 in piazza Vittorio Emanuele II. A cura dell'associazione culturale "I Guitti di Cremolino".

Inaugurazione spogliatoi sabato 30 agosto

Al Moccagatta vecchi e nuovi dell'Ovada Calcio

Ovada. Sabato 16 agosto vecchi e nuovi dell'Ovada Calcio si sono ritrovati in vista della seconda stagione di Promozione. L'appuntamento è stato dato presso il rinnovato campo sportivo del Moccagatta di Via Gramsci dove sono in corso i lavori di completamento della nuova struttura. L'Ovada Calcio nella persona di Giacomo Minetto "Gigio" con la collaborazione di altri volontari della società ha provveduto anche a sistemare la recinzione del campo lato pinetina, da tempo non più sistemata.

Sono terminati i nuovi spogliatoi ricavati da quelli già esistenti del tennis, ma più ampi e confortevoli e sistemati anche i due ingressi: uno per giocatori, arbitri e personale delle società ricavato dal Viale della Rimembranza all'altezza delle strisce pedonali che conducono al parcheggio, mentre per pubblico, automezzi di soccorso e autocarri è stato ricavato un nuovo ingresso a fianco del Cimitero.

Rimane ancora da sistemare un container che serve uso ufficio per l'Ovada Calcio e naturalmente la sistemazione del vecchio campo da tennis che dovrebbe diventare negli obiettivi un campetto di allenamento o calcetto. L'inaugurazione dei nuovi spogliatoi è prevista per sabato 30 agosto alle 17,30.

La squadra si è ritrovata agli ordini di Mister Esposito anche per preparare il primo impegno ufficiale di Coppa Italia rappresentato dalla casalinga con il Felizzano di domenica 31 agosto. Il 7 a campi invertiti si disputerà il ritorno. Già programmato il calendario delle amichevoli pre campionato che prevedono il 24 un amichevole a Rossiglione, il 27 al Geirino con il Don Bosco Alessandria e probabilmente il 3 settembre con la Nicese.

Nessuna novità di rilievo sulla rosa già perfezionata da tempo e con i nuovi giocatori già visti in campo in occasione del torneo dello Zainetto. Era anche presente Luca Carosio dopo la poco fortunata parentesi novese, ma per il giocatore i tempi di recupero non sono brevi; convocato anche Cairello completamente ristabilito dall'infortunio dello scorso anno. Una rosa ampia che comprende: portieri: Esposito, Ottone; difensori: Caviglia, Oddone, Marchelli Remo, Caneppa (dalla Vignolese), Cravea (dal Lagaccio), Krezic (dal Libarna), Ferrari, Cairello; centrocampisti: Ravera Ferretti, Puggioni (dall'Arenzano), Meazzi, Marchelli Domenico, Fachino, Montalbano; attaccanti: Cavanna, Pivetta (dal Valborbera), Maccio (dall'Arenzano, Carosio (dalla Novese), Monaco.

Le novità sono invece rappresentate dal girone D di Promozione la cui composizione prevede le novaresi Cerano e Olimpia Sant'Agata, la biellese Libertas Biella, la vercellese Le Grange e le torinesi Gassino e Sciolze oltre alle alessandrine San Carlo, Monferrato, Felizzano, Gaviese, Libarna, Vignolese, Valborbera, e le astigiane Calamandranese e Moncalvo. Ci sarà da girare - ha commentato il presidente Enrico Cavanna - con l'autostrada però è possibile raggiungere tutte le nuove società senza dover andare nel cuneese e sobbarcarsi trasferte più lunghe specialmente nell'inverno.

Rimane pur sempre un girone da scoprire dal punto di vista tecnico in quanto poco conosciamo delle squadre inserite.

L'obiettivo della società è di migliorare la posizione della scorsa stagione, poi se arriva qualcosa in più è ben accetto.

E.P.

Festa grande per la fine dei restauri

La bella parrocchiale restituita ai lermesi

Lerma. Festa grande a Ferragosto per l'inaugurazione dei restauri della bella Parrocchiale, risalente ad età rinascimentale ed a strapiombato sul Piota, vicino al castello.

I lavori di restauro sono durati più di tre anni e per tutto questo tempo don Martini è stato costretto a celebrare la S. Messa nel vicino Oratorio, anche con problemi di affollamento.

La festa ferragostana del restauro della Chiesa, ad opera anche della Vigo Mosaici di Tiglieto, è stata presieduta dal vescovo mons. Micchiardi. A far da guida dal castello la voce del giornalista tv Mediaset, e lermese, Matteo Dotto, musicista di Contro Campo. E poi cantanti e cori in Parrocchia, e

l'organo di Natalia Ratti.

È stato così consacrato, tra gli altri restauri, il nuovo altare marmoreo: nella lunetta dell'abside spicca il pregevole affresco del Paggi.

Rifatti anche il pavimento ed il sistema di riscaldamento. Il restauro delle componenti ecclesiali è stato coordinato da Giuseppe Moggio.

All'interno della Parrocchiale una Madonna del Rosario ed un Crocifisso ligneo, pregevoli opere del Maragliano. Ed ancora tante altre opere, tutte protette da un sistema di allarme a videosorveglianza assai sofisticato.

La ristrutturazione della Parrocchiale lermese è stata resa possibile grazie al lascito di una parrocchiana, Luigina Balbo, deceduta a 95 anni.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un intervento di Magda Gasperini

"Grillano offre sempre il meglio di sé"

Ovada. Pubblichiamo un sentito contributo della molarese Magda Gasperini su Grillano.

"Anni fa, quando frequentavo Grillano, avevo avuto modo di conoscere ed apprezzare le iniziative all'insegna dello sport e della cultura della famiglia Boccaccio.

Non era solo, allora, la sincera amicizia con queste persone così aperte e disponibili a indurmi a valutare in modo sempre positivo quanto lo realizzavano con una eccellente organizzazione. Dallo sport alla pittura, dalla poesia alla musica, dall'arte dell'illusionismo alla danza, tutto traboccava di costruttivo entusiasmo.

Dopo la mia parentesi di "distacco" quest'anno mi sono riavvicinata a Grillano e con estremo piacere ho constatato che la famiglia Boccaccio ha continuato ad offrire il meglio di sé, in un crescendo di caleidoscopiche attività di intrattenimento unitamente ad un'ospitalità senza pari, nelle manifestazioni estive grillanesi.

È stato come se il filo delle mie frequentazioni non si fosse mai interrotto e questo grazie alla spontaneità che gli amici Boccaccio dimostrano nei sinceri rapporti con tutti, senza distinzione alcuna.

Le serate in ricordo dei genitori, la commemorazione dei trenta anni dalla scomparsa di padre Tarcisio sono stati momenti toccanti e hanno fatto pensare a quanto di bene queste persone hanno seminato ed il cui raccolto continua a vivere, nelle seppur diverse personalità dei figli e dei nipoti, ma ugualmente unite dal filo conduttore dei sani principi di vita che Maria e Vincenzo hanno saputo trasmettere loro.

Un grazie, quindi, a tutti coloro che si sono adoperati per l'ottima riuscita di queste manifestazioni ed un grazie, questa volta personale, agli amici Boccaccio".

L'amico del bosco

Costa d'Ovada. È Paolo Ottonello l'amico del bosco 2008, per il suo grande attaccamento alla natura. Ormai pensionato, puntando su Paulun, si è fatta la scelta giusta ed indovinata.

Parallelamente, è stata consegnata la maglia rosa al simpatico Giovanni Gaggero, Praien.

A chi ha apprezzato di più nella festa di S. Lucia, il buon Dolcetto d'Ovada.

16ª Rassegna musicale

Trisobbio. Inizia venerdì 22 agosto la 16ª Rassegna musicale chitarristica.

In programma sino al 26 settembre sei concerti a Trisobbio (due), Orsara, Carpeneto, Castelnuovo B.da e Montaldo.

Si inizia il 22 agosto, all'Oratorio S.S. Crocifisso alle ore 20,45, con la chitarra di Mauro Pinciaroli ed Andrea Bacchetti al pianoforte.

Direttore artistico della Rassegna Roberto Margaritella.

Tra le numerose manifestazioni programmate

Nell'estate di Campo Ligure ha brillato la festa patronale

Campo Ligure. Dopo la pausa estiva si può cominciare a tracciare un bilancio dell'"estate campese", sicuramente anche i più scettici avranno dovuto ammettere che per quanto riguarda la quantità e anche la qualità delle proposte non c'è stato molto da lamentarsi. Da giugno a settembre non è passata settimana senza qualche appuntamento più o meno importante, complice un clima non eccezionale ma che non ha messo troppi bastoni tra le ruote degli organizzatori, a disposizione dei residenti ma anche dei abbastanza numerosi turisti che ci hanno visitato. Dai grandi eventi come il concerto itinerante dell'accademia "Gabriel Fourè", estremamente suggestivo che richiama ogni anno una grande folla, al "Campo Festival", rassegna di musica celtica che ormai è diventata uno dei più importanti appuntamenti per gli appassionati di quel genere musicale a livello italiano.

Dalla rassegna di cibi tipici tenutasi nel centro storico ai primi di agosto a diverse serate musicali e teatrali di vario genere allestite in parte al castello "Spinola" e in parte nella piazza principale è stato tutto un susseguirsi di occasioni per uscire di casa e godersi la serata. A proposito del castello, l'idea di alcune persone, accolta e supportata dal Comune, di costruire una struttura fissa per la cucina posta nel prato d'ingresso del maniero, sembra funzionare, infatti, per diversi week-end si sono tenute varie sagre gastronomiche che hanno ottenuto un notevole successo di pubblico. Onore quindi al merito di tutti quelli che hanno lavorato per la buona riuscita di tutto questo programma: l'assessorato al turismo, la Pro Loco, l'associazione "amici del castello", le società sportive ecc. hanno dimostrato che con un buon numero di volontari, una spesa ragionevole, facendosi magari aiutare da qualche ente come la Provincia o la Regione e da qualche (pochi) sponsor privato, si può riuscire ad allestire una stagione che non sarà all'altezza dei grandi appun-



menti della riviera, altri mezzi e altri scopi, ma che non ha niente da invidiare a quello proposto da tante altre località magari più celebri.

Discorso a parte merita la festa patronale di "S. Maria Maddalena", resa più solenne quest'anno dalla presenza alla processione dei due vescovi campesi: S.E. Mons. Mario Oliveri vescovo di Albenga-Imperia e S.E. Mons. Cesare Nosiglia arcivescovo di Vicenza che hanno voluto festeggiare il 40° di ordinazione sacerdotale nella parrocchia che li ha visti nascere, nella quale hanno scoperto e coltivato la loro vocazione e dalla quale sono partiti assieme per un viaggio pastorale che li ha visti raggiungere traguardi di tutto rispetto. Particolarmente apprezzata è stata anche la mostra, allestita nell'oratorio di "S. Sebastiano",

dedicata a G.B. Macciò (Bacicia d'Criski) personaggio eclettico, vero artista nel senso ampio del termine che giustamente si sta riscoprendo. Per quanto riguarda la parte "laica" della festa, sulla musica in piazza ci sono state luci ed ombre, ma il ristorante della Pro Loco è stato molto apprezzato e ha continuato a sfornare prelibatezze per tutti i giorni della festa, praticamente a orario continuato, costringendo i tanti giovani che lavorano per l'associazione ad un vero tour de force. Comunque l'estate non è ancora finita, già all'orizzonte si profila "Cammingiando" passeggiata gastronomica tradizionalmente tenuta nell'ultima domenica d'agosto, le feste delle cappellette campestri e dal 23 agosto, la mostra della filigrana.

D.R.

Alla fine di luglio

Tradizionale concerto de "I nomadi" a Masone

Masone. Lo scorso 27 luglio si è tenuto in piazza Castello nel Centro Storico l'ormai tradizionale concerto de "I Nomadi" che ad anni alterni porta nel nostro paese oltre duemila fans del gruppo musicale di Novellara, nel ricordo dello storico leader Augusto Daoglio che nel 1992, pochi mesi prima di morire, ha tenuto a Masone l'ultimo suo concerto. Vari gruppi locali hanno contribuito all'organizzazione coordinati dall'associazione "Masone live" che da anni si occupa di eventi musicali e destina il ricavato in beneficenza. Quest'anno verrà aiutato anche Padre Luigi, missionario agostiniano nelle Filippine, che ha progettato la costruzione di una struttura per l'accoglienza dei bambini attualmente ospitati, almeno per la notte, in un ex carcere. Nel corso della giornata il sindaco Livio Ravera, presso la



comunità terapeutica Skipper che festeggiava i dieci anni di attività, ha consegnato la cittadinanza onoraria a Beppe Carletti cofondatore e storico componente del gruppo. L'evento è stato ripreso e documentato,

oltre che dall'emittente locale Telemasone, anche da Raitre Liguria presente con il giornalista Tarcisio Mazzeo che ha anche condotto la serata e realizzato un ampio servizio con varie interviste.

40ª edizione

A Campo Ligure mostra della filigrana dal 23 agosto al 7 settembre

Campo Ligure. È arrivato il momento della mostra della filigrana, appuntamento giunto alla 40ª edizione.

Quest'anno sono stati cambiati alcuni particolari: innanzi tutto la sede, non più l'aula consiliare del palazzo comunale, ma il rinnovato palazzo della giustizia che già ospita lo splendido museo della filigrana appena inaugurato e che ha riscosso unanimi consensi per l'eleganza e la razionalità dell'allestimento.

Inoltre si è preferito intervenire anche sulla durata della manifestazione; non più aperta per tutti i fine settimana di settembre, che normalmente vedeva gli ultimi giorni di apertura, spesso con climi già autunnali, la presenza di poche decine di visitatori.

Quest'anno inizierà il 23 di agosto e sarà aperta tutti i giorni sino al 7 di settembre, quindi ancora nel pieno della stagione estiva con, si spera, molta gente in circolazione.

I capolavori dell'arte orafa attuali saranno fisicamente vicini alla filigrana dei 4 continenti presente nel museo "Pietro Bosio" così che l'ospite potrà in un solo luogo compiere un viaggio completo nell'affascinante mondo dei fili d'argento mirabilmente intrecciati a mano.

Naturalmente saranno aperte le famose botteghe orafe che, oltre a dare ai turisti la possibilità di vedere dal vero la lavorazione della filigrana, gli daranno l'opportunità di acquistare prodotti unici, preziosi e, perché no, molto belli.

L'insieme della mostra, del museo, del castello "Spinola", del centro storico ristrutturato, immerso dalla splendida natura che le fa da corona, dovrebbero essere in grado di soddisfare qualunque visitatore giustificando la scelta di inserire Campo Ligure nella prestigiosa lista dei comuni "più belli d'Italia", riconoscimento ottenuto recentissimamente.

Al museo Andrea Tubino di Masone XII rassegna internazionale di fotografia

Masone. Proseguirà fino al prossimo 21 settembre la dodicesima "Rassegna internazionale di fotografia", allestita presso i locali del Museo Andrea Tubino di Masone, con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Genova e dei comuni della Valle Stura.

La rassegna, quest'anno, è stata suddivisa in due sezioni: la prima è dedicata a "Mezzo secolo di fotografia a Masone e in Valle Stura";

la seconda è dedicata ad una raccolta del fotografo veneto Mario Vidor ed è intitolata "Il velo della sposa"

L'orario di apertura della mostra è stato fissato durante tutti i giorni di agosto dalle ore 15,30 alle ore 18,30 mentre a settembre i visitatori potranno accedere alle sale espositive al sabato ed alla domenica sempre in orario dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Ferragosto masonese

Pizzi e merletti in via Sottocase



Masone. Chi si è trovato davanti al civico 49 di via Sottocase si sarà domandato dov'è finita la vecchia fucina di Pietro Pastorino, l'ultimo dei fabbri di Masone.

È davvero strano ritrovarvi pizzi, merletti, biancheria da letto e da cucina finemente rifiniti a mano dalle nostre nonne agli inizi del ventesimo secolo o addirittura del secolo precedente!

E quanto è successo a Ferragosto a Masone: il "matrimonio" tra quattro signore titolari del negozio masonese di artigianato "Tra le nuvole" e Luigi Pastorino erede e proprietario della vecchia fucina, completamente ristrutturata e trasformata in taverna che abbina il gusto della tradizione con la funzionalità del moderno.

Un evento che ha fatto scoprire alle più giovani signore, la tovaglia del "Signore", rigorosamente presente nel corredo delle nonne, tutta ricamata a mano, che veniva utilizzata se il "Corpo del Signore" fosse entrato in casa, ad esempio in caso di malattia, portato dal

sacerdote. Oppure il copri-lenzuola ricamato che coincideva con la risvolta delle lenzuola e che doveva coprire il corredo più povero sottostante o addirittura meno "pulito" quando a causa di inverni rigidi non si poteva andare al trogolo a lavare.

Ricami più semplici su lenzuola e asciugamani ma sempre con il punto a giorno nelle sue varianti per le famiglie di contadini, tempo strappato ai lavori nei campi o ad accudire il bestiame; ricami più raffinati, filet, pizzi e copertine di cotone ad aghi sottilissime per i battesimi delle famiglie più benestanti, dove le donne potevano dedicarsi completamente ai corredi fino a sera tardi, a lume di candela....

Affascinante questo mondo che sta rivivendo una seconda gioventù, là dove si cerca di non essere

travolti dai ritmi moderni o non ci si lascia plagiare dall'ozio davanti alla televisione..

E, con la disponibilità di Luigi Pastorino, speriamo che ci sia un seguito...

Domenica 3 agosto

MTB dell'Alpino bene i masonesi



Carlo Bruzzone (G.C. Vallestura) secondo assoluto.

Masone. Durante la riuscitissima festa degli alpini in località Romitorio, si è svolta anche, domenica 3 agosto, la gara di mountain bike giunta quest'anno alla quinta edizione.

Organizzata dal Gruppo Ciclistico Vallestura in collaborazione con le penne nere masonesi, la competizione ha visto i partecipanti partire nei pressi del Parco Pertini e poi raggiungere, attraverso l'alta val Vezzulla, la località "Tacco" e quindi scendere, passando per le località "Meru" e "Ronco", nuovamente in via Romitorio. Un tracciato di circa 10 chilometri da percorrere tre vol-

te, almeno per la categoria maggiore.

Ancora una volta si è registrata una splendida prestazione del masonese Carlo Bruzzone (G.C. Vallestura) giunto al traguardo secondo assoluto alle spalle dell'irraggiungibile Alberto Riva.

Tra i masonesi, di rilievo anche la prova del giovane Pietro Pastorino (G.C. Vallestura), classificato secondo nella sua categoria, mentre particolarmente sfortunato è stato il "veterano" Attilio Macciò il quale, dopo un ottimo primo giro, ha dovuto arrendersi di fronte a due forature.

In seno alla maggioranza che amministra Cairo Montenotte

Avvelenati anche i rapporti dai fumi dell'Italiana Coke

Cairo Montenotte - Sarà l'Italiana Coke a completare il palasport della Vesima di Cairo. Nel contratto di "sponsorizzazione" deliberato dalla Giunta Comunale cairese il 5 agosto 2008 è prevista, a carico dell'azienda cairese, la fornitura di materiali ed attrezzature per complessivi 154 mila Euro, più IVA.

L'Italiana Coke si è offerta a pagare l'impianto di illuminazione (15.000 euro), la manutenzione dei serramenti e travi di legno (30.000 euro), la posa del pavimento in legno (87.000 euro), le sedute per le gradinate (7.500 euro), i canestri (4.000 euro), l'arredo per il campo (panchine giocatori, arbitri, tabelloni ecc. per 5.000 euro) ed il tracciamento campi (5.600 euro).

La Giunta Comunale cairese ha approvato la sponsorizzazione proprio a ridosso della nuova seduta della conferenza dei servizi che sarà chiamata a recepire, entro ottobre, le richieste di controlli e monitoraggio su polveri e camini richiesti dall'assessorato all'ambiente di Cairo che ha sollevato, poco prima di Ferragosto, uno scambio di "vedute" sconcertanti, e dichiarazioni irriverenti, da parte di altri esponenti dell'amministrazione cairese.

La trattativa, condotta in prima persona dal sindaco avvocato Fulvio Briano e dai manager dell'Italcoke Busdraghi e Miazza, è comunque andata a buonfine dopo aver verificato la conformità legale dell'accordo.

L'assessore all'ambiente Ermanno Goso, che nel frattempo era stato messo fuori gioco da un brutto incidente stradale che lo ha tenuto lontano da Cairo per alcuni giorni, non ha potuto per il momento far altro che prendere atto del provvedimento e degli sberleffi di qualche collega limitandosi a rilasciare al cronista del noto quotidiano ligure "Il Secolo XIX" una dichiarazione condita al vetriolo: "Io non avrei chiesto quei soldi sotto forma di sponsorizzazione, per una questione etica e di opportunità. Non mi sembra corretto che il Comune stipuli un'intesa economica, di cui non sapevo nien-



te, proprio nel mentre la stessa amministrazione sta affrontando, in un altro settore, la delicata questione del rilascio dell'autorizzazione ambientale alla stessa azienda protagonista dell'accordo di erogazione di contributi".

Mentre stiamo scrivendo questo resoconto (lunedì sera 18 agosto) era però in corso la riunione della Maggioranza Comunale che avrebbe dovuto mettere faccia a faccia i vari protagonisti della vicenda.

Speriamo sia valsa a chiarire le posizioni e le reali intenzioni dell'amministrazione cairese nei confronti del malumore dei cairese e delle varie iniziative che sempre più frequentemente cercano di mettere sul banco degli imputati le emissioni inquinanti dell'Italiana Coke che si "vedono sul campo" (balconi e polmoni dei cairese) ma che non si possono dimostrare, ed eventualmente limitare, se non con un serio monitoraggio di ciò che esce dai camini e con delle stringenti limitazioni a ciò che entra nei forni. Proprio ciò che l'assessore all'Ambiente Ermanno Goso chiede e che, invece, altri membri dell'amministrazione comunale cairese sembra non vogliano. **SDV**

Con un'offerta al ribasso ai privati imprenditori

Cairo ripropone l'appalto della piazza delle prigioni



Cairo Montenotte. Non ha sortito alcun effetto il primo tentativo dell'Amministrazione Comunale di risistemare Piazza XX Settembre con l'aiuto dei privati. Tenuto conto della potenzialità edilizia dell'area in questione il 1 febbraio scorso era stata approvata la realizza-

zione di un piano di parcheggi da costruirsi sotto la piazza da parte di operatori privati, i quali, oltre a corrispondere il prezzo dell'area stessa, avrebbero dovuto rifare il soprasuolo della piazza a titolo di urbanizzazione. Il diritto di superficie avrebbe dovuto avere una du-

rata di 99 anni e il prezzo minimo di asta era stato fissato a 195 mila euro.

Nessuno si è presentato e la gara, come dicevamo, è andata deserta per cui il Comune ci riprova abbassando a 156 mila euro il prezzo minimo di asta.

L'area, una volta sistemata, pur rimanendo di proprietà comunale, dovrà essere mantenuta per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dal vincitore della gara.

La capacità edilizia della piazza, che ha una superficie complessiva di 1750 metri quadrati, è pari a 39 box privati e al Comune verrebbe un utile pari al 20% dell'intervento complessivo. Si tratta quindi di 7,8 posti auto che il Comune cedrebbe al prezzo di mercato di 20 mila euro cadauno. Ecco arrivare alla cifra richiesta come base d'asta di 156.000 euro. I costi relativi alla sistemazione della piazza nella soluzione prevista dal progetto verranno compensati, previa verifica, con lo scomputo degli oneri urbanistici dovuti. Sempre a carico del vincitore della gara sarà lo spostamento delle reti fognarie bianche e nere e dei sottoservizi relativi all'opera stessa.

Piazza della Vittoria, in tutto il suo odierno splendore, era stata realizzata con grande fatica attraverso l'accensione di mutui decisamente onerosi che impegneranno l'Amministrazione per i prossimi trent'anni.

Bisogna tuttavia precisare che con il provento dei parcheggi si riesce a pagare tranquillamente il mutuo al punto che questa particolare opera pubblica, per quanto onerosa possa essere stata, si sta rivelando una scelta vincente.

Per quanto riguarda invece la piazza delle prigioni si sta tentando una strada completamente opposta: la riqualificazione dell'area a costo zero, anzi spuntandoci ancora quei famosi 156 mila euro equivalenti ai quasi 8 box.

Si presenterà qualcuno? Se così non fosse si potrebbe tentare la strada intrapresa precedentemente valutando attentamente i pro e i contro, forti dell'esperienza passata. **PDP**

Riceviamo e pubblichiamo sulla questione Italcoke

Magni e Cavallero contro Briano

Cairo Montenotte. In un comunicato stampa Giorgio Magni e Giorgio Cavallero stigmatizzano senza mezzi termini la situazione venutasi a creare in Comune a fronte della sponsorizzazione del Palazzetto dello Sport da parte della Italcoke spa.

«Timeo danaos et dona ferentes (temo i greci anche quando offrono doni). Il dott. Manlio Venturino ha chiosato così, solidarizzando con l'assessore all'ambiente della Amministrazione comunale di Cairo Montenotte, il quale ha espresso la sua contrarietà al contributo economico, concordata dal Sindaco Briano con la Italcoke spa, per terminare la sistemazione del nuovo (si fa per dire) palazzetto dello sport. Palazzetto che tutte le amministrazioni comunali degli ultimi 10 anni hanno trascurato dedicandosi a scelte cosiddette prioritarie, nonostante l'aumento delle società sportive e dei praticanti i vari sport».

«Concordiamo con Venturino sul fatto che questo intervento del Sindaco lascia molto perplessi, in tempi assai sospetti, tenendo anche conto dell'altra diatriba scatenatasi tra l'assessore all'Industria Caruso e l'assessore all'Ambiente Ermanno Goso sulla questione della qualità dell'inquinamento prodotto dall'Italcoke».

«Interveniamo su queste polemiche nella amministrazione comunale di Cairo Montenotte, non solo e soltanto perché non ne condividiamo le scelte politiche e di attuazione di un programma amministrativo che è ben lungi dalle promesse che hanno permesso alla coalizione di centro sinistra di vincere le elezioni».

«Interveniamo soprattutto per il fatto che questa amministrazione (che somiglia sempre di più per litigiosità tra le varie componenti, al Governo Prodi,) è più vicina ai poteri forti, e ad essi soggetta più che interessata al reale benessere dei cittadini e dei lavoratori e alla loro tutela».

In effetti nonostante le promesse programmatiche, fino ad oggi non abbiamo ancora visto nulla di nuovo né di incisivo in nessun campo, ed in particolare per quanto riguarda la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, e dell'occupazione».

«Abbiamo anche notato una notevole soggezione a decisioni prese in altri luoghi, diverse e addirittura contrastanti con le promesse elettorali. Abbiamo notato scelte più di immagine che di sostanza, grandi annunci a parole e successive retromarcie. Non vogliamo ripeterci; abbiamo già detto di tutte le battaglie perse, di tutte le cose promesse e non mantenute. Aggiungiamo che a questo momento, visti e le scelte e i risultati fin qui messi in mostra da questa amministrazione sarebbe il momento venisse presa una seria decisione: quella di andarsene».

Sulla provinciale da Altare per Savona

Completati a tempo di record i lavori sulle strade di Montenotte

Cairo Montenotte. È stato completato a tempo di record l'intervento migliorativo sulla strada di Montenotte che ha visto l'allargamento di un tratto di carreggiata per la lunghezza di circa 800 metri e la correzione di una curva.

È stata inoltre realizzata di un'area pic-nic sul lato mare della strada mentre dalla parte opposta è stato creato uno spiazzo a disposizione dei boscaioli che operano nella zona. Il guardrail che delimita l'area pic-nic è rigorosamente di legno come merita una strada che squarcia il cuore della foresta.

La località interessata è denominata "Bric Lavesino" e dista poco più di mezzo chilometro dall'incrocio che si trova nei pressi del palazzo cappa. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Germano di Savona che aveva concesso in subappalto



all'impresa Scavo-ter le operazioni di sbancamento essendo quest'ultima particolarmente attrezzata per questo tipo di interventi.

Da questa strada dovrebbero passare prossimamente i

componenti delle pale eoliche che, una volta assemblate, verranno imbullonate sulle basi di cemento armato precedentemente realizzate nell'area che si trova tra Cima della Biscia e La Crocetta.

Decretato dal Centro Operativo Regionale

Massimo allarme contro gli incendi

Cairo Montenotte. Il responsabile del Centro Operativo Regionale della Regione Liguria ha decretato lo "stato di grave pericolosità" sul territorio delle Province di Savona, Genova e La Spezia.

I Volontari Antincendio Boschivo della Val Bormida delle Organizzazioni facenti parte del C.I.O. Val Bormida, memori dell'attività della passata stagione, invitano tutti i cittadini a porre la massima attenzione ai comportamenti nelle attività boschive e agricole.

Si fa appello a coloro che si avventurano nei boschi a non accendere fuochi fuori dalle strutture opportunamente predisposte nelle aree attrezzate a scopo turistico ricreativo.

Si ricorda che con il decreto dello stato di grave pe-

ricolosità è proibito, nelle aree boschive, accendere fuochi di qualsiasi tipo, far brillare mine, usare apparecchi elettrici o a fiamma per tagliare metalli, usare fornelletti, motori o inceneritori che producono faville o braci, è vietato pure fumare o compiere altre attività che possano comunque creare pericolo.

Si ricorda ancora che, oltre alle sanzioni amministrative pecuniarie sino a 516 euro, nel caso che il comportamento scorretto dia origine ad un incendio i trasgressori sono perseguibili penalmente.

Si ricorda inoltre che sono disponibili per eventuali chiamate per segnalazioni di presenza di fumo i numeri di telefono del Corpo Forestale dello Stato 1515 e 800807047.

TACCUINO DI CAIRO M.TTE	
FARMACIE	
Festivo 24/8: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.	
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.	
DISTRIBUTORI CARBURANTE	
Domenica 24/8: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.	
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:	
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;	
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;	
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.	

Dal 27 al 31 agosto per la festa patronale di San Matteo

Buona cucina e tanta musica alla sagra delle "Ville" di Cairo

Cairo Montenotte. Iniziano mercoledì 27 agosto i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville, edizione 2008, con una serata danzante animata dall'orchestra di Carlo Giribaldo. Tutte le sere, già fin dalla prima, alle ore 19 e 30 aprono gli stand gastronomici con specialità locali. La sera d'esordio offre, in particolare, la squisitissima e rinomata polenta e cinghiale.

L'attesa ed ultima, ma solo in termini cronologici, sagra estiva di Cairo Montenotte si terrà, come ormai di consueto, nell'apposito, accogliente e capiente spazio attrezzato ricavato in Loc. Ville nell'area a sinistra della strada provinciale per il Carretto le cui strutture offrono riparo, se del caso, sia dagli acquazzoni che dal "frescolino" serale.

Giovedì 28 si balla con Ciao Pais e si potrà degustare la porchetta allo spiedo cotta nel pomeriggio con una spettaco-

lare pubblica esibizione di bravura da parte degli esperti rosticceri della Pro Loco.

Venerdì 29 è la volta dell'orchestra Festival con ingresso ad offerta pro AVIS di Cairo Montenotte e tante appetitose e succolenti cozze alla marinara offerte, sempre dalle 19 e trenta, nell'apposito stand.

Sabato 30 suona l'orchestra I Saturni; l'ingresso è ad offerta in favore della Croce Bianca di Cairo.

Domenica 31 Agosto la Pro Loco delle Ville promette una chiusura con sorpresa dei festeggiamenti patronali di San Matteo edizione 2008.

Per saperne di più e cogliere qualche anticipazione è opportuno indagare intervenendo, magari con le gambe sotto il tavolo, alle serate precedenti.

Alle ore 21 conclude le manifestazioni di fine agosto della frazione cairese una serata danzante con l'orchestra Scacciapensieri Folk. **SDV**

Riproposta da Radio Canalicum

La meditazione di don Cortese al santuario della Madonna delle Grazie

Cairo M.te. Don Enzo Cortese ha reso omaggio alla Madonna delle Grazie presso il Santuario di Cairo in occasione della festa patronale dell'Assunta dello scorso 15 agosto.

Don Enzo Cortese, sacerdote diocesano, in occasione del suo 50° di Messa e... Bibbia, come ha fatto scrivere sull'immaginetta ricordo, è stato invitato da don Roberto Ravera, rettore del santuario Nostra Signora delle Grazie per la festa patronale di Maria Assunta, non potendo presenziare quel giorno, è venuto al santuario a celebrare l'Eucaristia domenica 17 agosto.

Don Enzo Cortese è stato primo professore di biblica in seminario di don Roberto secondo le nuove regole, i nuovi stili di ricerca biblica; ha girato mezzo mondo per la sua missione di insegnante e ricercatore su temi biblici, ha insegnato a Torino, Milano, a Vienna, in America Latina, in Perù, all'Università di Gerusalemme, a Roma.

Ora è Parroco ad Arzello, di Melazzo.

È prossimo a tornare per tre mesi a Gerusalemme, dove oltre aver là insegnato si è occupato del rapporto nuovo di ecumenismo, di dialogo tra gli ebrei, i musulmani e i cattolici, ha fatto tre simposi in questo senso, "Trialogo" come lui lo ha definito; grande servizio per tutta la Chiesa, per il bene, perché il Signore aumenti tra di noi il Suo regno.

La sua meditazione andrà in



onda a Radio Canalicum san Lorenzo 89FM e 101.1 FM zona Val Bormida savonese: Venerdì 22 Agosto alle ore 19.30 e Martedì 26 Agosto alle 10.30.

Nuove regole per il mercato: spazio a disabili e prodotti equi

Carcare. È stato approvato dal consiglio comunale di Carcare un nuovo regolamento del mercato settimanale che prevede tra l'altro uno spazio riservato ai venditori ambulanti diversamente abili e l'aggiunta di un banco di prodotti equi e solidali.

La prima modifica, che riguarda gli ambulanti diversamente abili, è un adempimento di legge che impone di individuare uno spazio apposito, facilmente raggiungibile anche da chi ha difficoltà a deambulare. Lo spazio idoneo è stato individuato nei pressi del Monumento ai Caduti di piazza Caravadossi, dove si svolge il mercato.

Il banco di prodotti equi e solidali, gestito dalla cooperativa sociale "Il Casello" che ne ha fatto richiesta, è stato invece collocato nell'area che conduce alla passerella pedonale.

"Sono due novità importanti - commenta l'assessore al commercio Alberto Castellano - l'una che faciliterà l'accesso al lavoro da parte di chi ha difficoltà a muoversi e l'altra che arricchirà l'offerta di prodotti del nostro mercato settimanale".

Festa della solidarietà a Pallare

Pallare. Un grande successo e un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della 11° festa della solidarietà organizzata da Avis Pallare, SS 67 Pallare, Gruppo Alpini e Comune di Pallare.

Tutti i visitatori hanno infatti apprezzato i menù tipici del nostro "Mago" (Sergio Peluffo) e dei suoi aiutanti, i nostri Lisotti oltre alle belle esposizioni, i giochi, la musica e le manifestazioni sportive di contorno.

Il rinato Gruppo Alpini nel suo primo raduno ha anche nominato Padre Luigi Graziato a Cappellano del gruppo, con la commossa consegna da parte dell'anziano papà (alpino) del cappello benedetto da confratello padre Bartolomeo Monge al termine della S. Messa al campo.

Un riconoscimento espresso con una targa è stata concessa alla signora Patrizia Nano, Ispettrice Provinciale, Infermiera volontaria della C.R.I. (presente a Nassirya, in Kosovo e in altre zone colpite da calamità).

Ric. e pubbl.

C.so XXV Aprile: urgono interventi

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof Renzo Cirio.

«A nome mio e di altri residenti del quartiere, desidero segnalare la situazione di via XXV Aprile, una delle principali strade di accesso alla città.

Un tempo era una delle vie alberate più belle; nel corso degli anni al posto dei platani sono cresciuti palazzi e abitazioni, attività commerciali e, soprattutto, un alto tasso di traffico di automezzi pesanti, auto, ecc. Per questo il tratto che va dal Patetta al ponte Stiaccini è sempre più pericoloso per pedoni e cicli, spesso a causa della velocità, nonostante i limiti relativi al centro cittadino. Alcuni anni fa erano stati installati dei dossi artificiali che sono durati poco tempo pur essendo molto utili. Urgono interventi da parte delle autorità competenti. Non chiediamo i miracoli, ma un più assiduo controllo dei limiti di velocità onde evitare incidenti già avvenuti nel recente passato».

Cirio ricorda Camillo Barbero

Cairo Montenotte. Si è spento il 9 agosto scorso, all'età di 63 anni, Camillo Barbero; così lo ricorda il prof. Renzo Cirio: «Una settimana fa si sono celebrati nella Parrocchia di Cairo i funerali di Camillo Barbero. Cairese doc, era una persona molto conosciuta nella nostra città. Personaggio estroverso, allegro, ironico, nella vita si era dedicato a molte attività lavorative e negli ultimi anni, prima della malattia, aveva svolto anche il lavoro di commercialista in uno studio di Carcare. Era gentile e disponibile tanto che gli amici della leva gli avevano affibbiato a vita il titolo di "Presidente". Era anche soprannominato "Camillo Benso" in ricordo del più noto personaggio storico per una certa somiglianza fisica e per una buona cultura di base. Nutriva un forte interesse per il calcio ed era nel tempo il tifoso n. 1 della Cairese calcio e non mancava mai ad una partita. Gli amici lo ricordano con affetto ed esprimono alla moglie Silvana Domenicani e alla famiglia le più fraterne condoglianze».

A Carcare con un contributo regionale

Finanziato l'ultimo lotto della bretella del Mulino

Carcare. È arrivata nei giorni scorsi dalla Regione la comunicazione ufficiale del contributo di 1 milione e mezzo di euro a parziale copertura dei costi per il completamento della variante alla SP 15, meglio nota come bretella del Mulino. I rimanenti 800.000 euro verranno finanziati con un accordo di programma tra la Provincia di Savona e il Comune di Carcare.

I lavori di questo 5° e ultimo lotto prevedono la realizzazione di una galleria lunga 140 metri, inserita dalla Provincia di Savona e dal Comune di Carcare in fase di progettazione per non causare disagio alle abitazioni esistenti.

«Il finanziamento regionale ci permette di chiudere questa annosa questione senza

sacrifici economici da parte dei carcaresi - dichiara Ilario Baccino, assessore ai lavori pubblici - e di completare questa importante infrastruttura che alleggerirà il traffico su via Del Collegio e via Barrili e servirà l'area produttiva della Paleta».

«Con questo finanziamento raggiungiamo un altro importante obiettivo del mandato amministrativo 2004-2009 - aggiunge il sindaco, Angela Nicolini - Ricordo tra l'altro che durante questo mandato abbiamo ottenuto dalla Regione anche un altro cospicuo finanziamento, di 1.015.000 euro, a copertura quasi totale dei costi del 4° lotto della stessa variante».

Scomparsa a soli 56 anni di età

Cordoglio a Cairo per Antonio Ranaldo

Cairo Montenotte. La chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo ha accolto, lunedì 11 agosto pomeriggio alle ore 16, i familiari, i parenti e gli amici convenuti ad accompagnare con la preghiera di suffragio le esequie di Antonio Ranaldo. Il cinquantaseienne cairese, scomparso prematuramente nella notte di venerdì 8 agosto dopo una lunga malattia, lascia gli anziani genitori Vincenzo e Daria ed i fratelli minori Giuseppe e Paolo.

Antonio, classe 1952, negli anni '60 frequentò le scuole medie presso il seminario diocesano di Acqui Terme, compagno di classe di Don Siri Angelo, attuale parroco di Pareto e Malvicino.

È stato proprio don Angelo a presiedere e concelebbrare la santa messa esequiale con il parroco di Cairo Don Pasquale Ottonello, con il cairese Don Paolo Parassole, parroco di Mioglia, ed il servizio all'altare del diacono Sandro, quest'ultimi già compagni di seminario di Antonio.

Alla cerimonia funebre era-



no presenti, oltre a molti amici cairese, anche i colleghi delle scuole di Sassello e di Albisola dove Antonio era impiegato da molti anni come applicato di segreteria.

I redattori cairese di L'Anco- ra porgono le loro condoglianze ai familiari tutti e si sentono particolarmente vicini alla mamma Daria che, costretta in casa da molti malanni, piangente ma rassegnata prega per il suo caro figlio Antonio e ringrazia, con i familiari, tutti quanti si sono resi partecipi del loro dolore. **SDV**

"Rian du Cius" nessuna polemica con il Comune

Carcare. «Non abbiamo fatto alcuno spettacolo all'interno di Carcarestate non perché il Comune ci abbia negato qualche permesso, peraltro mai richiesto, ma perché parecchie delle persone che recitano abitualmente nella nostra compagnia erano in villeggiatura». Smorza così sul nascente ogni polemica Aldo Meineri, regista della storica compagnia dialettale e goliardica carcarese "Rian du Cius", oggetto di una recente interrogazione presentata in consiglio comunale dal gruppo "Carcare nel 2000" che ipotizzava una sorta di "discriminazione" da parte del Comune nei confronti della compagnia teatrale, costretta ad "emigrare" a Dego nello scorso giugno. «Siamo andati a Dego, come spesso abbiamo fatto in passato, per fare uno spettacolo di beneficenza a favore della parrocchia - spiega Meineri - Lì esiste un teatrino e organizzare uno spettacolo è uno scherzo. È tutto già pronto: luci, microfoni, palco, platea. Con due manifestini stampati al ciclostile, siamo a posto. Carcare invece è una piazza più importante, uno spettacolo va organizzato per tempo». Il Comune quindi non ha ostacolato in alcun modo l'iniziativa. «Siamo stati messi in mezzo - taglia corto Meineri - e vorremmo che la polemica finisse qui». La compagnia ha in programma la presentazione di un nuovo spettacolo per il 6 settembre, con il palco allestito nell'ex sferisterio dietro il Collegio. Titolo: "Auguri e figli maschi". Lo spettacolo è organizzato dal Civ. Il Comune ha concesso il suo patrocinio all'iniziativa e di conseguenza si occuperà di sistemare l'area, montare il palco e sveltire al massimo le procedure burocratiche per permessi, ecc. «Lo spettacolo verrà organizzato dal Civ perché ogni anno ci appoggiamo a un'associazione del paese che ci sostiene nella copertura dei costi - conclude Meineri - Come sempre, anche quest'anno, l'incasso della serata verrà totalmente devoluto in beneficenza».

Il calendario scolastico 2008-2009

Millesimo - Il dirigente scolastico prof. Maria Teresa Gostoni ha reso noto il calendario scolastico per l'anno 2008/2009.

L'inizio delle lezioni sarà lunedì 15 settembre 2008 che termineranno poi sabato 13 giugno 2009 per la primaria e secondaria di 1° grado e martedì 30 giugno 2009 per le scuole dell'infanzia.

È prevista la sospensione dell'attività didattica: lunedì 8 dicembre.

La vacanze natalizie saranno da mercoledì 24 dicembre 2008 a mercoledì 6 gennaio 2009 mentre le vacanze pasquali andranno da lunedì 6 aprile 2009 a mercoledì 15 aprile 2009.

Le scuole resteranno chiuse anche venerdì 1° maggio e sabato 2 maggio 2009 nonché venerdì 1° giugno e sabato 2 giugno 2009.

Tra progetti eclatanti e repentini disimpegni

Carte sempre più ingarbugliate giocate sul futuro della Ferrania

Ferrania. Nell'ultimo numero di "Savona Economica", la rivista pubblicata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, chiusa in redazione il 10 Giugno scorso, troviamo queste roboanti dichiarazioni sul futuro prossimo della Ferrania: «Gli imprenditori privati impegnati nell'operazione per riconvertire Ferrania, oltre a confermare l'entità delle risorse che dovranno investire per l'attuazione del programma (400-450 milioni di euro), hanno avviato le procedure per mettere in cantiere l'iniziativa più rilevante prevista dall'accordo, ovvero il laminatoio da 1,5 milioni di tonnellate di prodotti finiti, da realizzare in joint venture con la società pubblica cinese Baosteel».

In particolare il gruppo Malacalza, partner industriale di Ferrania (dove è socio degli imprenditori Messina e Gavio), è stato in grado di presentare le "prime carte" del progetto acciaio. I "grandi numeri" del nuovo insediamento sono stati illustrati dall'amministratore delegato Giuseppe Cortesi e dalla società P&M che si occuperà dello sviluppo progettuale, con l'impegno a completarlo entro l'estate. Numeri che possono essere riassunti in 300 milioni di investimento, 300 lavoratori a regime, una superficie occupata pari a circa 60 mila metri quadrati all'interno delle aree industriali di Ferrania (300 mila mq.). I semilavorati (bramine) sbarcati nel porto di Savona (in attesa del nuovo terminal siderurgico agli Alti Fondali) saranno inoltrati in fabbrica esclusivamente su ferrovia: saranno facilmente necessari cinque treni al giorno...».

Sembrava ormai cosa fatta, visto l'autorevolezza della fonte di informazione, e invece come sappiamo, gli imprenditori Gavio e Malacalza hanno abbandonato mandando all'aria laminatoio con annessi e connessi.

La sezione carcarese di Rifondazione ha diffuso in questi giorni una interessante nota nel tentativo di capire che cosa ci sia all'origine di questo gioco al massacro: «Il fatto del-



l'abbandono di Gavio e Malacalza può essere letto secondo chiavi di lettura profondamente diverse e relative all'elargizione dei fondi pubblici promessi per il rilancio. Chi abbandona constata l'impossibilità di godere dei finanziamenti pubblici poiché privi di qualsiasi progetto realizzabile e quindi finanziabile. Viceversa, poiché si vanno concretizzando impegni di finanziamento, il piatto comincia ad essere interessante, e quindi si è aperta una lotta intestina alla cordata per il loro controllo».

Nella nota si sottolinea come in entrambi i casi i lavoratori siano al margine di queste logiche e siano utilizzati come forza di impatto nell'asseccare e sponsorizzare progetti evanescenti e vuoti che non si sono concretizzati in alcuna azione tangibile. In questo senso la vicenda della centrale a biomasse, che pare peraltro tramontata, è esemplare.

E in questo clima di incertezza è naturale che la confusione aumenti e così il presidente di Cengio Sviluppo, Lino Alonzo, ha lanciato in questi giorni la candidatura del sito cengese per ospitare il fantomatico laminatoio che peraltro, lo si costruisca a Cengio o a Ferrania, verrebbe comunque a trovarsi a poche decine di chilometri da due impianti analoghi, quello di Cornigliano e quello di Lesegno, impianti questi di proprietà Riva, colosso del settore siderurgico che apparentemente non è interessato a questo particolare progetto intorno al quale si muovono anche finanziamenti pub-

blici. Il mistero si fa sempre più fitto mentre continua la lenta agonia degli operai che fanno sempre più fatica a sbarcare il lunario.

PDP

In via Roma a Cairo Montenotte

Decorata da Pascoli una casetta del centro



Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «A Cairo, nelle ultime settimane, nel pieno centro di via Roma, di fianco al Bar Sport, il pittore e scultore Pascoli, uno dei più quotati della numerosa colonia di artisti locali, ha ripristinato e dipinto, con disegni ornamentali e fiori, le facciate di un edificio del centro storico recentemente acquistato da un noto professionista valbormidese e che, da tempo, era un po' abbandonato. Un bel lavoro, non solo per il recupero strutturale dello stabile ma, soprattutto, per cercare con l'aiuto dell'arte pittorica di dare un tocco di classe. Adesso speriamo che i soliti ignoti notturni non imbrattino e offendano chi si è impegnato per rivalutare e dare una risposta alla decadenza».

Si giocheranno il 5 e 6 settembre prossimi

Con il tecnico cubano la Star Cairo va ai play-off



Cairo Montenotte. Il campionato di Softball 2008, categoria B, ha visto tra i protagonisti il nuovo allenatore cubano che la società cairese si è premurata di prendere a inizio stagione per un maggiore sviluppo delle squadre e per incrementare il numero di atlete nel settore giovanile, puntando così a traguardi ambiziosi e nuove opportunità, che di certo non sono mancate.

Il tecnico Campana Gutierrez Rolando, nato a Las Tunas (Cuba) nel '65, è allenatore professionista di softball da 18 anni ed è membro della Commissione Tecnica della Federazione Cubana di Softball; il tecnico cubano, esperto in lanciatori con la qualifica di pitch coach, allena nel suo paese le lanciaatrici della nazionale cubana di softball.

Campana, in attività nel Softball Star Cairo da inizio aprile, affianca i tecnici presenti nella società, lavorando sia con le squadre del settore giovanile sia con la prima squadra di cui è stato il responsabile tecnico con l'obiettivo di portare la squadra alla promozione nel campionato A2.

Per Campana è stata la prima volta in Italia, ma non gli mancano esperienze estere: ha lavorato con squadre venezuelane e del sud america ed il suo lavoro è stato riconosciuto dalle federazioni nazionali di Centroamerica e Caribe de Softball nel 2006 Habana

Cuba. Coadiuvato dal giovane coach, Giuseppe Pernice, il cubano ha saputo motivare le ragazze grazie ad un costante lavoro sui fondamentali e ad una continua e quotidiana presenza sul terreno di gioco. La squadra ha così conquistato il campionato con la sicurezza e la determinazione che ha contraddistinto ogni partita e si sta preparando senza sosta e con altrettanta grinta all'appuntamento più importante: i play-off del 5 e 6 settembre per l'accesso alla categoria superiore.

Ci sono poi anche tre atlete del Softball Star Cairo che indosseranno la divisa della Nazionale Italiana di Softball.

Le atlete Francesca Zanirato e Agnes Ortolan, allenate da Flavio Arena ed Eleonora Bonifacino con l'aiuto del nuovo tecnico cubano Campana Rolando, sono state convocate nella nazionale italiana di Softball, categoria "cadette", per partecipare al 6° Kenko Youth Softball Gala "MondialHit" che si disputerà dal 24 al 30 Agosto sul diamante di Lodi mentre per la categoria ragazze è stata convocata Ghidetti Lisa.

Le due atlete cadette dello Star Cairo avevano già partecipato, vestendo la maglia della nazionale italiana, ad un torneo internazionale in Boves (CN) dove l'Italia selezione Centro Nord è arrivata prima battendo varie squadre composte da atlete under 22 tra cui la Croazia.

Domenica 27 luglio

Inaugurata la nuova ambulanza della P.A. Croce Bianca di Dego

Dego. Il Consiglio Direttivo della P.A. Croce Bianca Dego, ringrazia tutte le Autorità, le consorelle, i cittadini intervenuti, domenica 27 luglio, per l'inaugurazione della Nuova Unità Mobile di Soccorso, acquistata grazie ai contributi della Fondazione A. De Mari, della Nova Glass Spa, della Saint Gobain Vetr.I. Spa e della Prato Costruzioni Srl; e grazie all'impegno esemplare dato giornalmente dai Volontari, e grazie ai contributi della cittadinanza di Dego e Piana Crixia. Con l'acquisto di questa nuova Unità Mobile di Soccorso, Fiat Ducato 3.0 157 CV, è stato rinnovato un parco mezzi già molto efficiente, per un totale ora di 3 ambulanze e un automedica. Questi mezzi sono indispensabili per il servizio alla popolazione per un totale annuo di circa 1200 servizi, tanti, pensando che nei territori in cui opera questa Pubblica



Assistenza vivono circa 3000 persone tra Dego e Piana Crixia: «Noi siamo ricchi di ambulanze - dice Andrea Zunino - e vogliamo tagliare altri traguardi, rinnoviamo l'invito ad iscriversi perché per raggiungere tali obiettivi abbiamo un continuo

bisogno di volontari nuovi. Ricordiamo che per fare il volontario basta passare in sede con 2 fotolessere e seguire un breve corso di formazione, ognuno può dare la propria disponibilità di tempo, a noi basta anche un'ora a settimana».

Dal 5 al 7 agosto nella piscina di Gubbio

Monica Neffelli e Eleonora Genta agli assoluti di salvamento

Cairo Montenotte. Nella piscina di Gubbio dal 5 al 7 agosto si sono svolti i campionati italiani assoluti di salvamento.

I migliori atleti, di tutte le età, alcuni sopra i trent'anni, provenienti da tutta Italia si sono incontrati per la conquista dei titoli italiani, compresa la Nazionale al completo, reduce dai successi dei campionati mondiali di Berlino.

La Rari Nantes Cairo ha partecipato con le sue due migliori atlete, forti del fatto di aver ottenuto, durante la stagione in corso, i tempi limite per poter partecipare a manifestazioni di così elevato valore. Monica Letizia Neffelli, di soli quattordici anni, la più giovane atleta in assoluto su 250 atleti, ha avuto il merito di disputare ben sei gare, tra cui una finale B nella gara torpede pinne ed ha mancato di pochi secondi un'altra finale, nella difficile gara del superlife.

Il risultato maggiore lo ha ottenuto con il quarto posto nella staffetta line trow insieme a Eleonora Genta, di anni sedici, che si è distinta anche nel trasporto manichino e nel superlife.

La Rari Nantes Cairo di Antonello Paderi consolida la ventesima posizione, su centoquaranta società, nella classifica nazionale ed esalta una stagione da incorniciare, durante la quale gli atleti cairese hanno lottato alla pari con atleti



Eleonora Genta e Monica Neffelli.

che fanno parte di società di città come Torino, Roma, Napoli, Genova, Alessandria ed altre ed è una grande soddisfazione per una cittadina come Cairo Montenotte.

Intervista al sindaco Dus

Piano Regolatore, Scuola via Bosca Casa della Salute con parco e ... volontariato!

Canelli. In pieno sol leone di fine luglio, e neanche all'ombra del napoleonico platano del caffè Torino, il marasma dei se e dei ma sul nome dei tre - quattro possibili candidati, più o meno *marchiati*, alla poltrona di sindaco, è esploso. Come una bolla di sapone, lascerà il tempo che trova, almeno fino a dopo le feste di settembre.

Al sindaco Piergiuseppe Dus, nella frescura del suo ufficio di palazzo Anfossi, preme invece mettere in risalto alcuni lavori che sono in pieno svolgimento o che partiranno a giorni. Ce ne parla con entusiasmo.

Piano Regolatore. Sono in pieno svolgimento gli studi e le ricerche di un gruppo di professionisti che, coordinati dal Prof. Alex Fubini, docente al Politecnico di Torino ed esperto di Urbanistica, dovrà "aiutare l'Amministrazione a revisionare l'ormai datato PRG che risale agli anni Settanta".

Il gruppo che è formato da architetti, geologi, esperti di geografia urbana, del traffico, degli spazi lasciati liberi dalle industrie, della storia, della cultura del territorio, dovrà fornire,

entro l'anno, (il costo è di 110.000 Euro), la documentazione indispensabile per la stesura della Variante stessa.

"Intanto - dice Dus - abbiamo già trovato, con l'avanzo di amministrazione, 80.000 euro per la gara d'appalto del Piano Regolatore. Bandiremo il concorso con le indicazioni del gruppo di professionisti, sia per le modalità che per i riferimenti sulla commissione che dovrà valutare, verso febbraio 2009, il concorso - gara. Se tutto va, avremo così il nominativo del professionista che avrà l'incarico".

Scuola via Bosca. Altro punto di vanto per Dus sarà il raddoppio della scuola elementare di via Bosca. Qui i lavori (1.200.000 euro) inizieranno subito dopo le ferie, ma è già pronta anche la gara per il progettista della nuova palestra di tipo B che affiancherà la scuola e permetterà la presenza del pubblico.

Casa Salute - Parco - Strada. "Non meno importante per la popolazione di Canelli - continua Dus - sarà la costruzione della Casa della Salute i cui lavori inizieranno a fine settem-

bre e saranno ultimati a luglio 2009".

Proprio per questo motivo il Consiglio comunale di martedì 29 luglio è stato chiamato a votare la riqualificazione dell'area ospedaliera e l'organizzazione dei servizi socio-sanitari e l'approvazione del protocollo di intesa con l'Azienda sanitaria locale At di Asti.

La convenzione ventiquennale con l'Asl prevede la divisione delle pertinenze dell'ex ospedale in questi termini: una parte verrà ceduta al Comune che dovrà provvedere (è già pronta la gara d'appalto per il progettista) a costruire una strada di collegamento tra via Alba e via Solferino che collegherà via Alba (davanti alla ditta Coppo) e via Solferino (davanti alla casa del Giudice di Pace, affiancando il rio Pozzuolo) e a sistemare la grande area di 5.000 metri del parco che "sarà un vero parco".

Ospedale ai Boidi. Dus, inoltre, si augura che, presto, si possa vedere l'inizio dei lavori dell'ospedale dei Boidi di cui è già partito l'appalto e al cui accesso sarà costruita una ro-



Piergiuseppe Dus, sindaco di Canelli.

tonda sulla Provinciale.

Vanto. "La preparazione del PRG e la sua aggiudicazione, la scuola di via Bosca, la Casa della Salute ed anche l'ospedale dei Boidi saranno il vanto dei miei cinque anni da Sindaco".

Ma l'impegno di Dus per Canelli non finirà con la scadenza del suo mandato da Sindaco: "Mi darò certamente da fare nel volontariato".

Appuntamenti

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 22 agosto, Bielli, via XX Settembre 1, Canelli; sabato 23/8, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; domenica 24/8 Bielli, via XX settembre 1, Canelli; lunedì 25/8 Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; martedì; martedì 26/8, Marola, V.le Italia - Centro Commerciale, Canelli; mercoledì 26/8, Bielli, via XX settembre, Canelli; giovedì 28/8 S. Rocco, via Asti 2, Nizza; venerdì 29/8, Dova, via Corsi, 44, Nizza; sabato 30/8, Marola, viale Italia - Centro commerciale, Canelli; domenica 31/8, Dova, via Corsi 44, Nizza.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Venerdì 22 agosto, ore 21, al caffè Torino di Canelli, "Falso Trio"

Domenica 24 agosto, a Castelletto Molina, ore 8, 7° me-

morial F. Pavacci - gara podistica di 10 km (tel. 3384319364).

Martedì 26 agosto, a Bubbio, nel Giardino dei sogni, ore 21, "Il più felice dei tre" ovvero 'ij corn ad Cornelio'.

Mercoledì 27 agosto, a S. Stefano Belbo, ore 21,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman leggono Pavese.

Sabato e domenica, 30 e 31 agosto, alla Casa natale di Cesare Pavese, "Premio Pavese 2008"

Sabato e domenica 30 e 31 agosto, a Vinchio "Festa del vino"

Domenica 31 agosto, 1° trofeo Az. Scagliola, gara podistica di 6 Km, ritrovo ore 8,30, a Canelli (tel. 3474313772)

Dal 5 al 7 settembre, Festa del Santuario dei Caffi, a Casinasco.

Sabato 6 settembre, dalle ore 9 alle 12, alla Fidas in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Sabato 6 settembre, ore 21,15, alla Cri di via dei Prati, commedia brillante "Se devi dire una bugia, dilla grossa"

Domenica 7 settembre, la Lega Pensionati Cisl organizza una gita in Val d'Ayas, con visita al castello di Verres, pranzo a Barmasc (40 euro a persona)

Dal 12 al 28 settembre, ad Asti, 42ª "Douja d'or".

La struttura sarà ultimata entro l'estate 2009

I lavori della prima Casa della Salute astigiana affidati ad imprese torinesi

Canelli. Un gruppo di imprese torinesi costruirà la Casa della salute di Canelli.

Robino: "La struttura, prima delle sei già programmate, pronta nell'estate 2009" Un'associazione temporanea di imprese con capofila il Gruppo SAE di Torino realizzerà la Casa della salute di Canelli.

I lavori sono stati aggiudicati con un ribasso del 18% sulla base d'asta di 1.847.410,06 euro: il costo effettivo dell'opera (progettazione compresa) diventerà così di 1.514.876,25 euro.

Tra le sei Case della salute già previste nell'Astigiano, quella di Canelli sarà dunque la prima a vedere la luce (le altre sono state localizzate a Calliano, Castello d'Annone, San Damiano, Villafranca e Villanova).

"Giungiamo all'affidamento dei lavori - commenta con soddisfazione Luigi Robino, direttore generale dell'Asl AT - ad appena due mesi dall'indizione del bando: ciò consentirà di aver pronta la struttura nell'estate 2009.

Poniamo così un importante tassello nell'attività di potenziamento dei servizi decentrati sul territorio, a dimostrazione della forte volontà che, fin dall'inizio, abbiamo messo in



campo sul progetto delle Case della salute".

L'Asl firmerà in settimana l'ordine di servizio: da quel momento seguirà una fase di progettazione che dovrà terminare entro la metà di settembre. A quel punto si aprirà il cantiere: i lavori dovranno concludersi entro i 270 giorni successivi (luglio 2009).

La Casa della salute nascerà nella stessa area che ospita l'ex ospedale della città spumantiera: sarà realizzata in parte ristrutturando il vecchio edificio, in parte ex novo.

Opererà a stretto contatto con l'ospedale Santo Spirito di Nizza e con il futuro presidio della Valle Belbo; al suo interno ospiterà servizi di prevenzione (promozione alla salute, educazione sanitaria, vaccinazioni, consultorio familiare e pediatrico, ecc), diagnosi e trattamento delle patologie (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta); funzioneranno anche il centro prelievi, la continuità assistenziale (ex guardia medica), i servizi infermieristici e quelli amministrativi.

Tennis, finalmente spuntano i giovani al circolo Acli

Canelli. Per la prima volta, dopo alcuni lustri di totale assenza dei giovani nelle competizioni, si sono iscritti al torneo sociale "Memorial Carlo e Ugo Baldi" i seguenti allievi della scuola tennis: Carmen Borio, Alberto Castino, Edoardo Del Ponte, Alessandro Dessi, Massimiliano Lanero, Serena Marmo e Tommaso Mossino che sono stati inseriti nel tabellone di qualificazione.

L'avvenimento è stato fonte di grande gratificazione e soddisfazione per tutti coloro che si sono impegnati affinché tutto questo fosse possibile.

L'età anagrafica dei tennisti canellesi è molto alta, la quasi totalità fa parte della fascia "over 45" e quindi i praticanti per evidenti motivi si assottigliano anno per anno o calcano i campi più di rado.

Per la sopravvivenza di questo sport era doveroso puntare sui giovani.

Il direttivo dell'Acli da sempre ha focalizzato il problema, con pochi riscontri da parte di alcune autorità competenti, tre anni fa ha creato una scuola tennis gestita dal settore tecnico del T.C. Alba, diretta dal maestro Luca Granella che ha portato al tennis circa una cinquantina di ragazzi.

Il direttivo che si impegna in queste attività, utilizza come capitali il proprio tempo e il proprio entusiasmo.

Per il rilancio del tennis giovanile a Canelli, per ridurre l'elevato costo dei corsi che grava sulle famiglie e per poter permettere alle nuove leve "under 12, 14, 16 e 18" di partecipare ai campionati di categoria, è indispensabile per il circolo Acli disporre di un terzo campo coperto.

Per i "Bonus - vendemmia" firmato in Regione il progetto esecutivo

Canelli. Lunedì 21 luglio, a Torino è stato sottoscritto il Progetto esecutivo territoriale che regola le procedure di applicazione in tutte le province piemontesi dei cosiddetti "Bonus - Vendemmia".

Venerdì, 20 giugno, ad Asti, Mino Taricco, Assessore regionale all'Agricoltura, aveva ribadito che, in collaborazione tra Inps, Inail, Regione, Province, Sindacati, per i lavori della vendemmia 2008, avrebbero potuto essere regolarmente assunti, anche se in via sperimentale e quindi migliorabile, studenti e pensionati.

"Si tratta soltanto di un primo passo di cui si parlava da dieci anni - ha detto Taricco - Ora riguarda soltanto la vendemmia, ma, in seguito, non si esclude l'allargamento ad altri settori".

Infatti con il recente Decreto legge 112 art. 22 del Governo (25 giugno 2008) sembra sia più facile arrivare all'utilizzo di lavoratori assunti per brevissimo tempo per prestazioni occasionali, come quelle della vendemmia, ma tuttora privo delle circolari attuative.

Il Decreto, oltre ad estendere ad altre campagne di raccolta l'uso dei "bonus", amplia ad altri soggetti (e quindi non solo più pensionati e studenti), la possibilità di assunzioni temporanee.

Al "bonus" avevano dedicato molto impegno e lavoro anche il Tavolo della Camera di Commercio (Sacco presidente) ed il deputato Massimo Fiorio che, lunedì 21 luglio, a Roma, ha presentato in aula un ordine del giorno per chiedere una corretta interpretazione della norma, contro sorprese dell'ultima ora.

Le aziende pagheranno un "bonus" nominale di 10 euro, i lavoratori riceveranno al netto 7,5 euro, una parte destinata all'Inps per i contributi e assicurazione.

Limite massimo 5.000 euro per i lavoratori e 10.000 per le aziende.

Sarà possibile acquistare i voucher on line presso l'Inps (www.inps.it) oppure, dal 19 agosto, anche in via cartacea, per telefono, presso le sedi provinciali Inps.

Con le "Grandi tavole del mondo" secondo appuntamento sabato 13 settembre

Canelli. Sabato 13 settembre - ore 20, secondo appuntamento, all'Enoteca Contratto di Canelli, con "Le Grandi Tavole del Mondo" 2008 - Le Stelle d'Italia. Dopo il positivo debutto, in aprile, della consolidata rassegna dedicata alla cucina d'autore "Le Grandi Tavole del Mondo", riprende il programma di incontri dedicati a tutti gli appassionati di grande cucina, nella raffinata ambientazione Liberty dell'Enoteca Contratto di Canelli.

Protagonista della serata, il Ristorante Tantris di Novara. Il locale, nato nel 1993 per iniziativa di Marta Grassi, impegnata in cucina, col marito

sommelier Mauro Gualandris a dirigere la sala, si è rapidamente imposto da anni come tra i migliori del Piemonte e non solo. Merito della verve dell'abile cuoca, che da basi che partono dalla cucina storica del territorio ed i suoi ingredienti più selezionati, approda a piatti creativi ed interessanti, come dimostra il menu che verrà proposto per l'occasione: Aperitivo di benvenuto; Tartara di trota affumicata al thè, lavanda e pasta d'arance; Insalata di quaglia e fegato grasso d'oca alle nocciole con parmigiana di zucchine; Risotto alle erbe, Bettelmatt gratinato, prosciutto della Val Vigezzo al

forno; Porchetta cotta a bassa temperatura, insalata di frutta e sidro; Semifreddo di croccante e amaretti, gelato mou al malto d'orzo; Piccola pasticceria; Caffè. Accompagneranno le portate, spumanti e vini di Casa Contratto. Al termine selezione di varie annate di Grappa Riserva della "Cantina Privata" Bocchino. Prezzo: euro 90,00 per persona vini inclusi. È necessaria la prenotazione, telefonando ai numeri: 0141 823349, 0141 824324, 335 1219292. Prima dell'inizio della cena i partecipanti saranno guidati nella visita delle storiche e spettacolari cantine Contratto.

Gita della Lega Pensionati Cisl in Val d'Ayas

Canelli. Per domenica 7 settembre, la Lega Pensionati Cisl di Canelli, organizza la gita sociale in Val d'Ayas. La partenza è fissata per le ore 6,30, da piazza Gancia.

Il programma prevede la visita al castello di Verres ed il pranzo presso la baita "Le solitarie a Barmasc".

Il costo di 40 euro comprende il viaggio in bus, la visita al castello di Verres ed il pranzo in baita (Info e prenotazioni presso la sede Cisl di via Rosmini 6, a Canelli. Tel. 0141 822915).

"Se devi dire una bugia, dilla grossa" alla Cri

Canelli. Sabato 6 settembre, presso la sede della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati, la nota compagnia teatrale di Nizza "Lo spasso carrabile" porterà in scena la commedia brillante "Se devi dire una bugia, dilla grossa".

Lo spettacolo inizierà alle ore 21,15, al chiuso, nella grande autorimessa. L'ingresso sarà ad offerta. L'incasso, come sempre, sarà destinato al sostegno delle opere socioassistenziali del Comitato femminile a favore delle, purtroppo, numerose persone bisognose di Canelli.

Dal 29 agosto al 7 settembre

Grinzane Festival 2008

Canelli. Da venerdì 29 agosto a domenica 7 settembre 2008 si svolgerà in Piemonte la XIII edizione del *Grinzane Festival*, rassegna itinerante di letteratura e spettacolo realizzata dal Premio Grinzane Cavour, d'intesa con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

La manifestazione, che aderisce al circuito *Piemonte dal vivo*, attraverserà le colline di nove Comuni coinvolti (cinque dell'astigiano e quattro del cuneese).

Il Festival si intitola *Riso Amaro. Comicità italiane*. In ogni serata saranno offerte degustazioni di vini e prodotti del territorio.

Venerdì 29 agosto, a Bene Vagienna, ore 21.15, *Beatnix. Racconti, poesie e musiche della beat generation e*, alle 22.30, presentazione del Grinzane Festival 2008 *Riso amaro. Comicità italiane*.

Sabato 30 agosto, a Dogliani dove, ore 21.15, l'Orchestra di Porta Palazzo in Musica dal Mondo e, alle 23, la *Veglia in ricordo di Romano Levi* con Gianfranco Berta che dialogherà con Beppe Orsini.

Domenica 31 agosto, a Benevello (frazione Manera) presso il Relais Villa d'Amelia, giornata dedicata a Beppe Fenoglio: ore 11, Cerimonia di Premiazione della III edizione del Premio Grinzane Beppe Fenoglio, con la premiazione di Julio Llamazares, Carlo Lizzani, Sergio Anelli, Elisabetta Brozzi e Giuseppe Scaraffia. Alle ore 21, nella sala Polivalente, *Ma il mio amore è Paco*, tratto dalla raccolta *Un giorno di fuoco* di Beppe Fenoglio, con Luca Occeoli e musiche eseguite dal vivo da Franco Olivero, cui seguirà *Amori Fenogliani: Musica e Letteratura* della Mobil Swing Band.

Martedì 2 settembre, a Magliano Alfieri, ore 21, nella Chiesa dei Battuti Rossi, *Francesca e l'eroe. La terza moglie di Garibaldi racconta e si racconta*, spettacolo allestito dalla Casa degli Alfieri in collaborazione con il Teatro degli Acerbi. Alle ore 22, Assemblea Teatro renderà omaggio alla Francia e ai suoi poeti attraverso la fi-

gura di Saint Exupéry.

Mercoledì 3 settembre, ore 21.15, nella cornice di San Marzano Oliveto, sarà protagonista Saba Anglana. Con il *Concerto "quasi etnico"* l'artista africana porta sul palco le storie della propria terra attraverso suggestive melodie e parole. La Kora e il djembè di Cheikh Fall, la chitarra di Tatè Nsongan e il basso di Martino Roberts accompagnano Saba in un avvincente intreccio tra canto e parole. Alle ore 22.30, nella Chiesa dei Battuti, Assemblea Teatro e Trobairitz d'oc portano in scena *L'acqua fa tremare le gambe...* letture interpretate da Manuela Massarenti, tratte da un testo di Laura Pariani, e accompagnate da canti eseguiti dal vivo da Valeria Benigni, Paola Lombardo e Betti Zambruno. Lo spettacolo è diretto da Renzo Sicco, è l'occasione per ascoltare la storia dell'incontro tra Laura Pariani e Nives, una contadina vissuta ad "acqua e terra", che rievoca le sue vicende.

Giovedì 4 settembre, nella piazza del Castello di Moasca alle ore 21.15 Tangram Teatro porta in scena *La buona novella*, spettacolo liberamente tratto dai Vangeli apocrifi. Bruno Maria Ferraro, Paolo Cipriano e Valentina Mitola sono i protagonisti di una rappresentazione a metà tra il teatro di narrazione e il teatro-canzone, dove il filo conduttore sono le vicende meno note sull'infanzia di Maria, sulla morte e resurrezione di Cristo. Ad accompagnare questo viaggio le musiche di Fabrizio di André interpretate dai Supershock. Alle 22.30, Orlando Perera conduce *Il riso tra coltura e cultura* nel quale intervengono l'attrice Marina Tagliaferri e il giornalista Matteo Bellizzi.

Venerdì 5 settembre, a Cortanze, alle 21, Massimo Cinque e Valeria Marano raccontano Manzoni in chiave umoristica e ironica, *Manzoni tutto da ridere. Da Bonnard al Trio Marchesini Solenghi Lopez*. Alle 22, Enrica Bonaccorti, dialogando con Arnaldo Colasanti, presenta *La pecora rossa* (Marsilio, 2007), suo esordio narrativo.

Sabato 6 settembre, alle 16.30, nella Stazione di Santo Stefano Belbo, ha luogo *PpP Passeggiando per Pavese*, ideato dalla compagnia teatrale Chille de la Balanza in collaborazione con la Fondazione Cesare Pavese e il Premio Grinzane Cavour. A seguire, nel Cortile dell'Azienda Agricola Giacinto Gallina, Francesco Siciliano rilegge Euripide in *Verso il Ciclope*. In chiusura di serata, alle 22.30 il Festival presenta *Il mio luogo e i luoghi di tutti. Cesare Pavese e il territorio*, spunti e riflessioni dal film *Un paese ci vuole*. Intervengono Franco Vaccaneo, Vanni Vallino e Bruna Vero con letture di Michela Giacomina Fattorin.

Domenica 7 settembre, ore 11, alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo, ha luogo la *Cerimonia di Premiazione della XXV edizione del Premio Grinzane Cesare Pavese*. Quest'anno ricevono il premio Imre Kertesz (Premio Nobel 2002), Alberto Arbasino, Flavia Arzeni, Raffaele La Capria, Emanuele Severino e Silvia Savioli.

Il Festival si sposta in serata a Costigliole d'Asti dove, alle ore 19, presso il Palazzo Grinzane la Regione Molise incontra una rappresentanza della Comunità Molisana del Piemonte. A seguire il concerto di Morgan in Piazza Umberto I alle ore 21.15.

In *Piano Solo* l'artista, *frontman* della band Bluvertigo, propone un repertorio che spazia dai suoi album da solista alle cover di cantautori italiani ed internazionali. (Il biglietto di ingresso per serata è di 10 euro. Per i residenti dei comuni coinvolti è di 5 euro).

Martedì 9 settembre, la giornata di chiusura del Festival ha in Santo Stefano Belbo la cornice e nella Fondazione Cesare Pavese il luogo dove si svolgono alle ore 10 la *Cerimonia di emissione del francobollo celebrativo del Centenario della nascita di Cesare Pavese* e, a seguire, l'incontro *Pavese Giornalista?* Parteciperanno Giorgio De Sinio, Bruno Quaranta, Alberto Sinigaglia e Franco Vaccaneo.

Sabato 13 settembre all'Enoteca

Convegno "Paesaggi, vite e vino Storia e futuro di un territorio"

Canelli. Con il patrocinio della Città di Canelli e della Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, si svolgerà, sabato 13 settembre, all'Enoteca regionale di Canelli, in corso Libertà 65/a, il convegno *"Paesaggi, vite e vino Storia e futuro di un territorio"*. Seconda giornata di studio, anteprima delle soluzioni progettuali innovative per il paesaggio viticolo astigiano: la prospettiva dell'Unesco.

La presenza di industrie ha segnato profondamente i destini di queste terre, non solo rimodellandone le strutture agrarie e i metodi produttivi, ma creando uno stretto e indissolubile legame tra gli "uomini delle materie prime", i contadini, e gli "uomini dei mezzi di produzione", gli industriali, e imponendo l'emergere di fenomeni indotti come quello dell'industria meccanica, creatrice di macchine e tecnologie utili a questo tipo di impresa.

Lo studio del rapporto città-campagna, industria-agricoltura, in un contesto che vede fin dal Medioevo l'emergere delle figure dei mercanti e mediatori di vini le cui attività saranno le naturali premesse all'emergere di alcune tra le più antiche e longeve industrie italiane, fornisce interessanti chiavi di lettura demo-socio-antropologica, paesaggistica, storica, ambientale, architettonica, utili a ridisegnare il presente ed il futuro di un patrimonio umano e culturale che, per le sue peculiarità, appare del tutto inedito sul piano nazionale e non solo.

Programma della prima giornata, 13 settembre: ore 9, regi-

strazione degli iscritti e saluti delle autorità: Piergiuseppe Dus sindaco di Canelli, Maria Teresa Armosino presidente della Provincia di Asti; ore 9.30 presentazione del convegno a cura di Lorenzo Vallarino Gancia presidente dell'associazione *Canelli Domani*.

Il Convegno prevede una serie di interventi mirati a fornire il quadro di riferimento complessivo sulla storia, sull'identità, sul rapporto tra economia e risorse di un territorio di collina vocato alla viticoltura e che vive da quasi due secoli un legame costante con un settore industriale tra i più antichi del nostro Paese: quello dei grandi nomi dei Gancia, dei Bosca, dei Martini, dei Cinzano, dei Cora, dei Contratto, dei Bocchino, dei Riccadonna, dei Coppo e di molti altri.

Introduzione e indirizzo dei lavori a cura di Liliana Pittarello, direttore generale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

I sessione: introduzione storica. Presiede: Miranda Micca Bocchino.

Renato Bordone *Paesaggio viticolo e consumo del vino nel Medio Evo astigiano*.

Marco Violardo "Terre de Vignerons": l'immagine di Canelli nelle statistiche e relazioni napoleoniche.

Patrizia Cirio *Tra vigne e cantine: per una storia del paesaggio nelle terre dei pionieri dell'industria enologica*

Marco Devecci *Il paesaggio viticolo astigiano: eccellenze e prospettive*

ore 11.00 Coffee - break
Il sessione: *La teoria del Paesaggio*. Presiede: Luigiterzo Bosca.

ore 11.30 - Claude Raffestin *Il ruolo dei paesaggi nella costruzione della identità e dell'appartenenza collettiva*; Manuel Guido *La conservazione dei valori del paesaggio nei siti Unesco*; Sergio Conti *Paesaggi piemontesi: le ragioni di un piano*.

Relatori: Renato Bordone docente di Storia Medievale presso l'Università di Torino, Patrizia Cirio studiosa di Storia dell'industria, Sergio Conti assessore alle Politiche territoriali (Urbanistica, Pianificazione territoriale, Edilizia residenziale), Beni ambientali della Regione Piemonte, Marco Devecci presidente dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano dell'Università di Torino, Manuel Guido del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, responsabile Ufficio Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, Claude Raffestin geografo, professore onorario dell'Università di Ginevra, Marco Violardo studioso dell'età napoleonica.

Il Comitato *Canelli Domani* è costituito da Lorenzo Vallarino Gancia, Luigiterzo Bosca, Miranda Micca Bocchino, Andrea Ghignone, Franca Serra, Fausto Fogliati, Angelo Porta, Maria Antonia Pistone, Paola Boggio, Patrizia Cirio, Claudio Riccabone, Massimo Berruti, Piergiorgio Robino, Alberto Cirio, Palma Stanga.

Info: tel. 0141 822544, fax 0141 825921, cell. 393 9598445, canellidomani@email.it, FabianoGroup - Canelli (AT), Associazione Canelli Domani, in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano Giornate di studio.

Partecipazione umanitaria in Kosovo di due Volontari Cri

Canelli. Nell'ambito dei comuni progetti promossi dall'Associazione Terra del Fuoco e Libera (operanti nella sfera di Don Ciotti) e dalla Croce Rossa Piemontese è stata attivata dal 21 luglio sino al 3 agosto una missione umanitaria volta a far socializzare le etnie contrapposte dei Serbi, dei Kosovari e dei Rom.

Per la provincia di Asti hanno partecipato due mezzi e precisamente un Land Rover Defender del Comitato Locale CRI di Canelli, con i volontari del Corpo Militare CRI cap. Piero Terzolo e c.le Giancarlo Cioffi, ed un pulmino del Comitato Provinciale, condotto dal cuoco c.le maggiore CRI Giulio Careglio e da due volontari del soccorso di Asti.

Imbarcati a Torino sui mezzi della Croce Rossa, i volontari sono partiti per un lungo e faticoso viaggio per arrivare al campo di Bujanovac, al confine Serbo Kosovaro, dopo aver superato intralci alle varie frontiere degli stati balcanici attraversati, soprattutto tra Bosnia e Serbia.

Finalmente a destinazione



sono stati attivati due campi di cui uno con i Rom è stato affidato al cap. Terzolo coadiuvato per sicurezza dal c.le Cioffi.

L'approccio è stato difficile stante il contesto sociale in cui si doveva operare, ma poi è subentrata la fiducia e la benevolenza, tanto che il c.le Cioffi è diventato il beniamino dei ragazzi e bambini del campo, aiutando così con un clima disteso l'opera del capo campo Terzolo ad affrontare gli innumerevoli problemi della gestione del campo tra cui in particolare la visita sanitaria ai 110 profughi.

I volontari Cri hanno anche provveduto alla risistemazione e alla manutenzione di un ostello - orfanotrofio per giovani orfani disabili della guerra bosniaco kosovaro.

Nonostante i grandi disagi, l'esperienza vissuta dai due canellesi è stata gratificante ed ha permesso di applicare sul campo i sette principi umanitari della Cri.

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Guida turistica alle risorse di San Marzano Oliveto

Canelli. Nell'ambito dei Festeggiamenti patronali in onore di Santa Maria Maddalena, il sindaco di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola ha presentato alla stampa, il 20 luglio scorso, la nuova Guida turistica appena stampata (da Fabianogroup di Canelli).

Da un'idea di Gino Bardone, titolare del ristorante "Da Bardone", il dépliant, scritto in italiano, tedesco e inglese, è frutto della collaborazione tra il Comune, gli operatori sul territorio e l'intellettuale Viktor Müllerstadt tripiantato da anni su queste bellissime colline.

Contiene le notizie più importanti per i turisti. Oltre alle informazioni di carattere storico artistico, relative agli edifici religiosi e pubblici storici, il dépliant offre al visitatore una guida di immediata lettura per raggiungere, con sicurezza, le mete principali dove reperire e gustare i prodotti locali (vino, frutta, ecc.) seguendo le indicazioni e i simboli grafici dell'opuscolo (come l'aquilone) e la segnaletica stradale che ad essi si richiama sul territorio.

Il motto "Ubi bene ibi patria" è un chiaro invito al visitatore a sentirsi a casa propria.

Alla realizzazione del dépliant hanno dato il loro contributo le aziende locali che hanno aderito entusiasticamente all'iniziativa.

Dedicato all'amato don Angelo Cavallero, parroco dal 1976 fino al 2005, contiene anche le indicazioni delle principali manifestazioni del territorio, come il Palio di Asti, l'Assedio di Canelli, la Fiera del Tartufo d'Alba ecc.

Il Comune di San Marzano Oliveto che, dal 1° gennaio 2007, fa parte della Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato (comprendente an-



che i Comuni di Canelli, Calosso, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso) punta con determinazione sulla valorizzazione delle sue risorse naturali ed economiche (pregiate i suoi prodotti agricoli, tra cui le mele *Divina*). Conta una popolazione di 1.090 abitanti, al 31 dicembre 2007 (otto in più rispetto all'anno precedente). Vanta una scuola elementare all'avanguardia (sotto la direzione didattica di Canelli) che ha visto crescere, costantemente, la sua popolazione scolastica. Ed inoltre un Parco sulla collina di Monte Oliveto di 15 mila mq con olivi, querce, arbusti di lavanda e rosmarino e altre piante nobili locali.

San Marzano Oliveto è apprezzato, tra le altre cose, per la sua posizione panoramica, il centro storico grazioso e curato, il Centro Culturale Polivalente molto attivo (ospitato nell'ex Chiesa dei Battuti), dove vengono organizzati mostre, spettacoli teatrali (tra cui la rassegna del Teatro amatoriale) e concerti.

"Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine"

Canelli. L'assessorato allo sport e l'assessorato alle manifestazioni, in collaborazione con A.S.D. Pedale Canellese organizzano, domenica 28 settembre, in occasione di "Canelli città del vino", la 2ª Edizione di "Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine", cicloturistica non competitiva in mountain bike aperta a tutti gli aman-

ti della bici, della natura e del buon vino. Il percorso di circa km. 22, si svolgerà in collina, tra i vigneti di Canelli, con soste in cantine per la degustazione di vini e altri prodotti del territorio.

(Info: Ufficio Manifestazioni Comune di Canelli tel. 0141 820231; Assessorato allo Sport tel. 0141 820206).

Prosegue la preparazione per l'eccellenza in un girone con Acqui, Nicese ed Asti

Acquisti ed amichevoli in vista del campionato



Canelli. È partita il 12 agosto la nuova avventura del Canelli Calcio in eccellenza targata mister Mario Gatta per il campionato 2008-09.

Dopo un lungo periodo di incertezze con le dimissioni del presidente Gibelli e le riunioni societarie che hanno portato ad un nulla di fatto è tornato il sereno in casa azzurra con il probabile se non certo ritorno di Gianfranco Gibelli alla presidenza del sodalizio di via Riccadonna.

In queste ultime settimane il Canelli si è letteralmente scatenato sul mercato e dopo l'ingaggio del ex mister della Pro Settimo Mario Gatta il gruppo dirigente del Canelli ha fatto una vera e propria rivoluzione, quasi una rifondazione con una serie di nuovi giovanissimi giocatori. La punta di diamante della nuova campagna acquisti dopo l'addio delle stelle Lentini e Fuser e la scoperta del presidente Gianfranco Gibelli il brasiliano Rogerio Barbosa 29 anni, 15 gol la scorsa stagione nel campionato di se-

rie B svizzera di cui se ne parla un gran bene, gli altri acquisti sono stati la punta Domenico Marra, 20 anni, ex Sunese, il difensore Marco Magnano, 22 anni ex scuola Toro, i centrocampisti Davide La Padura ex nazionale Juniores ex Pro Settimo e Giuseppe Campanaro, 22 anni, ex Giaveno ed Alessandro e Ettore Celerino 34 anni ex Aiaraschese.

Intanto la dirigenza si sta muovendo sul mercato alla ricerca di un bel centrale difensivo di esperienza che possa dare sicurezza ad una retroguardia particolarmente giovane.

Intanto si stanno provando altri giocatori in modo particolare alcuni classe '89 e '90 da inserire nella rosa oltre ad un altro brasiliano King ex valle d'Aosta.

In settimana la formazione di Mario Gatta ha sostenuto due amichevoli la prima con il settimo e l'altra con il Ciriè.

Le prime impressioni sui nuovi è abbastanza positiva e sarà molto interessante vede-



re cosa sarà in grado di fare questa squadra che si è decisamente rinnovata nel prossimo campionato in cui ci sarà oltre al derby storico con l'Asti il nuovo e stimolante derby con la neo promossa Nicese.

Parallelamente da lunedì 18 agosto ha preso il via anche la preparazione dell'under di mister Brovia sempre allo stadio Sardi.

Ora in attesa di una definitiva sistemazione societaria il Canelli potrebbe essere una

gradita sorpresa nel prossimo campionato che sarà composto da: Canelli, Nicese, Asti ed Acqui con il sistema attuale utilizzato nell'ultimo campionato cioè: **Acqui**, Aiaraschese, Asti, Aquanera, Bra, Busca, **Canelli**, Carmagnola, Castellazzo, Cervere, Cheraschese, Chisola, Fossanese, **Nicese**, Pine- rolo, Saluzzo.

Primo appuntamento ufficiale la coppa Italia domenica 31 agosto contro l'Asti.

Ma.Fe.

Brevi di cronaca

Butta droga dalla finestra alla vista dei carabinieri

Canelli. I Carabinieri di Canelli del nucleo operativo hanno perquisito l'alloggio di Davide Malinpena 21 anni abitante a Canelli in via Al Belbo ed hanno trovato la droga. Una informazione era giunta ai militari che si sono recati nella casa del giovane che alla vista dei militari ha tentato di disfarsi della "droga" gettandola dalla finestra, ma carabinieri lo hanno arrestato. In tutto sono stati sequestrati oltre 70 grammi di hashish.

Ritirate patenti nel canellese

Canelli. Continuano i controlli con la guida in stato di ebbrezza da parte delle forze dell'ordine. A ferragosto Carabinieri e Polstrada hanno ritirato ben 4 patenti per ebbrezza a Canelli, Calamandrana, e Castelnuovo Calcea: i tassi più alti sono stati fatti registrare da un acquirente di 59 anni (quasi 5 volte il consentito) ed una ragazza di 19 anni di Canelli con un tasso di tre volte il consentito dalla legge ovvero 0,50.

Portava bibite e panini alle prostitute

Castagnole. I carabinieri della compagnia di Canelli hanno fermato un anziano di 72 anni di Isola d'Asti con l'accusa di favoreggiamento alla prostituzione per aver accompagnato più volte al "lavoro" sulla Asti-Alba alcune ragazze straniere soprattutto rumene ed inoltre sarebbe stato anche il "barista" delle giovani donne portando loro panini e bibite per ingannare il tempo tra un cliente e l'altro e mitigare la sete. I carabinieri lo hanno seguito per settimane e poi sono intervenuti. L'uomo che ha già processi con identici reati è stato segnalato alla procura della repubblica. Il tribunale su richiesta del capitano Riccio e del pm Giannone ha emesso il provvedimento di obbligo di dimora: l'anziano non potrà uscire dalle 22 alle 7 e di giorno non potrà lasciare Isola d'Asti.

Furti in Vallebelbo

Canelli. Approfitando delle ferie sono tornati a colpire i ladri di alloggi: a Canelli in via Robino sono stati portati via gioielli tv ed attrezzature elettroniche da un alloggio; a Nizza in via Alba è stata forzata una cassaforte con oltre 5 mila euro. Ai rispettivi proprietari non è restato altro che denunciare il furto ai carabinieri.

Truffata anziana di 300 euro

Costigliole. Una pensionata di 88 anni è stata truffata da due giovani che si sono dichiarati amici del figlio per farsi aprire la porta di casa e poter arrovistare nelle stanze della casa. I truffatori si sono impossessati di 300 euro e libretti postali e poi si sono dileguati. Dopo pochi minuti la donna si è accorta del raggio ed ha avvisato i famigliari ed i Carabinieri di Costigliole. **Ma.Fe.**

Festa per le imbattibili del volley... alla ricerca di nuovi sponsor



Canelli. Le 150 atlete del Volley Canelli, venerdì 18 luglio, nella rinnovata sala comunale (nuovi tavoli, poltrone e microfoni), sono state festeggiate anche dall'assessore allo Sport, Roberto Robba.

Nell'occasione sono stati rievocati i successi più significati-

vi dell'annata, il primo posto nel campionato di Promozione con l'accesso in serie D e la vittoria nel campionato provinciale Under 14.

"E' l'occasione - ha detto Robba - non solo di ringraziare per l'impegno delle atlete e delle numerose persone che si

occupano di seguire oltre 150 ragazze provenienti, e questo è un aspetto molto interessante dell'impresa, dai Comuni della Valle Belbo (Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza...), ma anche di impegnarsi, tutti, a cercare sponsor per superare le difficoltà di tipo economico che ovviamente crescono con gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Un traguardo che aiuterà tutto il territorio a vivere meglio".

Non meno importanti gli interventi della presidente Ornella Giuso e dei vicepresidenti Martino Cerutti e Stefano Piloni che si sono impegnati a continuare nella bella impresa della società e a festeggiare degnamente, in ottobre, i trent'anni di vita della società.

Corso di cucina per 23 giovani americani alla scuola di Agliano Terme

Canelli. Per il terzo anno consecutivo, l'Agenda di Formazione ha ospitato dal 23 luglio al 1 agosto, due gruppi (23 giovani) di americani, presenti sul territorio nazionale grazie ad un programma di scambi culturali organizzato dall'ufficio Experiment Italia di Asti.

I giovani hanno frequentato un corso di cucina piemontese di 35 ore, in lingua inglese, sotto la guida degli chef: Sergio Maria Teutonico e Gino Minacapilli, esperti professionisti e consulenti della scuola.

Il programma prevedeva inoltre visite studio presso realtà locali che coniugano la tradizione agroalimentare con l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale: Distillerie Berta, Eataly di Torino, l'agrigelateria di Poirino, Cantine Bava di Coconato con un workshop sul ciocco-

lato, la banca del vino presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, workshop sulle farine da agricoltura biologica e macinate a pietra del mulino Marino di Cossano Belbo, la cooperativa agricola La Masca di Rocca-caverano per l'allevamento caprino e la produzione della robiola, workshop sugli olii italiani, l'agriturismo S. Desiderio di Monastero Bormida per l'allevamento del bestiame, la produzione di salumi e la trasformazione dei residui in energia alternativa.

Si è conclusa così l'attività della scuola alberghiera dell'anno formativo 2007/08 caratterizzato da numerose e qualificanti iniziative volte alla promozione del territorio contribuendo a far crescere la cultura della ristorazione e dell'accoglienza di qualità.

Anche per Sergio Brunetto la meritata pensione

Canelli. Il 25 luglio 2008, Sergio Brunetto (leva 1943), capo ufficio Spedizioni e Depositi alla ditta Gancia, è andato in pensione, dopo 43 anni di lavoro. Mitico portiere nelle file delle giovanili Juve e Alessandria e poi del Canelli, dell'Acqui, Dertona, Nizza, Cassine. Assessore ai Servizi sociali e allo Sport, ora avrà maggior tempo a disposizione da dedicare alla famiglia, al giardinaggio, alla musica, alla montagna, alla pasticceria, agli amici.

Commovente il saluto da parte dei colleghi di lavoro che, con una professionale attrezzatura da pasticciere (!), gli hanno fatto pervenire il ritratto che riportiamo: «'Brunetto', 'Bruno', 'Prugna', 'Penna bianca' e, per qualcuno del Sud, 'Seggio', è stato un secondo padre, educatore nella vita e nel lavoro per i giovani che hanno avuto l'opportunità di poter collaborare al suo fianco. L'ufficio Spedizioni è stato



come un campo di calcio pesante, di quelli frequentati negli anni indelebili con la maglia numero 1 del Canelli. La grinta e l'umiltà del portiere abituato al lavoro dietro le quinte e mai al clamore degli applausi, ha contraddistinto la sua persona nel lavoro. Temerario nelle scelte, sempre rivolte all'etica aziendale: duro e puro.

Negli anni non ci sono stati orari, pranzi o sabati liberi. Il lavoro di squadra ed i suoi risultati sono sempre stati prioritari.

Ironico, sprezzante dell'esibizionismo manageriale odierno, i suoi aforismi bizzarri e gli scherzi memorabili rimarranno nella storia di chi gli è stato vicino in questi anni».

Con scadenza il 29 settembre 2008

Publicato il bando per il 3° lotto della circonvallazione di Nizza



La visione computerizzata del ponte strallato sul torrente Belbo.

Nizza Monferrato. Il vice sindaco di Nizza Monferrato, Sergio Perazzo, ha comunicato che la Provincia di Asti in data 22 luglio ha provveduto a pubblicare il "bando" per l'appalto del "III lotto della Variante esterna all'abitato di Nizza" (ultima parte della circonvallazione di Nizza, s.p. 456 del Turchino ndr). Scadenza del bando: ore 13,00 del 29 settembre 2009. *Importo base d'asta: euro 14.613.911,19.*

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un tracciato stradale che si sviluppa in direzione ovest-est per una lunghezza di circa metri 1.400. Il tracciato si stacca dalla S. P. 456 del Turchino in corrispondenza del casello ferroviario alla progressiva Km. 27+800, mediante una rotatoria, attraversa in galleria per circa m. 131,50 la collina interessata dalla strada comunale Villalta, riemerge nei pressi dell'estremità meridionale del cimitero, mediante due viadotti (rispettivamente di m. 163 e m. 64) ed un ponte strallato (L=200 m) che attraversa il torrente Belbo per una lunghezza complessiva pari a 427 m. e si innesta nello svincolo già realizzato in corrispondenza del sovrappasso della S. P. 592.

L'Assessore Perazzo ha voluto dare atto a tutti gli enti interessati all'opera (va a risolvere in parte e parzialmente l'annoso problema della viabilità del sud astigiano), Comune, Regione, Provincia di Asti (Giunta Marmo e Giunta Armosino) della collaborazione per giungere a questo atto finale, appalto, realizzazione e completamento della variante esterna all'abitato di Nizza.

La festa del Bricco Cremosina

Lungo le falde del Bricco e le elezioni di miss e mister

Nizza Monferrato. I tradizionali festeggiamenti al Borgo Bricco Cremosina, come ogni anno, sono stati "baciati" dal successo, vuoi per la partecipazione del pubblico che tutte le sere si è dato appuntamento sotto i "capannoni" per le serate enogastronomiche (grande affluenza per la "paella" e la "porchetta" e musicali, sia per la varietà della proposte con la serata eccezionale dei "fuochi").

Sulla "festa" alcuni flash significativi.

Lungo le falde del Bricco

Questa del 2008 è stata la terza edizione della camminata fra le colline dell'Annunziata, della Cremosina e del Bricco che è stata organizzata in collaborazione con Nizza Turismo (la sezione turistica della Pro loco nicese), la Compagnia Teatrale "Spasso carrabile", alcuni sponsor (Panificio Gianni & Anna, Aziende vinicole Versano e La Gironda, Piero Brambilla, Famiglia Cavelli).

Alla partenza nel pomeriggio di domenica 19 agosto un centinaio di "camminatori" (presente anche il sindaco Maurizio Carcione che lungo il percorso ha potuto assistere ad uno spettacolo itinerante: letture di poesie, di racconti, brevi rappresentazioni teatrali, il tutto inframmezzato da alcune soste "ristoratrici").

Una menzione speciale agli attori di Spasso carrabile che hanno dato voce (Elena Romano, Silvia Chiarle, Lorenzo Tusa, Fabio Siri, Massimo Fiorito, Manuela Buffalo, Renata Cane, Sisi Cavalleris); un grosso riconoscimento a Maurizio Martino, autore di una parte dei testi letti dagli attori.

Sono state 3 ore intense di passeggiata fra le stupende colline nicesi che si sono fatte ammirare in tutto il loro splen-



In fila indiana si parte per la camminata.



Il Gruppo del Bricco con la Miss, le sue damigelle ed il mister. (Foto: Studio service Flavio Pesce)

dore. Si può senz'altro dire che "chi non c'era ha perso qualcosa" a sentire il positivo commento dei partecipanti.

Miss e mister Bricco

Al termine di una bella serata musicale, non è mancata la tradizionale elezioni delle miss e del Mister Bricco Cremosina 2008. Imbarazzo nella giuria per la scelta delle candidature

viste le presenze sul "ballo".

Alla fine la decisione di assegnare il titolo che ha visto primeggiare come miss Bricco Cremosina (con tanto di fascia e mazzo di fiori) Rosa Maria Rivero con al suo fianco le damigelle: Stefania Bottero e Alexia Ghione; il titolo di mister è stato assegnato a Marco Rinaldi.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Maria Regina, Fabrizio, Filippo, Rosa, Bartolomeo, Emilia, Luigi (IX re), Giulio, Ermete, Ludovico, Erminia, Maria Michela, Patrizia, Alessandro, Monica, Amedeo, Cesareo, Rufo, Agostino, Adelina.

Mons. Vescovo inaugura i restauri

Chiesa Madonna della Neve un simbolo della città

Nizza Monferrato. S. E. mons. Vescovo della diocesi di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, ha dato inizio alle celebrazioni religiose della chiesetta "Madonna della Neve" sulla collina del Borgo Bricco Cremosina e, nel medesimo tempo, con la celebrazione della santa messa serale sono stati inaugurati i restauri, appena terminati, della chiesetta stessa. Durante l'omelia della funzione eucaristica, concelebrata con il parroco di S. Ippolito, Don Aldo Badano, oltre ai ringraziamenti per il gradito invito, ha evidenziato la volontà e la sensibilità degli amici del Borgo Bricco di "staccare" la parte religiosa (sempre presente comunque nel tradizionale appuntamento estivo del Borgo) dai successivi festeggiamenti "paganini" (prendendo a prestito l'annotazione del vescovo), iniziati poi dal 7 agosto.

Gli ultimi interventi di restauro sulla chiesetta per restituire nuova "bellezza" all'antico edificio hanno riguardato: il rifacimento del tetto e delle grondaie; la ristrutturazione della scala di accesso e del sagrato antistante l'ingresso; l'illuminazione esterna secondo le ultime norme di sicurezza.

La complessità dei lavori erano già stati illustrati qualche giorno prima in Comune dal factotum del Bricco, Giovanni Spagarino, accompagnato da alcuni borghigiani e da alcuni componenti di Nizza Turismo della Pro loco di Nizza che hanno dato la loro disponibilità a collaborare nei festeggiamenti e in particolare ad organizzare la passeggiata "Lungo le falde del Bricco" di domenica 10 agosto.

Il costo totale degli interventi è stato preventivato in euro 40.000, recuperati attraverso diversi contributi: euro 10.000 ricevuti dalla Fondazione C.R. Asti; il Comune di Nizza ha stanziato euro 10.000; l'Associazione Borgo Bricco Cremosina ha contribuito con euro 8.000 e la stessa cifra è stata garantita dalle offerte di privati, di alcune famiglie del Borgo che è giusto ricordare: Vittorio Giovine, Antonio Baldiszone, Piero Brambilla (offerta la spesa per l'illuminazione), Gian Mario Morino, Angelo Porta; e infine l'impresa edile Stefano Pesce e il geom. Giacomo Gio-



Dall'alto: la messa con Mons. Vescovo e la presentazione in comune della festa "Al Bricco".

vine. Al totale manca ancora qualcosa che il Borgo spera di recuperare con i festeggiamenti 2008.

Al termine della Santa Messa, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, "La chiesetta del Bricco è un patrimonio della città" ed il dott. Michele Maggiora, presidente della Fondazione C.R. Asti "che è sempre attenta ad intervenire in difesa delle tradizioni del territorio", hanno voluto ringraziare l'Associazione Borgo Bricco Cremosina per l'impegno a mantenere e preservare nel tempo questa chiesetta, un simbolo nella storia di Nizza.

Infatti le prime notizie sulla chiesetta del Bricco risalgono ben prima della fondazione di Nizza. Questa sorgeva sul colle a ponente della città dove un tempo c'era il villaggio "Lanero" con il relativo castello.

In un documento, conservato nell'archivio storico della Curia di Acqui Terme, è scritto che nel 1350 l'Arcivescovo di Milano, Giovanni Visconti, con-

ferì questa parrocchia ad un certo Fulchino Oddolano e in seguito fu aggregata al priorato di S. Giovanni in Lanero con l'obbligo di mantenerla efficiente e comoda a disposizione dei borghigiani. A metà del diciottesimo secolo la chiesetta, ormai cadente, fu ricostruita nella sua forma attuale con i lavori che iniziati nel 1757, terminarono il 5 agosto 1767, con la benedizione e la sua consacrazione come luogo di culto.

Nel 1954, visto che ormai erano passati circa 200 anni dalla sua ricostruzione, si costituì un comitato di cittadini che curò importanti e pressanti lavori di recupero dell'edificio.

In questi ultimi decenni i borghigiani si sono fatti carico degli interventi per mantenere l'integrità della chiesetta, oggi sotto la parrocchia di S. Ippolito, con le famiglie Carlo Baldiszone, Giuseppe Rodella e Giuseppe Triberti che ne curano la gestione. **F.V.**

TRIGESIMA



Nicola GIROLDI
1921 - 2008

A pochi giorni dalla sua scomparsa, i famigliari vogliono ricordarlo per la sua semplicità, onestà, sincerità, e l'amore per la famiglia. "Il nostro amore per te e il tuo per noi s'intrecciano attraverso il tempo e lo spazio. Ci hai illuminato con la tua bontà e noi vivremo in questa luce".

La moglie Camilla e i figli Francesco e Silvia lo ricordano nella Messa di Trigesima che verrà celebrata Sabato 13 settembre alle ore 18 nella Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

Le interrogazioni di Balestrino

Nizza Monferrato. Pubblichiamo le richieste, le segnalazioni e le interrogazioni al sindaco Maurizio Carcione del consigliere della Lega Nord, Pietro Balestrino.

«Durante lo svolgimento della Manifestazione "Il Matto" della Ditta vinicola Scrimaglio all'interno dei Giardini Crova, a causa di un cordolo sopraelevato per il passaggio pedonale, all'esterno della ...pedana in legno, un signore tedesco è inciampato, è caduto ed ha perso gli occhiali. Subito soccorso, nessun problema.

...invito il sig. Sindaco a voler provvedere con una segnaletica a strisce che faccia capire ...il leggero salto o scalinone...»

«Durante lo svolgimento del Mercatino, alcuni nicesi...mi conducono a vedere una manconza di attenzione nella finitura del tetto (del Foro Boario)

dove sul lato destro della scritta...mancano 5 0 6 coppi. Riteniamo questo lavoro non una realtà voluta e necessaria, ma leggerezza o dimenticanza....»

«In data 16 luglio...mi sono recato presso il Palazzo Crova ed ho trovato ambedue gli accessi...chiusi, con il seguente cartello "Si informa...che l'Enoteca Regionale e la vineria "Signora in Rosso" rimarranno chiusi per ferie dal 14/7 al 22/7.

Con viva perplessità di domando...se è possibile chiudere uno spazio di uso pubblico...È stato concordato con l'Amministrazione comunale? Chi è il padrone di Palazzo Crova e dei Giardini? ...chiedo con urgenza una spiegazione.

P.S. Domenica 20 luglio ho chiamato i Vigili urbani per verbalizzare la chiusura delle due entrate....»

Al borgo San Michele

Trecento partecipanti alla camminata in notturna



Due momenti della camminata: un gruppo festante di baldi giovanotti ed un gruppo particolarmente allegro.

Camminata fra le colline

La "novità" introdotta ai festeggiamenti 2008 al Borgo S. Michele, ossia lo svolgimento in notturna della camminata "da'n piòt a l'oter" ha avuto il gradimento dei partecipanti. Sono stati circa 300 i "camminatori" che, domenica 26 luglio, hanno incominciato a mettersi in fila (le prime partenze erano programmate per le ore 20) per la prenotazione, con presenze anche di tedeschi, svizzeri, inglesi. Poi dopo la conclusione in qualche modo i colori giallorossi in terra aostana. Presenti alla manifestazione anche "Gli Sbandieratori della Valle Belbo".

Un ringraziamento a tutti gli sponsor: Comal di Nizza, Maurizio Poggio (ferramenta), Tutto natura (agricola nicese), Abate Fabrizio (termoidraulica), Bona Angelo (ingrosso alimentari), Monferrato carni, Cav. Vicenzi (amaretti) ed un grazie al sindaco Maurizio Carcione ed all'assessore Tonino

Spedalieri per la collaborazione. Soddisfatti e contenti gli organizzatori che già sono al lavoro per l'edizione 2009, facendo tesoro anche dei suggerimenti e delle idee dei partecipanti.

La festa patronale

I festeggiamenti al Borgo S. Michele si svolgono tradizionalmente nella seconda metà di agosto con un programma nutrito di appuntamenti fra gastronomia, musica, e degustazioni. Si incomincia venerdì 22 agosto con la *tagliatelle al sugo*; sabato 23 con *pasta e fagioli*; domenica 24, al pomeriggio la S. Messa (ore 16) e la lotteria; alla sera ore 21,00: *gemellaggio* fra la Reg. Garbazzola di Calamandrana ed il Borgo S. Michele di Nizza con la "friclu party" offerta dagli amici della Garbazzola; lunedì 25: appuntamento con il *bollito misto* ed elezione della miss (con relative damigelle) e del mister S. Michele. La chiusura, martedì 26 agosto con *ceci e costine*. Oltre alle serate gastronomiche si potranno degustare i "piatti" tipici del borgo: ravioli, braciolata, farinata.

Naturalmente tutte le sere appuntamento con i diversi complessi che si alterneranno ad allietare le serate musicali.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 24 agosto 2008, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Agip, Corso Asti, Sig. Cavallo; Eridis-Total, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Farmacia Baldi, il 22-23-24 agosto 2008; Farmacia S. Rocco, il 25-26-27-28 agosto 2008. **Turno notturno** (20,30-8,30). Venerdì 22 agosto 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 23 agosto: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 24 agosto 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 25 agosto 2008: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 26 agosto 2008: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli; Mercoledì 27 agosto 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 28 agosto 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 24 agosto: Tutte aperte.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it, Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e domenica: 10-13/15-18.

La giovane Ilenia Golino canta sotto il Campanon

Nizza Monferrato. Ilenia, 12 anni, nicese, è una giovanissima cantante che ha già alle spalle una positiva serie ed importanti esibizioni in diversi concorsi canori. L'ultimo suo exploit è stata l'esibizione in Piazza del comune a Nizza Monferrato chiamata sul palco a cantare dalla soprano Silvia Gavarotti (in occasione del Concerto "...sotto il Campanon" dell'Orchestra sinfonica di Asti) che aveva avuto l'opportunità di valutarne (con l'ascolto di un suo CD) le sue capacità canore. Il numerosissimo pubblico presente alla manifestazione ha potuto apprezzare la bravura della giovanissima cantante, con sinceri, sentiti e scroscianti applausi, ed apprezzamento anche con la disinvolture con la quale ha saputo affrontare il pubblico e rispondere alle domande della Gavarotti.

Questa, in breve la biografia, della giovane, durante la sua presentazione alla stampa, voluta dal sindaco Maurizio Carcione, come premio ed incoraggiamento a proseguire nell'impegno e negli studi, "Vogliamo dare il giusto risalto e il meritato riconoscimento a questa nostra giovane nicese così brava!". Il sindaco, nell'occasione, ha voluto consegnare alla giovane il gagliardetto con lo stemma del Comune di Nizza Monferrato.

Ilenia è la figlia di Giuseppe Golino e di Daniela Albertini, in un fratello minore di nome Stefano.

Ilenia Golino, e nell'ambiente dei giovani cantanti il suo



La giovanissima Ilenia con il sindaco Maurizio Carcione.

nome è già conosciuto, negli anni passati ha già vinto concorsi canori ad Incisa Scapaccino e Santo Stefano Belbo, mentre di recente si è classificata al primo posto nel concorso "Ribalta sotto le stelle" di Acqui Terme, ed ha ottenuto la sesta piazza al "Festival di Saint Vincent", concorso nazionale di voci nuove (circa cinquemila partecipanti).

Finora per Ilenia una carriera di tutto rispetto. Ancora da sapere che Ilenia è quasi un'auto didatta e fin dalla giovanissima età ha sempre avuto la "passione" per le canzoni che canta ed interpreta, in qualità di maestra, con la guida e l'aiuto mamma, anch'essa grande appassionata di musica. Ilenia Golino sarà famosa? Per ora le premesse ci sono e sono ottime (come i risultati dimostrano) ed il seguito si vedrà...

All'abbazia di Novalesa e alla sacra di San Michele



Il Gruppo dei parrocchiani di S. Ippolito e di Vaglio Serra presso l'Abbazia di Novalesa.

Nizza Monferrato. Una gita-pellegrinaggio per le Parrocchie di S. Ippolito e Vaglio Serra, delle quali è responsabile Don Aldo Badano. Nelle settimane scorse il "pullman" dei pellegrini una mista Nizza-Vaglio è partita verso la Valle di Susa per giungere a Novalesa per la visita alla storica Abbazia benedettina, oggi di proprietà della Provincia di Asti.

Ricevuti dai frati ed accompagnati alla visita dei vari luoghi con le appropriate spiegazioni storico-religiose, il gruppo ha poi presenziato alla funzione eucaristica celebrata da Don Aldo con il diacono Giorgio Gambino e la collaborazione di Eugenio Venturino di Vaglio per i canti. Molti hanno approfittato dell'occasione per la confessione e per l'indulgenza "della Porziuncola" (era il 2 agosto) concessa dal Pontefice. Dopo il pranzo, chi in ristorante e chi al sacco, ripartenza per Avigliana e salita alla Sacra di S. Michele (oggi gestita dai Padri Rosminiani) dove

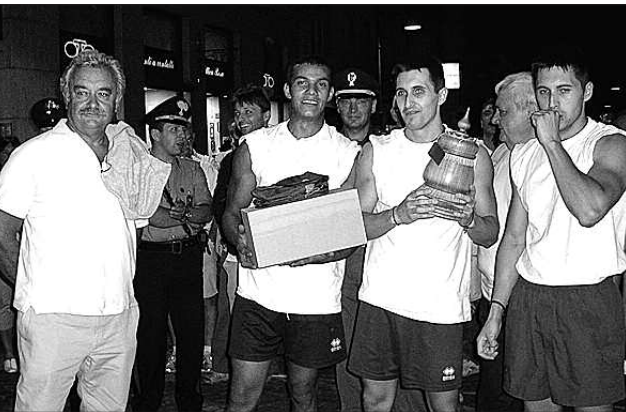
una guida li ha accompagnati in visita al complesso.

Un edificio, quello della Sacra, datato intorno all'anno 1000. L'imponente costruzione fino al diciassettesimo secolo ha ospitato i monaci benedettini (ne ha ospitato fino a oltre 150), che fra l'altro riuscirono ad avere una biblioteca di oltre 6.000 volumi. Successivamente in seguito ad alterne vicende, fu abbandonata (ed anche la biblioteca subì la stessa sorte con i volumi che andarono dispersi) per circa 200 anni, fino a quando la famiglia dei Savoia offrì la gestione ai Rosminiani che gradatamente riuscirono a riportarla all'antico splendore, ricostruirono nuovamente un'imponente biblioteca (oggi sono catalogati circa 8.000 volumi), mentre un gruppo di volontari si sono offerti per accompagnare i visitatori che giornalmente si presentano alla Sacra.

La Sacra di S. Michele è il Monumento simbolo della Regione Piemonte.

Nella 40ª "Foire d'été"

Le botti della Sant'Evasio primeggiano ad Aosta



Pier Franco Lacqua con gli atleti premiati: Karmal Charmane ed i gemelli Lovisolo, Davide e Gian Piero.

Nizza Monferrato. Gli "spingitori" della botte della Cantina S. Evasio "sbarcano" ad Aosta e sbancano la piazza nella "Corsa delle botti" che da il via alla "notte bianca" (negozi aperti, bancarelle, spettacoli musicali, cabaret, danze per le vie, fontane danzanti) in occasione della "40ª Foire d'été" la rassegna di mezza estate che promuove l'artigiano e la tradizione valdostana.

Ad applaudire la squadra nicese oltre 4000 persone che hanno assistito, assiepati lungo il corso centrale della città di Aosta ed alla fine non hanno potuto far altro che applaudire i vincitori che sia nelle prove di qualificazione e nella finale si sono dimostrate imbattibili e soprattutto imprevedibili per le altre squadre (9 in totale) partecipanti. Erano iscritte alla gara: 6 formazioni della Valle d'Aosta, una di Gattinara, quella di Nizza, sponsorizzata dalle Cantine Sant'Evasio (con il titolare dell'azienda PierFranco Lacqua a guidare i suoi atleti), la squadra degli "Amici di Bazzana", che per un piccolo disguido non ha potuto ottenere un buon piazzamento nel turno di qualificazione, giunto in Val d'Aosta con un pullman.

Questi ultimi, tuttavia, hanno avuto l'onore di aprire la sfilata (una ventina di comuni della Valle con i loro tradizionali costumi) attraverso le vie del centro storico cittadino (seguiti a

ruota dai nicesi) ed hanno quindi potuto farsi ugualmente apprezzare, mentre hanno dovuto lasciare ai nicesi, l'onore e l'onore di difendere in qualche modo i colori giallorossi in terra aostana. Presenti alla manifestazione anche "Gli Sbandieratori della Valle Belbo".

Quello che è saltato all'occhio ai partecipanti è la numerosa presenza del pubblico, delle oltre 500 bancarelle dei prodotti e delle tradizioni locali, dei numerosi richiami, favori anche dalla sistemazione nell'orario serale e notturno della manifestazione fieristica e della "Corsa delle Botti" e quest'ultima potrebbe essere un'idea da prendere a prestito anche per lo svolgimento della "Corsa delle Botti" nicese.

Da rilevare ancora, per la cronaca, che la vittoria degli "spingitori" della Sant'Evasio non è stata una sorpresa visto che gli stessi già si erano ben comportati nella "corsa" nicese, giungendo secondi nell'edizione del 2008, subito dietro ai vincitori della Cantina di Nizza.

Una citazione di merito quindi agli spingitori che hanno difeso con onore i colori della Ditta vinicola nicese: i fratelli (gemelli) Davide e Gian Piero Lovisolo e Kamal Charmane e naturalmente grande soddisfazione per i titolari della Cantina Sant'Evasio.

Estate sotto il Campanon

Felice Reggio Big Band chiude la rassegna



Nizza Monferrato. Anche l'ultimo concerto di luglio sotto il Campanon ha raccolto il suo ricco pubblico, chiudendo degnamente la stagione di concerti "prima delle vacanze". Sul palco ancora una volta l'apprezzata Felice Reggio Big Band, il grande ensemble guidato dal jazzista di fama internazionale Felice Reggio che ancora una volta ha saputo intrattenere con un concerto, come da titolo, "non solo jazz". A comporre il repertorio infatti molti celebri brani del passato più o meno recente, molti legati a film, come il medley proveniente dal cinema anni Ottanta (tra cui la canzone *Staying alive* in versione strumentale) e il brano scritto per il film animato *Il Re Leone*, che ha visto la partecipazione come voce solista della cantante Simona Rodano.

F.G.

A cura di Michele Pasqua

Gli assedi di Nizza nella collana de L'Erca

Nizza Monferrato. Esce in periodo di vacanze estive il nuovo volume, il nono, della collana di studi e documenti legati alla storia locale curati dall'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca".

Il momento dell'anno è quello in cui per luogo comune si ha più tempo per leggere, magari complice la pausa di relax al mare o in montagna, e non è detto che in alternativa a un romanzo commerciale non si possa quest'anno scegliere, grazie alla gustosa nuova uscita, di approfondire la storia passata del nostro territorio attraverso la penna di uno dei più insigni storici delle nostre colline.

Parliamo di Michele Pasqua, che in questo volume tratta *Gli assedi nella storia di Nizza della Paglia (1273-1647)*.

Uno studio insomma incentrato su eventi storici drammatici che in più occasione nel passato hanno segnato la città di Nizza, nel suo ruolo di maggior centro dell'Alto Monferrato: veniamo a sapere già nelle prime pagine che il territorio, con le sue verdi colline e le ricche coltivazioni, era parecchio conteso e non solo a livello nazionale.

Giocava un ruolo decisivo a sua volta la posizione nevralgica, oggi diremmo "di passaggio", per il commercio e il trasporto in Piemonte e dall'Europa verso il resto dell'Italia.

Secondo una citazione dallo storico Bolella riportata nel testo, questa regione era "troppo fertile e bella (...) perché Carlo Emanuele I, il principe dalle aspirazioni ambiziose, potesse non impegnarsi anche in cimenti temerari per acquistarla".

A nulla valsero gli ammonimenti saggi di fidi e navigati suoi consiglieri; le belle colline di Monferrato parevano invitarlo alla conquista".

Il Carlo Emanuele I a cui ci si riferisce apparteneva alla dinastia Savoia, futura unificatrice dell'Italia, ma i tentativi di accaparrarsi questa piccola quanto feconda area avevano già avuto luogo parecchi secoli prima.

Il volume apre infatti raccontando il primo assedio in ordine cronologico, quello del 1273 da parte di Carlo d'Angiò, che attraversò lo stivale mirando a divenire sovrano della Sicilia, e se nel viaggio di andata seppe stringere alleanze, al ritorno dovette fronteggiare popoli ostili, con Nizza in qualità di uno dei campi di battaglia.

Il piccolo centro avrebbe avuto una relativa pace fino al Settecento, quando altri attacchi avrebbero avuto luogo.

Fulvio Gatti

Brevissime

La Croce Verde ringrazia

Un sentito ringraziamento da parte di tutto il Consiglio e dei soci della Croce verde di Nizza Monferrato agli "amici" di Ugo Pavia, recentemente scomparso, che hanno voluto ricordarne la memoria con una cospicua offerta al sodalizio nicese.

Nizza al Wine festival

Una delegazione nicese guidata dal consigliere comunale Mario Castino e dal Presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, GianLuca Morino ha partecipato al "Wine festival" di Savignano sul Rubicone la cittadina romagnola gemellata con la città di Nizza dal 1994. I rappresentanti di Nizza hanno partecipato alla tavola rotonda dal titolo "Il Sangiovese incontra la Barbera" offrendo in degustazione vini delle ditte associate.

Festa alla Garbazzola

In Regione Garbazzola di Calamandrana, sabato 30 e domenica 31 agosto, si svolgerà la tradizionale festa (presso l'omonima chiesetta), ripristinata dai alcuni anni. In programma due serate musicali e degustazioni enogastronomiche. (La prossima settimana il programma nel dettaglio).

Faranno parte di un museo

Fossili di Cortiglione rilevanti reperti

Cortiglione. Ancora ritrovamenti fossili a Cortiglione, in località Crociera, ma questa volta sono veri e di rilevanza archeologica. Qualcuno infatti ricorderà il "dinosaurio", in realtà poco più che una sagoma modellata dagli elementi, che ora fa bella mostra di sé sulla provinciale che va verso Masio. Quella volta si trattava poco più che di una curiosità, ma la zona cortiglionese - e la provincia di Asti in senso ampio - sono aree considerate ricche di fossili. Proprio negli ultimi tempi è stato fatto un ritrovamento di grande interesse, che qui segnaliamo: si tratta di numerosi campioni di conchiglie fossili, vari e di notevole qualità, in alcuni casi anche parecchio rari. Avvisato l'Ente Parchi, del recupero è stata incaricata la dott.ssa Alessandra Fassio, mentre il dott. Piero Damarco, responsabile del Servizio Paleontologico, si è in seguito occupato della tutela dei reperti, ora custoditi nel laboratorio paleontologico presso la sede operativa della Riserva Naturale Speciale della Valle Andona, Valle Botto e Val Grande. Sono in corso ripuliture e trattamenti conservativi degli esemplari trovati: alcuni di essi saranno presto esposti per i visitatori interessati. La ricchezza fossilifera dell'area



Alla ricerca dei fossili.

l'ha già fatta inserire in un progetto di censimento e tutela, ma il progetto più ambizioso è quello - attualmente in fase di realizzazione - della creazione di un Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano, che avrà sede presso il Palazzo del Michelerio. Si parla molto del turismo sulle nostre colline, e anche quello potenzialmente portato da simili interessi geologici e paleontologici non è certo da trascurare. Per adesso la prospettiva a Cortiglione è di rendere il sito dei ritrovamenti protetto e allo stesso tempo visitabile su prenotazione. F.G.

Karting

Notizie in breve dalla pista Winner



La signora Leo, neo direttore dell'Automobile Club astigiano.

Convenzione

La Pista Winner di Nizza Monferrato e l'Automobile Club di Asti hanno firmato in questi giorni un importante accordo di collaborazione che, tra l'altro, prevede una serie di sconti per i soci che usufruiscono della pista nicese. In particolare da menzionare uno sconto del 5% sull'acquisto di kart, sull'acquisto di materiale tecnico e ricambi; per chi si iscrive alla scuola di karting un paio di scarpe in omaggio, la consulenza gratuita per iniziare attività sportiva; uno sconto di 5 euro per il noleggio nelle serate alla Winner, organizzate da gruppi di amici.

L'accordo è stato possibile grazie alla sensibilità del nuovo direttore dell'A.C. di Asti, la dott.ssa Angela Leo che altresì dimostrato grande apprezzamento per il lavoro del Karting Club Winner nicese in merito ad interventi ed iniziative promozionali nel settore giovanile.

Wiser e Filippi sfortunati

L'equipaggio piemontese Wiser-Filippi non ha avuto mol-

ta fortuna nella sua ultima trasferta in terra spagnola a Valencia. Nella quarta gara "GT open 200" sul circuito valenciano, in gara 2 l'Aston Martin dell'equipaggio italiano e piemontese (in quel momento alla guida era Massimo Wiser), a pochi giri dal termine (quando era in seconda posizione) ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura del motore.

Prossimo appuntamento del campionato "GT Open 2008" in Francia sul circuito di Magny Cours, il 20-21 settembre.

Classifiche "Tempo libero"

Dopo le prime 4 gare del campionato "Tempo libero", organizzato dalla Pista Winner, queste le classifiche nelle varie categorie:

Classe 50: Lazzaro p. 9; Forte p. 9;

Classe 60 ex: Del Signore p. 24, Rognone p. 10, Lunati p. 9;

Classe 100: Nidasio p. 12, Tadros p. 12, Fondrini p. 9, Arnile.

Classe 125: Gotta p. 12, Patetta p. 10, Bianchi p. 9, Bellopede p. 9.

Il punto giallorosso

La Nicese esce sconfitta primo approccio positivo

Nizza Monferrato. Ha avuto inizio il 9 agosto il cammino della Nicese che nella stagione calcistica 2008/2009 affronterà il campionato d'Eccellenza. Pochi giorni prima la federazione aveva stilato la composizione del girone B nel quale oltre alla formazione giallorossa fanno parte Acqui 1911, Canelli, Asti, Pinerolo, Airaschese, Chisola calcio, Carmagnola, Saluzzo, Busca calcio 2001, Fossano calcio, Cervere, Cheraschese 1904, Bra, Acquanera, Castellazzo B.da. Un girone che ricalca quello che erano le attese con le due promesse agli spareggi, Chieri e Crescentinesse relegate nel girone A con le novaresi.

Agli ordini di mister Amandola (confermato) e del nuovo preparatore atletico e vice allenatore, Alessandro Redento, del preparatore dei portieri Andrea Ghiraldelli, si è presentato un gruppo giovane con grande voglia di lavorare e di ben figurare sin dal primo allenamento. Un gruppo che ha visto altri volti nuovi che non erano annunciati e che in settimana, si spera, firmeranno nero su bianco. Il primo colpo dovrebbe essere un giocatore di enorme valore e di immensa classe, quel Federico Dattrino esterno d'attacco, negli ultimi anni con la maglia dell'Asti (l'ultima mezza stagione a Bra) e in passato autore di grandissime prove con la maglia di Sestrese prima e Novese poi; il secondo botto riguarda l'estremo difensore Andrea Casalone, classe 90 che arriva dalla Valenzana e va ad aggiungersi alla pattuglia dei giovani a disposizione di mister Amandola. Un altro giocatore agli ordini giallorossi è Luca Monasteri, classe 87, che viene da una stagione di inattività e in precedenza militante nell'Asti, nel Canelli con una breve parentesi nella Primavera dell'Ascoli: esterno di fascia.

In attesa degli arrivi (dalle ferie) di Ivaldi, Greco Ferlisi, Rosso, previsti per il 18 agosto, la Nicese nella serata di mercoledì 14 ha affrontato tra le mura amiche il primo test amichevole contro l'Albese militante in serie D.

La gara nonostante la differenza di categoria, di preparazione fisica, tutto a favore dei langaroli ha visto i locali tenere ottimamente il campo e destare una positiva impressione anche se i meccanismi, soprattutto in avanti sono ancora da oliare; ma le assenze delle punte, Greco Ferlisi e Alberti uniti a quella del trequartista Ivaldi nonché quella di Rosso e di Donalisio, stantuffo sulla fascia, causa distorsione alla caviglia, hanno fatto sì che l'attacco fosse spuntato.

Amandola presenta un 3-5-2 con Garbero tra i pali inoperoso, se non nel gol (pallonetto imparabile di Melle); linea difensiva a tre con un imperioso Cappiello, un lezioso Balestrieri, e un volitivo Scaglione P; centrocampio di qualità con Coltella, sostanza e verve in Bucciol e capitano Pandolfo e sugli esterni un Meda che in 45' sembra già in grado di fare fuoco e fiamme; sull'altra fascia Dattrino che alla prima gara in giallorosso fa vedere che serve assai; in avanti da trequartista Marvin, cugino del Martins ex Inter, bravo ma non con le caratteristiche che servono ai giallorossi; come unica punta Scaglione D che si batte ma è troppo solo. La Nicese tiene bene in difesa, sovrasta gli albesi a centrocampo ma i tiri in porta dei locali si contano con il contagocce: ci prova Dattrino da fuori, tiro parato; girata di Meda di poco sul fondo, su corner di Dattrino e alla prima palla gol, Albese in vantaggio: Odino vince il contrasto in maniera fortunosa con Pandolfo, e Melle scavalca con pallonetto Garbero. Nella ripresa via ai cambi e raddoppio fortunoso di Cuttini su punizione di Quaglia. Prossimi impegni giovedì 21 e domenica 24 sempre tra le mura amiche prima contro il Vado ore 18 e domenica contro il Monferrato.

Nicese: Garbero (16' st. Casalone), Balestrieri (1' st. Rizzo), Scaglione P, Pandolfo (20' st. Averame), Cappiello, Meda (1' st. Barison), Dattrino, Bucciol (1' st. Lovisolo), Scaglione D, Coltella (27' st. Molinari), Marvin (32' st. Loreto); Allen: Amandola.

Elio Merlini

Pellegrinaggio gruppo di San Padre Pio

A San Giovanni Rotondo e al Santuario di Loreto



Il gruppo davanti al vecchio santuario.

Nizza Monferrato. Ai primi di luglio un discreto numero di nicesi del Gruppo di preghiera di S. Padre Pio della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato ha partecipato ad un pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo ed al santuario di Loreto, organizzato in collaborazione con l'Agenzia Monferrato Viaggi di Nizza Monferrato. A San Giovanni Rotondo hanno reso omaggio alla spoglie del Santo pregando sulla sua tomba, hanno assistito ad una santa messa nella nuova basilica intitolata a S. Pio ed infine hanno potuto visitare l'Ospedale "Casa sollievo della sofferenza". Sulla via del ritorno una sosta a Loreto per visitare la Basilica nella quale è stata sistemata la casa della Madonna portata dai Crociati.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 22 a lun. 25 agosto: **Wanted - scegli il tuo destino** (orario: ven. sab. dom. 20.15-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 22 a lun. 25 agosto: **Le cronache di Narnia - Il principe Caspian** (orario: ven. sab. dom. 20-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), *non pervenuto*.

SOCIALE (0141 701496), *non pervenuto*.

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 22 a lun. 25 agosto: **Le cronache di Narnia - Il principe Caspian** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 17-19.45-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 22 a lun. 25 agosto: **Il cavaliere oscuro** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 17-19.45-22.30; lun. 21.30); *Sala Regina*, da ven. 22 a lun. 25 agosto: **Hellboy II: the golden army** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 17.30-20-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), chiusura estiva.

TEATRO SPLENDOR - da ven. 22 a mer. 27 agosto: **Piacere Dave** (orario: fer. e fest. 20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Aggiornamento degli affitti

Esistono ancora i vecchi contratti di affitto che si aggiornano ad ogni 1° agosto?

In teoria, no. I contratti di cui stiamo parlando risultano tutti scaduti e (se non disdetta) sostituiti dalla successiva legislazione n. 431/98. In pratica, però, sussistono i rapporti locatizi che avevano avuto origine durante la vecchia legge dell'equo canone, con il relativo aggiornamento ISTAT, che veniva applicato ad ogni 1° di agosto. Ed al proposito, se nulla è stato modificato alla loro scadenza, è ancora applicabile l'aumento ISTAT che si applicava prima.

La variazione in aumento di detti contratti è pari al 2,85%. Pertanto i proprietari potranno regolarsi di conseguenza.

Ricordiamo che la richiesta va fatta a mezzo di lettera raccomandata e che l'aumento decorre dal mese successivo alla richiesta.

Al ritorno dalle vacanze ho avuto la sgradita sorpresa di ritrovarmi l'alloggio allagato.

Il soffitto della camera da letto è quasi completamente bagnato da una infiltrazione e l'acqua è anche colata sul letto.

Mi sono subito rivolto all'amministratore, che mi ha riferito di aver già fatto riparare il guasto e mi ha detto che stava per avvisarmi di quanto era accaduto. I danni sono abbastanza gravi. Tutto il soffitto è da riparare ed ho dovuto dare alla lavanderia coperta e copri letto. Senza tener conto che il materasso è da buttare, essendosi tutto impregnato

d'acqua.

Chi mi risarcisce tutti questi danni? ***

La regola generale sul risarcimento dei danni prevede che sia tenuto a fronteggiare il dovuto colui che viene individuato come responsabile di ciò che li ha provocati.

Nel caso in questione, tre sono i potenziali destinatari della richiesta di risarcimento: il condominio, il proprietario, oppure l'eventuale inquilino dell'alloggio. Si tratta di verificare l'origine delle infiltrazioni stesse. Se, ad esempio, si viene a sapere che l'infiltrazione è stata provocata da un allagamento dell'alloggio soprastante, causato dalla dimenticanza dell'inquilino di chiudere bene un rubinetto, inevitabilmente costui dovrà provvedere al relativo risarcimento. Analogamente, dovrà cercarsi il proprietario dell'alloggio medesimo, ove si accerti la rottura di una tubazione incassata nel muro dell'alloggio di sua proprietà. Oppure sarà il condominio a risponderne se l'origine delle infiltrazioni è da individuarsi nelle sue tubazioni.

Per brevità, si potrà inizialmente domandare informazioni all'amministratore, oppure a colui che ha provveduto all'opera di ripristino. Dopo di che si dovrà formalizzare la richiesta di risarcimento a mezzo di lettera raccomandata, corredata da copia delle pezze giustificative di spesa o del preventivo delle stesse.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - apprendista barista o barista, cod. 16190; lavoro a tempo determinato, orario full time, disposto su turni; buone probabilità di trasformazione a tempo indeterminato; se in possesso di qualifica occorre iscrizione liste mobilità o da almeno 24 mesi al Centro Impiego; età minima 18, massima 40, patente B, autounito; non è richiesta esperienza lavorativa se in età di apprendistato (max 24 anni); titolo di studio istituti superiori; Merana;

n. 1 - operatore socio sanitario (OSS), cod. 16182; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; patente B, autounito; attestato di qualifica; Cassine;

n. 1 - apprendista commesso/a banco gastronomia, cod. 16172; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario part time, ore 28 settimanali; età massima 29, patente B, autounito; valutata anche minima esperienza banco formaggi, salumi e gastronomia; Bistagno;

n. 1 - addetto macchine accoppiamento, cod. 16181; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; preferibilmente diploma di perito meccanico od elettrotecnico; età minima 18, massima 25; Ovada;

n. 1 - perito elettrotecnico od operatore su macchine a controllo numerico, cod. 16177; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, possibilità di trasformazione

a tempo indeterminato; età minima 18, massima 25; lingua inglese; Ovada

n. 1 - addetto uso macchine saldatrici, cod. 16176; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; preferibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o elettrotecnico; età minima 18, massima 25; Ovada;

n. 1 - addetto al magazzino, cod. 16174; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6; richiesto uso muletto; possibilità di tra-

sformazione a tempo indeterminato; età minima 20, massima 30; Castelletto d'Orba.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

In Piemonte nel 2007

Oltre 1.100 milioni di imposte non dichiarate

Acqui Terme. Maggiori imposte accertate per 1.111 milioni di euro, frutto di 37.564 accertamenti fiscali, e ben 506,2 milioni effettivamente riscossi: questo il bilancio della lotta all'evasione fiscale messa in campo dall'Agenzia delle Entrate in Piemonte nel 2007.

"L'incremento del 23% delle imposte accertate rispetto all'anno precedente è frutto di una strategia che punta su accertamenti mirati e ad un'attenta selezione preliminare dei soggetti da controllare, tanto che il 97% degli accertamenti ha avuto esito positivo", così spiega i risultati il direttore regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, Gianni Giammarino, "l'analisi territoriale è l'elemento fondamentale per la conoscenza dei contribuenti su cui operare e che ha guidato le scelte nella formazione del piano dei controlli. L'accurata selezione dei soggetti sia come gettito che come deterrenza".

Ed infatti sono state 835 le verifiche fiscali, 90 delle quali nei confronti di soggetti di grandi dimensioni (società con ricavi o compensi per oltre 25,8 milioni). Ben 4.701 gli accertamenti a carico di soggetti che espongono in dichiarazione un credito Iva (con un recupero medio di oltre 17mila euro), 655 su soggetti che dichiaravano di essere in perdita (con un recupero medio di 84mila euro). Inoltre, un forte impulso hanno dato le 436 "indagini finanziarie" che hanno condotto a 16,5 milioni di maggiori imposte.

Fra le categorie, una particolare attenzione è stata rivolta al settore immobiliare, con 2.717

accertamenti nel settore delle costruzioni (per una maggiore imposta accertata di 67,9 milioni) e 491 nella compravendita e intermediazione (per una maggiore imposta di 48,6 milioni).

I primi quattro mesi del 2008 confermano il buon andamento delle attività di controllo, con 11.144 accertamenti fiscali conclusi e 43,1 milioni di euro già effettivamente incassati grazie alle attività di accertamento.

Concorso Guardia di Finanza

Acqui Terme. Sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 29 luglio 2008 - 4ª Serie Speciale - è stato pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, per l'arruolamento di 50 Allievi Ufficiali in ferma prefissata del Corpo della Guardia di Finanza, di cui 30 sottotenenti in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale e 20 tenenti in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico-amministrativo.

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 12 settembre 2008.

La domanda di partecipazione va presentata, possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Capoluogo di Provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede.

La domanda deve essere redatta esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia e disponibile presso tutti i Reparti del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it, nella sezione relativa ai concorsi.

Week end al cinema

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN (Usa, 2008) di A. Adamson con B. Barnes, A. Popplewell, S. Keynes.

Il successo travolgente de "Il signore degli anelli" ha avuto come ripercussione la riproposizione di altre saghe fantastiche. L'inatteso, forse nelle proporzioni, consenso riservato dal pubblico al primo episodio de "Le cronache di Narnia - Il leone, la strega, l'armadio" che nella stagione 2006/2007 ha conquistato il box office su entrambi i lati dell'oceano, ha spinto i produttori a continuare le avventure dei quattro ragazzi inglesi, lanciati magicamente dalla Europa della seconda guerra mondiale al regno magico di Narnia. Nonostante sulla terra sia trascorso solo un anno nel magico regno è passato più di un millennio e si trova sotto la dominazione dei Telmarini. Come ogni regno che si ripresenta i dominatori vivono una lotta interna fra il legittimo aspirante al trono Caspian e lo zio traditore Miraz. Compito dei nostri eroi: aiutare il popolo di Narnia a sconfiggere il perfido Miraz.

La produzione - targata Disney - ripropone gli stessi protagonisti e lo stesso staff tecnico a cui sono affiancati due attori italiani, Sergio Castellitto e Pierfrancesco Savino.

Successo annunciato nonostante la collocazione particolare con l'uscita programmata per il mese di agosto quando, nel nostro paese, le sale sono per la maggior parte chiuse per ferie.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome.....cognome.....

tel.viacittà

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

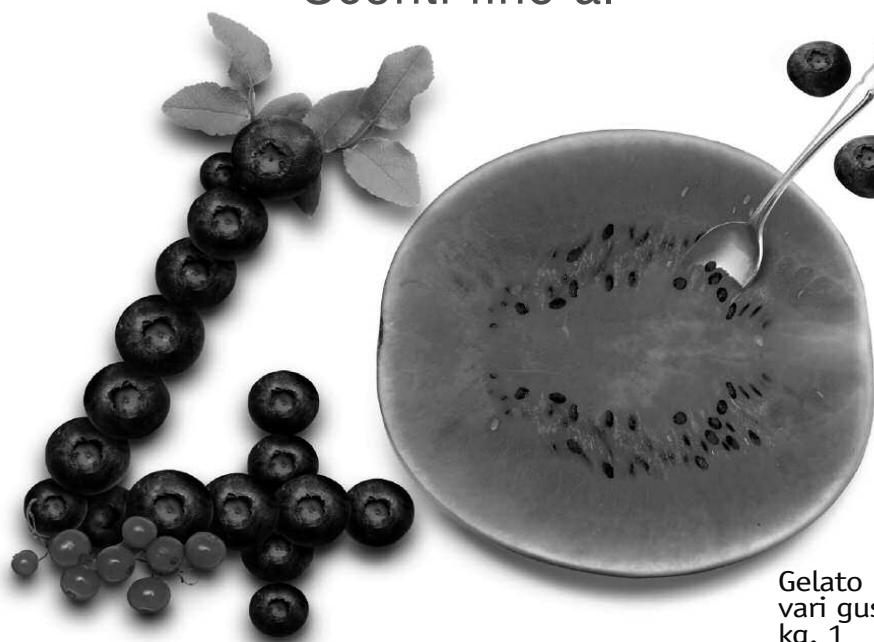
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

A buon intenditor,
fresco risparmio.

Sconti fino al



Prosciutto cotto
Alta Qualità Stella
Negroni
al kg.

-40%

€ 13,50 ^{22,50}



Yogurt Yomo
Leggero
vari gusti
gr. 125x2
al kg. € 3,00

-40%

€ 0,75 ^{1,25}

Gelato Happy Cream
vari gusti
kg. 1



-40%

€ 2,69 ^{4,49}

Caffè Splendid
Aroma classico
gr. 250x2
al kg. € 5,00



€ 2,50 ^{3,09}

-19%

Shampoo/Balsamo
Pantene
ml. 250/200



€ 2,19

Olio extra vergine
di oliva
100% Italiano
Selex
cl. 75
al lt. € 3,19



€ 2,39 ^{3,98}

-40%

Biscotti Selex
vari gusti
gr. 750
al kg. € 1,27



-40%

€ 0,95 ^{1,59}

Dash
45 misurini



€ 8,90

Da lunedì 18 a sabato 30 Agosto

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)

ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo

www.ipergalassia.it